ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CLXXII**
n. **5**

RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI ENTI A CARATTERE INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Anno 2016)

(Articolo 3, quarto comma, della legge 28 dicembre 1982, n. 948)

Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

(ALFANO)

Trasmessa alla Presidenza il 18 dicembre 2017

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Indice

Sommario

Premessa 4

1. Considerazioni generali 5

1) 1.1 Attività degli enti 8
2) 1.2 Entità dei contributi statali 9
3) 1.3 Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci 10
4) 1.4 Esercizio della funzione di vigilanza 10

2. Contributi 11

5) 2.1. Contributi ordinari (art. 1) 11
6) 2.2. Contributi straordinari (art. 2) 13
7) 2.3. Serie storica 2010-2016 dei contributi agli Enti internazionalistici beneficiari della legge 948/82 15

3.Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016 16

3.1. IAI 17

3.2. ISPI 68

3.3. SIOI 101

3.4. CeSPI 149

3.5. FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI 171

3.6. ASPEN INSTITUTE ITALIA 180

3.7. COMITATO ATLANTICO 192

3.8. CENTRO STUDI AMERICANI 197

3.9. CIPMO 203

3.10. CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI 215

3.11. CIME 220

3.12. ARCHIVIO DISARMO 231

3.13. FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA 243

3.14. FONDAZIONE MAGNA CARTA 248

3.15. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO 253

3.16. FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO 265

3.17. RESET DIALOGUES ON CIVILIZATIONS (Reset-DoC) 282

3.18. T.WAI - TORINO WORLD AFFAIRS INSTITUTE 288

Premessa

La Relazione annuale al Parlamento è prevista dall'articolo 3 della legge 948/82, che disciplina l'esercizio della funzione di vigilanza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sugli enti italiani a carattere internazionalistico a cui vengono erogati contributi ordinari annuali - sulla base della tabella triennale di cui all'art.1 della legge - per lo svolgimento di attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera.
In applicazione dell'articolo 3 della citata legge, è stato effettuato il monitoraggio delle attività istituzionali degli enti ed è stata svolta la vigilanza sulla destinazione dei contributi assegnati.

La Relazione si compone di tre parti:

1. Considerazioni di carattere generale sull'attività svolta dagli enti internazionalistici, con particolare attenzione ai criteri che hanno motivato le scelte relative alla tabella in vigore per il triennio 2016-18.
2. Tabelle relative ai contributi, ordinari e straordinari, erogati agli enti e la serie storica.
3. Una parte dedicata, infine, alla descrizione delle attività svolte nell'anno 2016 dagli enti iscritti nella tabella triennale per il periodo 2016/2018. Per ciascuno di essi è stata elaborata una scheda con la descrizione delle finalità dell'ente; una sintesi delle attività - suddivisa nei settori della ricerca, dei convegni, della formazione, e delle pubblicazioni - e di ogni altra iniziativa rilevante; ed un prospetto contabile messo a punto a partire dai bilanci presentati dagli enti in modo da favorirne la lettura.

1. Considerazioni generali

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale eroga ai sensi della legge n. 948 del 1982 contributi ad enti italiani a carattere internazionalistico, la cui attività si traduce in convegni, seminari, corsi di formazione, studi e pubblicazioni. Tali enti possono ricevere dal Ministero contributi ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli articoli 1 e 2 della citata legge.

La tabella che comprende gli enti beneficiari dei contributi ordinari viene determinata ogni tre anni con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. La presente Relazione si riferisce al primo anno del triennio 2016-2018 (cap. 2.1).
I contributi straordinari costituiscono, invece, dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale può erogare agli enti compresi nella tabella, così come ad altri enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), proposte dagli enti e concordate previamente con il Ministero stesso.
A partire dal 2012 il MAECI ha individuato delle aree di interesse prioritario su cui focalizzare le attività da finanziare con i contributi straordinari, in modo da assicurarne una migliore corrispondenza alle effettive esigenze di analisi ed approfondimento del Ministero stesso. Per il 2016 le tematiche individuate in raccordo con le Direzione generali del Ministero, pubblicate sul sito www.esteri.it, sono:

- *Il rilancio del progetto europeo: "L'Italia per un nuovo europeismo"*

Scenari del dibattito pre/post-referendum britannico. L'integrazione differenziata quale strumento per il rilancio del processo di integrazione? Quali i settori prioritari?
Il rafforzamento dell'azione esterna dell'UE, anche alla luce della revisione strategica europea. Prospettive per una difesa comune. Rafforzamento del partenariato transatlantico in ambito politico, militare ed economico (UE-NATO, TTIP, ecc.)
L'immagine dell'UE ed il rapporto con i cittadini europei. Interesse nazionale e interesse europeo. Quali strumenti/proposte per rafforzare il nostro ruolo nei processi decisionali U.E.
Ruolo delle quattro grandi potenze regionali (Francia, Germania, Italia, Regno

Unito).

- *La stabilità del Mediterraneo "allargato"*

Il Mediterraneo globale come sfida "esistenziale" per l'Italia e per l'Unione europea.
Il contributo dell'Italia e dell'UE per la soluzione delle principali crisi della regione: Siria, Libia, Yemen, MEPP?
La priorità della lotta contro Daesh. Dimensioni esterna e interna dei fenomeni terroristici: "foreign fighters" e "homegrown terrorists". Israele e Palestina: crisi "dimenticata" e riflessi regionali.
Le tensioni nel mondo islamico. La ricerca di un nuovo equilibrio tra le potenze regionali dopo l'accordo sul nucleare iraniano.
Elementi essenziali per una "agenda positiva per il Mediterraneo". La sfida della resilienza e delle riforme socio-economiche. Il ruolo dell'Italia e dell'UE nella ricerca di approcci di medio-lungo periodo che assicurino stabilità e sviluppo sostenibile nel MENA; impatto sulle regioni adiacenti, in particolare Africa Sub-Sahariana e Corno d'Africa, e sullo sviluppo del Continente africano. Il ruolo di attori chiave quali gli Stati Uniti, la Cina (con il progetto OBOR), la Russia, e le potenze regionali.
Il dialogo con l'Islam: strumento per una maggiore comprensione delle dinamiche interne dei Paesi e delle società musulmane; elemento essenziale per l'elaborazione di una nuova narrativa sui rapporti tra occidente e mondo islamico.

- *Una nuova strategia per le migrazioni internazionali*

Sfida e opportunità per l'Europa e i suoi valori fondanti. Quale futuro per Schengen? Per un'accresciuta tutela multilaterale dei rifugiati.
Collaborazione con Paesi di provenienza e transito: dimensioni bilaterali e regionali. Come massimizzare l'apporto dei Processi di Rabat e di Khartoum e i seguiti del vertice della Valletta?
Le migrazioni come nuova priorità di cooperazione allo sviluppo. Strumenti per affrontare i nodi della sicurezza.

- *Il "new normal" delle relazioni con la Russia*

La nuova assertività di Putin (aggressiva o difensiva?) e le ricadute sugli equilibri geopolitici mondiali.
"Niente Putin, niente Russia", la sinergia tra il Presidente e l'opinione pubblica russa tra consenso e deriva nazionalista.
Tramonta l'idea di una partnership di lungo termine tra lo spazio euro-atlantico e

la Russia?
Le conseguenze politiche della crisi economica e la sfida per la modernizzazione della Russia.
Il rafforzato impegno atlantico sul fronte orientale e la percezione russa della NATO.
Lo spazio post-sovietico tra nuova Politica Europea di Vicinato e influenza russa: quale ruolo per l'Italia e per l'UE nella ricerca di un nuovo equilibrio nelle relazioni euro-russe?
Sicurezza energetica e diversificazione degli approvvigionamenti: interessi nazionali e solidarietà europea.
Terrorismo e transizione in Siria: sfide strategiche comuni o mera convergenza di interessi?
Quale prospettive per il dossier disarmo/controllo degli armamenti?
La "Svolta a Est": prospettive di medio-lungo termine nei rapporti tra Mosca e Pechino.

- *La ridefinizione del "brand Italia" quale strumento per la nostra competitività globale*

L'Italia come potenza economica e superpotenza culturale.
Strategie e strumenti per l'attrazione degli investimenti e per una promozione integrata degli interessi del nostro sistema economico-produttivo e culturale sui mercati maturi, emergenti e neo-emergenti.
La promozione del "*Made in Italy*" della cultura e dell'innovazione. L'eccellenza italiana nella tutela del patrimonio culturale. La promozione delle eccellenze italiane nel campo della S&T e le ricadute economiche per il Paese.
Una strategia di comunicazione integrata per il "brand Italia"?
Come intercettare i bisogni della nuova classe media globalizzata, in particolare in Asia?
Il sistema-Italia di fronte alla crescita demografica ed economica dell'Africa: quali rischi/opportunità?
Il ruolo degli italiani all'estero per la promozione del sistema-Paese: comunità e nuova emigrazione altamente qualificata.

- *La dimensione multilaterale della politica estera italiana*

Il multilateralismo come pilastro della politica estera italiana in un contesto globale in continua evoluzione. La sfida di rendere l'ONU "*fit for purpose*": quale contributo italiano?
L'Agenda 2030 come sfida/opportunità per rafforzare il sistema multilaterale. L'Italia e la promozione dei diritti umani.
Ci sono margini per accrescere la nostra influenza nei contesti multilaterali entro

cui ci muoviamo? Quali strategie e quali alleanze per promuovere i nostri interessi in tali contesti?
La Presidenza del G7 come sfida/opportunità per rafforzare il ruolo del nostro Paese.

- *Le sfide globali attuali e future*

Universalità degli obiettivi dell'Agenda 2030 e responsabilità comuni in un contesto globale in continua evoluzione. Cambiamenti climatici e implementazione dell'Accordo di Parigi. La sfida della gestione delle risorse del pianeta (l'acqua "in primis") come banco di prova della creazione di un nuovo ordine condiviso e sostenibile.
Quale ruolo per l'Italia (e per l'UE) nell'elaborazione di risposte alle sfide globali e la realizzazione di un percorso di sviluppo davvero sostenibile per favorire il superamento della dialettica Nord-Emergenti-Sud in ambito ONU, G7, G20 etc.?
Quali sono le trasformazioni nei sistemi economici, politici, sociali, ambientali, energetici, tecnologici ecc. che potranno essere determinanti per il nostro futuro? Come prevedere e prepararsi a tali trasformazioni sistemiche, identificando le minacce e cogliendo le opportunità.
Ruolo e sfide dei paesi emergenti ed emersi in tali processi. Transizione economica e politica cinese e suo apporto nei processi globali e regionali. La crescente assertività regionale di Pechino e sua penetrazione politica ed economica in altri continenti.

- *Il sistema di politica estera italiana*

La politica estera come investimento per il futuro dell'Italia. Funzioni, priorità, responsabilità e strumenti.
Rilanciare il dibattito su interessi nazionali, obiettivi strategici e risorse.
Come costruire un nuovo consenso politico sulle scelte internazionali dell'Italia?
Necessità di un collegamento più efficiente/conseguente tra le priorità del Paese, lo sviluppo della rete estera e la distribuzione delle risorse.

1) 1.1 Attività degli enti

Le attività condotte dagli enti internazionalistici nel corso dell'anno 2016 hanno risposto all'esigenza di ulteriore razionalizzazione dei contributi, resa indifferibile a seguito della consistente riduzione subita dal capitolo di spesa ad essa destinato decisa nell'esercizio finanziario 2010 e confermata negli anni successivi per le note

necessità di contenimento della spesa pubblica. Va sottolineato come l'esperienza maturata a seguito delle decurtazioni subite dal capitolo abbia confermato l'urgenza di una profonda revisione dell'intera materia, revisione cui i pareri delle competenti Commissioni parlamentari hanno più volte fatto riferimento. Una contribuzione che non si limiti più a fornire un sostegno finanziario ai bilanci di un numero comunque significativo di enti, ma permetta la realizzazione di attività di ricerca di alto livello appare assai più in linea con le finalità di approfondimento ed analisi dell'attualità internazionale, ma anche più coerente con lo scopo di una normativa che intendeva sostenere e potenziare dei centri di eccellenza nella ricerca internazionalistica; e non certo creare uno strumento di dipendenza dal sostegno pubblico per istituti, disincentivandone l'autosufficienza economica.
Di tale esigenza si è tenuto ampiamente conto nella formulazione della nuova Tabella triennale per il periodo 2016-2018, riducendo in modo significativo la componente dei contributi destinati ai bilanci degli enti, per rafforzare invece quella da destinare alle attività di ricerca ex art.2 della legge 948/82.

Al fine di favorire la collaborazione fra enti, il Ministero ha confermato quale criterio preferenziale per accedere ai contributi straordinari a progetto l'associazione fra due o più istituti nella realizzazione dell'iniziativa. Come già evidenziato in passato, sono sempre più frequenti i rapporti con centri di ricerca stranieri, mentre sono meno frequenti le integrazioni di competenze e specializzazioni diverse tra enti nazionali. Il contesto generale di contrazione delle risorse disponibili ha comunque favorito delle collaborazioni su singole iniziative, al di là di logiche meramente competitive.

Continua, accanto alla specifica attività di ricerca, la pubblicazione da parte di alcuni enti di riviste o pubblicazioni anche informatiche di argomento internazionalistico, che rappresentano un utile strumento di divulgazione scientifica. Gli enti hanno continuato a dedicarsi in maniera sempre più ampia ad attività di ricerca ad hoc su incarico di strutture private ed enti pubblici (soprattutto Regioni ed enti locali), oltre che di organizzazioni internazionali, che con sempre maggior frequenza si rivolgono ai centri di ricerca per studi in ambiti di loro interesse.

2) <u>1.2 Entità dei contributi statali</u>

Nel capitolo 2.3 si riporta la tabella con la serie storica dal 2010 al 2016 dei

contributi assegnati agli enti internazionalistici. Come disposto dall'art. 32, comma 2 della legge n.448/2001, la ripartizione del capitolo è effettuata annualmente con decreto, emanato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni Affari Esteri della Camera e del Senato.
Alla luce della sensibile riduzione delle risorse disponibili e dell'esigenza di conciliare tale dato con la funzionalità delle attività svolte dagli enti per conto dell'amministrazione - cui si è fatto cenno in sede introduttiva - il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale ha potenziato le attività di ricerca a progetto già nell'esercizio 2015 rispetto alla contribuzione a bilancio, in linea con le raccomandazioni parlamentari espresse dalla competenti Commissioni.

3) 1.3 Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci

Gli enti che hanno ricevuto un contributo ordinario in base alla tabella 2016 - 2018 sono 18. Per i tre maggiori beneficiari di contributo ordinario, questo corrisponde al 5% per la SIOI, al 2,5% per l' ISPI e al 2,36% per lo IAI dei rispettivi bilanci. A livello aggregato si registrano invece notevoli differenze tra gli altri enti presenti in tabella in termini comparativi, oscillando l'incidenza del contributo tra lo 0,3% di ASPEN e il 31,29% del Comitato Atlantico. **Si sottolinea in ogni caso come anche quest'ultimo valore sia ben al di sotto del limite massimo previsto dalla Legge 948/82, pari al 65% delle entrate.**
Gli enti più strutturati hanno ormai consolidato la loro capacità di attirare risorse aggiuntive da privati, grazie alle attività di formazione e ricerca, nonché dalle istituzioni europee e dalle organizzazioni internazionali.

4) 1.4 Esercizio della funzione di vigilanza

Le funzioni di vigilanza vengono svolte - sulla base del dettato dell'art. 3 della legge 948/82 - dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale tramite l'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione storica della Segreteria Generale.
Per ciò che riguarda gli aspetti connessi al controllo amministrativo, nel 2016 il Ministero ha confermato la presenza di propri funzionari in diversi collegi dei revisori dei conti degli istituti che ricevono un contributo statale.

2. Contributi

5) 2.1. Contributi ordinari (art. 1)

Contributo annuale per il triennio 2016-2018 (Tabella 2016-2018 - D.M. n. 1012/BIS/416 del 2 settembre 2016). Contributi ordinari erogati nel 2016.

Ente		Contributo annuale
1	Istituto Affari Internazionali (I.A.I.)	**102.500**
2	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (I.S.P.I.)	**102.500**
3	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.)	**90.000**
4	Centro Studi di Politica Internazionale (Ce.S.P.I.)	**41.000**
5	Comitato Atlantico	**15.000**
6	Fondazione Alcide De Gasperi	**15.000**
7	Aspen Institute Italia	**15.000**
8	Forum per i Problemi della Pace e della Guerra	**13.500**
9	Centro Studi Americani	**9.500**
10	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (C.I.P.M.O.)	**9.500**
11	Circolo di Studi Diplomatici	**9.500**
12	Consiglio Italiano per il Movimento Europeo (C.I.M.E.)	**9.500**
13	Archivio Disarmo	**9.500**
14	Fondazione Magna Carta	**9.500**
15	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	**9.500**
16	Fondazione Lelio e Lisli Basso	**9.500**
17	Reset	**7.500**
18	T.WAI	**7.500**
Totale contributi ordinari		**485.500**
Contributi straordinari		**319.608**
Totale Generale		**805.108**

Incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci degli enti (2016)

Ente	Entrate	Uscite	Saldo	Contributo ordinario	Incidenza contributo ordinario su entrate
I.A.I.	4.357.939,00	4.336.775,36	21.163,64	102.500	2,36%
I.S.P.I.	4.243.131,00	4.116.661,00	126.470,00	102.500	2,50%
S.I.O.I.	1.972.479,00	1.846.216,00	126.263,00	90.000	5,00%
CeS.P.I.	555.311,34	601.162,04	-45.850,70	41.000	7,40%
COMITATO ATLANTICO	47.950,00	60.517,00	-12.567	15.000	31,29%
FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI	303.764,00	321.125,00	-17.361,00	15.000	5,00%
ASPEN INSTITUTE ITALIA	5.896.004,00	5.847.539,00	48.465,00	15.000	0,30%
FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	117.421,06	117.710,97	-289,91	13.500	11,50%
CENTRO STUDI AMERICANI	530.147,00	545.297,00	-15.150,00	9.500	1,80%
C.I.P.M.O.	245.820,56	257.655,31	-11.834,75	9.500	3,87%
CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	74.229,96	66.228,04	8.001,92	9.500	12,80%
Consiglio Italiano per il Movimento Europeo CIME	147.767,87	124.631,01	23.136,86	9.500	6,43%
ARCHIVIO DISARMO	147.911,32	113.845,12	34.066,20	9.500	6,50%
FONDAZIONE MAGNA CARTA	417.756,00	337.851,00	79.905,00	9.500	2,28%
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	1.671.299,00	1.714.781	-43.482,00	9.500	0,57%
FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO	558.357,25	511.354,37	47.002,88	9.500	1,80%
RESET	695.373,00	690.983,00	4.390,00	7.500	1,10%
T.WAI	502.539,00	502.202,00	107,00	7.500	1,50%
Totale				485.500	
Media					5,77%

6) 2.2. Contributi straordinari (art. 2)

Impostazione del programma di iniziative

I contributi straordinari ex articolo 2 della legge 948/82 costituiscono dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale può erogare agli enti internazionalistici per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari) su temi di rilievo per la politica estera italiana, alla luce della situazione internazionale, che possono essere realizzate anche da enti non iscritti nella tabella triennale dei beneficiari dei contributi ordinari.
L'impostazione definitiva delle differenti iniziative approvate è stata curata dagli enti d'intesa con il Ministero, con contatti continui e riunioni presso il Ministero e con il coinvolgimento delle Direzioni Generali di diretta competenza sui temi trattati.
Il programma per il 2016 ha compreso numerosi convegni e seminari, ricerche e diverse pubblicazioni. Si riporta di seguito un elenco dettagliato dei progetti realizzati, comprensivo di indicazioni sul contributo erogato:

Programma delle iniziative approvate per l'anno 2016

Aspen Institute Italia	Hubs and networks in the Mediterranean basin: a path to sustainable growth.	**5.000**
Aspen Institute Italia	Creative disruption: technological innovation and security.	**10.000**
Cenass	"Il circuito della sicurezza migratoria: conflitti, transiti, criminalità, integrazione".	**7.000**
Cesi - Cespi	Sviluppo, sostenibilità, sicurezza: l'Italia e le sfide del corno d'Africa.	**7.500**
Cime	Contribuire alla European public diplmacy. Dialogo strutturato e rafforzamento degli interessi italiani per un'Unione europea più efficace e democratica.	**7.500**
CIPMO Fondazione ENI Enrico Mattei	Le risorse energetiche nel Mediterraneo centro-orientale. Nuove opportunità di cooperazione.	**5.000**
CIPMO Centro Piemontese Studi Africani	Immigrazione. Dall'emergenza all'integrazione e al co-sviluppo. Il ruolo delle diaspore Med-Africane.	**10.000**
Circolo Studi Diplomatici	1 - Dialoghi diplomatici su: - Rilancio del progetto europeo - Stabilità nel Mediterraneo - New normal delle relazioni con la Russia	**7.000**

	- Sfide globali attuali e future	
Circolo Studi Diplomatici	2 - Strategie e strumenti per una promozione integrata degli interessi del sistema economico-produttivo italiano sui mercati globali: investimenti e cooperazioni industriali con i Paesi dell'America Latina.	**5.000**
Eurispes RIDE	Processi di internalizzazione nel Mediterraneo. Il ruolo dei BRICS nei cambiamenti economici e sociali.	**7.500**
European Council on Foreign Relations No Peace without Justice	Tunisia. Sfide, oppurtunità e strategie per rafforzare la ripresa del Paese.	**15.000**
Fondazione Italia Giappone	Centocinquant'anni di relazioni diplomatiche tra Italia e Giappone.	**5.000**
IAI	The EU, the US and the international strategic dimension of Sub-Saharan Africa: peace, security and development in the Horn of Africa.	**12.500**
IAI	Transatlantic Security Symposium	**12.000**
IAI	The EU and the global development framework. A strategic approach to the 2030 Agenda.	**8.000**
IAI	Il Consiglio Artico e la prospettiva italiana. Il ventesimo anniversario della dichiarazione di Ottawa.	**9.500**
IAI	New-Med 2016. Il futuro della cooperazione nel Mediterraneo.	**5.000**
IAI	Governing the EU: the six Founders and the responsibility to propose.	**15.000**
IAI	Sfide e trend di lungo periodo dell'economia mondiale e il ruolo del G7.	**15.000**
IIDU	Sistema Dublino, soccorso in mare e politiche di asilo europeo: quale ruolo per l'Italia nel cantiere europeo?	**5.000**
Il Nodo di Gordio	L'autonomia del Trentino-Alto Adige come modello per la convivenza tra i popoli.	**7.500**

IPSOS	BE-Italy Modulo sull'immagine internazionale.	**25.000**
ISPI	BRICS e oltre	**15.000**
ISPI	Religioni e relazioni internazionali	**20.000**
ISPI	Ricerca policy oriented: "Leaving the storm behind: ideas for a new Mediterranean"	**22.000**
ISPI	Incontro dei policy planners dei Ministeri degli Affari Esteri.	**20.000**
Nomisma	Il "brand Italia" quale strumento per la competitività globale.	**7.500**
Osservatorio Balcani e Caucaso con Cespi e Fieri	La governance internazionale dei flussi misti tra Europa e Africa. Tendenze recenti, ostacoli e opportunità di sviluppo.	**11.000**
Reset	Stato e cultura politica nella Russia di Putin.	**12.500**
T.WAI	ChinaMedIt 2016.	**5.000**

7) 2.3. Serie storica 2010-2016 dei contributi agli Enti internazionalistici beneficiari della legge 948/82

Valori in migliaia di Euro

	2010	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
Contributi ad Enti internazionalistici							
▪ stanziamento iniziale	1.330,8	713,0	711,0	783,1	824,0	802,1	805,1
▪ decurtazioni	(-561,0)						
▪ integrazione	(+13,8)						
▪ stanziamento effettivo	769,82	713,0	711,0	783,1	824,0	802,1	805,1

3.Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

In questo capitolo sono illustrate le attività svolte nell'anno 2016 dagli enti iscritti nella tabella triennale e la relativa situazione finanziaria.
Per ciascun ente è stata predisposta da ogni istituto, e rivisto dall'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica della Segreteria Generale, una scheda con la descrizione delle finalità, una sintesi delle attività ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci presentati dagli enti, in modo da favorirne l'esame. I nominativi dei responsabili dell'ente indicati nelle schede sono aggiornati alla data della presente relazione.
La sintesi delle attività è suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni.
I prospetti contabili sono stati elaborati, sulla base dei bilanci presentati dagli enti, con la finalità di consentire una lettura immediata della situazione economico-finanziaria. Sempre più dettagliata e puntuale, l'analisi dei materiali trasmessi dagli enti ha potuto essere ulteriormente focalizzata grazie ad una raccolta dei dati effettuata nuovamente tramite un format standardizzato e perfezionato, che ha permesso una più agevole comparazione delle attività e dei diversi prospetti contabili. Si nota, a tale proposito, che, come lo scorso anno, le voci denominate "spese per il personale" e "spese per i collaboratori" riguardano – secondo quanto indicato dagli enti beneficiari - unità applicate in misura preponderante alla realizzazione degli obiettivi istituzionali degli enti stessi. I contributi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale indicati nei prospetti contabili sono quelli ordinari e straordinari previsti dalla legge 948/82, artt. 1 e 2.

3.1. IAI

Denominazione sociale e sede
Istituto Affari Internazionali
Via Angelo Brunetti, 9
00186 Roma

Tel. 06/3224360
Fax 06/3224363
e-mail iai@iai.it
sito web www.iai.it

Presidente Ferdinando Nelli Feroci
Direttore Ettore Greco

Caratteristiche e finalità
Lo IAI promuove la conoscenza dei problemi di politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. L'Istituto è parte di vari *network* internazionali fra i quali l'EuroMeSCo (*Euro Mediterranean Study Commission*, il *network* euro-mediterraneo), la *Trans European Policy Studies Association* (TEPSA), il *Conflict Prevention Network* (CPN), l'*European Strategy Group* (ESG) e il *Global Development Network* (GDN). Ha sviluppato inoltre una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca internazionali, attuata non solo su iniziative specifiche ma anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo MAECI

2004	250.000 Euro
2005	235.000 Euro
2006	235.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	96.000 Euro
2014	117.500 Euro
2015	127.000 Euro
2016	102.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Nel 2016 lo IAI ha condotto oltre 50 progetti di ricerca e realizzato più di 150 eventi, tra convegni, seminari e presentazioni di rapporti di ricerca. Il ritmo di produzione di monografie, saggi e *policy paper* si è mantenuto elevato e ne sono stati pubblicati in tutto 140 – fra cui undici volumi – la gran parte dei quali in inglese. Al contempo, sono regolarmente usciti i periodici dell'Istituto: *The International Spectator*, *Affarinternazionali*, *OrizzonteCina*, e il nuovo trimestrale in lingua inglese *Energy Union Watch*. Sono proseguite le iniziative per il 50° anniversario della fondazione dell'Istituto, avviate con una conferenza internazionale nel novembre 2015 con l'obiettivo di promuovere il dibattito sul ruolo dei *think tank* e sui nuovi indirizzi della ricerca nel campo della politica estera e delle relazioni internazionali.

Degna di rilievo è l'affermazione dello IAI come istituto leader - scientifico e gestionale - in tre nuovi progetti di ricerca finanziati dal programma UE Horizon 2020 che hanno ad oggetto le rela-zioni UE-Turchia, la politica dell'UE nel Mediterraneo e i mutamenti del quadro geopolitico nel Medioriente e in Nord Africa. In generale, lo IAI è stato impegnato in 15 progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea, in particolare dalla Commissione europea e dall'Agenzia europea di difesa. Di notevole importanza è anche la cooperazione, in atto da diversi anni, con una serie di istituzioni pubbliche italiane - in particolare il Parlamento, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero della Difesa e Altri ministeri, la Banca d'Italia - e internazionali, in particolare l'Unione Europea, la Nato e l'Osce.

Inoltre, lo IAI fa parte di più di una decina di reti internazionali che spaziano su vari settori di ricerca: *global governance*, nuovo ordine internazionale, sicurezza, politiche europee, e – sul piano geografico – Cina, India, Mediterraneo. Particolare impulso ha ricevuto il nuovo programma di ricerca sull'Asia avviato nel 2015. Sono proseguite proficuamente le attività nel settore degli studi europei, transatlantici, sul Mediterraneo, sui temi relativi alla sicurezza e alla difesa, in campo economico, delle politiche energetiche e sulla politica estera italiana. Sono stati elaborati, inoltre, studi regionali sull'Africa subsahariana, la Corea, l'India. Tutti i progetti sono stati realizzati in collaborazione con centri studio o istituzioni nazionali e internazionali, molto spesso nell'ambito di ampie reti di ricerca o consorzi di varia ampiezza geografica. Alcuni progetti sono stati realizzati nell'ambito di partenariati pluriennali, quali, ad esempio, quelli con la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Mercator, la Feps. È da segnalare anche la collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (Maeci) con cui sono stati realizzati una diecina di progetti su un ampio spettro di temi. La capacità di diffusione dei risultati delle ricerche è confermata dalla creazione e *maintenance* di ben cinque siti web. Infine, anche nel 2016 notevole impegno è stato profuso nella formazione, realizzata tramite stage di orientamento, collaborazioni con università italiane e progetti ad hoc.

Ricerca

Le attività di ricerca sono suddivise nelle seguenti aree:

✓ ***Integrazione dell'Unione Europea***

▼ Governing Europe
Partner: Centro studi sul federalismo (Csf) di Torino.
Questo progetto, condotto dallo IAI e dal Csf, ha analizzato l'attuale struttura del sistema di *governance* dell'UE nei suoi diversi ambiti politici ed i temi correlati: (1) sovranazionalismo e intergovernamentalismo; (2) rappresentanza e democrazia; (3) la sfida dell'integrazione differenziata; (4) la *governance* economica; (5) l'Europa nel mondo. Il progetto affronta inoltre i possibili sviluppi dei meccanismi di *governance* europea, avanzando delle raccomandazioni. I contributi di esperti nazionali ed internazionali sono pubblicati in una serie di saggi curata dallo IAI e dal Csf, e disponibile sui siti web degli istituti. I risultati del progetto sono stati presentati in una conferenza internazionale a Bruxelles il 16 giugno 2016.

▼ The Six Founders and the Responsibility to Propose *(poi "EU60: Re-founding Europe. The Responsibility to Propose")*
Partner: Centro studi sul federalismo (Csf), Torino; Egmont, Bruxelles; Jacques Delors Institute, Parigi; Stiftung Wissenschaft und Politik (Swp), Berlino; Centre d'études et de recherches européennes Robert Schuman (Cere), Lussemburgo; Clingendael-Netherlands Institute of International Relations, L'Aja; Center for European Policy Studies (Ceps), Bruxelles); European Policy Center (Epc), Bruxelles.
Un gruppo di studio composto da ricercatori e rappresentanti di istituzioni dei sei Paesi fondatori ha valutato l'opportunità e le modalità di una possibile iniziativa congiunta dei sei Paesi fondatori della Comunità europea in grado di affrontare i dilemmi della *governance* europea e dei suoi equilibri istituzionali, in particolare attraverso lo strumento dell'integrazione differenziata. I risultati del progetto sano stati presentati e discussi nel corso di una conferenza internazionale nel marzo 2017, in coincidenza con le celebrazioni del 60º anniversario della firma dei Trattati di Roma.

▼New Pact for Europe
Il progetto è sostenuto da un consorzio di 10 fondazioni europee e coinvolge 14 istituti di tutta Europa. Gli obiettivi principali sono: (1) favorire un più ampio dibattito pubblico sul futuro dell'Unione europea sia a livello europeo che nazionale, coinvolgendo non solo i politici ma anche i cittadini, (2) dare un contributo di idee nuove e realistiche su come affrontare le sfide che attendono l'Europa, (3) contribuire a colmare le disparità crescenti tra gli - e all'interno degli - Stati membri sul futuro dell'UE.
Il progetto, iniziato nel 2015, è proseguito anche nel 2016. In questa seconda fase, lo IAI ha organizzato nuovamente due eventi a giugno e a novembre.

▼ Mercator European Dialogue – già New Voices in the European Debate

Partner: German Marshall Fund for of the United States (GMF), Barcelona Centre for International Affairs (CIDOB), Hellenic Foundation for European and Foreign Policy (ELIAMEP).

Il progetto si propone di creare una rete di parlamentari provenienti dai parlamenti di diversi stati membri i quali si riuniscono regolarmente grazie a incontri e gruppi di dialogo tematici organizzati sia a livello nazionale che europeo. Lo scopo è creare e mantenere attiva una piattaforma per la formulazione di proposte politiche condivise, e promuovere il dialogo e idee concrete al fine di riportare l'Europa sul cammino della prosperità, superando le barriere culturali e gli stereotipi che fomentano l'euroscetticismo e le divisioni all'interno dell'UE. Anche nel 2016 si sono svolti tre incontri.

✓ ***Europa nel mondo***

▼ Verso la European Global Strategy

Nell'ambito del processo di consultazione per l'adozione della European Global Strategy avviato dall'Alto Rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza dell'Unione europea, lo IAI ha contribuito all'organizzazione di cinque eventi internazionali dedicati alle relazioni UE-America Latina e UE-Africa e al futuro della *governance* per la cooperazione allo sviluppo. Gli eventi sono stati organizzati in collaborazione con - e con il sostegno di – vari partner: il Ministero per gli Affari esteri e la cooperazione internazionale (Maeci), la Compagnia di San Paolo, l'European Union Institute for Security Studies (EUISS) di Parigi e altri partner europei.

▼ L'UE, gli Usa e la dimensione strategica internazionale dell'Africa Sub-Sahariana: pace, sicurezza e sviluppo nel Corno d'Africa

Partner: Foundation for European Progressive Studies (FEPS) di Bruxelles.

Nel 2016 la ricerca si è concentrata sulla revisione della strategia dell'Unione verso il continente africano, alla luce dell'evoluzione dello scenario internazionale e del ruolo di altri attori, in particolare Stati Uniti e Cina. I risultati della ricerca sono stai oggetto di vari eventi e pubblicazioni: cinque *policy report* sulla presenza degli attori internazionali nel continente africano e un *policy report* su un approccio allargato dell'UE all'Africa. I risultati del progetto sono stati presentati nel dicembre 2016 durante una conferenza internazionale a Nairobi.

▼ Somali Perspectives: Institutional and Policy Challenges

Partner: Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale e l'Ambasciata d'Italia presso la Repubblica Federale di Somalia.

L'Istituto Affari Internazionali ha organizzato un incontro con leader politici ed esperti degli Stati del South West e del Galmudug per discutere le prospettive di assetto istituzionale in Somalia e gli strumenti e le politiche che possano favorire lo sviluppo e la sicurezza nel Paese. Al seminario, ristretto e riservato, hanno partecipano anche esperti

italiani provenienti dal mondo accademico, istituzionale, dei think tank, delle organizzazioni non governative e della stampa.

✓ ***Rapporti transatlantici***

▼ Transatlantic Security Symposium

La nona edizione del Transatlantic Security Symposium si è tenuta a Roma il 29-30 settembre 2016, presso il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale. La conferenza si è incentrata sul tema "European Security Governance and Transatlantic Relations".

Circa venti esperti e diplomatici da Stati Uniti, Europa e altri Paesi, così come dalla Nato e dall'UE, hanno discusso con un numero più o meno equivalente di analisti e funzionari italiani le sfide alla sicurezza europea. Alcune relazioni sono state pubblicate nelle collane editoriali dell'Istituto.

▼ Economic and geopolitical dimension of the Transatlantic Trade and Investment Partnership

Partner: German Marshall Fund of the United States (Gmfus).

L'Istituto Affari Internazionali è stato impegnato dal 2013 nella realizzazione di un programma di ricerca e dibattito sugli obiettivi e le prospettive del TTIP. Il programma ha visto la pubblicazione di paper e l'organizzazione di seminari sia sugli aspetti economici sia su quelli politico-strategici del TTIP. Nel 2016 l'Istituto ha organizzato una conferenza internazionale a Roma in collaborazione con il Centre for European Reform (CER) di Londra, per approfondire le implicazioni geopolitiche del TTIP.

▼Focus euroatlantico

Si tratta di un rapporto trimestrale - nell'ambito dell'Osservatorio di Politica Internazionale (vedi §.1.10 *Politica estera dell'Italia*) - sull'evoluzione dei rapporti Europa-Stati Uniti e delle politiche transatlantiche, elaborato per il Parlamento italiano. Il rapporto si articola in tre sezioni: un'analisi dei maggiori sviluppi delle relazioni transatlantiche; un approfondimento su una specifica tematica europea; un approfondimento su una questione internazionale di particolare rilevanza e attualità. Il Focus sulle relazioni transatlantiche è volto a fornire consulenza e analisi sui maggiori sviluppi che interessano la relazione transatlantica.

✓ ***Politica ed economia della sicurezza e difesa***

▼ Programma "Sicurezza e Difesa"

È un programma tradizionale dello IAI, che ha come obiettivi principali la diffusione in Italia delle conoscenze e la promozione del dibattito sulla politica di sicurezza e di difesa. Il programma si articola in varie attività, fra le quali:

- *Osservatorio sulla difesa europea*: mensile online di notizie e analisi sulle problematiche della sicurezza e difesa europea;
- *Bilanci e industria della difesa: tabelle e grafici*: elaborazioni dell'Istituto sui principali parametri di confronto fra i Paesi europei, e rispetto agli Stati Uniti, nel campo dei bilanci e dell'industria della difesa, con un focus particolare sull'Italia;
- *Attività di consulenza e di informazione* per le istituzioni e le amministrazioni coinvolte nel campo della politica di sicurezza e difesa (Difesa, Esteri, Presidenza del Consiglio, Parlamento);
- *Servizio di informazione* per le Commissioni Difesa ed Esteri di Camera e Senato sulle questioni attinenti alla difesa e alla sicurezza, con particolare riferimento alla realizzazione del nuovo modello di difesa e alla riforma dello strumento militare.
- *Monitoraggio sull'industria italiana della difesa*, raccolta ed elaborazione di dati di base sull'andamento delle principali industrie italiane dell'aerospazio, sicurezza e difesa, anche nel quadro dell'elaborazione annuale svolta dal *SIPRI Yearbook* dello Stockholm International Peace Research Institute (Sipri).

▼ CIVILEX- Supporting European Civilian External Actions

Partner: Atos Spain, TNO, Fraunhofer, European Union Satellite Centre (SATCEN), European Centre for Development Policy Management (ECDPM).

CIVILEX – un progetto Horizon 2020 - ha come obiettivo l'identificazione dei sistemi informatici e di comunicazione impiegati nelle missioni civili dell'Unione europea e dei requisiti da parte degli operatori, nonché la presentazione di raccomandazioni per la creazione di una *Situational Awareness, Information Exchange and Operational Control Platform*. La proposta di una possibile soluzione tecnica spinge CIVILEX innanzitutto a dover capire le procedure di gestione delle crisi nel contesto dell'azione esterna dell'Unione europea. Dopo aver compreso la natura istituzionale e le politiche di gestione delle informazioni, attraverso un metodo multidisciplinare, la ricerca offrirà raccomandazioni per un nuovo e più efficace sistema.

▼Defence Matters 2016

Il progetto è volto a stimolare il dibattito pubblico nazionale su due temi: il ruolo della Nato nell'attuale contesto internazionale, e le implicazioni del Libro Bianco sulla Sicurezza internazionale e la Difesa sulla proiezione esterna dell'Italia. Sulla base delle esperienze positive maturate con le edizioni 2013, 2014 e 2015 del progetto, nel 2016 sono state analizzate le possibili risposte da parte dei membri della Nato e dell'UE al persistente arco di crisi che minaccia la stabilità euro-atlantica su più fronti - dalla Libia all'Ucraina, alle città europee –, alla luce anche delle conclusioni del vertice Nato di Varsavia, nel 2016. Sono state prodotte tre conferenze e otto publicazioni.

▼ Demonstration of EU effective large scale threat and crisis management outside the EU - REACHING OUT

Partner: Université de Nice Sophia Antipolis (UNS) (coordinatore) con la partecipazione di un consorzio di 27 partner fra aziende, centri di ricerca scientifici, università ed *end-users* europei e non.

Questo progetto pluriennale Horizon 2020 propone un approccio innovativo e multidisciplinare finalizzato ad ottimizzare gli sforzi per la gestione di crisi esterne all'Unione europea, al contempo rispondendo alle esigenze del mercato e di una vasta gamma di utenti. In generale, l'obiettivo è migliorare la gestione di calamità e crisi esterna e aumentare la visibilità dell'UE, e al contempo rafforzare la competitività dell'industria europea e allargare il mercato. Il progetto è condotto da un consorzio d'industrie, Pmi, Research and Technology Organisations (RTOs) e del mondo accademico.

▼ EDEN - End-user driven DEmo for cbrNe

Partners: BAE Systems (coordinatore), aziende ed istituti di ricerca europei.

Il progetto - iniziato nel settembre 2013 e conclusosi nel dicembre 2016 - era volto alla valorizzazione di capacità e competenze provenienti da precedenti progetti ed attività di R&S attraverso il loro coordinamento e la loro integrazione a livello multinazionale e a livello UE. L'obiettivo è stato potenziare la gestione di eventi chimici, biologici, radiologici e nucleari (Cbrne) in particolare quelli *cross-border*. Il progetto ha incluso la validazione sul campo di diverse delle soluzioni proposte. Lo IAI era responsabile di una piattaforma volta ad indirizzare il progetto secondo le necessità degli utenti della sicurezza, nonché di analisi specifiche sul quadro istituzionale europeo e sulla proposta di raccomandazioni alla Commissione europea per favorire lo sviluppo di un solido ed integrato mercato Ue per il settore Cbrne.

▼ EU-CIVCAP - Preventing and responding to conflict: developing EU CIVilian CAPabilities for a sustainable peace

Partners: Università di Bristol (coordinatore) con la partecipazione di università e istituti di ricerca europei ed internazionali.

Questo progetto Horizon 2020 si propone di raccogliere, razionalizzare, sviluppare e diffondere elementi di conoscenza e formazione sulla prevenzione dei conflitti e il *peace-building* elaborati nell'ambito dell'UE. A tal fine, saranno prodotti *policy paper*, rapporti sulle migliori pratiche e sulle lezioni apprese, si utilizzeranno i social media, sarà creata una rete di esperti e verranno organizzati corsi di formazione ed eventi. Nell'ambito del progetto, coordinato dall'Università di Bristol e che conta otto partner tra università ed istituti di ricerca europei ed internazionali, lo IAI guida un *Work package* su "Capabilities in conflict prevention and peace-building: technology, personnel and procedures"

▼EUnited Against Crime: Improving Criminal Justice in European Union Cyberspace -

Partner: contributi di ricercatori SWP, FRS, CEPS.

Partendo dalle conclusioni del Consiglio dell'Unione europea del giugno 2016 sulla giustizia penale nello spazio cibernetico, questo studio IAI fornisce alcuni suggerimenti

politici per il dibattito in corso nelle istituzioni comunitarie. Per fare ciò, lo studio cerca di rispondere a tre domande chiave: Quali sono i principali problemi che gli Stati membri dell'UE si trovano oggi a dover affrontare nella raccolta delle "e-prove"? Come stanno affrontando questi problemi? Un quadro comune Ue può contribuire a risolvere questi problemi?

▼ Framework contract for Permanent Monitoring and Analysis (PMA) of military capabilities and defence sector trends

Partners: Institut de relations internationals et stratégiques (Iris), Stiftung Wissenschaft und Politik (SWP), Polish Institute of International Affairs (PISM), Swedish Defence Research Agency (FOI), Hellenic Foundation for European and Foreign Policy (Eliamep).

Il progetto PMA, di durata quadriennale e coordinato dallo IAI, mira a fornire un monitoraggio costante delle capacità militari degli stati membri UE e di alcuni Paesi associati, attraverso la creazione e gestione di un apposito database. Oltre al monitoraggio, il progetto elabora su base regolare una analisi dei trend più rilevanti nel settore della difesa.

▼ Govsatcom feasibility study

Partner: Euroconsult (coordinatore), Airbus Defence & Space, CGI, IAI, Hisdesat e SpaceTec Partners.

Obiettivo di questo progetto - avviato nel luglio 2015 e della durata di 18 mesi - è valutare e preparare la fattibilità di un futuro programma cooperativo per lo sviluppo di una capacità di comunicazioni satellitari in ambito governativo (Govsatcom). Il lavoro svolto dal consorzio di ricerca in ambito EDA procede in sinergia con studi e attività finanziate dalla Commissione europea e dall'Agenza spaziale europea. Lo IAI – nell'ambito del Work Package 1 (WP1) "Refinement of IER & Development of GOVSATCOM assessment model" - è chiamato a mappare l'uso e le necessità di capacità di comunicazione satellitare da parte degli attori militari europei e degli Stati membri.

▼ Il futuro dei lanciatori europei: opportunità e sfide per l'Italia

Il mantenimento e lo sviluppo di un accesso europeo allo spazio "indipendente, affidabile e vantaggioso" rappresenta la precondizione necessaria per la conduzione di qualsiasi attività spaziale e per il posizionamento strategico dell'Europa all'estero. I cambiamenti in atto nel settore europeo dei lanciatori, come lo sviluppo di una sinergia fra Ariane e Vega, rappresenta un prezioso patrimonio tecnologico, capace di far evolvere il settore europeo dell'accesso allo spazio – grazie al ruolo catalizzatore di Asl – in modo sempre più competitivo ed efficace a livello internazionale. Su questo tema è stato realizzato un *policy brief* a seguito di un seminario organizzato dallo IAI, in collaborazione con Airbus Group, dal titolo *Il Futuro dell'Accesso allo Spazio in Europa*, tenutosi il 14 luglio 2016 presso l'Istituto.

▼Il futuro delle capacità satellitari ai fini della sicurezza in Europa: quale ruolo per l'Italia?

Lo studio considera il valore strategico del settore spaziale prestando particolare attenzione agli aspetti politici, operativi, tecnologici e industriali legati allo sviluppo del settore e alle loro ricadute in ambito nazionale ed europeo. Alla luce del ruolo di avanguardia dell'Italia a livello europeo e globale, l'analisi si concentra principalmente sul caso studio italiano, ponendo l'accento sulle specificità del comparto spaziale nazionale e il ruolo delle tecnologie esistenti alla luce dei relativi interessi strategici. Lo studio offre inoltre un'analisi dello sviluppo di capacità satellitari per la sicurezza e difesa nell'Unione europea e nei principali Paesi membri (Francia, Germania, Gran Bretagna e Spagna). La ricerca è stata condotta anche attraverso interviste a personalità industriali, IOs, difesa ecc. I risultati sono stati pubblicati in un volume, presentato nel corso di una conferenza pubblica il 27 gennaio 2017 a Roma.

▼ NOSY - New operational sensing sYstem

Partners: Aero Sekur Spa (coordinatore) con la partecipazione di aziende, centri di ricerca scientifici ed end-users europei.

Il progetto mira alla creazione di nuovi strumenti e tecnologie che favoriscano la cooperazione negli ambiti di giustizia, lotta al terrorismo, polizia. L'obiettivo è lo sviluppo di una piattaforma miniaturizzata di sensori ad alta sensibilità per il rilevamento di agenti chimici a livello molecolare, dotata inoltre di un sistema di comunicazione tra le diverse forze dell'ordine e agenzie investigative. Il progetto prevede anche l'elaborazione di dispostivi individuali per l'identificazione di specifici agenti chimici a seconda delle necessità investigative.

▼Putting the EUGS into action: developing EU/EDA added value in support of security and defence

Partner: Netherlands Institute of International Relations (Clingendael), Institut de Relations Internationales et Stratégiques (IRIS), Polish Institute of International Affairs (PISM), Real Instituto Elcano (RIE) – nonché tre esperti associati provenienti da Centre for European Policy Studies (CEPS), Royal United Services Institute (RUSI) e Stiftung Wissenschaft und Politik (SWP).

Il progetto, iniziato a maggio 2016 e della durata di sette mesi, è coordinato dallo IAI e mira a concretizzare le disposizioni contenute nella Strategia globale dell'UE di diretta rilevanza per l'Agenzia europea per la difesa (EDA) e per il suo mandato. Partendo dall'identificazione dei gap tra il livello di ambizione politico stabilito nella Strategia e lo status quo, il progetto intende fornire proposte concrete e attuabili al fine di colmare le carenze individuate, sfruttare appieno il potenziale espresso dai Trattati nonché accrescere la capacità dell'Eda a sostegno degli Stati membri e della Politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC). Il prodotto finale del progetto di ricerca è consistito in un dettagliato rapporto e due note brevi consegnate all'EDA.

▼ Study on the developments in the area of internal security affecting the EU beyond 2020

Partner: Ethic S.r.l.

Lo studio, redatto per la Direzione Generale Home della Commissione Europea tra l'ultimo trimestre 2016 e il primo del 2017, ha fornito un'analisi dei rischi e delle sfide alla sicurezza interna post 2020. L'obiettivo è permettere alla DG Home di identificare al meglio i settori di intervento in ambito di sicurezza interna nella pianificazione dello ISF (*Internal Security Fund*) per il quadriennio 2020-2024. La combinazione di studi accademici e di valutazioni di professionisti con esperienza sul campo hanno permesso allo studio di fornire un documento che copre un ampio spettro di settori, dalla cyber security al crimine organizzato, dal terrorismo alla politica di difesa. Lo studio servirà come base per l'implementazione di progetti dedicati all'ambito sicurezza interna dell'Unione europea.

▼I velivoli a pilotaggio remoto e la sicurezza europea

Il progetto mira ad approfondire, da diverse angolature e prospettive, il tema dei velivoli a pilotaggio remoto - o più propriamente Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR) - nell'ambito della sicurezza nazionale ed europea. I risultati della ricerca sono stati pubblicati in italiano nella collana Quaderni IAI e presentati durante una conferenza a Roma il 26 luglio 2016.

✓ ***Economia politica internazionale***

▼ Global Outlook

In questa edizione del programma che lo IAI realizza in collaborazione con aziende ed istituzioni italiane, il Global Outlook si è concentrato in modo particolare sui seguenti temi: evoluzione della *global governance*; politica economica europea; commercio internazionale; il Mediterraneo, con particolare attenzione alle opportunità e alle sfide che l'Egitto e la Turchia presentano per le imprese italiane; la proiezione globale della Cina; i rapporti con la Russia; il mercato energetico.

▼Il futuro dell'economia europea

Si tratta di un ciclo di conferenze volte a contribuire al dibattito sull'impatto della crisi economica e sui nuovi strumenti della *governance* economica europea, con particolare riguardo ai loro effetti sul processo di integrazione europea.

Il progetto, partito nel 2013 e di durata pluriennale, viene svolto in cooperazione con il Centro studi sul federalismo (Csf) di Torino. Nel 2016 si sono svolte due conferenze.

▼Sfide e trend di lungo periodo dell'economia mondiale e il ruolo del G7

Questo progetto ha individuato i punti su cui i Paesi membri del G7 possono trovare un consenso, permettendo così l'effettiva attuazione di nuove proposte e soluzioni ai problemi citati. Sette centri studi specializzati – uno per ciascun Paese membro del G7 – hanno individuato i temi e le iniziative specifiche sui quali essi ritengono, dalla

prospettiva della loro nazione di appartenenza, si possa trovare un accordo tra i membri. Le macro-aree nelle quali si inscrivono questi temi sono tre: politiche macroeconomiche, rapporti commerciali, mercati finanziari. I risultati della ricerca sono stati presentati nell'ambito di una conferenza internazionale tenutasi a Roma nel marzo 2017.

✓ *Mediterraneo e Medioriente*

▼ POWER2YOUTH -'Freedom, dignity and justice'

È un consorzio di 12 istituti e università euro-mediterranee coordinato dallo IAI e finanziato dal VII Programma quadro dell'Unione europea. L'obiettivo è studiare le cause e gli effetti dei processi di esclusione dei giovani nel Sud ed Est del Mediterraneo (Sem), cercando al tempo stesso di individuare le politiche che ne possano invece favorire l'inclusione. Il progetto, di durata triennale, si concentra in particolar modo sui processi di cambiamento dal basso e sul potenziale trasformativo delle nuove generazioni attraverso un approccio interdisciplinare, diversi livelli di analisi (macro, meso e micro) e sei casi studio nazionali (Marocco, Tunisia, Egitto, Territori occupati palestinesi, Libano, Turchia).
Nell'ambito del progetto sono state realizzate nel 2016 quattro conferenze e una publicazione.

▼ The Future of Gas Markets

Il progetto, iniziato a maggio 2015 e conclusosi a maggio 2016 con la pubblicazione di un volume collettaneo, analizza l'evoluzione dei mercati globali del gas, in relazione alle dinamiche di prezzo (del petrolio) in mutamento e ai nuovi andamenti nella domanda ed offerta di gas naturale da parte tanto degli attori già presenti sul mercato quanto dei nuovi arrivati. Il progetto esplora le tendenze relative al gas naturale in diverse regioni del mondo, discutendo allo stesso tempo aspetti specifici dei mercati del gas come, ad esempio, il GNL.

▼ New-Med Research Network: il futuro della cooperazione nel Mediterraneo

Partner: Segretariato dell'OSCE, Compagnia di San Paolo, Ministero degli Affari esteri e German Marshall Fund (GMF) of the United States.
Il progetto New-Med, avviato nel 2014, è realizzato da una rete di ricercatori e analisti interessati ad esaminare le complesse dinamiche sociali, politiche, culturali e di sicurezza che stanno interessando l'area del Mediterraneo. Al centro delle attività di New-Med vi è la necessità di ripensare il ruolo delle organizzazioni multilaterali, regionali e sub-regionali per accrescerne la capacità di rispondere alle rapide trasformazioni politiche, economiche e di sicurezza e ai bisogni delle società che si affacciano sul Mediterraneo, superando una visione puramente eurocentrica delle dinamiche mediterranee. Nel 2016 sono state prodotte sei pubblicazioni e sette conferenze.

▼ Euro-Mediterranean Study Commission - EuroMeSCo

Lo IAI partecipa dal 1995 alle attività di EuroMeSCo - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza - ed è membro dello Steering Group. Nell'ambito della rete, lo IAI collabora con altri 14 istituti membri al progetto "Euro-Mediterranean Political Research and Dialogue for Inclusive Policy-Making Processes". Il progetto, di durata quadriennale, è sostenuto da un grant di EuropeAid. All'interno del progetto, lo IAI guida un *Work Package* sul ruolo dell'attivismo giovanile nel Mediterraneo del Sud e dell'Est all'indomani delle Primavere arabe. Lo studio finale è stato presentato in occasione della conferenza annuale di EuroMeSCo del marzo 2016.

Conferenze

- 29 febbraio, Roma: "Arab Youth Activism After the Arab Uprisings". Presentazione dei risultati finali del *Policy Study* sui giovani nel Mediterraneo nell'ambito di EuroMeSCo.
- 13 aprile, Bruxelles: "Towards a security architecture for the Mediterranean" Conferenza annuale del network EuroMeSCo; sessione su "Youth activism in the South and East Mediterranean countries since the Arab uprisings: Challenges and policy options" coordinata dallo IAI.

Pubblicazioni

- *From Activism to Artivism: New Forms of Youth Activism in the Aftermath of 20 February Movement*, di Mohamed El Hachimi, gennaio 2016, 12 p. (EuroMeSCo Policy Brief 56).
- *Youth Activism in the South and East Mediterranean Countries since the Arab Uprisings: Challenges and Policy Options*, a cura di Silvia Colombo, febbraio 2016, 74 p. (EuroMeSCo Joint Policy Study 2).
- *The EU and Conflict Resolution in the Mediterranean Neighbourhood: Tackling New Realities through Old Means?*, di Silvia Colombo e Daniela Huber, marzo 2016, 44 p. (IEMed/EuroMeSCo Papers 27).
- *Countering Violent Extremism in the MENA Region: Time to Rethink Approaches and Strategies*, di Moussa Bourekba, maggio 2016, 16 p. (EuroMeSCo Policy Brief 63).

▼ A comprehensive, integrated, and bottom-up approach to reset our understanding of the Mediterranean space, remap the region, and reconstruct inclusive, responsive, and flexible EU policies in it – MEDRESET

Il progetto MEDRESET - coordinato dallo IAI sia dal punto di vista scientifico che amministrativo - si propone di "resettare" la nostra comprensione euro-centrica del Mediterraneo ed elaborare un approccio radicalmente nuovo per far sì che le politiche europee diventino più inclusive in relazione agli attori da coinvolgere, più reattive di fronte alle principali sfide e più flessibili. A tal fine, il progetto è strutturato in tre fasi: 1) decostruire l'approccio dell'UE verso il Mediterraneo; 2) contrapporre a tale approccio una

visione alternativa in relazione alla geopolitica della regione e a quattro aree chiave di intervento (idee politiche, agricoltura e acqua, industria ed energia, migrazione e mobilità); 3) ricostruire un nuovo ruolo per l'UE, rafforzandone la rilevanza nella regione. Indicazioni di politica per l'Ue verranno elaborate rispetto a quattro paesi: Egitto, Libano, Marocco e Tunisia. Il progetto produce una collana di paper *(vedi infra)*.

▼ **Middle East and North Africa regional architecture: Mapping geopoliti-cal shifts, regional order and domestic transformations – MENARA**

Il progetto esamina le caratteristiche peculiari del nuovo ordine emergente in Nord Africa e Medioriente, identificando gli attori e i processi che ne stanno influenzando l'evoluzione. Mira inoltre a tracciare alcuni scenari dello sviluppo della regione a medio (2025) e lungo (2040) termine, concentrandosi sui fattori più rilevanti di cambiamento. Alla luce di questa analisi si discutono le strategie e politiche dell'UE.

L'analisi dei fattori centrali per la geopolitica della regione viene condotta su tre livelli: nazionale, regionale e globale. Anche questo progetto produce una collana editoriale.

✓ ***Turchia e vicini orientali***

▼ **Turkey, Europe and the World: Political, Economic and Foreign Policy Dimensions of Turkey's Evolving Relationship with the EU**

Partner: Istanbul Policy Centre– Sabanci University (IPC) e Fondazione Mercator.

Quarto ciclo consecutivo del progetto pluriennale "Global Turkey in Europe" sulle relazioni Unione europea-Turchia, che si propone di esplorare come l'UE e la Turchia possano migliorare la loro cooperazione. Nel 2016 il progetto dedica particolare attenzione alla dimensione politico-sociale. In particolare, questi aspetti sono stati esplorati attraverso l'organizzazione di riunioni parlamentari a porte chiuse su questioni di comune interesse dei parlamentari turchi e dell'UE. Sono state realizzate due conferenze e svariati paper.

▼ **Turkey in Europe and the World—A Trilateral Initiative**

Partner: Istanbul Policy Center – Sabanci University (IPC) e Center for American Progress (CAP) di Washington.

Questa iniziativa – sostenuta dalla Fondazione Mercator - si basa sulla premessa che l'impegno della Turchia per strutture di sicurezza transatlantiche e istituzioni politiche ed economiche occidentali è indispensabile per la pace e la stabilità regionale, se non globale. L'iniziativa si concentra su due settori tematici - "cooperazione politica" e "cooperazione economica" - e si propone, tra l'altro, di rinvigorire il dialogo politico strategico trilaterale e tracciare una *roadmap* politica di nuova concezione, anche attraverso la proposizione di nuove soluzioni strategiche. Nel 2016 è stato prodotto un rapporto presentato a luglio in una conferenza a Istanbul.

▼ The future of EU-Turkey relations: Mapping dynamics and testing scenarios – FEUTURE

Questo progetto Horizon 2010 – guidato scientificamente dallo IAI e amministrativamente dall'Università di Colonia – intende 'raccontare' il rapporto UE-Turchia e rivelarne i 'motori', esaminare gli scenari futuri e le implicazioni che possono avere sulla UE e la Turchia, così come sul vicinato e a livello globale. La ricerca si articola in tre fasi: i) definizione della struttura di ricerca; ii) individuazione dei 'motori' del rapporto UE-Turchia in sei settori: politica, economia, sicurezza, energia, migrazioni, identità culturale; iii) esaminare le implicazioni (sfide e opportunità) degli scenari per la Turchia e l'UE e per i loro rapporti con le potenze confinanti e globali, ed elaborare raccomandazioni politiche volte a prevenire un plausibile scenario peggiore e, piuttosto, a realizzare uno scenario migliore per le relazioni UE-Turchia. La conferenza di lancio si è tenuta nel maggio 2016 alla Istanbul Bilgi University.

✓ ***Asia***

▼ Moving forward the EU-India Security Dialogue: Traditional and emerging issues

Partner: Gateway House: Indian Council on Global Relations (GH).

Il progetto ha affrontato la dimensione di sicurezza nelle relazioni UE-India, concentrandosi in particolare sui seguenti argomenti: 1. sicurezza marittima e libertà di navigazione dal Mar Cinese Meridionale e dall'Oceano Indiano al Mediterraneo; 2. sicurezza informatica e protezione dei dati; 3. tecnologie spaziale; 4. industria della difesa. Il progetto comprendeva un mix di ricerca e di scambi accademici. I risultati della ricerca sono stati presentati in una tavola rotonda a Mumbai il 7 novembre e un seminario a Roma il 21 novembre. Le relative relazioni hanno costituito la base di una relazione finale congiunta presentata a Bruxelles il 9 dicembre a un pubblico di *policy maker*.

▼ Trust-building in North East Asia and the role of the EU

Questo progetto affronta la questione della pace e della sicurezza nel nord-est asiatico. Si concentra, in particolare, sugli sforzi e le iniziative finalizzate alla cooperazione regionale e al *confidence building* tra i dirigenti della Repubblica di Corea (ROK), Giappone e Cina in questi ultimi tempi. Particolare attenzione è dedicata alla proposta di una "North East Asia Peace and Cooperation Initiative" (NAPCI). Lo studio si propone di far luce sul ruolo specifico che l'Unione europea ha svolto e può svolgere nel sostenere il NAPCI e altre iniziative simili. In questo modo, il progetto intende migliorare la comprensione di come un attore esterno come l'UE possa contribuire alla pace e alla sicurezza nel nord-est asiatico. Sono stati prodotti 11 paper.

▼ ASEM - Asia-Europe Meeting

L'Asia-Europe Meeting (Asem) è un forum intergovernativo per il dialogo e la cooperazione fondato nel 1996 per approfondire le relazioni tra Asia ed Europa. Lo IAI è impegnato a diffonderne la conoscenza tramite l'organizzazione di seminari e la

pubblicazione di *policy reports* e *recommendations* al fine di promuovere il dialogo tra le due regioni. I seminari e le attività scientifiche dello IAI forniscono una piattaforma in cui i responsabili politici, le imprese e la società civile condividono pratiche, opinioni e pareri, e possono condividere le esperienze e le lezioni apprese. In vista dell'11° vertice Asem dei capi di Stato e di governo del luglio 2016 in Mongolia, l'Istituto Affari Internazionali ha organizzato un evento nel mese di giugno presso il Parlamento italiano per consentire ai parlamentari italiani di discutere i risultati del 9° Asia-Europe Meeting (ASEP9), tenutosi nel mese di aprile.

▼ Dialogo strategico con il Cicir di Pechino sui rapporti di UE e Italia con la Cina
L'iniziativa si inquadra nell'ambito della collaborazione che lo IAI ha avviato, insieme al Torino World Affairs Institute (T.wai), con China Institutes of Contemporary International Relations (Cicir) di Pechino su una serie di temi di ricerca di interesse comune. Vengono realizzati periodici scambi di visite e un incontro bilaterale annuale dedicato all'azione internazionale della Cina e dell'Unione europea e ai rapporti tra Italia e Cina.

▼ Collaborazione con il China Institute for International Strategic Studies (Ciis)
In occasione del 10th Euro-China Forum (2012), lo IAI, congiuntamente a Casd, Ispi, Limes e Nomisma, ha sottoscritto un memorandum di cooperazione con il Ciis di Pechino per la condivisione di attività di interesse comune - ricerche, convegni, pubblicazioni, scambi di visite e ricercatori. Questa cooperazione è proseguita anche nel 2016 con una visita di una delegazione cinese in Italia.

✓ ***Energia***

▼ Energy Union Watch
Partner: Edison.
Il progetto – che coinvolge i principali *think tanks* europei che si occupano dell'Unione dell'energia - offre un monitoraggio costante delle attività delle istituzioni europee, in particolare della Commissione, ma anche del Consiglio e del Parlamento europeo sul tema dell'Unione dell'energia. Viene inoltre seguito il dibattito tra i diversi *stakeholder*, sia a livello nazionale che in ambito europeo, sull'evoluzione istituzionale dell'Unione dell'energia e sulle priorità d'azione. Infine, attraverso analisi, commenti e *policy recommendations*, il progetto mira a contribuire alla sensibilizzazione degli attori istituzionali e dei principali *stakeholder* sul tema dell'Energy Union, in un'ottica strategica. Il progetto include la pubblicazione di un documento trimestrale in lingua inglese; nel 2016 ne sono usciti quattro numeri.

▼Cooperazione regionale e risorse energetiche nel Mediterraneo orientale
Partner: Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO).
Il progetto ha definito la misura dell'influenza degli interessi politici sulle dinamiche energetiche, e viceversa, nel Mediterraneo orientale, considerando le notevoli e recenti

scoperte di idrocarburi e la stabilità politica nella regione. Si è focalizzato sul dilemma tra la necessità di far partire un processo di stabilizzazione e integrazione nella regione, e il ruolo che queste scoperte potrebbero avere, sia come stimolo per una nuova cooperazione, che come casus per esacerbare le tensioni già esistenti. Il progetto è stato sviluppato con il supporto di Eni. I risultati, raccolti in due paper, sono stati presentati in una conferenza internazionale che si è tenuta a Roma il 19 ottobre 2016.

▼ Oil Price Volatility and the Implications for European Foreign and Security Policy

Partendo da un'ampia panoramica delle conseguenze del calo dei prezzi del petrolio sulle economie in Nord Africa e Medioriente – economie che dipendono da tali rendite – lo studio indaga le possibili implicazioni sociali e politiche nel medio-lungo termine, evidenziando la necessità per gli stati produttori di petrolio di valutare con cura politiche in grado di evitare ulteriori turbolenze nell'area. Gran parte dello studio è dedicata a ciò che questa tendenza rappresenta per l'Europa, al fine di mettere in luce il forte legame tra le regioni sulle due sponde del Mediterraneo e sottolineare l'importanza di un ruolo attivo dell'UE nel mitigare gli effetti sui Paesi importatori ed esportatori.

▼ Turkey After the Attempted Military Coup

Lo studio, commissionato da Edf e redatto con il contributo di tre autorevoli esperti internazionali, analizza le dinamiche politiche, economiche e sociali in atto in Turchia alla luce del fallito colpo di stato del luglio 2016. L'obbiettivo è stato valutare le possibili implicazioni della volatilità interna al Paese sulle prospettive di cooperazione e investimento, in particolare nel settore energetico.

▼ The OSCE's Contribution to Energy Governance in the Mediterranean Region

Il progetto considera il potenziale ruolo dell'OSCE nell'elaborazione di politiche e iniziative per una *governance* dell'energia nel Mediterraneo che vada al di là di una dimensione puramente economica. Vengono analizzate le molteplici sfide politiche, di sicurezza e ambientali nonché le opportunità legate all'utilizzo delle risorse energetiche, in particolare quelle situate in aree contese. Lo studio esamina inoltre il potenziale ruolo dell'OSCE nella tutela delle infrastrutture energetiche critiche e nell'assistenza alla transizione dei Paesi mediterranei verso un settore energetico più sostenibile ed efficiente.

▼ Collaborazione con *Oil Magazine*, rivista trimestrale edita da Eni, e con il portale ABO - About Oil

Lo IAI collabora con Oil Magazine e ABO.net, fornendo un'analisi dei principali avvenimenti e delle tendenze in atto nel settore energetico internazionale, contestualizzandoli nel più ampio scenario politico globale. Anche nel 2016 sono stati pubblicati 15 contributi a firma di vari ricercatori IAI.

✓ ***Politica estera dell'Italia***

▼ Rapporto IAI sulla politica estera dell'Italia

Anche nel 2016 l'Istituto ha prodotto un ampio rapporto sulla presenza e gli interessi dell'Italia sulla scena internazionale, lo stato dell'arte e le priorità strategiche della politica estera italiana, pubblicato come *Quaderni IAI 17*.

L'edizione 2016 del Rapporto analizza la politica estera del governo Renzi nel 2015 e nella prima metà del 2016, dedicando particolare attenzione al ruolo e alle posizioni dell'Italia in Europa. Il volume è stato presentato in una conferenza pubblica a Roma il 21 luglio 2016, che ha visto, tra gli altri, la partecipazione di Giuliano Amato, Pierferdinando Casini, Mario Monti, Marco Piantini.

▼ I primi 50 anni dello IAI

Lo IAI ha celebrato nel 2016 il cinquantesimo anniversario della sua fondazione con un libro ed un convegno. Il libro, un'ampia pubblicazione storica sul ruolo dell'Istituto nella promozione del dibattito di politica estera nel nostro Paese e nel sostegno alla sua proiezione internazionale, è stato lanciato in occasione di una conferenza organizzata a Roma, il 23 giugno, che ha visto la partecipazione, fra gli altri, di personalità come Emma Bonino, Giorgio Napolitano, Pier Carlo Padoan, Romano Prodi.

Parallelamente, *The International Spectator*, la rivista in lingua inglese dello IAI, è uscita con un numero straordinario che raccoglie alcuni fra gli articoli più rilevanti apparsi nel corso degli anni, ciascuno accompagnato da un breve 'rejoinder' che fa il punto sulle questioni sollevate dall'articolo originario e le ridiscute alla luce degli ultimi sviluppi.

▼Osservatorio di politica internazionale

Questo progetto, iniziato nel 2008, è frutto della cooperazione tra lo IAI e il Parlamento italiano. L'obiettivo di questa attività è fornire analisi e consulenza sui maggiori sviluppi internazionali ai membri di entrambe le Camere del Parlamento, in particolare alle delegazioni parlamentari presso le assemblee delle organizzazioni internazionali e ai membri delle Commissioni Esteri e Difesa di Camera e Senato, nonché ai funzionari del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale e alla rete diplomatico-consolare. Lo IAI elabora tre diversi tipi di prodotto: note informative su argomenti di rilevanza internazionale; studi di approfondimento su alcune tra le più importanti tematiche internazionali; infine, un rapporto trimestrale sullo stato delle relazioni UE-USA.

▼ German-Italian Strategic Forum on Europe

Partner: Konrad Adenauer Stiftung.

Questa nuova iniziativa si propone di creare un forum annuale che alimenti un dibattito tra esperti per poi sostenere un processo di coordinamento tra politici italiani e tedeschi. Il primo incontro si è tenuto a Roma nel settembre 2016.

✓ ***Altre Iniziative: Partnership e Partecipazione a Network***

Per contribuire efficacemente alla ricerca e al dibattito a livello internazionale e per meglio svolgere la funzione di sostegno alle decisioni interne italiane, lo IAI ha sviluppato una vastissima rete di rapporti internazionali, creando e partecipando attivamente a una serie di reti e associazioni di istituti.
Fra le tante sono state particolarmente attive nel 2016 le collaborazioni con:

▼ Council of Councils
Dal 2012, lo IAI fa parte – unico membro italiano - del Council of Councils (CoC), una rete dei maggiori *think tank* internazionali di politica estera, organizzata dal Council on Foreign Relations di New York con l'intento di favorire il dialogo e il dibattito tra istituti di politica estera di tutto il mondo sulla *governance* globale e la cooperazione multilaterale.

▼ D-10 Strategy Forum
Il D-10 Strategy Forum è una rete – costituitasi nel 2014 - di rappresentanti dei governi di Australia, Canada, Corea del Sud, Francia, Germania, Giappone, Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti, più l'UE – le cosiddette "Democracies 10" – che in questa sede analizzano le principali questioni internazionali, e studiano nuove strategie per la salvaguardia e la promozione dell'ordine internazionale. Nel 2016 lo IAI ha preso parte agli incontri di Bruxelles, il 25-26 gennaio, e di Tokyo, il 12-13 settembre.

▼ EU-India Think Tanks Twinning Initiative
Con il supporto della delegazione UE in India, l'EU-India Think Tanks Twinning Initiative aveva lo scopo di promuovere dei partenariati scientifici tra i migliori centri di ricerca europei e le controparti indiane, con l'obiettivo di analizzare tematiche considerate di importanza strategica da ambedue le parti. In questo ambito lo IAI ha realizzato, in partneship con Gateway House, il progetto "Moving forward the EU-India Security Dialogue: Traditional and emerging issues" (vedi § 1.8 *Asia*).

▼ Euro-Mediterranean Study Commission - EuroMeSCo
Vedi Studi e ricerche *Mediterraneo e Medioriente*

▼ European Think Tanks Network on China (Etnc)
L'Istituto è entrato a far parte dell'European Think Tanks Network on China, una rete che raggruppa i principali *think tank* europei sulla Cina. Il network si riunisce ogni sei mesi nelle varie sedi delle istituzioni che ne fanno parte. Lo IAI, nel 2016, ha preso parte al meeting tenutosi a Praga in ottobre.

▼IMG-S: Integrated Mission Group – Security (IMG-S)
Forum permanente che raccoglie rappresentanti dell'industria, delle piccole-medie imprese e del mondo accademico e della ricerca che in Europa si occupano di sicurezza, nell'ottica di fornire supporto alla Commissione europea nell'identificazione delle priorità

di R&S in materia di sicurezza su cui concentrare i finanziamenti dell'Unione europea. Lo IAI è membro attivo della Technology Area 6 (TA6) Cbrne e TA7 Cyber Security.

▼ New-Med Research Network
(vedi *Mediterraneo e Medioriente*)

▼ Partenariato con la Compagnia di San Paolo
La convenzione – risalente al 2006 - comprende attività di ricerca nei settori europeo, transatlantico, mediterraneo ed economico, conferenze e seminari nazionali ed internazionali (a Torino e altrove), oltre alle pubblicazioni dell'Istituto. Nell'ambito del partenariato con la Compagnia di San Paolo, l'Istituto ha sviluppato la collaborazione con il German Marshall Fund (GMF) e con una serie di centri di ricerca torinesi.

▼ Partnership con Airbus Group
A seguito della rinnovata partnership tra lo IAI e Airbus Group, l'Istituto organizza ogni anno, a partire dal 2016, un *workshop* tematico sugli aspetti politici e industriali riguardanti il settore dell'aerospazio, difesa e sicurezza. Il *workshop* vede la partecipazione di rappresentanti di Airbus e di esperti, *stakeholders*, accademici, industriali italiani. Il tema di discussione del *workshop* viene via via concordato con la controparte

▼Partnership con NATO Allied Command Transformation e Università di Bologna
Lo IAI collabora dal 2011 con l'Allied Command Transformation (ACT) della NATO e l'Università di Bologna nell'organizzare conferenze e *workshop* internazionali, con relative pubblicazioni scientifiche, che contribuiscono ad un dialogo virtuoso tra l'Alleanza ed il mondo accademico e dei *think tank* sui principali temi di sicurezza nell'agenda transatlantica

▼Partnership con il NATO Defence College
Lo IAI collabora con il NATO Defence College (NDC) per la realizzazione di iniziative volte a promuovere il dibattito su temi relativi alla sicurezza transatlantica e alla Nato. La partnership con il College coinvolge soggetti internazionali, istituzioni e agenzie governative, nonché il settore privato, con l'obiettivo di internazionalizzare la riflessione e migliorarne la qualità.

▼SERIT: Security Research in Italy
Piattaforma tecnologica nazionale sulla sicurezza, SERIT raggruppa le aziende e gli enti che in Italia si occupano di ricerca sulla sicurezza interna. Tra gli scopi della piattaforma SERIT vi è la definizione di una *roadmap* tecnologica che definisca le specificità e le priorità dell'agenda italiana di R&S in materia di sicurezza tenendo al contempo conto delle dinamiche europee. Lo IAI è membro attivo del Liaison/Advisory Board per gli *end-users* e all'Area Tecnologica 6 (Cbrne).

▼The Think20 (T20)
Rete di *think tank* rappresentativi dei Paesi membri del G20, il cui scopo è contribuire al processo del G20 e alla *governance* economica globale tramite analisi e proposte politiche.
Nel 2016 lo IAI ha preso parte al seguente evento alla conferenza di lancio del T20 process sotto presidenza tedesca, a dicembre a Berlino. Qui lo IAI ha guidato la *task force* su Financial Resilience, redigendo, insieme ad altri *think tanks* membri del T20, un paper con *policy recommendations* per la presidenza tedesca del G20.

▼ Trans European Policy Studies Association (TEPSA)
Organizzazione indipendente istituita nel 1974 su iniziativa di alcuni istituti europei, fra i quali lo IAI, con lo scopo di promuovere la ricerca internazionale sull'integrazione europea e stimolare il dibattito sulle politiche comunitarie.

Conferenze, convegni, seminari

15 gennaio, *Roma*
Conferenza "EU Relations with Latin America: From Social Resilience to Global Governance", in collaborazione con Maeci, EUISS, e il contributo di IILA e CIDOB

18 gennaio, *Roma*
"Between Power and Rules: The Geopolitics of TTIP". Conferenza IAI-CER

20 gennaio, *Roma*
Seminario IAI-Nato Defence College su capacità Anti-Access/Area Denial (A2AD) russe, cinesi e Nato

22 gennaio, *Roma*
Incontro Global Outlook con Carlo Cottarelli, IMF, sul tema "Il Fondo Monetario nel XXI secolo - sfide di breve e lungo periodo"

26 gennaio, *Roma*
Seminario su "Arab Militarization: Causes, Consequences, Cures" con Robert Springborg

10 febbraio, *Roma*
"Japan's changing security posture: What it means for Japan, Asia and Europe". Presentazione paper sulla politica estera del Giappone di Michito Tsuruoka

10 febbraio, *Bruxelles*
Conferenza finale del progetto Promoting Stability and Development in Africa. Titolo: "Fostering Stability and Development in Sub-Saharan Africa". In collaborazione con Foundation for European Progressive Studies (FEPS), National Democratic Institute (NDI), Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

17 febbraio, *Roma*
"Il Montenegro verso la Nato". Introduzione di Antun Sbutega, Ambasciatore del Montenegro

17-18 febbraio, *Parigi, EU-ISS*
"Europe & Africa: A Strategic Approach", conferenza nell'ambito del processo di consultazione finalizzato alla strategia globale dell'UE in materia di politica estera e di sicurezza

17-18 febbraio, *Torino*
Iniziativa New-Med su "Cina nel Mediterraneo" in collaborazione con Compagnia di San Paolo, Maeci, Osce e T.wai

18 febbraio, *Roma*
"Noi terroristi. Storie vere dal Nordafrica a Charlie Hebdo". Presentazione dell'omonimo libro di Mario Giro, Viceministro, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

23 febbario, *Roma*
Conferenza della Dott.ssa Orit Perlov, ricercatrice dell'INSS- Institute for National Security Studies

26 febbraio, *Roma*
"EU strategic vision". Seminario nell'ambito del Mercator European Dialogue.

29 febbraio, *Roma*
"Arab Youth Activism After the Arab Uprisings. Local Strategies, the Risk of Radicalization and the Role of the EU". Presentazione dei risultati finali del *policy study* sui giovani nel Mediterraneo nell'ambito di EuroMeSCo

4 marzo, *Roma*
"Refocusing Migration and Security – OSCE Security Days", nell'ambito del progetto New-Med

7 marzo, *Roma*
Conferenza internazionale su "The EU and the global development framework
A strategic approach to the 2030 Agenda", all'indomani del vertice ONU di settembre 2015 e nell'ambito dell'anno europeo per lo sviluppo, in collaborazione con il Maeci.

8 marzo, *Roma*
Evento su "Migration, poverty and instability: Does the EU still matter in development cooperation and diplomacy?" con European Centre for Development Policy Management

(ECDPM)

8 marzo, *Roma*
Convegno congiunto IAI-Osce su "The EU, the OSCE and the European Security Order"

9 marzo, *Roma*
Riunione del consorzio Permanent Monitoring and Analysis (PMA)

10 marzo, *Roma*
Conferenza congiunta con Un Ponte Per su "Peace-Building Strategies in the Lands of the Caliphate"

11 marzo, *Roma*
Incontro con Marco Piantini e Paolo Ponzano su "Brexit e il futuro dell'Ue: Posizione e interessi dell'Italia"

11 marzo, *Roma*
Conferenza dell'amb. Ichiro FUJISAKI, già ambasciatore del Giappone negli Usa, su "Security in East Asia and Japan's diplomacy", in collaborazione con l'Ambasciata del Giappone

17 marzo, *Roma*
Conferenza con il Ministro Pier Carlo Padoan su "L'Italia e il governo dell'economia europea"

22 marzo, *Roma*
Incontro con studenti ucraini di Euroschool

22 marzo, *Roma*
Seminario su "I mari d'Italia: delimitazione e sfruttamento delle risorse", con Ida Caracciolo, Fabio Caffio, e Nicolò Sartori; introduce N.Ronzitti

23 marzo, *Roma*
Incontro con Mark LeVine e Paola Caridi su "One or two states: a misleading dichotomy?"

24 marzo, *Roma*
Seminario "Oil price volatility and the implications for the European Foreign and Security Policy" in collaborazione con ENI

30 marzo, *Roma*
"L'Egitto tra rischi e opportunità". Incontro Global Outlook con: Massimo Deandreis, Direttore generale, Centro Studi sul Mezzogiorno, Gianluca Salsecci, Responsabile International Re-search, Intesa Sanpaolo, Dario Speranza, Vice Presidente Scenari Politici e

Istituzionali, Eni

4-6 aprile, *Napoli*
Power2Youth Steering Committee Meeting e Conferenza pubblica

4 aprile, *Roma*
Convegno su "L'industria ad alta tecnologia per la sicurezza e difesa dell'Europa", con la partecipazione del Ministro Pinotti

5 aprile, *Roma*
"Italian-German Town Hall Meeting", in collaborazione con Das Progressive Zentrum e.V.e Federal Foreign Office

6 aprile, *Roma*
Incontro con Mehari Taddele Maru, member of the AU High Level Advisory Group on Humanitarian Affairs and Adjunct Assistant Professor at Addis Ababa University, the NATO Defense College (NDC), the UN Institute for Economic Development and Planning (Senegal), and the African Center for Strategic Studies (USA)

8 aprile, *Roma*
"The key to peace in Israel-Palestine: Return of the refugees". Seminario con Salman H Abu Sitta, Founder and President, Palestine Land Society, UK, autore de *Atlas of Palestine 1917- 1966*, 2010 ed.

13 aprile, *Bruxelles*
"Towards a security architecture for the Mediterranean" Conferenza annuale del network EuroMeSCo; sessione su "Youth activism in the South and East Mediterranean countries since the Arab uprisings: Challenges and policy options" coordinata dallo IAI

13 aprile, *Roma*
Seminario "Status di economia di mercato alla Cina? Rischi e opportunita' per l'Italia e l'Europa", con Rita Fatiguso, corrispondente del Sole 24 Ore a Pechino, e Romeo Orlandi, professore di economia dell'Asia Orientale, Università di Bologna e vice presidente dell'Associazione Italia-Asean

13 aprile, *Roma*
"Le rotte dei traffici illeciti tra Mediterraneo e Europa: Criminalità organizzate transnazionali, terrorismo e fonti di finanziamento", convegno in collaborazione con Associazione Priorità Cultura

13 e 14 aprile, *Roma*
Progetto Medreset : kick-off conference

15 aprile, *Roma*
"I nuovi equilibri interni e internazionali dell'Egitto" Incontro Global Outlokk con Issandr El Amrani, Project Director - North Africa, International Crisis Group

15 aprile, *Roma*
Incontro con delegazioni degli stati somali Galmudug e South-West su "Somali Perspectives: Institutional and Policy Challenges"

18 aprile, *Roma*
Tavola rotonda sul tema "Beyond the Deadlock: What Future for EU-Russia Relations?", in collaborazione con Valdai Discussion Club (http://valdaiclub.com/)

20 aprile, *Roma*
Incontro Global Outlook su "La Turchia tra Europa, Russia e Asia" con Sinan Ülgen, Chairman EDAM e visiting scholar Carnegie Europe

20 aprile, *Roma*
Conferenza con W.Wessels su "Is the European Council Fit to Govern?"

21 aprile, *Roma*
Steering Committee progetto Feauture

22 aprile, *Roma*
Convegno IAI-LuissSOG-UNS su ruolo degli esperti nella politica estera e di sicurezza

29 aprile, *Roma*
Seminario con Svante Cornell, Director of Central Asia-Caucasus Institute & Silk Road Studies Program Joint Centre, JHU, Washington

5 maggio, *Barcellona*
Conferenza su "Geopolitical Shifts and Domestic Transformations in the Middle East and North Africa", in occasione del Kick-off meeting del progetto Menara

10 maggio, *Roma*
Visita Sen. Giorgio Napolitano, Presidente emerito della Repubblica

11 maggio, *Roma*
"The Brexit Vote: Domestic Debate and Global Implications " Incontro con Michael Cox, Director of LSE IDEAS and Emeritus Professor of International Relations at LSE

12 maggio, *Bruxelles*
Conferenza New-Med su "Migration and Foreign Policies. The Search for Better European Governance."

16 maggio, *Roma*
Presentazione del volume *Coercive Diplomacy, Sanctions and International Law*, a cura di Natalino Ronzitti

16 maggio, *Roma*
Incontro con Pierre Krahenbuhl, Commissioner General for the UNRWA
17 maggio, *Roma*
Seminario con Yoram Schweitzer, Direttore del Programma "Terrorism and Low Intensity Conflict" presso l'INSS- Institute for National Security Studies

17 maggio, *Roma*
Seminario con Nancy Okail, Executive Director, The Tahrir Institute for Middle East Policy, Washington

18 maggio, *Roma*
Presentazione del Rapporto sull'Economia Globale e l'Italia, in collaborazione con UBI e Centro Einaudi di Torino

19 maggio, *Roma*
"Towards a political transition in Syria: Women in peacebuilding". Incontro con donne esponenti dell'opposizione siriana e parte della delegazione negoziale dell'High Negotiating Committee ai colloqui intra-siriani di Ginevra. In collaborazione con il MAECI

19 maggio, *Roma*
"Too slow for too long. Le sfide per l'economia mondiale" Incontro Global Outlook con Fabrizio Sac-comanni, Vicepresidente IAI e già Ministro dell'Economia e delle Finanze

19-20 maggio, *Roma*
International Seminar "Towards A European Defence? Origins And Challenges of the European Project on Common Defence", in collaborazione con CeAS

27 maggio, *Roma*
Riunione del Gruppo Sicurezza per discutere l'agenda del Summit NATO di Varsavia (Luglio 2016) e la posizione italiana

27 maggio, *Rabat*
Conferenza di presentazione del volume su 'The Future of Gas Markets', in collaborazione con l'OCP Policy Center

31 maggio, *Roma*
Visita di una delegazione del China Institute of International Studies

7 giugno, *Roma*
Visita allo IAI un gruppo di studenti da Nizza - MA in European and International Studies dell'European Institute at the Centre international de formation européenne, CIFE

8 giugno, *Roma*
Incontro con il Prof Yu Yongdin, former president of the China Society of World Economics and director of the Institute of World Economics and Politics at the Chinese Academy of Social Sciences

9 giugno, *Roma*
Seminario su UCAV Europe, in collaborazione con AirBus

9– 10 giugno, *Roma*
Primo incontro del Gruppo di Riflessione Nazionale nell'ambito del progetto New Pact For Europe
9 giugno: parte pubblica
10 giugno: parte riservata

10 giugno, *Roma*
"Vertice NATO 2016: quale agenda per l'Italia" Incontro con Claudio Bisogniero, Rappresentante permanente d'Italia presso la Nato, nell'ambito del progetto NATO Defence Matters

11 giugno, *Ventotene*
"Quale futuro per Santo Stefano? Riflessioni e proposte per il recupero e la valorizzazione di una piccola isola del mediterraneo"

13 giugno, *Roma*
Riunione operativa del progetto Mercator European Dialogue

13 giugno, *Roma*
"A proposito di Brexit. O dentro o fuori. E noi?". Conferenza organizzata in collaborazione con organizzato Circolo di cultura politica Via Cassiodoro e Università per l'Europa

14 giugno, *Roma*
Convegno su "The Libya Crisis: Mapping the Way Out", con la partecipazione di Paolo Gentiloni, Ministro degli Affari Esteri e delle Cooperazione Internazionale

15 giugno. *Roma*
Presentazione del libro "Antarctica: The Battle for the Seventh Continent" di Doaa Abdel-Motaal

16 giugno, *Bruxelles*
"Governing Europe - How to make the EU more efficient and democratic" -Seminario nell'ambito del progetto Governing Europe in collaborazione con OSEPI e Csf

20 giugno, *Bruxelles*
Lunch-roundtable: "Oil Price Volatility and the implications for European Foreign and Security Policy", in collaborazione con Eni

20 giugno, *Roma*
Visita di una delegazione CICIR (N.Casarini; A.Gaone)

22 giugno, *Bruxelles*:
"Policy Workshop on Democracy, Youth, and Social Justice: Challenges for Europe and the Middle East", organizzato dalla Commissione europea - DG Research&Innovation con la partecipazione di tre progetti sui Paesi Mena finanziati dal programma FP7-SSH: Arabtrans, POWER2YOUTH e Sahwa

23 giugno, *Roma*
"La politica estera dell'Italia. Cinquant'anni dell'Istituto Affari Internazionali". Presentazione del volume sul cinquantenario IAI

24 giugno, *Roma*
"UK-EU Referendun. The Day After" - Un incontro con il team di ricerca IAI

30 giugno, *Roma,*
"Asia ed Europa nel XXI secolo. Le sfide delle nuove Vie della Seta". Seminario ASEM

1 luglio, *Roma*
Incontro con Ministro della Difesa della Georgia, Tinatin Khidasheli, su "Georgia's Euro-Atlantic Aspiration and the Russian Challenge"

4 luglio, *Roma*
Expert Meeting su " Europe's Strategic Options in the Mediterranean" in collaborazione con la Friedrich-Ebert-Stiftung

7 luglio., *Roma*
"Le nuove dinamiche globali, la ripresa in Europa e le sfide per le imprese italiane". Presentazione del rapporto del Global Outlook con chiusura del Ministro Calenda

12-13 luglio, *Warsaw*
Seminario MEDRESET

14 luglio, *Roma*
"Il Futuro dell'Accesso allo Spazio in Europa". Seminario nellìambito della ricerca "Il futuro dei lanciatori europei: opportunità e sfide per l'Italia", in collaborazzione con Airbus Group.

14 luglio, *Roma*
"Gli italiani nel Regno Unito. Una love story". Presentazione del progetto "Italians and the UK"

18 luglio, *Amman*
Convegno New-Med su "Re-Ordering the Middle East? Peoples, Borders and States in a Flux"

18 luglio, *Roma*
Seminario con Etain Tannam su "The British Europe question and the future of the United Kingdom"

19 luglio, *Roma*
Presentazione del rapporto sull'immigrazione dell'International Centre for Migration Policy Development (ICMPD) di Vienna, in collaborazione con Maeci

20 luglio, *Istanbul*
"Turkey's Path to Prosperity in 2023". Il Center for American Progress, l'Istanbul Policy Center e l'Istituto Affari Internazionali presentano il primo rapporto del progetto "Turkey 2023: A Trilateral Task Force" dal titolo Turkey's Path to Prosperity in 2023: How to Avoid the Middle-Income Trap through Inclusive Economic Growth.

20 luglio, *Roma*
Visita dei professori Hsin-chih CHEN e TSENG Yea Jen, National Cheng Kung University, Taiwan

21 luglio, *Roma*
"La politica estera del governo Renzi e il dopo Brexit". Presentazione rapporto politica estera

21-22 luglio, *Istanbul*
- 21: field trip at a community centre (Yusra Community Centre) and a Syrian school (Al-Nokhba Syrian School)
- 22: tavola rotonda su "The Humanitarian dimension of the Refugee Crisis in Turkey: Challenges and Prospects"

26 luglio, *Roma*
Conferenza su "I velivoli a pilotaggio remoto: una nuova frontiera per la protezione e la

sicurezza"

7 settembre, *Roma*
Incontro con una delegazione del China Institute of International Studies

8 settembre, *Roma*
Seminario New-Med su "Redefining Intercultural Dialogue in a Time of Crisis", in collaborazione con Anna Lindh Foundation

10-11 settembre, *Varsavia*
Mercator European Dialogue: riunione plenaria

12 settembre, *Roma*
Workshop sulle capacità militari europee (a porte chiuse)

14 settembre, *Roma*
Seminario con Mustafa Aykol su "Turkey after the failed military coup", in collaborazione con Reset

15-16 settembre, *Roma*
"German-Italian Strategic Forum on Europe". Conferenza congiunta IAI-Stiftung Wissenschaft und Politik (SWP), con il sostegno della Fondazione Konrad Adenauer)

16 settembre, *Roma*
Incontro con Kassim Bouhou, UN Panel of Experts on Libya, Security Council Resolution 1973 (2011)

16 settembre, *Roma*
Seminario su "Iraq and the Hawza of Najaf: Challenges and Future Prospects", con Sayyid Jawad al-Khoei, Secretary-General of the Al-Khoei Institute in Najaf, e Sayyid Rashid al-Hussaini, head of the Al-Mustafa Foundation in Najaf

19 settembre, *Vienna*
Expert Talk "Global Energy Governance" nell'ambito del programma New-Med

21 settembre, *Torino*
Conferenza "La strategia globale dell'UE per la politica estera e di sicurezza", in collaborazione con Compagnia di San Paolo e Centro Studi sul Federalismo, con la partecipazione di: Alfredo Conte (Seae), Antonio Missiroli (Euiss), Nathalie Tocci (IAI)

22 settembre, *Roma*
"NATO Defence Planning after the Warsaw Summit". Incontro con James Squelch, Vicedirettore della Direzione di Pianificazione della Difesa, presso la Divisione di Politica

della Difesa e Pianificazione della Nato - Seminario nell'ambito del progetto Defence Matters.

22 settembre, *Washington*
Book Launch - The Future of Natural Gas: Markets and Geopolitics 22/09/2016, Presentazione del volume "The Future of Natural Gas: Markets and Geopolitics", in collaborazione con l'Atlantic Council

26 settembre, *Roma*
Ciclo conferenze "**Il futuro dell'economia europea**": Incontro con Benoît Cœuré su "Economic Governance in the Euro Area. The Role of the ECB ". In collaborazione con Centro studi sul federalismo e Associazione bancaria italiana (Abi)

27 settembre, *Roma*
Riunione programmatica con le imprese sottoscrittrici del programma Global Outlook per concordare le linee guida della nuova edizione

29 settembre, *Roma*
"Trump vs Clinton. A conversation about America's future". Conferenza con Jeremy Shapiro, Research Director, European Council on Foreign Relations, e Kurt Volkerm, Senior Advisor, Atlantic Council and Executive Director, McCain Institute for International Leadership

29-30 settembre, *Roma*
Transatlantic Security Symposium 2016 su "Europe's Security Governance and Transatlantic Relations"

4 ottobre, *Roma*
Seminario del consorzio PMA

5 ottobre, *Roma*
Incontro con Fritz Felgentreu, Vice-portavoce SPD della Commissione Difesa del Parlamento tedesco, in collaborazione con la Fondazione Friedrich Ebert

5 ottobre, *Roma*
Riunione di *brainstorming* con funzionari della Presidenza del Consiglio sul progetto di ricupero e valorizzazione di **Ventotene**

10 ottobre, *Roma*
Convegno su "The Arctic Council and the Italian Perspective. The 20th Anniversary of the Ottawa Declaration", in collaborazione con CNR, Maeci e SIOI

14 ottobre, *Bratislava*
Mercator European Dialogue: "Quo Vadis EU? Brexit, Political Polarisation and Democratic Deconsolidation

14 ottobre, *Roma*
"Russia after the Parliamentary Elections. Attitudes and role of the middle class". Incontro Global Outlook con Oksana Antonenko, Senior Political Counsellor, European Bank for Reconstruction and Development

18 ottobre, *Roma*
"La tempesta perfetta. Cittadini europei di fronte a sicurezza, immigrazione e crisi economica" Presentazione dei risultati del progetto EUEngage (**http://www.euengage.eu/**) su *EU governance and popular mobilisation* in collaborazione con Università di Siena

19 ottobre, *Roma*
"Regional cooperation and energy resources development in the East Mediterranean". Conferenza Cipmo-Eni-IAI

19-21 ottobre, *Rabat*
"Youth in Morocco and in the South and East of the Mediterranean" Convegno Power2Youth

21 ottobre, *Roma*
"Trust-building in North East Asia and the role of the EU", in collaborazione e con il sostegno della Korean Foundation

24-25 ottobre, *La Valletta (Malta)*
Mediterranean Forum in collaborazione con New Med (New-Med speakers&papers)

24 ottobre, *Roma*
Incontro con Richard Wike, director of the Pew Research Center's global attitudes project

26 ottobre, *Roma*
"Bilateral and Multilateral Dimensions of Italy-Japan Relations". Anniversario dei 150 anni di relazioni diplomatiche Italia-Giappone

26 ottobre, *Roma*
Seminario "La Diplomazia Italiana, primo strumento per la proiezione internazionale del Paese", in collaborazione con SNDMAE e Maeci

2 novembre, *Roma?*
Visita allo IAI dell'Ambasciatore della Repubblica di Corea, S.E.Yong-joon Lee

3-4 novembre, *Atene*
"The EU-Turkey Deal and its Implications for the Asylum Capacities of EU Border Countries" Seminario GTE, in collaborazione con Mercator European Dialogue (MED)

7 novembre, *Mumbai*
Conferenza nell'ambito del progetto "Moving forward the EU-India Security Dialogue: Traditional and emerging issues"

7-8 novembre, *Teheran*
Round table IAI-IPIS

9 novembre, *Roma*
Incontro con Taha Özhan, President of the Commission of Foreign Affairs of the Turkish Parliament

10 novembre, *Roma*
La riforma della costituzione. La dimensione internazionale e i rapporti con l'Unione europea

15 novembre, *Roma*
Incontro Global Outolook sul tema "L'outlook macroeconomico globale e l'esito del voto americano", con F.Saccomanni e E.Greco, IAI

17 novembre, *Roma*
Conferenza "Quali sviluppi per le capacità NATO? Difesa collettiva e stabilizzazione del vicinato: la visione italiana"

17–18 novembre, *Roma*
Seminario nell'ambito del progetto EUCIVCAP

21 novembre, *Roma*
Conferenza nell'ambito del progetto "Moving forward the EU-India Security Dialogue: Traditional and emerging issues"

21 novembre, *Roma*
Incontro con delegazione accademica cinese guidata da S.E. Ma Canrong ex-ambasciatore cinese in Germania

23 novembre, *Roma*
Meeting ristretto del Consorzio NOSY

23 novembre, *Bruxelles*

"The Privacy VS Security debate in Europe". Presentazione dello studio IAI "EUnited Against Crime: Improving Criminal Justice in European Union Cyberspace"

24 novembre, *Roma*
Kick-off meeting progetto "The Six Founders and the Responsibility to Propose"

25 novembre, *Roma*
New Pact for Europe: incontro tra il Gruppo di riflessione nazionale italiano e il Gruppo di riflessione nazionale polacco
28 novembre, *Milano*
"Come è cambiata la sfida europea e globale". Dibattito in occasione dell'uscita del volume "La politica estera dell'Italia. Cinquant'anni dell'Istituto Affari Internazionali", curato da Cesare Merlini e pubblicato da Il Mulino

28 novembre, *Roma*
Seminario con il Prof. Yossi Shain, Romulo Betancourt Professore alla Facoltà di Scienze Politiche e direttore del Programma di Studi Diplomatici Abba Eban della Tel Aviv University, sul tema ""Le forze interne israeliane- politiche, culturali, sociali- analizzate a partire dalle dichiarazioni del Presidente Rivlin di una possibile "tribalizzazione" del Paese, le trasformazioni della politica e della società e i nuovi trend demografici"

28 novembre, *Roma*
Presentazione del manuale di Stefano Cont "Gé Politiké"

30 novembre, *Roma*
Incontro con delegazione del CIIS, in collaborazione con Ispi

1-2 dicembre, *Roma*
UNICRI Expert meeting "Countering trafficking and smuggling in the Mediterranean: challenges, best practices and the ways forward in protecting the vulnerable"

5 dicembre, *Roma*
Seminario "The future of the Arctic: Geopolitical, environmental and economic perspectives" in collaborazione con la Reale Ambasciata di Norvegia

8 dicembre, *Nairobi*
Conferenza "The EU, the US and the international strategic dimension of Sub-Saharan Africa: Peace, Security and Development in the Horn of Africa" nell'ambito del progetto IAI-FEPS-NDI

9 dicembre, *Bruxelles*
"Moving forward the EU-India Security Dialogue: Traditional and emerging issues", nell'ambito del progetto omonimo IAI-Gateway House

9-10 dicembre, *Londra*
"Gender and Generation in the Aftermath of the Uprisings. Political Visions, Desires, Movements in the Middle East and North Africa Today". Conferenza nell'ambito del progetto Power2Youth

11 dicembre, *Roma*
"The Implementation of the EU Global Strategy". Seminario nell'ambito del Mercator European Dialogue

12 dicembre, *Roma*
"Implementing the EU Global Strategy". Mercator European Dialogue

14 dicembre, *Roma*
Meeting between Italian and GCC youth on "Youth and Intercultural Dialogue: Italian and Gcc Voices"

14 dicembre, *Roma*
"What Future for NATO-Russia Relations?". Evento Russia-Nato con Ecfr

16 dicembre, *Catania*
"Does the EU-Turkey Deal Represent a Model to be Replicated in Other Contexts?" Seminario nell'ambito del progetto "Global Turkey in Europe"

16 dicembre, *Atene*
"Which "Crisis"? Understanding and Addressing Migration". Conferenza New-Med, in collaborazione con Eliamep

16 dicembre, *Bruxelles*
Seminario "Natural gas from the Mediterranean region: what role in the energy transition after the Winter Package?" Seminario co-organizzato con l'Energy Climate House del CEPS per la presentazione del libro "The Future of Natural Gas. Markets and Geopolitics" realizzato dallo IAI e dall'OCP Policy Center in collaborazione con European Energy Review (EER).

Formazione

Oltre all'attività didattica dei ricercatori IAI presso enti universitari italiani e stranieri, nel 2016 sono proseguite le iniziative più rilevanti:

▼ PADEMIA – Erasmus Academic Network on Parliamentary Democracy in Europe

Questo progetto triennale, conclusosi nel 2016, ha istituito una rete di studenti e ricercatori provenienti da 31 Paesi per promuovere la ricerca e le attività di insegnamento

sul tema della democrazia parlamentare nell'Unione europea, con particolare riferimento alle riforme politiche ed istituzionali pianificate per uscire dalla crisi economica e finanziaria.

▼Globalisation, Europe and multilateralism - GEM-STONEs

L'obiettivo centrale di GEM-STONEs è quello di offrire a un gruppo selezionato di *early stage researchers* (ESR), europei e non, gli strumenti per svolgere la loro ricerca e formazione dottorale sul tema "Globalizzazione, Europa e multilateralismo" all'interno di un consorzio di istituzioni di eccellenza nel campo degli studi europei, normativi, internazionali e comparativi.

▼ Tirocini formativi

Nel 2016 lo IAI, continuando una prassi in atto da tempo, ha ospitato 25 stagisti sulla base di precise convenzioni con svariati atenei ed enti accademici fra i quali: Institute for the International Education of Students (Ies), International University of Languages and Media (Iulm), John Cabot University, Luiss "Guido Carli", Otto-Friedrich-Universität Bamberg, SciencesPo, Sapienza Università di Roma, Scuola Superiore Sant'Anna, St Antony's College (Oxford),Università degli studi di Torino..

▼ Didattica presso Università

Anche nel 2016 l'Istituto ha tenuto un corso su "Azione esterna dell'UE: cooperazione e sicurezza" nell'ambito del corso di laurea specialistica in relazioni internazionali presso l'Università degli studi di Roma Tre. Il corso mira a fornire gli strumenti metodologici e concettuali per comprendere il ruolo dell'Unione europea quale attore di sicurezza nell'attuale contesto globale delle relazioni internazionali.

Pubblicazioni

PERIODICI

1. *The International Spectator*, vol. 51 (2016). Abingdon, Routledge
2. *AffarInternazionali* <www.affarinternazionali.it>
3. *OrizzonteCina*
4. *Energy Union Watch* - <http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/Energy-Union-Watch>

1. ***The International Spectator*** (Abingdon: Routledge - Direttore: G.Tonne, N.Tocci)

Nel corso del 2016 la rivista trimestrale in lingua inglese dello IAI, *The International Spectator*, ha pubblicato 4 fascicoli con le seguenti *special core sections*:

- *Italian Foreign Policy* 51:1 (March 2016)
- *Special Issue on the Responsibility to Protect* 51:2 (June 2016)
- *The European Union Global Strategy* 51:3 (September 2016)
- *Hydropolitics in the MENA Region and Beyond* 51:3 (September 2016)

2. ***AffarInternazionali***, www.affarinternazionali.it (direttore: S.Silvestri; caporedattore: A. Meringolo)

Anche nel 2016 la rivista online dell'istituto ha mantenuto il suo ritmo di crescita registrando nuovi lettori (in totale 14.704), articoli (400 nel solo 2016), recensioni di volumi (circa 30), newsletter inviate (oltre 80), contributori (arrivati a 720). Sono stati, inoltre, pubblicati nuovi "Speciali" - dossier a tema - su "Usa 2016, dalla campagna al voto", "Verso il referendum", "MOvER-Migration in Europe", "L'America di Trump",. "#EU60 re-founding Europe".

3. ***OrizzonteCina*** - http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/orizzontecina

Nel corso del 2016 sono usciti 6 numeri della rivista bimestrale online di politica, relazioni internazionali e dinamiche socio-economiche della Cina contemporanea, *OrizzonteCina* - curata dallo IAI e dal Torino World Affairs Institute (T.wai):

- vol. 7, n. 1 (gennaio-febbraio 2016), *Gli orizzonti di Taiwan*
- vol. 7, n. 2 (marzo-aprile 2016), *La nuova disciplina della società civile cinese*
- vol. 7, n. 3 (maggio-giugno 2016), *La Cina e l'economia globale verso il G20*
- vol. 7, n. 4 (luglio-agosto 2016), *A cinquant'anni dalla Rivoluzione culturale*
- vol. 7, n. 5 (settembre-ottobre 2016), *Scienza, tecnologia e innovazione in Cina: traguardi e prospettive*
- vol. 7, n. 6 (novembre-dicembre 2016), *La Belt & Road Initiative: la globalizzazione secondo Pechino*

4. ***Energy Union Watch*** - http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/Energy-Union-Watch

Nel corso del 2016 sono usciti 4 numeri del bollettino trimestrale sull'Unione dell'energia che raccoglie documenti ufficiali, informazioni pubbliche e dati open source – elaborati e analizzati da un team dello IAI – e contributi esterni di esperti e stakeholder:

- Energy Union Watch, No. 3 (December 2015-February 2016)
- Energy Union Watch, No. 4 (March-May 2016)
- Energy Union Watch, No. 5 (June-August 2016)
- Energy Union Watch, No. 6 (September-December 2016

COLLANA QUADERNI IAI (Roma: Nuova Cultura - Direttore: N.Ronzitti)

I velivoli a pilotaggio remoto e la sicurezza europea. Sfide tecnologiche e operative, di Alessandro R. Ungaro e Paola Sartori, luglio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiq_16.pdf

Rapporto sulla politica estera italiana: il governo Renzi. Edizione 2016, a cura di Ettore Greco e Natalino Ronzitti, luglio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiq_17.pdf

Il futuro delle capacità satellitari ai fini della sicurezza in Europa: quale ruolo per l'Italia?, di Jean-Pierre Darnis, Nicolò Sartori e Alessandra Scalia, dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiq_18.pdf

COLLANA IAI RESEARCH PAPERS (Roma: Nuova Cultura - Direttore: N.Ronzitti)

Technological Innovation and Defence: The Forza NEC Program in the Euro-Atlantic Framework, a cura di Alessandro Marrone, Michele Nones e Alessandro Riccardo Ungaro, aprile 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iairp_23.pdf

Italy and Security in the Mediterranean, a cura di Alessandro Marrone e Michele Nones, ottobre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iairp_24.pdf

COLLANA GLOBAL TURKEY IN EUROPE

--- Commentaries

The Humanitarian Dimension of the Refugee Crisis in Turkey: Challenges and Prospects, di Bianca Benvenuti, luglio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_c_29.pdf

--- Working Papers

Syrian Refugees in Turkey: Insecure Lives in an Environment of Pseudo-Integration, di Ahmet Içduygu e Evin Millet, agosto 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_wp_13.pdf

The Refugee Card in EU-Turkey Relations: A Necessary but Uncertain Deal, di Laura Batalla Adam, settembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_wp_14.pdf

The Impact of the EU-Turkey Statement on Protection and Reception: The Case of Greece, di Angeliki Dimitriadi, ottobre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_wp_15.pdf

The EU-Turkey March 2016 Agreement As a Model: New Refugee Regimes and Practices in the Arab Mediterranean and the Case of Libya, di Peter Seeberg, dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_wp_16.pdf

COLLANA POWER2YOUTH WORKING PAPERS

The Disguise of Youth Inclusion in Egypt, di Nadine Sika, gennaio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_04.pdf

Public Action towards Youth in Neo-Liberal Morocco: Fostering and Controlling the Unequal Inclusion of the New Generation, di Maria Cristina Paciello, Renata Pepicelli e Daniela Pioppi, febbraio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_05.pdf

Youth in Tunisia: Trapped Between Public Control and the Neo-Liberal Economy, di Maria Cristina Paciello, Renata Pepicelli e Daniela Pioppi, febbraio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_06.pdf

Gulf and EU Migration Policies after the Arab Uprisings: Arab and Turkish Youth as a Security Issue, di Françoise De Bel-Air, febbraio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_07.pdf

Assessing Youth Exclusion through Discourse and Policy Analysis: The Case of Lebanon, di Mona Harb, febbraio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_08.pdf

Youth Policy in Tunisia: The Internationalization of Youth as a Public Policy Issue, di Omar Somi, maggio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_09.pdf

The Impact of Youth Policies in Turkey, di Laden Yurttagüler, maggio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_10.pdf

The Shortfall of Development Policies to Address Youth Issues in Palestine, di Abeer Musleh, maggio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_11.pdf

Gender, Intersectionality and Youth Policies in the South and East Mediterranean, di Ruba Salih, Lynn Welchman e Elena Zambelli, maggio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_12.pdf

Youth and Family Policies in Arab Countries and Turkey: The Political Stakes of Demography, di Françoise De Bel-Air, giugno 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_13.pdf

Governing Youth, Managing Society: A Comparative Overview of Six Country Case Studies (Egypt, Lebanon, Morocco, Occupied Palestinian Territories, Tunisia and Turkey), di Myriam Catusse and Blandine Destremau, giugno 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_14.pdf

Youth Activism in Morocco: Exclusion, Agency and the Search for Inclusion, di Saloua Zerhouni and Azeddine Akesbi, settembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_15.pdf

Youth Mobilization in Lebanon: Navigating Exclusion and Seeds for Collective Action, di Mona Harb, settembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_16.pdf

Youth Inclusion through Civic Engagement in NGOs after the Tunisian Revolution, di Pierre Tainturier, settembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_17.pdf

Youth Civic and Political Engagement in Egypt, di Nadine Sika, settembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_18.pdf

The Student Movement in Egypt. A Microcosm of Contentious Politics, di Hatem Zayed, Nadine Sika and Ibrahim Elnur, settembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_19.pdf

Cities and Political Change: How Young Activists in Beirut Bred an Urban Social Movement, di Mona Harb, settembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_20.pdf

Youth Exclusion and the Transformative Impact of Organized Youth in Turkey, di Ali Alper Akyüz, et al., ottobre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_21.pdf

Organizational Factors of Youth Exclusion and Inclusion in the Occupied Palestinian Territories, di Birzeit University, dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_22.pdf

COLLANA ATLANTIC FUTURE PAPERS (Barcelona: CIDOB)

Charting the future of the Atlantic, di Susanne Gratius, Giovanni Grevi, Alfredo Valladão e Bernardo Venturi, gennaio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/af_pr_01.pdf

Elements for an EU's pan-Atlantic agenda: building an Atlantic community, di Nicoletta Pirozzi e Bernardo Venturi, febbraio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/af_pr_02.pdf

Collana EuroMeSCo Papers (Barcelona: IEMED)

From Activism to Artivism: New Forms of Youth Activism in the Aftermath of 20 February Movement, di Mohamed El Hachimi, gennaio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/euromescobrief_56.pdf

Youth Activism in the South and East Mediterranean Countries since the Arab Uprisings: Challenges and Policy Options, a cura di Silvia Colombo, febbraio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/euromescostudy_2.pdf

The EU and Conflict Resolution in the Mediterranean Neighbourhood: Tackling New Realities through Old Means?, di Silvia Colombo e Daniela Huber, marzo 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/euromesco_27.pdf

Countering Violent Extremism in the MENA Region: Time to Rethink Approaches and Strategies, di Moussa Bourekba, maggio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/euromescobrief_63.pdf

Collana MEDRESET Papers

MEDRESET. A Comprehensive, Integrated, and Bottom-up Approach, di Daniela Huber e Maria Cristina Paciello, giugno 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_cp_1.pdf

Deconstructing the EU's Discourse on the Mediterranean, di Münevver Cebeci e Tobias Schumacher, ottobre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_cp_2.pdf

Re-imagining Mediterranean Geopolitics: The Role of Eight Key Powers, di Anoush Ehteshami e Ariabarzan Mohammadi, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_cp_3.pdf

Collana MENARA Papers

Implications of the EU Global Strategy for the Middle East and North Africa, di Eduard Soler i Lecha e Nathalie Tocci, luglio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_fn_1.pdf

The New US President: Implications for the Middle East and North Africa, di Robert Springborg, ottobre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_fn_2.pdf

Energy Relations between Turkey and Israel, di Aybars Görgülü e Sabiha Senyücel Gündogar, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_fn_3.pdf

Re-conceptualizing Orders in the MENA Region. The Analytical Framework of the MENARA Project, a cura di Eduard Soler i Lecha et al., novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_cp_1.pdf

On the Importance of Ideas, Identities and Values in the MENA Region, di Nizar Messari, dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_cp_2.pdf

Material Factors for the MENA Region: Data Sources, Trends and Drivers, a cura di Martin Keulertz, dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_cp_3.pdf

Collana FEUTURE Papers (Cologne: University of Cologne)

Turkey and the European Union: Scenarios for 2023, di Nathalie Tocci, settembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/feuture_1.pdf

Mapping Periods and Milestones of Past EU-Turkey Relations, di Hanna-Lisa Hauge et al., settembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/feuture_2.pdf

The Future of EU-Turkey Relations: Between Mutual Distrust and Interdependency, di Bilge Yabanci, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/feuture_3.pdf

STUDI PER IL PARLAMENTO

--- Approfondimenti dell'Osservatorio di politica internazionale

Criticità nell'architettura istituzionale a protezione dello spazio cibernetico nazionale, di Tommaso De Zan, marzo 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_a_0117.pdf

La crisi libica. Situazione attuale e prospettive di soluzione, di Roberto Aliboni, Mattia Toaldo e Natalino Ronzitti, giugno 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_a_0120.pdf

L'Italia e il vertice Nato di Varsavia, di Alessandro Marrone, giugno 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_a_0121.pdf

L'impatto della Brexit per la difesa europea e transatlantica: tanti dubbi e poche certezze, di Alessandro Riccardo Ungaro e Daniele Fattibene, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_a_0123.pdf

--- Note dell'Osservatorio di politica internazionale

Un anno da Minsk II: a che punto siamo?, di Daniele Fattibene, marzo 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_n_0059.pdf

L'accordo sui nuovi rapporti fra Regno Unito ed Unione europea. Contenuto ed implicazioni, di Ettore Greco, aprile 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_n_0062.pdf

Il libro bianco della Difesa tedesco: quali opportunità di cooperazione?, di Ester Sabatino, ottobre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_n_0069.pdf

--- Focus euroatlantici

Focus euroatlantico, n. 1 (ottobre 2016), a cura di Valerio Briani. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_fe_01.pdf

Focus euroatlantico, n. 2 (dicembre 2016), a cura di Valerio Briani. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_fe_02.pdf

IAI WORKING PAPERS 2016

Nel corso del 2016 sono stati pubblicati 38 *IAI Working Papers*: http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/iai-working-papers

Dealing with the Ukrainian Crisis: Transatlantic Strategy Dilemmas, di E. Wayne Merry, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1551.pdf

Why Does the Islamic State Endure and Expand?, di Omar Ashour, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1552.pdf

NATO and European Security: Back to the Roots?, di Claudia Major, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1553.pdf

European Energy Security and the Role of Russian Gas: Assessing the Feasibility and the Rationale of Reducing Dependence, di Katja Yafimava, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1554.pdf

Democracy and Legitimacy in the EU: Challenges and Options, di John Erik Fossum, febbraio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1601.pdf

The Search for Meaning in War: Foreign Fighters in a Comparative Perspective, di Dietrich Jung, febbraio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1602.pdf

How to Pursue a More Efficient and Legitimate European Economic Governance, di Gian Luigi Tosato, febbraio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1603.pdf

Russia's View of Ukraine after the Crisis, di Giovanna De Maio, febbraio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1604.pdf

Moving Beyond Security vs. the Duty to Protect: European Asylum and Border Management Policies under Test, di Sharon Weinblum, febbraio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1605.pdf

Tangled Connections between Migration and Security in the Wake of the Arab Uprisings: A European Perspective, di Tamirace Fakhoury, marzo 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1606.pdf

Brexit or No Brexit? Political and Institutional Implications of an EU without the UK, di Funda Tekin, marzo 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1607.pdf

The Spitzenkandidaten Procedure: Reflecting on the Future of an Electoral Experiment, di Johannes Müller Gómez and Wolfgang Wessels, marzo 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1608.pdf

Why Youth Empowerment Can Sustain Tunisia's Democratic Consolidation, di Pietro Marzo, aprile 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1609.pdf

Somalia: A Long Road Ahead, di Rossella Marangio, aprile 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1610.pdf

The New EU Governance: New Intergovernmentalism, New Supranationalism, and New Parliamentarism, di Vivien A. Schmidt, maggio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1611.pdf

Europe and Israel: A Complex Relationship, di Giorgio Gomel, maggio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1612.pdf

Critical Juncture in Cyprus Negotiations, di Nilgün Arisan e Atila Eralp, maggio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1613.pdf

A New EU Strategic Approach to Global Development, Resilience and Sustainability, di Bernardo Venturi e Damien Helly, maggio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1614.pdf

Oil Price Volatility and the Implications for European Foreign and Security Policy, di Nicolò Sartori, giugno 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1615.pdf

Brexit and the Future of the United Kingdom, di Etain Tannam, luglio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1616.pdf

Strengthening the EU's External Action: The Need for an EU Food Diplomacy?, di Daniele Fattibene, luglio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1617.pdf

How Will I Function When I Grow Up? The Effectiveness of EU Foreign Policy Governance Stuck in a Teleological Dilemma, di Lorenzo Vai, luglio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1618.pdf

The Role of Gulf States in Peace and Security and Development in Sub-Saharan Africa, di Lidet Tadesse Shiferaw, agosto 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1619.pdf

Turkey's African Experience: From Venture to Normalisation, di Mehmet Özkan, agosto 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1620.pdf

Brazil as a Security and Development Provider in Africa: Consequences and Opportunities for Europe and North America, di Frank Mattheis, settembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1621.pdf

China's Relations with Sub-Saharan Africa, di Anna Katharina Stahl, settembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1622.pdf

Security, Development, and Diplomacy: Solving the Puzzle of the US-Sub-Saharan Africa Strategy?, di Madeleine Goerg, settembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1623.pdf

Negotiating the European Union's Dilemmas: Proposals on Governing Europe, di Nicoletta Pirozzi e Pier Domenico Tortola, settembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1624.pdf

The Geopolitical Promise of TTIP, di Rem Korteweg, settembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1625.pdf

Serious and Existential: The Clinton and Trump Challenges to Transatlantic Relations, di Jeremy Shapiro, ottobre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1626.pdf

Energy Resources and Regional Cooperation in the East Mediterranean, di Nicolò Sartori, Lorenzo Colantoni e Irma Paceviciute, ottobre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1627.pdf

Moats, Walls, and the Future of Iraqi National Identity, di Ismaeel Dawood, ottobre 2016. Testo online: New-Med Research Network, ottobre 2016.
http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1628.pdf

The EU's Struggle with Normative Leadership in Sub-Saharan Africa, di Bernardo Venturi, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1629.pdf

Who Needs Whom? Turkey and Israel Agree on Normalization Deal, di Mohammed Alsaftawi, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1630.pdf

Mapping Member States' Stances in a Post-Brexit European Union, di Eleonora Poli, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1631.pdf

The New Energy Resources in the Centre-East Mediterranean: Potential Current and Future Geo-Strategic Consequences, di Janiki Cingoli, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1632.pdf

Did 2016 Mark a New Start for EU External Migration Policy, or Was It Business as Usual?, di Anja Palm, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1633.pdf

Israel and Iraqi Kurds in a Transforming Middle East, di Aldo Liga, dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1634.pdf

EU-India Defence Cooperation: A European Perspective, di Stefania Benaglia e Alessandro R. Ungaro, dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1635.pdf
EU-India Cooperation on Cyber Issues: Towards Pragmatic Idealism?, di Patryk Pawlak, dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1636.pdf

Maritime Security and Freedom of Navigation from the South China Sea and Indian Ocean to the Mediterranean: Potential and Limits of EU-India Cooperation, di Nicola Casarini, dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1637.pdf

EU-India Cooperation on Space and Security, di Isabelle Sourbès-Verger, dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iaiwp1638.pdf

DOCUMENTI IAI 2016

Nel corso del 2016 sono stati pubblicati pubblicati 32 *Documenti IAI* (11 in italiano, 20 in inglese e uno in francese): http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/documenti-iai

The Defence of Civilian Air Traffic Systems from Cyber Threats, di Tommaso De Zan, Fabrizio d'Amore e Federica Di Camillo, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1523e.pdf

La Nato verso il vertice di Varsavia 2016: sfide e opportunità, di Francesca Monaco e Alessandra Scalia, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1524.pdf

Italian Defence Policy between NATO and the White Paper, di Paola Tessari, Paola Sartori e Alessandro Marrone, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1525e.pdf

Italy and NATO: What Defence?, di Francesca Monaco e Tommaso De Zan, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1526e.pdf

Radicalisation in the Mediterranean Region: Old and New Drivers, di Andrea Dessì, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1527.pdf

Challenges to European Security: A Transatlantic Perspective, di Maria Elena Sandalli, gennaio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1601.pdf
Francia/Italia: scenari strategici bilaterali, di Jean-Pierre Darnis, febbraio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1602.pdf

France/Italie: scenarios stratégiques bilatéraux, di Jean-Pierre Darnis, février 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1602f.pdf

EU Relations with Latin America: From Social Resilience to Global Governance, di Bernardo Venturi, febbraio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1603.pdf

L'Italia e la riforma della governance economica europea, di Fabrizio Saccomanni, marzo 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1604.pdf

The EU and the Global Development Framework. A Strategic Approach to the 2030 Agenda, di Bernardo Venturi e Miryam Magro, marzo 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1605.pdf

Somali Perspectives: Security, Elections, and the Federalisation Process, di Bernardo Venturi, maggio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1606.pdf

Last Call for the Denuclearisation of the Korean Peninsula. How to Tackle North Korea's Nuclear Threat, di Beatrice Valentina Ortalizio, giugno 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1607.pdf

Vertice Nato 2016: quale agenda per l'Italia, di Alessandro Marrone e Ester Sabatino, giugno 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1608.pdf

2016 NATO Summit: What Agenda for Italy, di Alessandro Marrone and Ester Sabatino, giugno 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1608e.pdf

L'eredità del passato, le sfide del futuro. L'Istituto Affari Internazionali e il "metodo" Spinelli, di Ettore Greco, giugno 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1609.pdf

La politica libica dell'Italia, di Roberto Aliboni, giugno 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1610.pdf

Re-Ordering the Middle East? Peoples, Borders and States in Flux, di Andrea Dessì, luglio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1611.pdf

Internet of things, big data e privacy: la triade del futuro, di Sabrina Palanza, ottobre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1612.pdf

Il futuro dei lanciatori europei: opportunità e sfide per l'Italia, di Alessandra Scalia e Nicolò Sartori, ottobre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1613.pdf

La pianificazione della difesa della Nato dopo il vertice di Varsavia, di Francesca Bitondo e Paola Sartori, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1614.pdf

NATO Defence Planning After the Warsaw Summit, di Francesca Bitondo e Paola Sartori, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1614e.pdf

European Security Governance and Transatlantic Relations, di Matteo Brunelli, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1615.pdf

The EU-Turkey Deal and Its Implications for the Asylum Capacities of EU Border Countries, di Bianca Benvenuti, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1616.pdf

EUnited Against Crime: Improving Criminal Justice in European Union Cyberspace, a cura di Tommaso De Zan e Simona Autolitano, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1617.pdf

Le sfide della Nato e il ruolo dell'Italia: Trump, Brexit, difesa collettiva e stabilizzazione del vicinato, di Francesca Bitondo, Alessandro Marrone e Paola Sartori, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1618.pdf

Challenges to NATO and Italy's Role: Trump, Brexit, Collective Defence and Neighborhood Stability, di Francesca Bitondo, Alessandro Marrone e Paola Sartori, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1618e.pdf

Recent Developments in Italy's Security and Defence Policy, di Alessandro Marrone e Vincenzo Camporini, novembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1619.pdf

Italy's Role in Europe under Renzi, di Ettore Greco, dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1620.pdf

Quali sviluppi per le capacità Nato? Difesa collettiva e stabilizzazione del vicinato: la visione italiana, di Francesca Bitondo e Miriam Peluffo, dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1621.pdf

What's Next for NATO's Capabilities? Collective Defence and Neighbourhood Stabilization: The Italian Perspective, di Francesca Bitondo e Miriam Peluffo, dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1621e.pdf

EU-India: Starting a More Adventurous Conversation, di Shada Islam, dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai1622.pdf

MONOGRAFIE

Coercive Diplomacy, Sanctions and International Law, a cura di Natalino Ronzitti, Leiden, Brill Nijhoff, marzo 2016

Civili in missione: l'esperienza italiana nelle missioni dell'Unione europea, a cura di Alessandro Azzoni e Nicoletta Pirozzi, Roma, Nuova Cultura, marzo 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/civili_in_missione.pdf

The Future of Natural Gas. Markets and Geopolitics, a cura di Silvia Colombo, Mohamed El Harrak e Nicolò Sartori, Hof van Twente, Lenthe/European Energy Review, maggio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iai-ocp_gas.pdf

La politica estera dell'Italia. Cinquant'anni dell'Istituto Affari Internazionali, a cura di Cesare Merlini, Bologna, il Mulino, 2016

The West and the Global Power Shift. Transatlantic Relations and Global Governance, a cura di Riccardo Alcaro, John Peterson e Ettore Greco, Basingstoke/New York, Palgrave Macmillan, luglio 2016 (Palgrave Studies in European Union Politics)

The EU, the US and the International Strategic Dimension of Sub-Saharan Africa: Peace, Security and Development in the Horn of Africa, a cura di Bernardo Venturi e Nicoletta Pirozzi, Bruxelles/Roma, FEPS/IAI, dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/9788868127343.pdf

PAPER

What NATO for What Threats? Warsaw and Beyond, a cura di Enrico Fassi, Sonia Lucarelli, Alessandro Marrone, Brussels, NATO, dicembre 2015. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/what-nato-for-what-threats.pdf

Defence Budgets and Cooperation in Europe: Developments, Trends and Drivers, a cura di Alessandro Marrone, Olivier De France e Daniele Fattibene, gennaio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pma_report.pdf

The OSCE's Contribution to Energy Governance in the Mediterranean Region, a cura di Silvia Colombo e Nicolò Sartori, aprile 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/newmed_energy.pdf

Italiens Libyenpolitik. Zwischen Krisenmanagement und strategischen Interessen, di Roberto Aliboni, Roma, Friedrich-Ebert-Stiftung, giugno 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/2016_aliboni_fes12592.pdf

Defence Budgets and Cooperation in Europe: Trends and Investments, a cura di Alessandro Marrone, Olivier De France e Daniele Fattibene, luglio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pma_2.pdf

Global Outlook 2016: rapporto finale, a cura di Fabrizio Saccomanni, 7 luglio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/GO-2016_rapporto.pdf

Bilanci e industria della difesa: tabelle e grafici, di Francesco Jonas Badde, Francesca Bitondo, Paola Sartori, luglio 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/tabelle-grafici-it.pdf

Procedures, Personnel and Technologies for Conflict Prevention and Peacebuilding: An Assessment of EU Member States' Capabilities, di Tommaso De Zan, Paola Tessari e Bernardo Venturi, EU-CIVCAP, novembre 2016. Testo online: http://www.eu-civcap.net/files/2016/11/Procedures_Personnel_Technologies_Conflict_Prevention_Peacebuilding-Assessment_EU_Member_States_Capabilities.pdf

Europe and China's New Silk Roads. A Report by the European Think-tank Network on China (ETNC), a cura di Frans-Paul van der Putten et al., Clingendael, Netherlands Institute of International Relations 'Clingendael', dicembre 2016. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/2016_etnc_report.pdf

Servizi utenti

La biblioteca

Nel 2016 la biblioteca dello IAI ha registrato 400 nuove acquisizioni e altrettante nuove voci di catalogo. Ha fornito assistenza bibliografica e documentale a numerosi utenti esterni. Ha continuato a curare l'inserimento nel sito delle pubblicazioni legate alla ricerca dell'istituto e l'aggiornamento dei servizi on-line: catalogo dei periodici in corso e cessati, liste delle nuove accessioni, liste bibliografiche tratte dal catalogo della biblioteca e brevi recensioni pubblicate su *The International Spectator*.

I siti-web

Il sito istituzionale IAI.it ha continuato ad essere costantemente aggiornato e arricchito di contenuti. E' proseguita intensa anche l'attività sul webzine Affarinternazionali.it, di cui si riferisce in §5.2. E' continuato l'aggiornamento del sito del progetto europeo "Power2Youth" e sono stati lanciati i siti relativi a due nuovi progetti europei, Medreset e Menara. Infine ulteriore impulso è stato dato alla presenza dell'istituto sui social network, e in particolare su Twitter (@Affint e @IAIonline).

Situazione finanziaria

IAI	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	117.500,00	2,41%	127.000,00	4,13%	102.500,00	2,36%
Contributo straordinario MAECI	40.000,00	0,82%	37.300,00	1,22%	77.000,00	1,77%
Entrate	4.880.850,49		3.079.045,50		4.357.939,00	
Uscite	4.750.841,73		3.042.060,99		4.336.775,36	
Avanzo/disavanzo di gestione	130.008,76		36.984,51		21.163,64	
Spese per il personale	694.219,85	14,61%	720.398,30	23,68%	958.974,79	22,11%
Consulenze /collaborazioni	812.589,65	17,10%	830.085,17	27,29%	674.352,46	15,55%
Spese Generali	317.290,05	6,67%	311.202,82	10,23%	330.362,29	7,61%
Spese Istituzionali	2.918.805,98	61,44%	1.173.717,90	38,58%	2.362.542,72	54,48%
Interessi passivi						
Interessi attivi	13.522,64		11.896,77		13.515,25	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a Euro 102.500, al quale si sono aggiunti sette contributi straordinari, per l'organizzazione di ricerche e conferenze vertenti sui temi seguenti: "The EU, the US and the international strategic dimension of Sub-Saharan Africa: peace, security and development in the Horn of Africa"; "Transatlantic Security Symposium"; "The EU and the global development framework. A strategic approach to the 2030 Agenda"; "Il Consiglio Artico e la prospettiva italiana. Il ventesimo anniversario della dichiarazione di Ottawa"; "New-Med 2016. Il futuro della cooperazione nel Mediterraneo"; "Governing the EU: the six Founders and the responsibility to propose"; "Sfide e trend di lungo periodo dell'economia mondiale e il ruolo del G7", per un importo complessivo di 77.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2016 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 4,13% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di esercizio di Euro 21.163,64 portato in aumento dell'avanzo di gestione degli esercizi precedenti.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Contributi altri enti pubblici	49.482,15 Euro
Contributi fondazioni enti internazionali	2.485.924,04 Euro
Contributi Fondazioni e Enti privati italiani	533.698,01 Euro
Quote associative ed enti sostenitori	378.450,00 Euro
Commesse di ricerca e altri ricavi commerciali	701.036,58 Euro

3.2. ISPI

Denominazione sociale e sede
Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

Tel. 02/8633131
Fax 02/8692055

e-mail ispi.segreteria@ispionline.it
sito web www.ispionline.it

Presidente Giancarlo Aragona
Vice Presidente esecutivo e Direttore Paolo Magri

Caratteristiche e finalità
L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti allo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare chi è destinato ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università Bocconi e con le altre università milanesi.

Contributo MAECI

2004	270.000 Euro
2005	254.000 Euro
2006	254.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	96.000 Euro
2014	117.500 Euro
2015	127.000 Euro
2016	102.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016

In stretta continuità con quanto già fatto negli ultimi anni, anche nel 2016 le attività dell'Ispi sono state rivolte primariamente al rafforzamento del posizionamento internazionale dell'Istituto e delle sue iniziative di ricerca, consolidando allo stesso tempo, a livello nazionale, anche il suo ruolo di interlocutore privilegiato tanto per il mondo istituzionale e del *business*, quanto per quello dell'informazione e per i giovani.

Sul piano internazionale, in particolare, anche alla luce del buon posizionamento all'interno del "Global Go To Think Tank Index 2015" dell'Università di Pennsylvania e dei prestigiosi *network* di cui è entrato a far parte, ha continuato a crescere il coinvolgimento dell'Ispi nei più importanti *think tank meetings* realizzati in tutto il mondo, cui si sono aggiunte le riunioni preparatorie del G20, alle quali l'Ispi ha partecipato in rappresentanza dell'Italia.

Nel 2016 si sono inoltre conclusi due progetti finanziati nell'ambito del VII Programma Quadro della Commissione europea: RastaNews ("Macro-Risk Assessment and Stabilization Policies with New Early Warning Signals"), la cui conferenza finale "Rebalancing the Eurozone: Towards a New Economic Future" è stata organizzata presso l'Ispi, con la partecipazione, tra gli altri, di Romano Prodi e del Direttore generale per gli Affari economici e finanziari della Commissione europea Marco Buti; e Arab-Trans (trasformazioni politiche e sociali in 7 paesi del Nord Africa e del Medio Oriente), che ha visto l'evento conclusivo a Bruxelles, lo scorso settembre 2016.

Per quanto riguarda le produzioni di ricerca mirate all'approfondimento, il 2016 ha visto un rafforzamento ulteriore dei rapporti realizzati dagli Osservatori permanenti, che hanno toccato temi cruciali quali le migrazioni, i nuovi populismi, la sicurezza energetica, ecc. A essi si è aggiunta una nuova collaborazione con Mondadori, focalizzata primariamente sui temi di attualità (terrorismo, Kurdistan, l'eredità di Obama in politica estera), oltre alla tradizionale collaborazione annuale con l'Istituto della Enciclopedia Italiana per la realizzazione dell'Atlante geopolitico Treccani. Parallelamente, è stato ulteriormente arricchito il Rapporto annuale sul ruolo dell'Italia negli scenari globali, che include uno *scorecard* della politica estera italiana realizzato grazie a un panel di 120 esperti ed è stato presentato in 12 città italiane, a partire da Roma (alla presenza, fra gli altri, dell'allora Ministro degli Esteri Paolo Gentiloni), nonché New York, Bruxelles e Parigi. Gli studi *policy oriented* sono stati invece rivolti soprattutto al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e al Parlamento italiano, ma si è aggiunta un'attività di consulenza anche per il Parlamento europeo, a seguito di un bando vinto insieme alla London School of Economics.

Costante è stato inoltre l'impegno sul piano dell'informazione, attraverso il monitoraggio e il commento dell'attualità, attraverso sia i blog, i dossier e i commentary realizzati dagli Osservatori di ricerca, sia la presenza sempre più rilevante degli esperti Ispi sui media. Emblematici in questo senso sono stati – fra le altre cose – l'avvio di un Osservatorio ad hoc sulle elezioni americane e il ciclo di incontri dedicato a "Comprendere le complessità del Medio Oriente". Il primo ha permesso non solo di approfondire i vari aspetti della campagna elettorale, ma anche di promuovere dibattiti, alcuni dei quali realizzati in collaborazione con il Consolato degli Stati Uniti a Milano e con la Fondazione Corriere della Sera, nonché con alcune associazioni studentesche, che hanno portato ad un maggior coinvolgimento degli studenti universitari. Il secondo, realizzato in *partnership* con l'Università Bocconi e la Fondazione Corriere della Sera, ha messo a confronto giornalisti ed esperti per rispondere ai maggiori interrogativi sull'area più conflittuale del panorama politico internazionale, toccando temi quali la minaccia dell'Isis, la lotta al terrorismo, l'intervento in Libia, il ruolo di Iran, Arabia Saudita ed Egitto. Come accennato, a questi si sono sommati – spesso integrandoli e proseguendone il dibattito – l'informazione via web, attraverso il sito (su cui sono stati pubblicati quotidianamente *commentary* di esperti, accademici e giornalisti), i blog (US Election Watch, MedShake, Focus Cina, Energy Watch, InFormarsi per il Mondo) e i *social network*. Un quadro che si completa con la crescita continua della presenza di esperti Ispi nei media (1075 i passaggi nei primi 9 mesi del 2016, a fronte dei 900 nello stesso periodo nel 2015).

In merito agli eventi, oltre alle numerose iniziative sull'attualità realizzate soprattutto a Milano, vanno sottolineati gli appuntamenti di alto livello a Roma, culminati a dicembre con una nuova edizione di "MED - Rome Mediterranean Dialogues", realizzata sempre in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il supporto delle principali aziende italiane presenti nell'area del Mediterraneo e del Golfo, nonché la media partnership di Rai, Ansa Med e La Stampa. Questa seconda edizione ha visto una presenza ancora maggiore di personalità della Sponda Sud, dei Balcani e del Golfo, preceduta da una serie di iniziative collegate a MED per temi e partecipanti, chiamate "preMED". Tra queste ultime si possono citare, tra l'altro, la riunione dei Ministri dell'energia del Mediterraneo, realizzata in collaborazione con la Commissione europea e il Ministero dello Sviluppo Economico; l'assemblea annuale di MedReg e di BusinessMed; un Forum Euro-Mediterraneo organizzato da Confindustria; una serie di Steering Committee, tra cui quello di Aspen Europe e dei Senior Editor delle principali testate del Mediterraneo, promosso dalla RAI.

A maggio 2016, invece, si è tenuta presso il MAECI la prima Conferenza ministeriale Italia-Africa, organizzata in collaborazione con l'Ispi, che ha posto le basi per creare un

Foro di confronto e di approfondimento, a cadenza biennale, con i paesi africani. All'evento hanno preso parte una quarantina di Ministri degli Esteri africani e rappresentanti delle maggiori organizzazioni sub-regionali e internazionali, tra cui la Presidente della Commissione dell'Unione Africana, Nkosazana Dlamini-Zuma.

Roma è stata inoltre sede, fra gli altri, di due appuntamenti molto significativi, che hanno visto coinvolto il Presidente Emerito Giorgio Napolitano nella sua veste di Presidente Onorario dell'Ispi: la cerimonia di consegna del Premio Ispi 2016 all'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati Filippo Grandi, ospitata dalla Presidente della Camera Laura Boldrini, e un dibattito con il Ministro francese dell'Economia Emmanuel Macron, cui hanno preso parte anche il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Tommaso Nannicini e Christoph Schmidt, Presidente del German Council of Economic Experts.

Numerose sono state, come sempre, le personalità in visita a Palazzo Clerici, tra cui il Ministro per le Riforme costituzionali Maria Elena Boschi, quello della Difesa Roberta Pinotti e il Vicepresidente della Camera dei Deputati Luigi di Maio, oltre al Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda e al Commissario europeo per il commercio Cecilia Malmström.

Un cenno meritano infine le iniziative mirate a supportare l'internazionalizzazione delle imprese, a partire dalla consueta conferenza di inizio anno sugli scenari di rischio a livello globale e le implicazioni per il Sistema Italia, realizzata in collaborazione con Assolombarda, Fondazione Corriere della Sera, Intesa Sanpaolo e Sace. A essa si sono aggiunti numerosi interventi del Direttore e di Senior Fellow Ispi presso associazioni di categoria e confederazioni industriali in tutta Italia, sia per approfondire gli scenari di crisi, sia per comprendere meglio le nuove possibili frontiere del business, dall'Africa subsahariana all'Iran, e oltre. Da citare anche la seconda edizione dell'Italian German High Level Dialogue, sostenuto da Allianz, Deutsche Bank e UniCredit, tenutosi a Torino ad aprile 2016 alla presenza del Presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella e del Presidente della Repubblica federale di Germania Joachim Gauck, con la partecipazione di oltre cento personalità particolarmente rappresentative del mondo economico, politico e culturale dei due Paesi. Sulla Cina, invece, è proseguito il progetto focalizzato sulle opportunità di *business* nelle province, realizzato in collaborazione con la Fondazione Italia-Cina, che ha visto una nuova edizione della conferenza "China Watcher" lo scorso luglio, presso Assolombarda. A questo si è aggiunto uno studio sui rapporti economici bilaterali realizzato dall'Ispi in occasione della riunione del Business Council italo-cinese – presieduto da Pirelli per parte italiana – che si è tenuta a inizio maggio 2016, presso Villa Madama a Roma.

Il 2016 è stato un anno di assestamento e consolidamento per l'Ispi School, che ha visto un diverso assetto della struttura organizzativa dell'area. Nonostante ciò il risultato complessivo è positivo, con un numero di corsi brevi pari a 60, in leggera crescita rispetto al 2015, ma soprattutto con un numero di partecipanti in crescita di circa il 10% rispetto al 2015. Nei due Master si registra un numero d'iscrizioni complessive pari a 70, in aumento rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito dei corsi brevi, nel 2016 è stata attuata una revisione dell'offerta dei Diplomi con il lancio del Diploma in "Geopolitica e sicurezza globale", che si aggiunge a quelli tradizionalmente proposti in "Sviluppo e Cooperazione Internazionale", "Emergenze e Interventi Umanitari", "Affari Europei" e "Human Security & Sustainable Development", con l'obiettivo di intercettare un sempre maggior numero di partecipanti. Strutture e contenuti dei due master sono stati modificati e perfezionati in una logica di continuo miglioramento della qualità. Sono stati riproposti il programma per chi desidera prepararsi al concorso Epso per le posizioni permanenti nelle istituzioni UE e i corsi validati da Echo per operatori del settore umanitario che vogliono acquisire competenze specifiche.

Sono proseguite, infine, le attività nelle università di tutta Italia attraverso la realizzazione di giornate di orientamento alle carriere internazionali e le *partnership* con associazioni di studenti e le collaborazioni con l'Università Bocconi, Iulm e Nibi per l'organizzazione di corsi ad hoc o di integrazione degli studi universitari dei propri studenti, così come con la Fondazione Sicilia per il Diploma in Politica Internazionale.

Ricerca

1) Africa

L'Africa a sud del Sahara sta da tempo acquisendo un'importanza crescente nel sistema politico ed economico internazionale, superando la percezione e l'immagine di un continente senza speranza che la caratterizzava ancora pochi anni fa. Il 2016 ha visto un crescente interesse dell'Italia per il continente africano. In questo anno, l'Ispi è stato coinvolto direttamente nella Conferenza ministeriale Italia-Africa – la prima nel suo genere – che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha organizzato presso la Farnesina il 18 maggio 2016. La conferenza si è focalizzata su quattro tematiche principali: lo sviluppo economico, la sostenibilità socio-ambientale, la gestione delle migrazioni e la pacificazione dei conflitti. Su ciascuna di queste aree l'Ispi ha prodotto dei *background paper* come riferimento comune per i partecipanti alla Conferenza.

Inoltre, l'Osservatorio Africa ha prodotto un Approfondimento per l'Osservatorio di Politica Internazionale dal titolo "Dal Sahel al Corno d'Africa: L'arco di instabilità e le aree di crisi in Africa subsahariana" (a cura di Giovanni Carbone e Camillo Casola). Nel 2016 è

stato approfondito il caso del Sudafrica – l'economia più sviluppata della regione e un Paese con rilevanza per il continente e nelle più ampie relazioni internazionali – con un Rapporto dal titolo "South Africa: The Need for Change", a cura di Giovanni Carbone.

2) Asia

Nel 2016 il continente asiatico è stato al centro dell'attenzione dell'Ispi, grazie a importanti filoni di approfondimento su singoli Paesi – in particolare Cina, Giappone e Repubblica di Corea – sia sulle relazioni tra Europa e Asia. L'analisi sulla Cina si è focalizzata sul ruolo più assertivo del Paese sul piano internazionale e la politica di sicurezza negli equilibri regionali e globali, anche alla luce della leadership di Xi Jinping. Di questo si è parlato anche nella quinta edizione del Convegno internazionale "China Watcher", svoltasi il 13 luglio 2016, durante il quale è stato presentato il Rapporto dal titolo *China Dream: Still ComingTrue?* – curato da Alessia Amighini – che si è concentrato su una valutazione critica del progetto politico di Xi Jinping di raggiungere il sogno cinese di piena modernizzazione entro la metà del secolo. In questa occasione sono state presentate anche le attività legate al progetto Focus Cina. Nel corso dell'anno si è consolidato il rapporto con alcuni istituti cinesi. In particolare, China Institute for International Strategic Studies (Ciiss), China Institute of Contemporary International Relations (Cicir) e Chongyang Institute della Renmin University di Pechino di Pechino e Shanghai Academy of Social Sciences (Saas). La penisola coreana e il Giappone sono altresì oggetto di studi approfonditi.

3) Energia

Nel biennio 2015-2016 la riflessione si è incentrata, innanzitutto, sulla nuova fase dei mercati internazionali dell'energia, dove le basse quotazioni del petrolio sembrano essere diventate il "*new normal*" e suggeriscono la possibilità che sia iniziata una nuova "età dell'abbondanza" delle fonti energetiche di origine fossile. Il secondo tema cruciale seguito dall'Istituto, da una prospettiva italiana ed europea, sono le proposte legislative legate al lancio dell'Unione energetica da parte delle istituzioni comunitarie e il dibattito politico che ne è scaturito. Queste tematiche di ampio respiro, oltre ad altre più settoriali, sono state approfondite attraverso articoli brevi apparsi sull'Energy Blog e la pubblicazione trimestrale del Focus sicurezza energetica per l'Osservatorio di Politica internazionale del Parlamento italiano e del MAECI. A ciò vanno aggiunti il Rapporto per il Parlamento europeo sui rapporti tra la politica commerciale e la politica energetica europea e il Rapporto *L'età dell'abbondanza: come cambia la sicurezza energetica*, a cura di Massimo Nicolazzi e Nicolò Rossetto.

4) Europa e rapporti transatlantici

Nel 2016 l'Osservatorio Europa si è concentrato su temi di grande rilievo per lo stato dell'Unione europea e delle relazioni tra i suoi membri, in gran parte fortemente intrecciati tra loro: Brexit, migrazioni, riforma della governance dell'Eurozona e avvio della doppia presidenza europea di G7 (Italia) e G20 (Germania).

Per quanto riguarda Brexit, ISPI ha garantito un monitoraggio costante, sia prima che dopo il referendum britannico, con la produzione di Dossier e Focus tematici, lanciando poi a inizio 2017 il progetto "Brexit Watch", un osservatorio trimestrale sul tema. In questo modo ISPI sta seguendo l'avvio della prima fase dei negoziati e i singoli temi all'ordine del giorno: lo status dei cittadini UE che vivono nel Regno Unito e viceversa, il contributo finanziario che Londra dovrà pagare per ottemperare agli impegni presi da Stato membro, i rapporti con l'Irlanda e lo status di Gibilterra.

Sul fronte delle migrazioni, è stato prodotto il Report "Europe: No Migrant's Land?", curato dal professor Maurizio Ambrosini. Il Report affronta la tematica delle migrazioni in senso ampio, focalizzandosi sul grande aumento dei flussi irregolari in arrivo dal mare verso l'Europa, sulla difficoltà di coordinamento e cooperazione tra gli Stati membri, e sulla necessità di trovare risposte di *policy* nella gestione del fenomeno che vadano oltre l'emergenza.

Al tema della riforma della *governance* economica dell'Eurozona è stata invece dedicata la conferenza conclusiva del progetto europeo RAstaNEWS (Macro-Risk Assessment and Stabilization Policies with New Early Warning Signals) "Rebalancing the Eurozone: Towards a New Economic Future", con la contemporanea presentazione del Green Book finale del consorzio. Alla conferenza hanno preso parte, tra gli altri, Romano Prodi, Marco Buti (Direttore generale ECFIN, Commissione europea) e Joanne Kellermann (Direttore, Single Resolution Board). A fine anno, anche in previsione del festeggiamento dei 60 anni dalla firma del Trattato di Roma a marzo 2017, è stato avviato un progetto ISPI-LUISS che ha portato alla produzione di un *policy paper*, presentato a gennaio 2017 alla conferenza "Europe 2017: Make It or Break It?". A tale conferenza hanno preso parte, tra gli altri, Mario Monti, Peter Praet (consigliere esecutivo, BCE) e Niels Thygesen (Presidente, European Fiscal Board).

Infine, a fine anno i membri del Programma Europa hanno partecipato alle riunioni preparatorie del G20 tedesco – in qualità di rappresentanti italiani al Think 20 –, contribuendo poi alla stesura di alcuni *policy paper* (su migrazioni, *digital trade* e commercio internazionale) presentati a inizio 2017 come spunto per la discussione tra i leader di luglio.

5) Mediterraneo e Medio Oriente

Nel 2016 i principali ambiti di riflessione del Programma Mediterraneo e Medio Oriente sono stati: il ruolo degli attori non-statuali nell'attuale contesto mediorientale; la competizione per l'egemonia regionale tra attori locali (Iran, Turchia e le monarchie del Golfo *in primis)* e internazionali (Stati Uniti, Ue, Russia e Cina); la questione del Kurdistan; l'evoluzione del ruolo dell'UE e dei suoi Stati membri nell'ambito dell'area Mena. Al Kurdistan è dedicato un Rapporto, curato da Stefano Torelli e pubblicato da Mondadori (giugno 2016). Sempre con Mondadori è stato pubblicato lo scorso aprile il Rapporto su *Jihad e terrorismo*, a cura di Andrea Plebani.

Le crisi e le dinamiche geopolitiche dell'area Mena nonché il ruolo dei principali attori regionali sono stati analizzati, con l'intervento di numerosi esperti italiani, nel ciclo di dodici incontri su "Comprendere il Medio Oriente" che si è svolto tra febbraio e marzo 2016.

Si è concluso a fine settembre il progetto Arab-Trans (trasformazioni politiche e sociali in 7 Paesi arabi) finanziato nell'ambito del VII Programma Quadro della Commissione europea. Obiettivo del progetto è stato di analizzare i profondi cambiamenti politici, economici e sociali registrati negli ultimi anni in Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, Giordania e Iraq e la loro influenza di medio e lungo periodo sulle relazioni euro-mediterranee.

A dicembre l'Ispi e il Maeci hanno promosso la seconda edizione della Conferenza Internazionale Rome MED - Mediterranean Dialogues 2016 sul tema "Beyond Turmoil, a Positive Agenda". All'evento hanno partecipato 500 leader della politica, dell'economia e della cultura e 45 *think tank* e istituzioni internazionali, provenienti da 50 Paesi. Per questa edizione è stato inoltre pubblicato il Rapporto *Leaving the Storm Behind: Ideas for a New Mediterranean*, curato da Valeria Talbot e Stefano Torelli.

6) Russia, Caucaso e Asia centrale

L'Osservatorio Russia, Caucaso e Asia Centrale ha l'obiettivo di analizzare tanto le dinamiche interne della Russia quanto la sua proiezione esterna, in particolare verso l'Unione europea e gli Stati Uniti, ma anche verso l'Asia, a partire dalla Cina. Le attività di ricerca prendono in considerazione anche lo spazio centro-asiatico e caucasico, che resta ancora strettamente legato a Mosca. Nel 2016 la ricerca dell'Osservatorio Russia, Caucaso e Asia centrale si è focalizzata soprattutto sullo studio della nuova assertività della politica estera russa, in particolare in Medio Oriente e verso la Cina. Proprio alla politica estera e al ruolo internazionale della Russia è stato dedicato il Rapporto *Putin's Russia: really back?*, curato da Aldo Ferrari. Sempre nel 2016 l'Ispi ha iniziato a partecipare, unico istituto italiano invitato, al Seminario Internazionale "UE and Russia: our differencies, interconnection and way forward", organizzato dalla Delegazione dell'UE nella Federazione Russa e dal Russian International Affair Council (Riac), il cui primo incontro si è svolto il 9 febbraio a Mosca, il secondo a Berlino il 6 aprile.

7) Scenari per imprese ed enti

L'Ispi dedica al mondo delle imprese e delle istituzioni alcuni progetti finalizzati all'analisi e al monitoraggio di aree e tematiche di particolare interesse geopolitico ed economico per l'Italia, attraverso strumenti capaci di unire l'analisi economico-normativa con quella politico-culturale, applicando un'ottica sia di breve sia di lungo periodo. In particolare, questi progetti prevedono la realizzazione di *briefing* e incontri ristretti per i vertici delle imprese e degli enti che maggiormente si occupano d'internazionalizzazione, realizzati anche in collaborazione con i principali enti impegnati in attività di

internazionalizzazione.

8) Terrorismo e sicurezza

Le attività dell'Osservatorio Terrorismo durante il 2016 si sono focalizzate sull'analisi dell'evoluzione del fenomeno terroristico a livello internazionale in un anno contraddistinto da numerosi attentati sul suolo europeo e dalle azioni militari dell'Isis (e contro di esso) in Nord Africa e Medio Oriente. Nel corso dell'anno sono state diverse le pubblicazioni rilevanti a cominciare da *Jihadist Hotbeds: Understanding radicalization procesess*, volume curato da Arturo Varvelli e dedicato alle analisi delle motivazioni che inducono i processi di radicalizzazione in alcune specifiche aree e regioni in Europa, nel mondo occidentale e in Medio Oriente, apparentemente più vulnerabili di altre a questi fenomeni. Il rapporto è stato presentato il 12 ottobre a Bruxelles presso l'InfoPoint Europa. Sempre a Bruxelles, a partire da maggio e fino ad ottobre, con la collaborazione di European Policy Center e European Foundation for Democracy, si è svolto un ciclo di 4 incontri su terrorismo e radicalizzazione al quale hanno preso parte alcuni dei maggiori esperti europei, con l'intento di fornire chiare indicazioni ai *policy-maker* europei. L'ultimo *policy dialogue* "Jihadist radicalisation: the role of online and traditional media" si è tenuto il 4 ottobre dello scorso.

Conferenze, convegni e seminari

1-3 dicembre	*Conferenza Internazionale* "Rome Med 2016 – Beyond Turmoil, a positive Agenda", promossa con il MAECI, in collaborazione con la Commissione Europea, Bruegel, Chatham House, DGAP, ECFR, EUI e IFRI, e il sostegno di Eni, Leonardo, Intesa Sanpaolo, Enel, CDP, Ferrovie dello Stato, Astaldi, Fincantieri, Italgen, Pirelli, Tenaris, Trevi Group, Unicredit, oltre alla partnership media di Rai, La Stampa e Ansa. Per l'elenco dei partecipanti: https://rome-med.org/
30 novembre	*Euro Med Think Tank Forum* "Beyond Turmoil, new role and opportunities for Think Tanks in the Mediterranean" – Roma, promosso nell'ambito della conferenza MED con l'Università di Pennsylvania e in collaborazione con Bruegel, Chatham House, DGAP, ECFR, EUI e IFRI. Riunione di 43 Istituti di Ricerca per discutere il ruolo dei Think Tank nel promuovere una agenda positiva per il Mediterraneo
18 novembre	*Tavola rotonda* "USA 2020: l'America dopo le elezioni presidenziali". Con il supporto di The German Marshall Fund of the United States. Sono intervenuti: Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano; Isabella Falautano, AXA Italia, Scuola di Politiche e Valore D; Paolo Magri, Direttore ISPI; Annalisa Perteghella, ISPI

25 novembre	*Lunch Talk* con Tommaso Nannicini, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. In collaborazione con il Gruppo Italiano della Trilateral Commission. Nell'occasione il Prof. Nannicini ha tenuto un discorso sul tema "La prospettiva europea e le prospettive interne della Legge di Stabilità
22 novembre	*Conferenza* "Lotta all'estremismo in Europa: quale strategia comune?", organizzata con la collaborazione dell'Institute for Economics and Peace di Sidney in occasione della pubblicazione del 2016 Global Terrorism Index Report da essa curato. La conferenza ha anche tratto spunto dal Rapporto ISPI "Jihadist Hotbeds. Understanding local radicalization processes". Key-note Speech: Daniel Hyslop, Institute for Economics and Peace, Sidney. Interventi di: Abdelhak Bassou, OCP Policy Center, Rabat; Renzo Guolo, Università degli Studi di Padova; Nicola Latorre, Presidente Commissione Difesa, Senato della Repubblica; Dario Matassa, Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ha moderato: Giancarlo Aragona, ISPI. Roma, Sala Capitolare presso il Chiostro del Convento di Santa Maria sopra Minerva
21 novembre	*International Seminar* "Unification of the Korean peninsula and the north Korean nuclear issue", promosso in collaborazione con il Consolato della Repubblica di Corea a Milano. Welcome Address: Jae-bok Chang, Console Generale della Repubblica di Corea a Milano. Lecturer: Hyun Wook Kim, Korea National Diplomatic Academy, Seul. Discussants: Marco Del Corona, Corriere della Sera; Matteo Dian, Università di Bologna; Niklas Swanström, Institute for Security and Development Policy, Stoccolma. Chair: Axel Berkofsky, ISPI e Università di Pavia
19 novembre	*Rassegna* "Racconti di Guerra - Ricordando Maria Grazia Cutuli", promossa in collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera e la Fondazione Cutuli nell'ambito di Bookcity Milano 2016. Hanno partecipato, tra gli altri: Piergaetano Marchetti, Università Bocconi; Melania Mazzucco, Scrittrice; Bernard-Lévy, Filosofo; Roberto Saviano, Scrittore; Edoardo Albinati, Scrittore
18 novembre	*Tavola rotonda* "USA 2020: l'America dopo le elezioni presidenziali". Con il supporto di The German Marshall Fund of the United States. Sono intervenuti: Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano; Isabella Falautano, AXA Italia, Scuola di Politiche e Valore D; Paolo Magri, ISPI; Annalisa Perteghella, ISPI
18 novembre	*Lunch Talk* con Cecilia Malmström, Commissario europeo per il Commercio, e Carlo Calenda, Ministro dello Sviluppo economico. In collaborazione con il Gruppo Italiano della Trilateral Commission

17 novembre	*Lunch Talk* con Tullio Del Sette, Comandante Generale dell'Arma dei Carbinieri. In collaborazione con il Gruppo Italiano della Trilateral Commission. Nell'occasione il Gen. Del Sette ha tenuto un discorso sul tema "Terrorismo di matrice fondamentalista: da Al Qaeda al Daesh. Linee evolutive e strategie di contrasto"
16 novembre	*Tavola rotonda* "Le sfide di Donald Trump", promossa in collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera e il Consolato degli Stati Uniti a Milano nell'ambito del ciclo "Gli Stati Uniti alle urne". Sono intervenuti: Mario Deaglio, Università di Torino e ISPI; Massimo Gaggi, Corriere della Sera; Luigi Ippolito, Corriere della Sera; Paolo Magri, ISPI; Sergio Romano, Corriere della Sera. Milano, Fondazione Corriere della Sera
15 novembre	*Globe* - Orientamento alle Carriere Internazionali – Brescia, promossa in collaborazione con l'Università di Brescia
10 novembre	*Tavola rotonda* "Le relazioni Usa con l'Italia e l'Europa: quale futuro?", promossa con Fondazione Corriere della Sera e Boston Consulting Group nell'ambito del ciclo "Usa al voto: le sfide economiche". Sono intervenuti: Vassilis Antoniades, The Boston Consulting Group; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Maurizio Caprara, Corriere delle Sera; Marco Magnani, Economista, Istituto Affari Internazionali
9 novembre	*Tavola rotonda* "Sudafrica: tempo di cambiare?", promossa in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi "South Africa. The Need for Change", a cura di Giovanni Carbone, ISPI e Università degli Studi di Milano. Sono intervenuti, insieme al curatore: Lorella Beretta, Giornalista freelance; Lia Quartapelle, Camera dei Deputati; Rocco Ronza, Università Cattolica del Sacro Cuore
3 novembre	*Tavola rotonda* "Dove va la Turchia di Erdoğan?", promossa in collaborazione con Limes in occasione della pubblicazione del numero della rivista sul tema. Ne hanno discusso: Lucio Caracciolo, Limes; Valeria Giannotta, Università Türk Hava Kurumu di Ankara; Daniele Santoro, Limes; Valeria Talbot, ISPI
2 novembre	*Tavola rotonda* "Yemen, la guerra dimenticata". Sono intervenuti: Eleonora Ardemagni, NATO Defense College Foundation; Laura Silvia Battaglia, Giornalista; Eugenio D'Auria, Ambasciatore d'Italia a Riad (2005-2010); Annalisa Perteghella, ISPI; Armando Sanguini, ISPI e Ambasciatore d'Italia a Riad (2003-2005)
26 ottobre	*Tavola rotonda* "L'economia americana alla prova delle elezioni", promossa con Fondazione Corriere della Sera e Boston Consulting Group nell'ambito del ciclo "Usa al voto: le sfide economiche". Sono intervenuti: Jacopo Brunelli, The Boston Consulting Group;

	Francesco Daveri, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza; Giuliana Ferraino, Corriere della Sera; Carlo Secchi, ISPI
25 ottobre	*International lecture* "Today's Japanese economy - implications for european economies", in collaborazione con l'Ambasciata del Giappone in Italia. Lecturer: Motoshige Itoh, Faculty of International Social Sciences, Gakushuin University and Faculty of Economics, University of Tokyo; Discussants: Carlo Filippini, Università Bocconi; Michael Plummer, Johns Hopkins-SAIS Europe Ha moderato: Axel Berkofsky, Università di Pavia e ISPI
20 ottobre	*Conferenza* "Islam e democrazia: l'eccezione tunisina" – Roma, incontro promosso dalla Commissione Affari Esteri del Senato in collaborazione con l'ISPI. Ha partecipato Rached Gannouchi, Presidente del partito tunisino Ennahdha. Introduzione di Pier Ferdinando Casini, Presidente della Commissione Affari Esteri del Senato.
18 ottobre	*Workshop internazionale* "Political Transformation in the Mediterranean: Where do we Stand?" – Roma, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Apertura dei lavori: Armando Barucco, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Antonio Villafranca, ISPI. Speakers: Virginie Collombier, European University Institute; Fabrizio Di Michele, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Dina Fakoussa, DGAP; Silvia Francescon, ECFR; Claire Spencer, Chatham House;
18 ottobre	*Tavola rotonda* "Populismi: democrazie sotto scacco?", promossa in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi "Populism on the rise: Democracies under Challenge?". Sono intervenuti: Paolo Magri, ISPI; Alberto Martinelli, Università degli Studi di Milano e curatore del Rapporto; Nando Pagnoncelli, IPSOS; Paolo Segatti, Università degli Studi di Milano; Danilo Taino, Corriere della Sera
17 ottobre	*Tavola rotonda* "La società americana allo specchio", promossa in collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera e il Consolato degli Stati Uniti a Milano nell'ambito del ciclo "Gli Stati Uniti alle urne". Sono intervenuti: Oliviero Bergamini, RAI; Serena Danna, Corriere della Sera; Aldo Grasso, Corriere della Sera; Manlio Graziano, Autore di "In Rome we trust" (ed. Il Mulino); Paolo Messa, Centro Studi Americani
13 ottobre	*Tavola rotonda* "Siria: una crisi senza fine". Sono intervenuti: Eugenio Dacrema, American University of Beirut; Maria Gianniti, RAI; Paolo Magri, ISPI; Alberto Negri, Il Sole 24 Ore; Amedeo Ricucci, RAI
12 ottobre	*Conferenza* "Jihadist hotbeds. Understanding local radicalisation processes" – Bruxelles, promossa in collaborazione con European

	Foundation for Democracy in occasione della pubblicazione dell'omonimo rapporto Ispi-Efd a cura di Arturo Varvelli, ISPI. Hanno partecipato all'incontro, insieme al curatore del rapporto: Guy Van Vlierden, giornalista, Het Laatste Nieuws; Valentina Colombo, European Foundation for Democracy. Brussels, Infopoint Europa
11 ottobre	*Tavola rotonda* "Obiettivo fame zero. Come vincere la sfida della sicurezza alimentare?", in collaborazione con Cesvi e Alliance 2015 in occasione del lancio dell'Indice Globale della Fame 2016. Hanno partecipato: Daniela Bernacchi, Cesvi; Gianpietro De Cao, European Commission; Loris Palentini, Head of Mission Cesvi Zimbabwe; Pietro Sebastiani, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Luca Virginio, Barilla Group. Ha moderato: Luca Mattiucci, Corriere.it.
10 ottobre	*Tavola rotonda* "L'eredità di Obama in politica estera", promossa in collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera e il Consolato degli Stati Uniti a Milano nell'ambito del ciclo "Gli Stati Uniti alle urne". Il dibattito ha tratto spunto anche dal volume "Il mondo di Obama", pubblicato nell'ambito della collaborazione Mondadori-ISPI sull'attualità internazionale. Sono intervenuti: Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano; Viviana Mazza, Corriere della Sera; Gianluca Pastori, Università Cattolica e ISPI; David Unger, Giornalista e Johns Hopkins University Bologna
7 ottobre	*Lunch Talk* con Claudio Costamagna, Cassa Depositi e Prestiti. In collaborazione con il Gruppo Italiano della Trilateral Commission. Nell'occasione il dott. Costamagna ha tenuto un discorso sul tema "Obiettivo crescita: come rilanciare l'economia"
5 ottobre	*Tavola rotonda* "L'agenda economica dei candidati", promossa in collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera e il Consolato degli Stati Uniti a Milano nell'ambito del ciclo "Gli Stati Uniti alle urne". Sono intervenuti: Francesco Daveri, Università Cattolica di Milano; Giuseppe Sarcina, Corriere della Sera; Danilo Taino, Corriere della Sera; Stefano Venturi, American Chamber of Commerce in Italy e Hewlett Packard Enterprise Italia; Antonio Villafranca, ISPI
3 ottobre	*Tavola rotonda* "Putin's Russia: Really Back?", in occasione della pubblicazione dell'omonimo Rapporto Ispi. Sono intervenuti: Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano; Aldo Ferrari, ISPI e Università Ca' Foscari di Venezia, curatore del Rapporto; Mikhail Minakov, Università di Kyiv-Mohyla Academy; Paolo Valentino, Corriere della Sera
26 settembre	*Workshop* "Mongolia: la nuova frontiera in Asia" – Roma,

	promosso in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nell'ambito del progetto "Brics e oltre. Scenari di lungo termine e prospettive per il Sistema Italia". Interventi introduttivi: Alexander Plekhanov, EBRD; Alessandro Pio, ISPI e già Direttore Generale dell'Ufficio di Rappresentanza per il Nord America, Banca Asiatica di Sviluppo
13 luglio	*Conferenza* "China Watcher. Sixth Maria Weber Annual Conference", promossa in collaborazione con Assolombarda, Intesa Sanpaolo e Fondazione Italia Cina sullo spunto della pubblicazione del Rapporto Ispi "China Dream: Still Coming True?". In apertura dei lavori: intervento di Ettore Sequi, ambasciatore d'Italia in Cina. Hanno partecipato, tra gli altri: Christopher Balding, Peking University; Hongyi Lai, Università di Nottingham; Roberto Snaidero, FederlegnoArredo
6 luglio	*Executive Briefing* "Russia ed Europa. Prospettive politiche ed economiche a 2 anni dalla crisi ucraina", promosso in collaborazione con Assolombarda. Sono intervenuti: Aldo Ferrari, Università Ca' Foscari Venezia e ISPI; Ivano Gioia, SACE; Gaetano Casalaina, Associazione Amici dell'Italia e della Russia e Whirlpool; Vittorio Loi, Studio legale Pavia e Ansaldo
1 luglio	*Conferenza* "Italian companies and Iranian market", promossa da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza in collaborazione con ISPI e Confindustria Assafrica & Mediterraneo. Hanno partecipato, tra gli altri: Pierluigi d'Agata, Confindustria Assafrica & Mediterraneo; Gholamreza Manouchehri, National Iranian Oil Company for Engineering and Development; Dariush Daraee, Asfalt-tous Company; Maryam Khansari, Herison Construction Company; Ruhallah Ataei, Jahanpars Engineering and Construction Company
21 giugno	*Conferenza* "RE-action. Export calling", promossa in collaborazione con Sace. Apertura dei lavori: Paolo Magri, ISPI. Presentazione del rapporto: Roberta Marracino, SACE. Hanno partecipato all'incontro: Pietro Cassani, SACMI; Giuseppe Castagna, Banca Popolare di Milano; Sandro De Poli, General Electric Italia e Israele; Gioia Ghezzi, Ferrovie dello Stato; Alberto Ribolla, Sices 1958 e Confindustria Lombardia; Alessandra Ricci, SACE; Gianmario Tondato Da Ruos, Autogrill. Ha moderato: Daniele Manca, Corriere della Sera
21 giugno	*International lecture* "The Religious Factor and the U.S. Presidential Elections". Lecturer: Matthew Wilson, Southern Methodist University, Dallas. Discussants: Manlio Graziano, Université Sorbonne, Paris IV; Antonio Villafranca, ISPI
20 giugno	*Conferenza* "Le sfide economiche e politiche per l'Europa" –

	Roma. Keynote Speech di Emmanuel Macron, Ministro francese dell'Economia, dell'Industria e del Digitale. Ha moderato: Giancarlo Aragona, ISPI. Discussants: Tommaso Nannicini, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Christoph Schmidt, German Council of Economic Experts. Con la partecipazione del Senatore a Vita Giorgio Napolitano, Presidente Onorario ISPI
20 giugno	*International lecture* "Governare l'ignoto. Come gestire le emergenze". Lecturer: Maurizio Barbeschi, Flinders University, Adelaide; Discussants: Paolo Mastrolilli, La Stampa; Matteo Villa, ISPI
16 giugno	*Tavola rotonda* "Sport e politica: giochi di potere", in occasione della pubblicazione del numero di Limes dedicato al tema. Sono intervenuti: Novella Calligaris, Giornalista ed ex campionessa olimpica di nuoto; Marco Lombardi, Università Cattolica del Sacro Cuore; Nicola Sbetti, Limes; Stefano M. Torelli, ISPI
15 giugno	*Tavola rotonda* "2016: USA al voto", promossa nell'ambito dell'iniziativa "U.S. Election Watch" dell'ISPI. Hanno moderato: Giancarlo Aragona, ISPI; Maurizio Molinari, La Stampa. Sono intervenuti: Gabriel Guerra Mondragon, già Ambasciatore americano in Cile; Kurt Volker, già Ambasciatore americano presso la NATO
14 giugno	*Tavola rotonda* "Dialogo sul Futuro dell'Europa", promossa nell'ambito del ciclo "L'Europa al bivio". Sono intervenuti: Romano Prodi; Angelo Scola, Arcivescovo di Milano. Ha introdotto: Giancarlo Aragona, ISPI
13 giugno	*Tavola rotonda* "Fattore G. Perché i tedeschi hanno ragione", promossa nell'ambito del ciclo "Libri a Palazzo Clerici" in occasione della pubblicazione del volume *Fattore G. Perché i tedeschi hanno ragione* (ed. Università Bocconi), di Francesco Cancellato. Hanno partecipato all'incontro, insieme all'Autore: Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Ferruccio de Bortoli, Longanesi; Daniele Manca, Corriere della Sera; Giulio Tremonti, già Ministro dell'Economia e delle Finanze
30 maggio	*Tavola rotonda* "Brexit: e se Londra divorzia da Bruxelles?", promossa nell'ambito del ciclo "L'Europa al bivio". È intervenuto Mario Monti, Senatore a Vita e Presidente Università Bocconi; ha introdotto Giancarlo Aragona, ISPI
26 maggio	*International lecture* "Boosting EU-Turkey Trade Relations and Energy Dialogue", in collaborazione con la Direzione Generale per la Politica Europea di Vicinato e i Negoziati di Allargamento. Relatori: Cengiz Aktar, Istanbul Policy Center; Nicholas Cendrowicz, DG Politica Europea di Vicinato e Negoziati di Allargamento; Matteo Villa, ISPI. Ha moderato: Valeria Talbot,

ISPI

24 maggio	*Tavola rotonda* "Migrazioni: gli stati possono fare da soli?", promossa nell'ambito del ciclo di incontri "L'Europa al bivio". Sono intervenuti: Cécile Kyenge, Parlamento Europeo; Mario Morcone, Dipartimento per l'Immigrazione del Ministero dell'Interno; ha introdotto Paolo Magri, ISPI
23 maggio	*Tavola rotonda* "Terrorismo: uniti o impotenti?", promossa nell'ambito del ciclo di incontri "L'Europa al bivio". È intervenuta Emma Bonino, European Council on Foreign Relations; ha introdotto Paolo Magri, ISPI
18 maggio	*Tavola rotonda* Premio Ispi 2016 a Filippo Grandi, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati – Roma, Palazzo Montecitorio. Introduzione di Giancarlo Aragona, ISPI; con la partecipazione di: Giorgio Napolitano, già Presidente della Repubblica Italiana; Laura Boldrini, Presidente della Camera dei Deputati.
18 maggio	*Prima Conferenza Ministeriale Italia Africa* – Roma, promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale alla presenza di Ministri degli esteri di oltre 50 Paesi africani e rappresentanti di Organizzazioni internazionali
16 maggio	*Tavola rotonda* "Sicurezza e difesa: come gestire le crisi alle porte della Ue?", promossa nell'ambito del ciclo di incontri "L'Europa al bivio". E' intervenuta Roberta Pinotti, Ministro della Difesa; ha presieduto Giancarlo Aragona, ISPI
16 maggio	*Lunch Talk* con Roberta Pinotti, Ministro della Difesa. In collaborazione con il Gruppo Italiano della Trilateral Commission. Nell'occasione il Ministro ha tenuto un discorso sul tema "Le sfide di sicurezza e difesa per l'Italia e per l'Europa"
9 maggio	*Tavola rotonda* "Jihad e terrorismo", promossa in collaborazione con Mondadori in occasione della pubblicazione dell'omonimo volume a cura di Andrea Plebani. Hanno partecipato all'incontro, insieme al curatore: Lorenzo Cremonesi, Corriere della Sera; Marco Lombardi, Università Cattolica del Sacro Cuore
26 aprile	*Tavola Rotonda* "Il futuro del Brasile: tra crisi economica e crisi istituzionale". Partecipanti: Gilberto Bonalumi, già Sottosegretario agli Affari Esteri e Consigliere Scientifico, ISPI; Paolo Magri, ISPI; Paolo Manzo, Giornalista, Analista ed Esperto di America Latina; Antonella Mori, Università Bocconi
22 aprile	*Lunch Talk* con Luigi Di Maio, Vice Presidente della Camera dei Deputati
21 aprile	*Globe Lecce,* in collaborazione con l'Università del Salento

21 aprile	*Tavola rotonda* "Le nuove crepe della governance mondiale" – Lecce, promossa in collaborazione con l'Università del Salento in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi 2016, nell'ambito delle giornate di presentazione delle carriere internazionali. Hanno partecipato: Giuseppe Nesi, Università di Trento, già consigliere giuridico del Presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite; Armando Sanguini, già Ambasciatore d'Italia a Tunisi. Ha moderato: Daniele De Luca, Università del Salento
20 aprile	*Globe Bari,* in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari.
20 aprile	*Tavola rotonda* "Le nuove crepe della governance mondiale" – Bari, promossa in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi 2016, nell'ambito delle giornate di presentazione delle carriere internazionali. Hanno partecipato: Fabio Pollice, Università del Salento; Armando Sanguini, già Ambasciatore d'Italia a Tunisi. Ha moderato: Andrea Cannone, Università di Bari
18 aprile	*Conferenza* "L'Europa di fronte alle migrazioni: un approccio globale", in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano e la Fondazione ISMU; Hanno partecipato: Vincenzo Cesareo, Fondazione ISMU; Kashetu Cécile Kyenge, Parlamento Europeo; Gian Carlo Blangiardo, Università degli Studi di Milano e Fondazione ISMU; Matteo Villa, ISPI; Nadan Petrovich, Sapienza Università di Roma; Alessia Di Pascale, Università Statale di Milano e Fondazione Ismu; Ennio Codini, Università Cattolica del Sacro Cuore e Fondazione ISMU
13 aprile	*Dialogo italo–tedesco* "Politica estera, migrazioni e digitale" – Torino. Evento coordinato in collaborazione con DGAP. Presentazione dei risultati a cura di: Giancarlo Aragona, ISPI; Daniel Gros, CEPS; Antonio Samaritani, AgID. Chiusura lavori: Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica Italiana; Joachim Gauck, Presidente della Repubblica Federale Tedesca
5 aprile	*Tavola rotonda* "Il caso Regeni: quale Egitto?". Ne hanno discusso: Paolo Branca, Università Cattolica di Milano; Paolo Magri, ISPI; Francesco Strazzari, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore; Federica Zoja, Avvenire.
5 aprile	*Globe Pavia,* in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia. Hanno partecipato: Elena Avenati, Save the Children; Barbara Forni, Parlamento Europeo; Paolo Guido Spinelli, già Ambasciatore d'Italia a Budapest; Andrea Tamagnini, già UNDP Resident Representative per la Somalia
31 marzo	*Tavola rotonda* "Le nuove crepe della governance mondiale" - Trieste, promossa in collaborazione con l'Università degli Studi di

	Trieste in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi 2016. Sono intervenuti: Franco Bruni, ISPI; Stefano Pilotto, MIB School of Management di Trieste
23 marzo	*Tavola rotonda* "Il caos libico: tempo scaduto?", promossa con Fondazione Corriere della Sera e Università Bocconi nell'ambito del ciclo di 12 incontri "Comprendere le complessità del Medio Oriente". Sono intervenuti: Lorenzo Cremonesi, Corriere della Sera; Arturo Varvelli, ISPI
22 marzo	*Tavola rotonda* "Yemen: le mille e una guerra", promossa nell'ambito del Festival dei Diritti Umani. Hanno partecipato: Laura Silvia Battaglia, RSI e Transterramedia; Paolo Lembo, già Inviato dell'Onu nello Yemen; Farian Sabahi, Corriere della Sera; Valeria Talbot, ISPI
22 marzo	*Workshop* "Apertura politica e opportunità economiche nel Myanmar in transizione" – Roma, promosso in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nell'ambito del progetto "Brics e oltre. Scenari di lungo termine e prospettive per il Sistema Italia". Hanno partecipato: Francesco Montessoro, Università degli Studi di Milano; Andrea Goldstein, Nomisma; Alessia Amighini, ISPI e Università del Piemonte Orientale
20 marzo	*Globe New York 2016* – Orientamento alle carriere internazionali – New York, Palazzo delle Nazioni Unite. Iniziativa realizzata in collaborazione con Associazione Diplomatici e rivolta ai partecipanti di "Change the World Model UN"
17 marzo	*Tavola rotonda* "Tunisia: la transizione di successo?", promossa con Fondazione Corriere della Sera e Università Bocconi nell'ambito del ciclo di 12 incontri "Comprendere le complessità del Medio Oriente". Sono intervenuti: Roberto Bongiorni, Il Sole 24 Ore; Stefano Torelli, ISPI
17 marzo	*Conferenza internazionale* "Religion and Diplomacy: a new strategic pillar for a comprehensive Mediterranean Dialogue" – Roma, promossa in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nell'ambito del progetto su Religioni e Relazioni internazionali. Hanno partecipato, tra gli altri: Fabio Petito, Università del Sussex; Nigel Baker, Ambasciatore del Regno Unito presso la Santa Sede; Sergio Yahya Pallavicini, Comunità Religiosa Islamica CO.RE.IS.; Paul Gallagher, Segretario per i Rapporti con gli Stati, Santa Sede; Shahrzad Houshmand, Pontificia Università Gregoriana
17 marzo	*Tavola rotonda* "Gli Usa verso le elezioni, fra populismo e sfide in politica estera", promossa in collaborazione con il Consolato Usa a Milano nell'ambito dell'iniziativa U.S. Election Watch dell'ISPI.

	Ne hanno discusso: Massimo Gaggi, Corriere della Sera; Gabriel Goodliffe, Instituto Tecnologico Autonomo de Mexico; Erik Jones, Johns Hopkins University SAIS Bologna Center; Antonio Villafranca, ISPI; Massimo Teodori, storico americanista e autore di "Obama il grande" (ed. Marsilio)
16 marzo	*Tavola rotonda* "Bambine/i, adolescenti e donne: il mondo degli esclusi", promossa in collaborazione con WeWorld in occasione del lancio del WeWorld Index 2016, con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in collaborazione con Concord Italia e Cirsde (Centro interdisciplinare di ricerche e studi delle donne e di genere). Hanno partecipato: Roberta Bosisio, Università di Torino; Franco Conzato, Commissione Europea; Annamaria Fellegara, Università Cattolica del Sacro Cuore; Stefano Piziali, WeWorld; Maria Rosa Stevan, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Ha moderato: Francesca Robbiati, ISPI
15 marzo	*Tavola rotonda* "Israele-Palestina: il conflitto dimenticato", promossa con Fondazione Corriere della Sera e Università Bocconi nell'ambito del ciclo di 12 incontri "Comprendere le complessità del Medio Oriente". Sono intervenuti: Davide Frattini, Corriere della Sera; Paolo Maggiolini, ISPI.
9 marzo	*Globe Torino*, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino
9 marzo	*Tavola rotonda* "Le nuove crepe della governance mondiale" – Torino, promossa in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi 2016, nell'ambito delle giornate di presentazione delle carriere internazionali. Hanno partecipato: Alessandro Colombo, Università degli studi di Milano e ISPI; Mario Deaglio, Università degli studi di Torino e ISPI; Massimo Nicolazzi, Centrex Italia e ISPI; Alberto Oddenino, Università degli studi di Torino; Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore; Marina Mazzini, Unicri; Federico Bernardi, Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale; Marina Manfredi Magillo, già Direzione Generale del Personale, Commissione Europea; Simona Guida, CISV; Paolo Guido Spinelli, già Ambasciatore d'Italia a Budapest
8 marzo	*Tavola rotonda* "Donne e Islam: oltre i falsi miti", promossa con Fondazione Corriere della Sera e Università Bocconi nell'ambito del ciclo di 12 incontri "Comprendere le complessità del Medio Oriente". Sono intervenuti: Viviana Mazza, Corriere della Sera; Anna Vanzan, Università degli Studi di Milano
8 marzo	*Tavola rotonda* "Libia. Quali scelte per l'Italia". Sono intervenuti: Vincenzo Camporini, IAI e già Capo di Stato Maggiore della

	Difesa; Paolo Magri, ISPI; Maurizio Molinari, La Stampa; Alberto Negri, Il Sole 24 Ore; Arturo Varvelli, ISPI; Franco Venturini, Corriere della Sera
2 marzo	*Tavola rotonda* "Turchia: le crepe del "modello" Erdoğan", promossa con Fondazione Corriere della Sera e Università Bocconi nell'ambito del ciclo di 12 incontri "Comprendere le complessità del Medio Oriente". Sono intervenuti: Antonio Ferrari, Corriere della Sera; Valeria Talbot, ISPI
1 marzo	*Tavola rotonda* "Il rebus Siria-Iraq", promossa con Fondazione Corriere della Sera e Università Bocconi nell'ambito del ciclo di 12 incontri "Comprendere le complessità del Medio Oriente". Hanno partecipato: Andrea Plebani, ISPI e Università Cattolica di Brescia; Amedeo Ricucci, RAI
29 febbraio	*Lunch Talk* con il Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Maria Elena Boschi, in collaborazione con il Gruppo Italiano della Trilateral Commission. Nell'occasione il Ministro ha tenuto un discorso sul tema della riforma delle istituzioni per favorire la competitività internazionale del nostro Paese
25 febbraio	*Tavola rotonda* "Arabia Saudita: potenza regionale in crisi?", promossa con Fondazione Corriere della Sera e Università Bocconi nell'ambito del ciclo di 12 incontri "Comprendere le complessità del Medio Oriente". Sono intervenuti: Mara Gergolet, Corriere della Sera; Luigi Narbone, European University Institute; Armando Sanguini, ISPI e già Ambasciatore d'Italia a Riad
24 febbraio	*Tavola rotonda* "Le nuove crepe della governance mondiale" – Bologna, promossa in collaborazione con Nomisma in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi 2016. Sono intervenuti: Franco Bruni, ISPI; Pier Ferdinando Casini, Presidente della Commissione Affari Esteri ed Emigrazione del Senato; Andrea Goldstein, Nomisma; Davide Tabarelli, Università degli Studi di Bologna e Nomisma
24 febbraio	*International lecture* "Social media role in the Middle East: images, perceptions and viral campaigns", in collaborazione con l'Ambasciata di Israele in Italia. Lecturer: Orit Perlov, Institute for National Security Studies, Tel Aviv. Discussants: Andrea Miconi, Università IULM; Paolo Maggiolini, ISPI
23 febbraio	*Tavola rotonda* "Il ritorno dell'Iran nella regione: quali obiettivi?", promossa con Fondazione Corriere della Sera e Università Bocconi nell'ambito del ciclo di 12 incontri "Comprendere le complessità del Medio Oriente". Hanno partecipato: Pejman Abdolmohammadi, London School of Economics; Annalisa Perteghella, ISPI

18 febbraio	*Tavola rotonda* "Egitto: stabilità o restaurazione?", promossa con Fondazione Corriere della Sera e Università Bocconi nell'ambito del ciclo di 12 incontri "Comprendere le complessità del Medio Oriente". Hanno partecipato: Massimo Campanini, Università degli Studi di Trento; Francesca Paci, La Stampa; Valeria Talbot, ISPI
17 febbraio	*Tavola rotonda* "Le nuove crepe della governance mondiale" – Roma, promossa in collaborazione con Nomisma in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi 2016. Sono intervenuti: Giancarlo Aragona, Franco Bruni, Paolo Magri, Ispi; Pier Ferdinando Casini, Presidente della Commissione Affari Esteri ed Emigrazione del Senato. Conclusioni di Paolo Gentiloni, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
17 febbraio	*Tavola rotonda* "Chi ha paura del cheap oil?". Sono intervenuti: Giorgio Arfaras, Scm Sim; Gregorio De Felice, Intesa Sanpaolo; Massimo Nicolazzi, ISPI; Luca Pagni, La Repubblica; Armando Sanguini, ISPI
16 febbraio	*Tavola rotonda* "Non solo ISIS: mappare il terrorismo", promossa con Fondazione Corriere della Sera e Università Bocconi nell'ambito del ciclo di 12 incontri "Comprendere le complessità del Medio Oriente". Sono intervenuti: Marco Lombardi, ISPI e Università Cattolica di Milano; Marta Serafini, Corriere della Sera
16 febbraio	*Tavola rotonda* "Una certa idea dell'Italia", in occasione dell'omonimo volume di Lamberto Dini con Luigi Tivelli. Hanno partecipato: Giancarlo Aragona, ISPI; Lamberto Dini; Paolo Panerai, Class Editori; Antonio Patuelli, ABI; Luigi Tivelli, Politologo
12 febbraio	*Tavola rotonda* "Il mondo secondo Putin", in occasione della pubblicazione del numero di Limes dedicato a questi temi. Hanno partecipato: Lucio Caracciolo, Limes; Aldo Ferrari, Università Ca' Foscari Venezia e ISPI; Massimo Nicolazzi, ISPI; Fulvio Scaglione, Famiglia Cristiana
11 febbraio	*Tavola rotonda* "Capire l'Islam: non solo sunniti e sciiti", promossa con Fondazione Corriere della Sera e Università Bocconi nell'ambito del ciclo di 12 incontri "Comprendere le complessità del Medio Oriente". Hanno partecipato: Valentina Colombo, European Foundation for Democracy; Stefano Torelli, ISPI; Roberto Tottoli, Università L'Orientale di Napoli e Corriere della Sera
10 febbraio	*Tavola rotonda* "Le nuove crepe della governance mondiale", promossa in collaborazione con Nomisma in occasione della pubblicazione del Rapporto Ispi 2016. Ne hanno discusso: Franco Bruni, Alessandro Colombo, Armando Sanguini e Ugo Tramballi,

	ISPI; Sergio Romano, Corriere della Sera
28 gennaio	*Conferenza Internazionale* "Rebalancing the Eurozone: towards a new economic future", promossa nell'ambito del progetto europeo RAstaNEWS. Hanno partecipato, tra gli altri: Marco Buti, Commissione Europea; Romano Prodi; Rolf Strauch, Management Board del Meccanismo europeo di stabilità; Joanne Kellermann, Single Resolution Board
28 gennaio	*Lunch Talk* con Marco Buti, DG ECFIN. In collaborazione con il Gruppo Italiano della Trilateral Commission. Nell'occasione il Direttore ha tenuto un discorso sul tema "L'Italia, l'Europa e la sostenibilità del bilancio"
27 gennaio	*Tavola rotonda* Italian launch of the "2015 Global Go to Think Tank Index". Hanno partecipato: Alessandro Colombo, Éupolis Lombardia; Fabiola Gnocchi, The European House Ambrosetti; Paolo Magri, ISPI; Sabina Ratti, Fondazione Eni Enrico Mattei; Fabrizio Spada, Rappresentanza della Commissione Europea a Milano
21 gennaio	*Conferenza* "Un mondo in subbuglio: quali scenari per il 2016?", promossa in collaborazione con Assolombarda, Intesa Sanpaolo e Sace. Sono intervenuti: Paolo Magri, ISPI; Gianluca Salsecci, Intesa Sanpaolo; Alessandro Terzulli, Sace
20 gennaio	*International lecture* "Tensions in the Gulf. New Balances after the Iranian Deal: What Next?", in collaborazione con il Consolato Generale degli Stati Uniti d'America a Milano. Lecturer: Gawdat Bahgat, National Defense University, Washington, D.C. Discussants: Lorenzo Cremonesi, Corriere della Sera; Gianluca Pastori, Università Cattolica del Sacro Cuore
18 gennaio	*Tavola rotonda* "Jihad. Guerra all'Occidente", promossa in occasione della pubblicazione del volume di Maurizio Molinari dal titolo omonimo. Ne hanno discusso con l'Autore: Monica Maggioni, Presidente RAI; Paolo Magri, ISPI; Marco Minniti, Presidenza del Consiglio dei Ministri
14 gennaio	*Tavola rotonda* "Noi terroristi. Storie vere dal Nord Africa a Charlie Hebdo", in occasione della pubblicazione volume di Mario Giro dal titolo omonimo. Ne hanno discusso con l'Autore: Sumaya Abdel Qader, Ricercatrice e Blogger; Shady Hamadi, Scrittore; Alberto Negri, Il Sole 24 Ore; Milena Santerini, Università Cattolica di Milano e Parlamentare. Ha moderato: Alessandra Coppola, Corriere della Sera

Formazione

1) I Master

- Master in Diplomacy, rivolto a coloro che vogliono prepararsi al concorso diplomatico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- Master in International Cooperation (Development & Emergencies), per acquisire gli strumenti necessari alla gestione di progetti di sviluppo e per apprendere le tecniche per operare efficacemente nelle emergenze umanitarie.

Nel 2016 si è conclusa la decima edizione dei Master Ispi – Master in Diplomacy e Master in International Cooperation (Development & Emergency) – ai quali hanno preso parte 65 studenti. Il Master in Diplomacy si è sviluppato su 4 moduli focalizzati sulle materie delle prove scritte del concorso del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, affiancati da simulazioni delle prove attitudinali e di concorso e da incontri con diplomatici di alto profilo italiani ed esteri.
Il Master in International Cooperation ha mantenuto un carattere molto pratico, secondo il quale le tradizionali attività d'aula sono state integrate con lavori di gruppo, simulazioni e l'elaborazione di un vero e proprio progetto di assistenza umanitaria "commissionato" dall'Ong Oxfam Italia. A conclusione del percorso d'aula anche quest'anno è stato organizzato lo *study tour* nei Territori Palestinesi durante il quale gli studenti hanno incontrato rappresentanti delle organizzazioni internazionali, gli *stakeholders* e i beneficiari del progetto al quale stavano lavorando. Gli studenti del Master in International Cooperation hanno poi svolto tirocini all'estero e in Italia presso organizzazioni governative e non.
A luglio 2016 si sono svolte le selezioni per l'edizione 2016-2017 del Master in Diplomacy, che ha avuto inizio a settembre 2016. In settembre, invece, hanno avuto luogo le selezioni del Master in International Cooperation che ha avuto inizio a ottobre 2016.

2) Winter e Summer School, Diplomi

Nel 2016 sono stati proposti 60 corsi brevi (15 ore ciascuno), di cui 25 nella Winter School 2015/2016, 23 nell'ambito della Summer School 2016 e 12 nella Winter School 2016/2017 tra novembre e dicembre.

Nel 2016 il catalogo dei corsi brevi ISPI si è arricchito di 4 nuovi corsi:

- Human Rights Defenders
- Salute e nutrizione: alle radici della sicurezza umana
- La politica estera americana nel mondo multipolare
- Sostenibilità economica di imprese sociali e organizzazioni nonprofit: dall'impact

investing al crowdfunding

I corsi, come da esperienza ormai consolidata, hanno proposto approfondimenti intensivi di 15 ore su temi quali: sviluppo, interventi umanitari, diritti umani, affari europei, organizzazioni internazionali e geopolitica.

Inoltre, ai tradizionali 3 Diplomi (di 75 ore ciascuno) in Sviluppo e cooperazione internazionale, Emergenze e interventi umanitari e European Affairs, si è aggiunto il Diploma in Geopolitica e sicurezza globale e il Diploma in Cibo, Ambiente e sviluppo sostenibile, nato in occasione di EXPO, è stato sostituito dal Diploma in Human Security & Sustainable Development, un percorso multidisciplinare, coordinato da esperti del settore, che affronta tematiche di assoluta attualità nell'ambito della sicurezza umana.

I corsi brevi hanno coinvolto, tra Winter e Summer School, circa 1400 persone.

3) Altri corsi

- ✓ **"Sapere a tutto campo"**

Anche nel 2016 l'Ispi ha preso parte all'iniziativa "Sapere a tutto campo", organizzata dall'Università Bocconi di Milano con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle facoltà di economia e giurisprudenza a tematiche di attualità, spesso distanti dal loro percorso di studi. In particolare, 110 studenti dell'Università Bocconi hanno partecipato gratuitamente a 20 dei corsi brevi proposti nell'ambito della Winter School.

Tra febbraio e marzo 2016 si è tenuto in Bocconi il corso extracurriculare a cura di ISPI 'Il Medio Oriente in subbuglio'.

- ✓ **Accordo Ispi-Iulm**

L'Ispi ha anche nel 2016 partecipato alle attività formative all'interno delle diverse edizioni del Master in Comunicazione per le Relazioni Internazionali della Iulm. Il contributo dell'Ispi per l'anno accademico 2015-2016 e 2016-2017 è stata l'organizzazione di un modulo del master ("Struttura della Società Internazionale") e la collaborazione alla supervisione del lavoro di tesi finale degli studenti.

L'Ispi ha inoltre partecipato alla realizzazione della Laurea Magistrale in Studi Culturali e Relazioni Internazionali attivata da Iulm dall'anno accademico 2015-2016, attraverso la realizzazione a cura di Ispi di alcuni corsi del piano di studi. La partnership offre inoltre agli studenti del Master in International Cooperation Ispi l'importante opportunità di poter conseguire la laurea magistrale, accedendo al termine del Master Ispi al secondo anno del corso di laurea grazie al riconoscimento di crediti formativi.

- ✓ **Tender ECHO**

Il consorzio Ispi, Punto.Sud e Mdf, vincitore del tender Echo, ha proseguito nel 2016 le sue attività per la formazione di staff e operatori del settore umanitario delle organizzazioni partner di Echo. Anche nel 2016 é stato organizzato il corso di preparazione ECHO, che ha visto la partecipazione di 12 studenti.

- ✓ **Corsi di lingua Bric**

Nel 2016 è proseguita l'offerta di corsi di lingua portoghese (brasiliano), suddivisi in base, intermedio e avanzato, che è stata arricchita anche da un corso in Geografia socio-politica brasiliana. In totale hanno frequentato 72 persone.

- ✓ **Corso in preparazione ai concorsi EPSO**

Da alcuni anni ISPI propone, in occasione dei concorsi Epso di accesso alle carriere europee, dei corsi i preparazione alla prima fase del concorso, tenuti da trainer accreditati. A marzo 2016 si è tenuta un'edizione del corso.

- ✓ **Collaborazione al Business Focus Europa del Nibi**

Nel 2016 è proseguita la collaborazione dell'Ispi School con il Nibi, Nuovo Istituto di Business Internazionale di Camera di Commercio e Promos. Sono stati proposti in particolare 4 Focus, uno su Africa, uno sui paesi del Golfo, uno su Iran e uno su USA.

4) Alta scuola di politica internazionale

Con un accordo siglato alla fine del 2012, Ispi e Fondazione Sicilia hanno avviato l'Alta Scuola di Politica Internazionale, per favorire la formazione e l'informazione sui grandi temi della politica internazionale.
Il programma delle attività dell'Alta Scuola nel 2016 ha previsto un Diploma in Politica Internazionale, destinato ai 100 migliori studenti delle Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche e avviato con il Patrocinio dell'Università di Palermo. Il consueto appuntamento con la conferenza annuale e la giornata di orientamento alle carriere internazionali è stato posticipato a marzo 2017.

Pubblicazioni

Atlante di geopolitica ISPI-Treccani

La nuova edizione dell'Atlante Geopolitico Treccani, realizzata con la consueta collaborazione dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, cerca di fotografare e interpretare la realtà globale alla luce degli eventi che hanno segnato lo scenario del 2016. Grazie al contributo di importanti studiosi italiani e stranieri, l'opera offre una visione il più possibile completa e approfondita dei grandi e complessi temi che dominano il contesto

internazionale attuale. L'Atlante Geopolitico ne approfondisce le maggiori evoluzioni politiche, economiche e strategiche: dalla crisi economica alla diffusione dei populismi, dalle sfide ambientali e alimentari a quelle della sicurezza, passando per l'istituzione di un ordine globale sempre più multipolare. Una particolare attenzione è rivolta agli Stati, tradizionali attori della scena politica globale, cui sono dedicate schede che ne ripercorrono la storia recente e gli sviluppi interni. Aiutano la comprensione le numerose carte tematiche, e grafici e i box di approfondimento.

Rapporti ed e-book di approfondimento

I principali risultati dell'attività di analisi condotta dagli Osservatori di ricerca dell'Ispi, in collaborazione con altri *think tank* di tutto il mondo, vengono diffusi attraverso rapporti annuali che si concentrano su specifiche aree geopolitiche e tematiche trasversali, affrontando domande chiave e identificando le opzioni di *policy* per l'Europa e l'Italia. Pubblicati gratuitamente in forma di e-book, i rapporti sono facilmente consultabili anche dai supporti mobili e sono oggetto di dibattiti e presentazioni in tutta Italia. Nel 2016 sono stati pubblicati i seguenti e-book:

- *Beyond Trump. Populism on the Rise,* dicembre
- *Leaving the Storm Behind: Ideas for a New Mediterranean,* dicembre
- *South Africa: The Need for Change*, novembre
- *Populism on the rise: democracies under challenge?*, ottobre
- *Il mondo di Obama*, ottobre (con Mondadori)
- *Europe: No Migrant's Land?*, agosto
- *Putin's Russia: Really Back?*, luglio
- *Jihadist Hotbeds. Understanding Local Radicalization Processes*, luglio
- *China Dream: Still Coming True?*, luglio
- *Kurdistan: una nazione invisibile*, giugno (con Mondadori)
- *Jihad e Terrorismo*, aprile (con Mondadori)
- *Atlante Geopolitico Treccani,* marzo
- *L'età dell'abbondanza Come cambia la sicurezza energetica*, marzo
- *Marketing del terrore*, febbraio (con Mondadori)
- *Rapporto ISPI 2016: Le nuove crepe della governance mondiale,* febbraio

ISPI Dossier

Si tratta della newsletter online dell'Ispi, lanciata alla fine del 2009 con l'obiettivo di aggiungere alla consueta informazione sull'attività dell'Istituto un approfondimento su temi di attualità o comunque questioni di particolare rilievo nello scenario internazionale. La sua pubblicazione snella e tempestiva permette inoltre di seguire l'attualità meglio degli altri strumenti di approfondimento e delle analisi già realizzate dagli Osservatori di ricerca dell'Ispi. La sua articolazione prevede sia sezioni dedicate a *background* e scenari, sia suggerimenti su letture e commenti di approfondimento, facendone un utile punto di

riferimento per giornalisti, ricercatori, studenti oppure operatori.Nel 2016 sono stati pubblicati i seguenti Dossier:

- *2017: Il Mondo che verrà,* dicembre
- *Turchia–Russia–Iran: nuove intese sulla Siria?, dicembre*
- *Fidel Castro: profilo di un Líder discusso,* novembre
- *Primarie in Francia: incognite verso l'Eliseo,* novembre
- *La nuova via del lusso passa dalle province,* novembre
- *L'America di Donald Trump,* novembre
- *Consiglio europeo e rilancio della Difesa comune: progetto reale?*, ottobre
- *Afghanistan: exit strategy cercasi*, ottobre
- *China's G20: Rescuing the Global Economy?*, settembre
- *ISIS: la minaccia che cambia*, agosto
- *Rio 2016: la corsa a ostacoli del Brasile*, luglio
- *Cina: un modello tra "sogno" e realtà*, luglio
- *Corsa alla Casa Bianca: l'ora delle Convention*, giugno
- *La rivoluzione verde parte dalle province*, giugno
- *Vertice NATO: una nuova dimensione transatlantica*, giugno
- *Sport e terrorismo: giochi pericolosi?*, giugno
- *Views From Italy. North Africa's Stalemate*, maggio
- *Italy-Africa Conference. Economic development, migration, sustainability*, maggio
- *North Korea opens Party Congress*, maggio
- *Cheap Oil: giochi pericolosi*, aprile
- *Jihad globale, il nuovo cantiere africano* aprile
- *Attacco a Bruxelles: fin dove si spinge l'IS?*, marzo
- *Usa-Cuba: la scommessa di Obama*, marzo
- *Emergenza migranti: Ue-Turchia, matrimonio di convenienza?*, marzo
- *Xi rilancia sull'economia*, marzo
- *Super Tuesday, il momento della verità?*, marzo
- *Alla ricerca di un "nuovo" Iran*, febbraio
- *Brexit: la sfida di Cameron*, febbraio
- *Primavere arabe 5 anni dopo: cosa non ha funzionato?*, febbraio
- *Iraq: le tessere di un mosaico complesso*, febbraio
- *Libia: intervento vicino?*, febbraio
- *Medio Oriente: rebus geopolitico senza soluzione?*, gennaio
- *Elezioni a Taiwan: le due Cine si allontanano?*, gennaio
- *Stati Uniti: la controversa eredità di Obama*, gennaio

ISPI Focus

Questa pubblicazione risponde all'esigenza di fornire ai lettori un approfondimento

quotidiano e tempestivo in occasione di eventi di attualità internazionale particolarmente rilevanti e con sviluppi in veloce e costante evoluzione. L'obiettivo è di proporre diverse chiavi di lettura e prendere in esame i molteplici aspetti dei fatti in esame, fornendo punti di vista di eminenti esperti e giornalisti. Di seguito l'elenco dei numeri del 2016:

- *Gli italiani e la politica internazionale,* dicembre
- *Le elezioni Usa e gli italiani,* novembre
- *Usa 2016: 20 giorni all'Election Day*, ottobre
- *Mosul: battaglia decisiva o vaso di Pandora?*, ottobre
- *La Thailandia dopo la morte di Re Bhumibol*, ottobre
- *Usa 2016: verso il secondo dibattito Clinton-Trump*, ottobre
- *Nobel per la Pace al presidente colombiano Santos*, ottobre
- *Clinton vs Trump: guida al primo dibattito*, settembre
- *Elezioni per la Duma: Russia al voto*, settembre
- *Vertice di Bratislava: l'Europa "a pezzi"*, settembre
- *15 anni di lotta al terrorismo: qualche successo, molti fallimenti*, settembre
- *Aleppo: la battaglia decisiva*, agosto
- *G20 e riforme: quale futuro per l'economia cinese?*, luglio
- *Turchia: doppio schiaffo alla democrazia*, luglio
- *Nizza: la Francia si riscopre vulnerabile*, luglio
- *Mar Cinese Meridionale: la sfida continua*, luglio
- *L'Europa perde Londra. E ora?*, giugno
- *Il Brexit secondo gli esperti*, giugno
- *Napolitano e Macron: come affrontare le sfide dell'Ue*, giugno
- *Prodi e Scola in ISPI su Brexit e migranti*, giugno
- *Mario Monti in ISPI: i rischi di Brexit*, maggio
- *Emma Bonino in ISPI: l'Ue e la lotta al terrorismo*, maggio
- *Filippo Grandi riceve il Premio ISPI 2016*, maggio
- *Italy–Africa: over 40 Ministers and International Organizations in Rome*, maggio
- *Il ministro della Difesa Pinotti in ISPI*, maggio
- *L'impeachment della Rousseff: il domino che travolge il Brasile?*, maggio
- *L'Italia e il caso Regeni. Settima Rilevazione ISPI/RaiNews24 realizzata da Ipsos*, aprile
- *Politica estera, migrazioni e digitale: Dialogo italo-tedesco a Torino*, aprile
- *L'Italia e il caso Regeni*, aprile
- *US election watch - Trump e Clinton, se i candidati vincono ma non convincono*, marzo
- *L'Italia e la crisi libica*, marzo
- *Libia: verso l'intervento, tra incognite e rinvii*, marzo
- *US election watch - Iowa: le prime sorprese delle primarie Usa*, febbraio
- *Un'Eurozona più stabile ed equa*, gennaio

- *Giorgio Napolitano riceve il premio Spinelli*, gennaio
- *Rouhani in Italia: riparte una relazione storica*, gennaio
- *Via le sanzioni, un nuovo capitolo per l'Iran*, gennaio
- *Attentato a Istanbul: l'ombra del terrorismo torna sulla Turchia*, gennaio
- *Cina: nuovi segnali d'allarme dalla Borsa*, gennaio
- *Iran-Arabia Saudita: le relazioni pericolose*, gennaio

Osservatorio parlamentare di Politica Internazionale

Nell'ambito dell'Osservatorio parlamentare di politica internazionale - avviato nel 2008 dalla Camera dei Deputati, dal Senato e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con il coinvolgimento dell'Ispi, dello Iai, del Cespi e del Cesi – l'Ispi ha realizzato nel 2015 i seguenti lavori:

- *Focus Energia,* dicembre
- *Il percorso di stabilizzazione nei Balcani occidentali: i casi di Bosnia Erzegovina, Serbia e Kosovo,* di Giuseppe Dentice, novembre
- *Mediterraneo allargato,* novembre
- *Focus energia*, ottobre
- *L'elezione del Segretario generale delle Nazioni Unite*, di Annalisa Parteghella, settembre
- *Dal Sahel al Corno d'Africa: l'arco di instabilità e le aree di crisi in Africa subsahariana*, di Giovanni Carbone, agosto
- *Focus Energia*, luglio
- *Peace and Security in Africa*, a cura di Gilles Olakounlé Yabi, maggio
- *The Sustainability of African Migration*, a cura di Lorenzo Rinelli, maggio
- *Environmental and Social Sustainability in Africa*, a cura di Stephen Whitfield, maggio
- *Economic Development and Sustainability in Africa*, a cura di Riccardo Moro, maggio
- *Il futuro della governance europea,* a cura di Franco Bruni e Antonio Villafranca, marzo
- *Implementation of the Eu-Republic of Korea Fta,* a cura di Alessia Amighini, febbraio
- *EU External Trade Strategy Vis-A-Vis Asia,* a cura di Alessia Amighini, Axel Berkofsky, Gauri Khandekar, febbraio
- *Asia as a New Global Engine: Foreign Trade And Regional Cooperation,* a cura di Alessia Amighini, Elisa Borghi, Rodolfo Helg, Lucia Tajoli, febbraio

Rapporto sulla politica estera italiana

Il rapporto sugli "Scenari Globali e l'Italia" è la nuova pubblicazione annuale dell'Ispi dedicata all'esame della politica estera del nostro Paese alla luce del contesto internazionale. La pubblicazione è disponibile sul sito web dell'Istituto in formato e-book e l'edizione del 2015 "L'età dell'incertezza. Scenari globali e l'Italia" è stata spunto, tra l'altro, di 15 dibattiti promossi sia nelle principali città italiane, in collaborazione con le locali università, che in alcune capitali europee come Berlino e Bruxelles.

Altre iniziative

1. **La governance economica europea – il progetto europeo RastaNews**

Si è concluso a febbraio 2016 il progetto triennale "Macro-Risk Assessment and Stabilization Policies with New Early Warning Signals" (RAstaNEWS), finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del VII Programma Quadro e avviato a maggio del 2013. L'iniziativa ha coinvolto, oltre all'Ispi, altri 11 partner europei: Università degli Studi di Milano Bicocca (capofila), Sciences Po (Francia), University of Heidelberg (Germania), Università Cattolica di Lovanio (Belgio), Università Cattolica del Sacro Cuore (Italia), Polish Institute of International Affairs (Polonia), Università Politecnico delle Marche-Ancona (Italia), Università di Brunel (Gran Bretagna), Queen Mary - University of London (Gran Bretagna), Università di Pècs (Ungheria), Università di Amsterdam (Paesi Bassi).
Il 28 gennaio 2016 si è tenuta presso l'Ispi la Conferenza internazionale conclusiva del progetto, "Rebalancing the Eurozone: Towards and New Economic Future", cui hanno preso parte come relatori, tra gli altri, Marco Buti, Direttore Generale Ecfin della Commissione europea; Romano Prodi, già Primo ministro e Presidente della Commissione europea; Roberto Gualtieri, Parlamentare europeo e presidente della Commissione Econ; e Joanne Kellermann, Direttrice del Single Resolution Board. Nell'occasione, è stato presentato il Green Book RAstaNEWS scritto dai ricercatori di Ispi e Università degli Studi di Milano Bicocca.

2. **Le trasformazioni nel Mediterraneo – progetto *Arab-Trans***

A fine settembre 2016 si è concluso il progetto Arab-Trans (Trasformazioni Politiche e Sociali nel Mondo Arabo), finanziato nell'ambito del VII Programma Quadro della Commissione europea. Obiettivo del progetto è stato quello di comprendere i profondi cambiamenti politici, economici e sociali registrati negli anni successivi al 2011 in Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, Giordania e Iraq e la loro influenza di medio e lungo periodo sulle relazioni euro-mediterranee. La ricerca (2013-2016) è stata realizzata combinando l'analisi della letteratura esistente a una serie di sondaggi presentati alla popolazione dei sette Paesi arabi da istituti/centri che operano da anni nell'area.
Tra i membri del consorzio, oltre all'Ispi, figurano l'Università di Aberdeen (capofila), l'Università di Dublino, l'istituto spagnolo Analisis Sociologicos economicos y politicos, l'Institut fuer Hoehere Studien und Wissenschaftliche Forshung di Vienna, il Centre For Survey Methodology Concluzia (Moldavia), il Centre De Recherche En Economie Appliquee Pour Le Developpement (Algeria), l'Egyptian Center For Public Opinion Research Baseera, l'Independent Institute for Administration and Civil Society Study (Giordania), il Center for Strategic Studies dell'Università di Giordania, Meda Solution (Marocco) e l'Association Forum des Sciences Sociales Appliquees (Tunisia). Nel 2016 l'Ispi ha realizzato tre rapporti sulle trasformazioni politiche e socio-economiche in Giordania, Iraq e Libia cui si aggiunge un Rapporto di analisi sulle percezioni dell'Unione europea nei Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

3. Giornate di orientamento alle carriere internazionali

Nel 2016 Globe, la tradizionale giornata di orientamento rivolta ai giovani interessati alle carriere internazionali, si è tenuta a Torino, Pavia, Bari, Lecce e Brescia in collaborazione con le sedi universitarie, e per il quarto anno consecutivo anche a New York nell'ambito di Cwmun (Change the World Model United Nations) organizzato dall'Associazione Diplomatici.

Alle manifestazioni hanno partecipato complessivamente circa 800 studenti, che hanno assistito a Tavole rotonde incentrate sul ruolo dell'Italia nelle Relazioni Internazionali, lavorare in diplomazia, nella cooperazione internazionale, nelle istituzioni comunitarie e nel settore privato a livello internazionale. ISPI ha inoltre partecipato a eventi sulle carriere internazionali promossi da altri enti e associazioni e organizzati a Venezia, Napoli e Verona.

4. Lunch Talk

I lunch talk sono incontri ristretti, rivolti a un pubblico molto selezionato, costituito primariamente dai rappresentanti degli organi di governo dell'Ispi (vertici di aziende e istituzioni). Gli incontri si svolgono durante la colazione e rappresentano un'occasione di dibattito e scambio informale di idee (secondo la Chatham House Rule) su tematiche di particolare rilievo e attualità nello scenario internazionale.

L'Ospite d'onore – che tiene un discorso introduttivo di 15/20 minuti, seguito dalle domande dei partecipanti – è identificato fra alti rappresentanti di organismi internazionali, esponenti di governo o membri di istituzioni finanziarie di Paesi di particolare interesse per l'Italia, nonché diplomatici, esponenti della *business community* ed esperti italiani che si contraddistinguono per i loro ruoli a livello internazionale.

Tra le personalità ospitate nel 2016 figurano: Maria Elena Boschi, Roberta Pinotti, Luigi Di Maio, Marco Buti, Claudio Costamagna, Tullio Del Sette, Cecilia Malstrom e Tommaso Nannicini.

Servizi all'utenza

1) Biblioteca ed Emeroteca

La biblioteca e l'emeroteca dell'ISPI rappresentano da sempre un punto di riferimento in Italia per la raccolta di materiale sulle tematiche internazionali, dove laureandi e studiosi possono attingere informazioni aggiornate e materiale raro e prezioso, spesso introvabile in altre sedi. Infatti, fin dalla sua fondazione nel 1934, l'ISPI ha dedicato un'attenzione particolare all'area bibliografica e documentaria, ritenendola sia un elemento fondamentale per le ricerche in corso al proprio interno, sia un indispensabile servizio da offrire a studiosi e ricercatori esterni all'Istituto stesso.

Biblioteca

La biblioteca vanta un interessante e ricco patrimonio che ammonta a oltre 80.000 volumi, 50.000 dei quali sono attualmente disponibili per la lettura. Il patrimonio è in gran parte costituito da opere di carattere storico e documentario, di diritto internazionale, economia, storia e geografia economica, dottrine politiche e sociologia. La consultazione dei volumi è consentita su richiesta.

Emeroteca

L'emeroteca offre invece la consultazione gratuita delle annate più recenti di circa duecento riviste internazionali – considerate tra le principali nel campo delle relazioni internazionali, della strategia militare, dell'economia e della politica internazionale – oltre agli ultimi tre mesi dei principali quotidiani italiani e stranieri ritenuti significativi per lo studio e la comprensione dell'evoluzione delle diverse aree geopolitiche. Sono altresì disponibili i principali repertori del settore e numerosi documenti provenienti da organizzazioni nazionali e internazionali.

2) **Sito web**

Il sito web dell'Ispi si conferma essere il principale veicolo di diffusione delle informazioni dell'Istituto, con una media di circa 200.000 visualizzazioni al mese. Costantemente aggiornato nei contenuti e delle diverse sezioni, il sito consente agli utenti di essere informati sulle principali notizie di attualità internazionale, leggere e scaricare gratuitamente le pubblicazioni Ispi (in particolare Dossier e Rapporti) e seguire in diretta streaming gli eventi. L'indirizzario Ispi è attualmente composto da circa 45.000 contatti.

Inoltre, nell'ottica di un continuo e costante miglioramento degli strumenti di comunicazione dell'Ispi e della sempre maggiore fruibilità online delle pubblicazioni e delle iniziative, è stata avviata la revisione del sito web e dell'immagine coordinata dell'Istituto, che porterà anche ad un logo e un'immagine totalmente rinnovati.

Situazione finanziaria

ISPI	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	117.500,00	3,36%	127.000,00	3,14%	102.500	2,50%
Contributo straordinario MAECI	37.560,00	1,08%	32.000,00	0,79%	77.000,00	1,90%
Entrate	3.498.105,00		4.050.743,00		4.243.131,00	
Uscite	3.468.637,00		3.999.560,00		4.116.661,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	29.468,00		51.183,00		126.470,00	
Spese per il personale	998.561,00	28,79%	1.292.358,00	32,31%	1.387.515,00	33,70%
Consulenze /collaborazioni	135.178,00	3,90%	173.365,72	4,33%	215.252,00	5,23%
Spese Generali	459.165,00	13,24%	853.214,71	21,33%	784.604,00	19,06%
Spese Istituzionali	502.630,00	14,49%	1.521.780,76	38,05%	1.503.521,00	36,52%
Interessi passivi	37,00		701,00		311,00	
Interessi attivi	16.774,00		3.704,00		5.300,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 102.500 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 77.000 Euro destinato alla ricerca *policy oriented* "Leaving the storm behind: ideas for a new Mediterranean"; alla Conferenza/Workshop/Studio "Edizione 2016 del progetto Religioni e relazioni internazionali"; alla prosecuzione degli incontri BRICS e oltre, e a un incontro dei *policy planners* dei Ministeri degli Affari Esteri.

Il contributo totale erogato nel 2016 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 4,40% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, strutturato in modo chiaro e preciso, chiude con un avanzo economico di Euro 126.470. L'andamento complessivo delle entrate e dei costi hanno evidenziato una complessiva stazionarietà rispetto all'anno precedente. Praticamente assenti gli oneri finanziari, a comprova della positiva situazione economico patrimoniale dell'Associazione. L'istituto non si è mai trovato in una posizione debitoria nei confronti delle banche.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Quote associative e contributi straordinari	1.144.588 Euro
Proventi attività formativa	624.806 Euro
Per progetti di ricerca e convegni	1.628.185 Euro
Per gestione e servizi di palazzo Clerici	714.210 Euro

3.3. SIOI

Denominazione sociale e sede
Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale
Palazzetto di Venezia
Piazza di San Marco, 51
00186 Roma

Tel. 06/6920781
Fax 06/6789102

e-mail sioi@sioi.org ; relazioniesterne@sioi.org
sito web www.sioi.org

Presidente Franco Frattini
Direttore Generale Sara Cavelli

Caratteristiche e finalità

La SIOI, Ente morale a carattere internazionalistico (riconosciuto con D.P.R. del 27/12/1948 n. 1700 e disciplinato con D.P.R. del 28/12/1982 n. 948), sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha come finalità istituzionale la diffusione dell'informazione, la formazione e la ricerca sui temi dell'organizzazione, della cooperazione internazionale, dello sviluppo delle relazioni internazionali e dell'integrazione europea.
La SIOI svolge la sua attività nella Sede centrale di Palazzetto di Venezia a Roma e attraverso le sue Sezioni: Campania a Napoli, Lombardia a Milano, Piemonte – Valle d'Aosta a Torino, nonché mediante i gruppi del Movimento Giovanile - MSOI (Gorizia, Milano, Napoli, Roma, Torino).
La Società, nel perseguimento dei suoi obiettivi statutari, collabora con le principali Istituzioni nazionali ed internazionali, in particolare, con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con le Organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite, con l'Unione europea e il Consiglio d'Europa e coopera costantemente con numerose Ambasciate italiane all'estero ed estere in Italia, con alcune tra le più importanti Università italiane ed estere e con altri enti a carattere internazionalistico.
È l'Associazione italiana delle Nazioni Unite (UNA Italy), membro fondatore della Federazione Mondiale delle Associazioni per le Nazioni Unite (W.F.U.N.A.) ed è parte attiva dell'Unione Internazionale delle Accademie Diplomatiche, che riunisce in un Forum annuale i maggiori Istituti mondiali di formazione diplomatica ed internazionale.
La SIOI, inoltre, ha assunto dal 2003, per conto del Segretariato Generale delle Nazioni Unite, alcune delle funzioni esercitate dall'UNIC (Centro di Informazione delle Nazioni Unite). A tale fine, coadiuva, in collaborazione con l'UNICRI (Istituto delle Nazioni Unite

per la ricerca sulla criminalità internazionale), il Centro Regionale ONU di Bruxelles (UNRIC) nella diffusione di informazioni e documentazione, nella collaborazione con le scuole e le Università, nella promozione dell'azione delle Nazioni Unite, nella celebrazione di eventi legati alle Giornate delle Nazioni Unite e dei Diritti Umani e nel sostegno agli obiettivi dell'Organizzazione mondiale.

Contributo MAECI

2004	275.000 Euro
2005	259.000 Euro
2006	259.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	96.000 Euro
2014	106.500 Euro
2015	112.500 Euro
2016	90.000 Euro

SEDE CENTRALE - ROMA

Principali attività svolte nel 2016

Ricerca

Nel corso del 2016 l'attività di ricerca dell'Ufficio Studi si è svolta in conformità con le finalità della Società e le linee di ricerca individuate per promuovere la diffusione delle attività delle organizzazioni internazionali.
Le ricerche e le riflessioni promosse dalla Società in tali ambiti hanno trovato pubblicazione prevalentemente nella Rivista "La Comunità Internazionale."
Nel corso del 2016 la Società ha dovuto provvedere alla nomina del nuovo Direttore Responsabile della Rivista in conseguenza della scomparsa del Professor Luigi Ferrari Bravo e a una integrazione della direzione della Rivista nel suo complesso. Ciò ha comportato un ritardo nella pubblicazione dei fascicoli della Rivista essenzialmente dovuto all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni del Tribunale di Roma e dell'Ordine dei Giornalisti.
Come sempre, nella Rivista un particolare rilievo è stato attribuito ai temi relativi al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, agli sviluppi in materia di promozione e protezione della tutela dei diritti umani, al processo di integrazione in seno

all'Unione Europea.

Si segnalano per ogni fascicolo del 2016, gli articoli e i saggi di maggiore rilevanza:

La Comunità Internazionale, Fascicolo 1-2016
Pietro GARGIULO – Ricordo di Luigi Ferrari Bravo.
Umberto LEANZA – L'accordo italo-francese del 2015 di delimitazione delle frontiere marittime: quadro giuridico di riferimento.
Mario GERVASI – Rilievi critici sull'Accordo di Parigi: le sue potenzialità e il suo ruolo nell'evoluzione dell'azione internazionale di contrasto al cambiamento climatico.
Ludovica CHIUSSI – The UN 2050 Agenda on Sustainable Development: Talking the Talk, Walking the Walk?
Marco BOCCHI – Le sentenze pilota nella prassi della Corte Europea dei Diritti Umani e la loro efficacia negli ordinamenti interni.
Nicola RUCCIA – Caratteristiche, principi e limiti del meccanismo di risoluzione unico.

Comunità Internazionale, Fascicolo 2-2016
Franco FRATTINI – Dopo la Brexit: quali implicazioni per Londra, l'Europa e l'Italia.
Mario DE DOMINICIS – In ricordo di Rolando Quadri a quarant'anni dalla scomparsa.
Gianpaolo Maria RUOTOLO – Il ruolo del consenso del sovrano territoriale nel *transborder data access* tra obblighi internazionali e norme interne di adattamento.
Federico DI DARIO – La tutela dei valori dell'UE dopo la prima attivazione del "nuovo quadro per rafforzare lo stato di diritto".
Federica FALCONI – La responsabilità dell'*Internet Service Provider* tra libertà di espressione e tutela della reputazione altrui.
Luigia BERSANI – Bilanciamento tra diritti d'autore e altri diritti culturali per uno sviluppo umano e sociale: a proposito del Trattato di Marrakech (WIPO 2013)

Comunità Internazionale, Fascicolo 3-2016
FOCUS: LA CRISI UCRAINA
Vittorio ROCCO DI TORREPADULA – La crisi ucraina: la ricerca di una soluzione sostenibile.
Gianfranco TAMBURELLI – The crisis in Ukraine.
Salvatore GUZZI – L'incidenza della CEDU sull'eccezione dell'ordine pubblico.
Elisabetta MOTTESE – La tutela "emersa" di un patrimonio sommerso: alcune riflessioni sulla protezione dei beni culturali subacquei nel diritto internazionale.
Gianfranco Gabriele NUCERA – Osservazioni in tema di legislazioni nazionali sulle attività spaziali.

Comunità Internazionale, Fascicolo 4-2016
Lorenzo TRAPASSI – La politica estera brasiliana durante la Guerra fredda (1964-1985), fra aspirazioni globali e dimensione regionale.
Christian PONTI – Trasferimenti di materiali di armamento e contrasto al traffico illecito delle armi da fuoco nella legislazione italiana.

Marco MASTRACCI – Evoluzione del diritto alla *privacy* tra Europa e Stati Uniti: dal *Safe Harbor* al *Privacy Shield*.
Niccolò LANZONI – Il Tribunale internazionale del diritto del mare tra sviluppo e frammentazione del diritto internazionale.
Francesco Emanuele CELENTANO – Il sistema sanzionatorio delle Nazioni Unite alla prova della questione Nordcoreana.

STUDI E RICERCHE A CONCLUSIONE DELLA FORMAZIONE

Diritto internazionale e diritti umani
Docenti di Riferimento: Paolo BARGIACCHI, Ordinario di Diritto Internazionale, Università degli Studi "Kore" di Enna; Antonio BULTRINI, Associato di Diritto Internazionale, Università degli Studi di Firenze; Sergio MARCHISIO, Ordinario di Diritto Internazionale, Università "Sapienza" di Roma.

- Islamofobia e diritti umani, di Chiara ALLORO

- Canali di finanziamento e fonti di approvvigionamento dell'ISIS: strumenti di contrasto previsti dal diritto internazionale e analisi della loro efficacia, di Gabriele ANDREANI

- *Refugees Policy Crisis* : l'inadeguatezza delle misure di risposta al fenomeno migratorio e mala gestio di una crisi gestibile, di Angela BROTTO

- La pena di morte tra moratoria e abolizione: Cina, Russia, Usa, di Antonella CELENTANO

- L'esercito italiano nelle missioni di *peacekeeping*, di Silvia CHIODI

- Diritto Internazionale Penale: storia dei Tribunali ad hoc e Corte Penale Internazionale, di Marco CIANCIMINO

- Il ricorso alla CEDU: la ricostruzione giurisprudenziale del "Pregiudizio Importante", clausole di salvaguardia e prospettive future, di Sara CORBA

- Migrazione e Xenofobia, di Cristina COSENTINI

- Ipotesi di intervento nella crisi libica: profili giuridici, di Lorenzo DANIELE

- Protezione internazionale e ricongiungimento familiare, di Martina DANIELE

- Prospettive secessioniste in Cataluña e Scozia alla luce del Diritto Internazionale e del sistema dell'Unione Europea, di Nina Louise D'ARCO

- Il conflitto siriano e la legittimità dell'intervento di Stati terzi a favore degli insorti, di Ludovico DE ANGELIS

- Israele: l'uso della detenzione amministrativa in violazione delle leggi internazionali, di Laura DI FAZIO

- *UN Treaty Bodies e Universal Periodical Review*: struttura interna e funzioni. Impatto sull'Italia, di Serena DI NARDO

- Diritti Umani ed estrema povertà nella prassi recente delle Nazioni Unite, di Martina DI PIRRO

- Status giuridico dell'Artico: *Governance* ambientale, sviluppo sostenibile e cooperazione internazionale. Visione strategica e globale della Politica di coesione dell'Unione Europea, di Caterina GALLO

- La violazione dei diritti umani nel fenomeno dei matrimoni precoci, di Viola GIANGIORDANO

- Il caso delle torture a Bolzaneto, di Valeria INNOCENTI

- Salute: alla ricerca del diritto umano perduto, di Emanuela IORIO

- Genesi del conflitto in Siria e Libano, di Alessio LATORRACA

- I bambini dispersi (unaccompanied minor), di Rosa Maria LESTI

- *Stateless Generation*. Verso la creazione di una nuova generazione apolide nei campi rifugiati, di Venera LI CAUSI

- Protection of Human Rights through the lives of Nobel Peace Laureates and the impact of the Norwegian Nobel Committee in International Affairs, di Livia MALCANGIO

- I presunti abusi commessi dai Caschi Blu in Repubblica Centrafricana. Il problema dell'individuazione dello Stato competente a perseguirli e giudicarli, di Valentina MAMMANCO

- Lo stato d'emergenza in Francia, di Benedetto MARTINI

- Intervento Umanitario, *responsibility to protect* e il caso della Libia, di Giuseppe Emilio MERCURI

- La *Governance* dell'Artico tra navigazione e risorse, di Roberto MULAS

- La responsabilità delle imprese multinazionali nella violazione dei diritti umani, di Beatrice NICOTERA

- L'impiego dei bambini soldato in Siria alla luce del Diritto Internazionale, di Federica OLIMPIERI

- L'ineffettività della Corte Penale Internazionale e la sfiducia dell'Unione Africana, di Mariacristina PANACCIONE

- L'assenza del reato di tortura in Italia, di Virginia PAPA

- Mar Cinese Meridionale: la controversia tra la Repubblica Filippina e la Repubblica Popolare Cinese di fronte alla Corte Permanente d'Arbitrato, di Roberto PAPIRI

- Le conseguenze giuridiche dello scioglimento della calotta polare, di Francesca PARENTE

- La protezione dei diritti fondamentali delle minoranze attraverso i meccanismi regionali di tutela in Europa e Africa, di Marta PATACCHIOLA

- Il sistema *Hotspot* e le conseguenze giuridiche sui richiedenti protezione internazionale, di Lavinia PELOSI

- Le minoranze dell'Artico russo: il quadro giuridico, di Anna PEREVALOVA

- Interventi esterni a favore dello sviluppo della democrazia e la loro legittimità allo stato attuale del Diritto Internazionale con particolare riferimento alla prassi dell'UE, di Maria SANFILIPPO

- Datagate e Protezione dei Diritti Umani nell'Era Digitale, di Maria José SANSALONE

- Lo sviluppo sostenibile al centro della cooperazione internazionale. L'Agenda post-2015 e il ruolo delle Nazioni Unite, di Davide SPAGNOLI

- La protezione dei civili nelle guerre in atto e il ruolo delle Organizzazioni Internazionali, di Eligia STEFANELLI

- La dottrina della Responsibility to Protect, di Federica TIMPANI

- Bambini soldato, il caso dell'Eritrea, di Andrea UCCELLO

- L'azione internazionale contro le mutilazioni genitali femminili, di Simona ZUCCHETTI

Geopolitica e Geoeconomia
Docenti di Riferimento: Lucio CARACCIOLO, Direttore della Rivista Limes; Alfonso GIORDANO, Docente di Economia politica alla LUISS; Margherita PAOLINI, Coordinatrice scientifica di Limes e Presidente dell'Associazione culturale Oltreillimes, Alessandro POLITI, Analista Strategico e Direttore della Nato Defense College Foundation.

- Lo Sviluppo Sostenibile nel sistema di produzione agro-alimentare, di Domenico ABBENANTE

- Gli investimenti diretti esteri come strumento di geopolitica: caso studio Serbia, di Simone ADDARI

- Education pour tous. Coopération au developpement durable des zones peripheriques, ville de Zongo (RD Congo), di Fiodemo APOLLINAIRE

- L'Unione Europea e l'Artico – Politiche, Sviluppi e Prospettive, di Marco BOFFO

- La cooperazione in Artico nel post-Ucraina, di Laura BORZI

- Il ruolo della Germania nel processo di integrazione economica europea, di Agnese CABRI

- Il ruolo dell'Iran nello scacchiere Medio-Orientale, di Stefano CAIAZZO

- La Geopolitica dell'energia in Canada, di Niccolò CAMPONI

- Geostrategia nel Grande Nord: il concetto di Bastione Artico, di Alessandra CARUSO

- International Cooperation in Perù: promoting inclusive sustainable development, di Ursula Liliam CASTILLO GUEVARA

- The New Urban Agenda: scenari futuri per uno sviluppo urbano sostenibile. Habitat III Zero Draft: un feedback, di Camilla DE BARTOLOMEO

- Rifugiati e migranti ambientali. Lo sviluppo sostenibile come mezzo di riduzione del rischio e strumento di adattamento al cambiamento climatico, di Livia DE CONCILIIS

- Sviluppo Sostenibile nella regione artica: le potenzialità delle energie rinnovabili, di Cecilia ERBA

- Food security e gestione delle risorse naturali nella regione artica, di Sarah FAGNANI

- Rimpatri volontari assistiti: dalla dipendenza, agli aiuti, all'autonomia, di Fiorenza

FORTUNATO

- India e Pakistan: il Kargil oggi, di Giulia INZERILLI

- Artico: le intenzioni del settore privato di Anna LA FACE

- Vicino e Medio Oriente: analisi geopolitica e prospettive future per l'area del Vicino e Medio Oriente, dalla confusa identificazione storica alla effettiva importanza riconosciuta a popoli e Paesi, di Michele Angelo LAMANNA

- L'integrazione fiscale europea, di Margherita LISTANTE

- Gli interessi del sistema Italia nell'Artico, di Fortunato Carlo MANGIOLA

- Il Generale dei ghiacci. La figura di Umberto Nobile e le spedizioni in Artico, di Valerio MAZZESCHI

- *New Silk Road*. La riscoperta della rilevanza strategica delle Repubbliche post-sovietiche dell'Asia Centrale, di Giulio MONTALBANO

- Il ruolo del popolo curdo nella lotta all'ISIS e il sostegno discriminato, di Valentina MORICO

- Prospettive strategiche della Repubblica Islamica dell'Iran alla luce del piano d'azione congiunto globale, di Riccardo ONOFRI

- Dinamiche geopolitiche nell'Artico: lo sviluppo delle rotte navigabili tra persistenti dispute territoriali e nuovi interessi strategici, di Davide PARASCANDOLO

- La Crisi in Ucraina, di Giulia PULLO

- Dalla biopolitica alla neuropolitica. Nuove tecniche di manipolazione tra intelligenza artificiale e neuroscienze, di Matteo RUSSO

- Le città globali: le megalopoli come nuovi soggetti geopolitici, di Marta TANGANELLI

- Relazioni tra Turchia e l'Unione Europea nell'ambito delle nuove politiche europee di sicurezza e difesa, di Huseyn Yasin TEKIN

- L'impatto del cambiamento climatico sulle future migrazioni, di Claudio ZUCCA

Istituzioni e politiche spaziali

Docenti di Riferimento: Gabriella Arrigo, Responsabile Unità Relazioni Internazionali,

dell'Agenzia Spaziale Italiana; Enrico Flamini, Chief Scientist ASI; Viviana Iavicoli, Ricercatore ISGI-CNR; Sergio Marchisio, Chairman European Centre for Space Law (ECSL) dell'ESA; Carolina Matarazzi, Amministratore della Società TechSight; Armando Tempesta, Thales Alenia Space.

- Scienza e Tecnologia Spaziale per le Sfide Globali: il ruolo della sfida scientifica e dello sviluppo tecnologico industriale
Modulo Industriale: Claudia FILIPPAZZO, Clelia IACOMINO, Annalisa IOB, Alessandra LA MAESTRA, Maria MESSINA
Modulo Tecnico Scientifico: Luigi ANSALONE, Manfredi DI PIAZZA, Anna Rita PISANI, Francesco SALESE

- Scienza e tecnologia spaziale per le sfide globali: Prospettive per l'evoluzione del contesto normativo internazionale
Modulo giuridico-istituzionale: Simone CORINI, Stefano CHIALE, Mara MARCUZZI, Francesco TAMMARO

- La cooperazione spaziale per affrontare le sfide globali
Modulo di Politica e Relazioni internazionali: Marta BOZZANO, Emilia CIUFFETELLI, Mattia DANIELI, Valeria SERPENTINI

- Sviluppo economico sostenibile del settore spaziale italiano: riflessioni ed elementi di discussione
Modulo socio-economico: Andrea AMATO, Silvia CICCARELLI, Montserrat DEL RIEGO, Emiliana VALENTINI

Sicurezza, intelligence, protezione strategica del sistema Paese e delle infrestrutture critiche
Docenti di Riferimento: Laura BETTI, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Massimo BONTEMPI, Dirigente Superiore della Polizia di Stato; Luisa FRANCHINA, Esperto di protezione ed infrastrutture critiche; Elisabetta KUSTERMANN, Esperto di commercio internazionale; Aldo PIGOLI, Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali; Alessandro POLITI, Analista Strategico.

- Lotta all'industria del terrore. Contrastare e limitare l'esposizione al rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, di Damiano BARIS

- Analisi economica dell'impatto dei *cyber attack* in contesto di guerra e in ambito strategico ambientale, di Luigi BELVIVERE

- Il crimine nell'infrastruttura critica. Indicatori del rischio, di Cecilia CALBI

- Identificazioni di indicatori di impatto in ambito pubblico e privato, di Nicolò

CIARFERA

- Islamista e Terrorismo 'Fai da TE', Protezione del sistema Paese: analisi previsionale, di Roberto CILONA

- Il Bangladesh: una possibile futura minaccia terroristica?, di Claudia CIORCIOLINI

- *Cyber Security* e Sistema Paese. L'Italia nel contesto mondiale, di Giacomo CORRADINI

- L'*intelligence* istituzionale ed economica e il contrasto alla minaccia cibernetica, di Guido CROCE

- Il ruolo del Daesh nello scenario geopolitico odierno, di Philippe DARQUENNE

- Messico ed elementari: ipotesi e strumenti per una didattica, di Rosa Elba DEL RIO CONTRER

- Le *extraordinary renditions*, di Antonella DE NOVELLIS

- Il Cloud e le infrastrutture critiche: vantaggi e rischi della "nuvola" per il Sistema Paese, di Antonio DI LEO

- Libano: ruolo strategico di Hezbollah in un contesto geoeconomico in continua evoluzione, di Flavio Giuseppe ERRIU

- L'*intelligence* economica quale strumento a supporto della competizione economica e a tutela dell'interesse nazionale, di Massimo FALCO

- La NATO e la Russia oggi: un rapporto controverso, di Dario FALLARA

- La minaccia CBRNe alle infrastrutture critiche: individuazione delle vulnerabilità di esposizione, valutazione dell'impatto/gestione dei rischi e mitigazione nell'eventualità di effetti nocivi da contaminazione, di Bonaccorso FANTINI MUZZARELLI

- Cinema e Intelligence – da narrazione a strumento operativo, di Maurizio GIACOMELLI

- Internet, Informazione e Intelligence. Teoria, strumenti e metodo di ricerca e analisi delle fonti aperte nel cyberspazio, di Carmelo IDÀ

- Dalla HUMINT alla OSINT e SOCMINT. Come si è evoluta la raccolta informativa dell'intelligence, di Donatello LAROCCA

- Il rischio politico. Costruzione di un modello valutativo e analisi di un caso empirico, di

Fabrizio LENTI

- Disuguaglianze tra ricchi e poveri, una minaccia per la democrazia, di Iulia LUIZA PUFU

- Sicurezza e migrazioni in Italia: canale d'infiltrazione o risorsa finanziaria per Dae'sh?, di Gianoli MACRI

- L'evoluzione del concetto di interesse nazionale e le attività di controspionaggio/contro ingerenza alla luce della normativa attuale, di Domenico MAGRI'

- L'evoluzione dell'attività di Intelligence: dalla fine della Guerra Guerra Fredda al post 9/11, di Fabio Rosario MANZIONE

- Gli esplosivi e l'utilizzo in attività non convenzionali, di Federica MASUCCI

- Dallo scontro delle civiltà di Huntington alla geopolitica dell'energia: analisi di attori-interessi-risorse-azioni, di Davide MELONE

- La tutela dell'interesse nazionale nel pluralismo degli ordinamenti, di Matteo MIRTI

- Sistema bancario come infrastruttura critica, di Marco MISSAGLIA

- La teoria della negoziazione affrontata con la Professoressa Betti, nell'applicazione della teoria della scuola di Harvard (ipotesi win-win) ai negoziati interistituzionali tra più Paesi in presenza di interessi divergenti. Un esempio pratico: il "caso Sigonella dal 1985 ad oggi", di Maria Romana MONGIELLO

- Interesse nazionale, Interessi privati e le Infrastrutture critiche, di Andrea PANACCIONE

- Ruolo geopolitico e geoeconomico dei cartelli messicani, di Andrea PEDUTO

- Mappatura dei rischi CBRN su Infrastrutture critiche italiane, di Claudia PETROSINI

- Un esempio di analisi delle relazioni internazionali: il Nagorno Karabakh. Origini, recenti sviluppi e possibili scenari futuri del conflitto, di Stefano PIOPPI

- Il fenomeno della commissione di missioni suicide quale forma di attentato terroristico: la donna kamikaze tra emancipazione e vendetta, di Antonietta RAGOZZINO

- Minaccia jihad e strategia comunicativa. Psicologia del terrore, reclutamento, elementi ideologici e secolari, di Petronilla RUBINO

- La rete elettrica italiana: da rete nazionale ad hub strategico nel Mediterraneo, di Ferdinanda SAITTA

- Direttiva Network and Information Security (NIS). Analisi e commenti, di Luca SALANDRI

- L'Intelligence economica quale vantaggio competitivo del Sistema Paese, di Vincenzo SFERRAZZA

- L'utilizzo dei *social network* e di altre fonti OSINT per il monitoraggio dei conflitti contemporanei, di Angelo SOCAL

- Terrorismo e Minaccia CBRN: cenni storici, Jihadismo (Alqaida) e il rapporto con le armi CBRN, l'uso e il perché dell'orientamento verso le armi, Siria/Daesh (*Case Study*), verifiche e ispezioni ONU, Dual Use, il *Know-how* e l'*expertise*; possibile un rischio terrorismo CBRN su scala globale? Trend per il futuro secondo la comunità di *International Security*, di Antonio SPARTANO

Comunicazione e media
Docente di Riferimento: Laura BETTI, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Nicola BONACCINI, esperto in Media Training e Public Speaking.

- *Pink Speaking*: il discorso pubblico nella costruzione della leadership femminile, un metodo, di Nicoletta AGOSTINO

- "Social Jihad": la comunicazione di DAESH, di Elena BARLOZZARI

- Come l'Europa comunica con i Cittadini italiani, di Matteo BOLDRINI

- StoryTelling per Istituzioni, di Milena BRENTARI

- L'ISIS: L'11 Settembre della rete, di Maria Laura CAIZZONE

- Analisi della Comunicazione dell'UE: Generazione 1, di Simone CARINCI

- Innocenti *Research Center*: come comunica l'Istituto di ricerca dell'UNICEF, di Maria Vittoria CONSOLI

- La comunicazione istituzionale in Sardegna, indagine rapporto Istituzione-Cittadini, di Roberto COTZA

- David Cameron VS Jeremy Corbyn: la comunicazione politica in Gran Bretagna nell'era dei Social Media, di Diego DEL PROPOSTO

- Dal *like* all'immagine: la comunicazione digitale di TELECOM Italia, di Laura DE MARTINO

- Analisi del testo e *public speaking* dei politici e dei giornali per quanto riguarda l'uso del linguaggio descrittivo dei media verso i migranti, di Reem ELBREKI

- Front National e Noi con Salvini: due modelli di comunicazione a confronto, di Marta FABRIS

- Marina Militare: l'evoluzione della comunicazione, dalla posta pneumatica ai social media, di Mauro FOGLIA

- Daesh: strategie di propaganda e contro-propaganda mediatica-Ufficio Stampa Digitale, Digital PR, Crisi 2.0, di Camilla LO BIANCO

- *Public Speaking* – Vertici istituzionali e discorsi alla Nazione: casi a confronto, di Emanuela IORIO

- Comunicazione e PNL: il caso di Obama, di Laura NIGRA

- Moda Sostenibile: il piano di Comunicazione di un'azienda ecosostenibile, di Giulia NUNZIATA

- La crisi dei migranti vista dai media e dalla politica, di Giulia Alice POZZI

- Il piano di comunicazione dell'Ambasciata della Federazione Russa in Italia, di Natalia PRIMAKOVA

- Facebook per le missioni diplomatiche, di Ovidiu PUFU

- Da Aristotele a Donald Trump: come è cambiata l'arte del parlare in pubblico nel corso della storia?, di Susanna Lucrezia RAIMONDO

- I rapporti con i Media nel Sito Istituzionale della Corte di Cassazione in un contesto internazionale con altre Corti Giudiziarie Supreme. Un'analisi del linguaggio, di Susanna RANUCCI

- Intelligence: la sicurezza partecipata passa dalla comunicazione, di Damiano Clara SALPIETRO

- L'intervista nei Format televisivi italiani, di Ilaria SALVINO ALBONI

- La comunicazione istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione

Internazionale. Focus: Diplomazia Economica con particolare attenzione alla promozione del Sistema Paese, di Manlio SCALZILLI

- Le strategie comunicative dell'ISIS, di Cristina SEMERARO

- Il discorso mediatico di Papa Francesco, il Metodo Francesco, di Rosa TEQUIDA

- I rapporti tra l'Italia e l'Uruguay: la comunicazione tra le due nazioni, di Federico VERO VINCI

- L'importanza degli strumenti visual per una comunicazione efficace - esempi della Fao e WFP, di Olga ZACCARIA

Conferenze, convegni e seminari

I *Convegni*, le *Conferenze* e le altre *manifestazioni pubbliche* promosse e organizzate dalla SIOI costituiscono uno dei settori più conosciuti e apprezzati dell'attività della Società, che si propone attraverso tali iniziative di favorire un'ampia opera di informazione dell'opinione pubblica sullo sviluppo delle attività delle Organizzazioni Internazionali e, più in generale, sugli sviluppi istituzionali, giuridici, economici, sociali e politici della cooperazione internazionale.

Conferenza in collaborazione con il Coordinamento Adriatico **"A Quarant' Anni da Osimo. Il Trattato Italo Jugoslavo del 10 novembre 1975"**
SIOI, 11 gennaio 2016
Indirizzo di saluto: Franco **Frattini**, Presidente della SIOI.
Sono intervenuti: Giuseppe **Parlato**, Università degli Studi Internazionali di Roma; Umberto **Leanza**, Università degli Studi di Roma Tor Vergata; Ida **Caracciolo**, Seconda Università degli Studi Internazionali di Napoli; Giuseppe **de Vergottini**, Alma Mater Studiorum, Università degli Studi di Bologna.
Dibattito a cura di Davide **Rossi** con i rappresentanti delle Istituzioni.
Moderatore: Davide **Lo Presti**, Coordinamento Adriatico.

Alto Simposio Internazionale contro la radicalizzazione e gli estremismi, d'intesa con il Nizami Ganjavi International Center (NGIC) **"Come promuovere la pace attraverso il dialogo interreligioso**
Senato della Repubblica - Palazzo Giustiniani - Sala Zuccari, 27 gennaio 2016
Come rispondere agli estremismi attraverso il dialogo interreligioso.
Sono intervenuti: Pietro **Grasso**, Presidente del Senato della Repubblica; Giorgio **Napolitano**, Presidente Emerito della Repubblica Italiana; Franco **Frattini**, Presidente della SIOI, già Ministro degli Esteri dell'Italia; Rosen **Plevneliev**, Presidente della Repubblica di Bulgaria; Gjorge **Ivanov**, Presidente della Repubblica di Macedonia; Vaira

Vike-freiberga, già Presidente della Lettonia e Co-Chair del NGIC; Ismail **Serageldin**, Direttore della Libreria di Alessandria e Co-Chair del NGIC.
Pace e conflitti odierni e del passato. La parola ai leader internazionali
Sono intervenuti: Emil **Constantinescu**, già Presidente della Romania; Bronislaw **Komorowski**, già Presidente della Polonia; Ivo **Josipovic**, già Presidente della Croazia; Abdulaziz **Altwaiji**, Direttore generale dell'ISESCO; Paul **Bhatti**, già Ministro del Pakistan per l'Armonia Nazionale.

Conferenza in occasione della presentazione del Master in Sicurezza Economica, Geopolitica e Intelligence e del Master in Protezione Strategica del Sistema Paese - Le Infrastrutture critiche **"Intelligence e Sistema Paese"**
SIOI, 3 febbraio 2016
Sono intervenuti: Franco **Frattini**, Presidente della SIOI, Giampiero **Massolo**, Capo Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza.

Conferenza in collaborazione con ADA University, Sandro Teti Editore e con l'Ambasciata della Repubblica dell'Azerbaigian **"Storia e Futuro della Diplomazia Azerbaigiana"** Conversazione con Hafiz Pashayev Autore del Libro "Memorie di un Ambasciatore"
SIOI, 4 febbraio 2016
Sono intervenuti: Franco **Frattini**, Presidente della SIOI; Hafiz **Pashayev**, Rettore dell'ADA University, Vice Ministro degli Affari Esteri della Repubblica dell'Azerbaigian; Alessandro **Politi**, Analista strategico, Direttore della Nato Defense College Foundation; Sandro **Teti**, Editore, giornalista e politologo.

Conferenza in occasione dell'apertura della VIII edizione del Master in Istituzioni e Politiche Spaziali, in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana e il Consiglio Nazionale delle Ricerche **"Il Sistema Spazio Italia per lo sviluppo economico e culturale del Paese"**
SIOI, 8 febbraio 2016
Sono intervenuti: Franco **Frattini**, Presidente della SIOI; Roberto **Battiston**, Presidente dell'ASI; Luigi **Pasquali**, Direttore del Settore Spazio di Finmeccanica.

Incontro in occasione della Presentazione della pubblicazione **"Ponti Non Muri: garantire l'accesso alla protezione in europa"** in collaborazione con il CIR - Consiglio Italiano per i Rifugiati e UNIPOL Gruppo Finanziario
SIOI, 9 febbraio 2016
Sono intervenuti: Franco **Frattini**, Presidente SIOI; Roberto **Zaccaria**, Presidente CIR; Maria Luisa **Parmigiani,** Unipol Gruppo Finanziario; Gianni **Pittella**, Presidente del Gruppo S&D al Parlamento Europeo; Sandro **Gozi**, Sottosegretario Presidenza del Consiglio dei Ministri; Mario **Giro**, Viceministro MAECI; Prefetto Mario **Morcone**, Capo dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione Ministero dell'Interno; Christopher **Hein**, Consigliere Strategico CIR.

Ha moderato il dibattito Bianca **Berlinguer**, Direttore TG3.

Lettura di **Miro KOVAČ** Ministro degli Esteri della Croazia in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica di Croazia in Italia **"Croatia as the crossway between Central and South-East Europe"**
SIOI, 24 febbraio 2016
Sono intervenuti: Franco **Frattini**, Presidente della SIOI; Damir **Grubisa**, Ambasciatore della Repubblica di Croazia in Italia.

Conferenza in occasione della presentazione del Master in Sviluppo Sostenibile, Geopolitica delle risorse e Studi Artici **"Le sfide globali tra cambiamenti climatici e risorse energetiche - L'importanza geostrategica dell'artico"**
SIOI, 29 febbraio 2016
Sono intervenuti: Franco **Frattini**, Presidente della SIOI; Gian Luca **Galletti**, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; John R. **Phillips**, Ambasciatore degli Stati Uniti d'America in Italia; Francesco **Rutelli**, Presidente del Centro per un Futuro Sostenibile; Rossella **Franchini**, Senior Arctic Official, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Conferenza in occasione della Presentazione del libro di Mario Giro **"Noi terroristi, Storie vere dal Nordafrica a Charlie Hebdo"**
SIOI, 3 marzo 2016
Sono intervenuti: Mario **Giro**, Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Franco **Frattini**, Presidente della SIOI; Simona **Bonafè**, Parlamentare europeo; Lia **Quartapelle**, Segretario della III Commissione Affari esteri e comunitari della Camera dei Deputati.
Ha moderato: Stefano **Polli**, Vice Direttore ANSA.

Lecture by **Whitney Lackenbauer -** Professor at St. Jerome's University and co-lead of the Emerging Arctic Security Environment project in collaboration with the Embassy of Canada in Italy **"The Arctic Council in Circumpolar Governance: The Need for Refinement, Not Reform"**
SIOI, 21 marzo 2016

Conferenza in collaborazione con il Partito Radicale in occasione della pubblicazione del Libro **SOS Stato di Diritto, atti della conferenza su: "universalità dei diritti umani per la transizione verso lo stato di diritto e l'affermazione del diritto alla conoscenza"**
SIOI, 7 aprile 2016
Indirizzo di saluto: Franco **Frattini**, Presidente della SIOI
Sono intervenuti: Benedetto **Della Vedova**, Sottosegretario agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale; Hassan **Abouyoub**, Ambasciatore del Marocco; Matteo **Angioli**, coordinatore della campagna del Partito radicale nonviolento per la transizione universale verso lo Stato di diritto e il diritto alla conoscenza; Natalino **Ronzitti**,

Consigliere Scientifico dello IAI; Giulio Maria **Terzi di Sant'Agata**, Presidente del Global Committee for the Rule of Law; Elisabetta **Zamparutti**, Membro del Comitato per la Prevenzione della Tortura del Consiglio d'Europa.

Meeting with **Donya Nasser** U.S. Youth Observer to the United Nations (UN) in collaboration with the U. S. Mission to the UN Agencies in Rome **"My role as the Un Youth Observer and an overview of the Un System"**
SIOI, 8 aprile 2016

Evento celebrativo su iniziativa dell'International Institute for the Unification of Private Law (UNIDROIT) nell'ambito delle celebrazioni del 90° anniversario dell'UNIDROIT
"Practicing International Law at the United Nations"
Roma - Villa Aldobradini, 15 aprile 2016
Welcome Address: Alberto **Mazzoni**, President UNIDROIT; Franco **Frattini**, President SIOI
Practicing International Law at the United Nations, Miguel **de Serpa Soares,** Under-Secretary-General for Legal Affairs, The Legal Counsel, United Nations
International Criminal Justice and the Unifying Role of Customary Law, Fausto **Pocar**, International Criminal Tribunals for the former Yugoslavia and for Rwanda
Rule of Law and Non-State Actors in the International Community, Sergio **Carbone**, University of Genoa
Private Law and General Principles of Public International Law, Piero **Bernardini**, President of the Italian Arbitration Association (AIA)
Closing Remarks: José Angelo **Estrella Faria**, Secretary General UNIDROIT

Conferenza di **Timo Soini** Ministro degli Affari esteri della Finalandia, in collaborazione con l'Ambasciata di Finlandia **"The Changing Arctic"**
SIOI, 22 aprile 2016
Introduzione: Franco **Frattini**, Presidente della SIOI; Vincenzo **Amendola**, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri.

Conferenza di **Igor Crnadak,** Ministro degli Affari esteri della Bosnia-Erzegovina in collaborazione con l'Ambasciata della Bosnia-Erzegovina in Italia **"Bosnia and Herzegovina's Way to the European Union"**
SIOI, 22 aprile 2016
Introduzione: Franco **Frattini**, Presidente della SIOI; Željana **Zovko**, Ambasciatore della Bosnia-Erzegovina a Roma.

Conferenza, in collaborazione con l'Ambasciata Americana a Roma **"Il Sistema Elettorale Americano e la Campagna dei Candidati"**
SIOI, 27 aprile 2016
È intervenuto: Anthony **Renzulli**, I Segretario Affari Politici, Ambasciata americana a Roma

Conferenza **"The European launchers between commerce and geopolitics"**
Presentazione dell'ESPI Report 56 Agenzia Spaziale Italiana – ASI
Sala Cassini, 3 maggio 2016
Indirizzo di saluto: Prof. Roberto **Battiston**, Presidente ASI
Sono intervenuti: Marco **Aliberti** e Matteo **Tugnoli**, Ricercatori ESPI.

Conferenza in occasione dell'esposizione alla SIOI di un campione di roccia lunare raccolto, nel febbraio 1971, durante la missione Apollo 14 **"Ti porto la Luna 2016"**
SIOI, 17 maggio 2016
Introduzione: Franco **Frattini**, Presidente della SIOI.
Sono intervenuti: Luigi **Pizzimenti**, Curatore del Museo del Volo e Storico del Programma Apollo e Paolo **D'Angelo**, Giornalista scientifico.

Conferenza d'intesa con l'Associazione Italiana Fulbright **"La Spending Review nella Prospettiva Italiana ed in quella dell'Unione Europea "**
SIOI, 19 maggio 2016
Introduzione: Franco **Frattini**, Presidente della SIOI.
Indirizzo di saluto: Damiana **La Pera**, Presidente Associazione Italiana Fulbright.
Sono intervenuti: Carlo **Cottarelli**, Direttore Fondo Monetario Internazionale; Enzo **Moavero Milanesi**, Docente LUISS; Daniele **Cabras**, Direttore dell'Ufficio della Segreteria generale del Quirinale; Federico **Fubini**, Giornalista economico al "Corriere della Sera."

Conferenza **"Nasa Space and the Arctic"**
SIOI, 7 giugno 2016
Indirizzo di saluto: Franco **Frattini**, Presidente della SIOI - Introduzione: Rossella **Franchini**, Italian Senior Arctic Official- Lecture by: Ellen **Stofan**, NASA Chief Scientist - Moderatore: Duilio **Giammaria**, Giornalista RAI
In tale occasione, l'Ambasciatore USA in Italia John Phillips ha premiato i vincitori del "NASA's International Space APPs, Challenge 2016."

Conferenza
In collaborazione con l'ASI, la Fondazione Italia Giappone e l'Ambasciata del Giappone.
Nell'ambito degli eventi celebrativi per i Centocinquanta anni di Relazioni tra Italia e Giappone **"Le relazioni Italia-Giappone in campo spaziale. La governance, il comparto industriale e le prospettive di sviluppo"**
SIOI, 21 giugno 2016
Saluti Istituzionali: Franco **Frattini**, Presidente della SIOI; Kazuyoshi **Umemoto**, Ambasciatore del Giappone in Italia; Umberto **Vattani**, Presidente della Fondazione Italia Giappone.
Saluto e intervento di Roberto **Battiston**, Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana.
Videomessaggio di Katsuyuki **Kawai**, Onorevole, Membro del Gabinetto e Special Advisor del Primo Ministro Abe.

Videomessaggio del Presidente dell'Agenzia Spaziale del Giappone (JAXA) Naoki **Okumura**.
Sono intervenuti: Mauro **Moretti**, Amministratore Delegato e DG di Leonardo Finmeccanica, Presidente dell'Italy Japan Business Group; Yoshio **Toukaku**, Direttore della sede JAXA di Parigi; Gianluca **Benamati**, Onorevole, Coordinatore dell'Intergruppo Parlamentare per lo Spazio; Fabrizio **Nicoletti**, Direttore Unità per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica del Ministero degli Affari Esteri; Videomessaggio di Yasutoshi **Nishimura**, Onorevole, Membro del partito Liberal Democratico; Paola **Pelino**, Senatore, Vice Presidente della 10a Commissione permanente (Industria, commercio, turismo); Yoshihisa **Kumagai**, Presidente di Mitsubishi Aircraft Europe; Fabrizio **Bocchino**, Senatore, Segretario della 7a Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali); Videomessaggio di Takeo **Kawamura**, Onorevole, già Ministro dell'Istruzione, Sport, Cultura, Scienza e Tecnologia; Salvatore **Tomaselli**, Senatore, Membro della X Commissione permanente (Industria, commercio, turismo).

Conferenza in collaborazione con l'ASI **"Esplorazione del Sistema Solare: Problemi, Strategie e Prospettive"**
SIOI, 27 giugno 2016
Introduzione e presentazione: Armando **Tempesta,** Thales Alenia Space.
L'Esplorazione e le questioni politiche: Gabriella **Arrigo,** Responsabile dell'Unità Relazioni Internazionali, Agenzia Spaziale Europea.
La visione robotica: Marcello **Coradini**, Responsabile dei programmi d'esplorazione del Sistema Solare, Agenzia Spaziale Europea.
La visione umana: Giuseppe **Reibaldi**, Direttore del Settore, Human Space Flight, dell'Accademia Internazionale di Astronautica.
La visione scientifica: Fabrizio **Capaccioni**, Direttore dell'IAPS (Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali).
La visione del Realizzatore Industriale: Piero **Messidoro**, Chief Technical Officer di Thales Alenia Space Italia.
Conclusioni: Enrico **Flamini**, Coordinatore Scientifico dell'ASI, nell'ambito della Direzione Generale.
Ha moderato: Paolo **D'Angelo**, storico dell'astronautica e giornalista.

Conferenza in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Istituto Affari Internazionali - IAI
Piazzale della Farnesina 1 – Roma **"The Arctic Council and the Italian Perspective: The 20th Anniversary of the Ottawa Declaration"**
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Sala delle Conferenze Internazionali, 10 ottobre 2016
Welcome Remarks: Elisabetta **Belloni**, Secretary General, Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, Rome
Opening Address: Vincenzo **Amendola**, Undersecretary of State for Foreign Affairs and International Cooperation, Rome

I Panel - Governance and Geostrategic Priorities in the Arctic
Franco Frattini, President, Italian Society for International Organization (SIOI), Rome**;** Mark **Brzezinski**, Executive Director of the Arctic Executive Steering Committee, White House, Washington D.C.; Eric V. **Lorenzen**, former Secretary of State for the Arctic, Danish Ambasssador in Rome; Boris **Iarochevitch**, Head of Department, Responsible for the Arctic, European External Action Service (EEAS), Brussels; Markku **Heikkila,** Director for Communication, Arctic Center, University of Lapland, Rovaniemi (Finland); Natalino **Ronzitti**, Professor Emeritus of International Law, and Scientific Advisor, Istituto Affari Internazionali (IAI), Rome.
II Panel - Science and Protection of the Arctic Environment Enrico **Brugnoli**, Director, Department Earth system science and environmental technologies, National Research Council (CNR), Rome; Nicole **Biebow**, Project Manager, EU-PolarNet, Bremerhaven (Germany); Carlo **Barbante**, University of Venice, National Research Council (CNR); Angelo **Camerlenghi**, National Institute of Oceanography and Experimental Geophysics (OGS), Trieste; Paolo **Favali**, National Institute of Geophysics and Volcanology (INGV), Rome; Riccardo **Lanari**, Director, Institute for Electromagnetic Sensing of the Environment (IREA-CNR), Naples; Vito **Vitale**, Institute of Atmospheric Sciences and Climate (ISAC-CNR), Bologna.

III Panel - Economic Dimension and Innovation in the Management of the Arctic and its Resources Giampiero **Gramaglia**, Communication Advisor, Istituto Affari Internazionali (IAI), Rome; Luca **Bertelli**, Chief Exploration Officer, Eni, Rome; Massimo **Comparini**, Chief Executive Officer, e-Geos, Rome; Giuseppe **Coronella**, Executive Vice President, Fincantieri Oil & Gas, Rome**;** Anu **Fredrikson**, Director of the Arctic Economic Council Secretariat, Tromsø (Norway)**;** Stefano **Iorio**, Chief Executive Officer, Rebaioli, Brescia; Catherine **Jahre-Nilsen**, Advisor, Arctic Unit, and Chair, IOGP Arctic Committee, Stavanger (Norway).
Conclusions Benedetto **Della Vedova**, Undersecretary of State for Foreign Affairs and International Cooperation.

Conferenza di **Mark Brzezinski** Executive Director of the Arctic Executive Steering Committee, White House, Washington D.C in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America **"The U. S. Arctic Policy Under Obama's Administration"**
SIOI, 11 ottobre 2016
Indirizzo di saluto: Franco **Frattini**

Incontro con **Carrie Hessler Radelet** Direttore US Peace Corps **"Changing lives the world over the United States Peace Corps in the 21st century"**
In collaborazione con la Missione diplomatica USA presso le Agenzie ONU a Roma
SIOI, 19 ottobre 2016
Introduzione di Filippo **di Robilant**, Membro Italian Board dell'Agenzia europea dei diritti fondamentali (FRA)

Incontro in occasione della Presentazione dell'Autumn School **"Il Terrorismo e le sue Mutazioni Geopolitiche"**
SIOI, 24 ottobre 2016
Sono intervenuti: Franco **Frattini**, Presidente della SIOI; Matteo **Bressan**, Analista della NATO Defense College Foundation; Alessandro **Minuto Rizzo**, Presidente della NATO Defense College Foundation e Domitilla **Savignoni**, Giornalista e conduttrice del TG5.
Con l'occasione è stato presentato il libro "Eurasia e Jihadismo: guerre ibride sulla nuova Via della Seta," a cura di Matteo Bressan, Stefano Felician Beccari, Alessandro Politi, Domitilla Savignoni.

Conferenza in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica di Slovenia presso la Santa Sede in occasione del 25° anno dall'Indipendenza della Repubblica di Slovenia **"La Slovenia 25 anni dopo"**
SIOI, 24 novembre 2016
Indirizzi di saluto: Riccardo **Sessa**, Vice Presidente della SIOI; Tomaž **Kunstelj**, Ambasciatore della Repubblica di Slovenia presso la Santa Sede
Sono intervenuti: S. Em. Reverendissima il Cardinale Angelo **Sodano**, Decano del Collegio Cardinalizio Segretario di Stato Emerito della Santa Sede; Rocco **Buttiglione**, Professore Ordinario di Filosofia della Politica; Lojze **Peterle**, Membro del Parlamento Europeo, già Primo Ministro e Ministro degli Affari Esteri della Repubblica di Slovenia; Franco **Frattini**, Presidente della SIOI.

Conferenza d'intesa con Global Committee for the Rule of Law, IAI, Isisc, Partito radicale e Nessuno tocchi Caino con il patrocinio del Senato della Repubblica **"sos stato di diritto: verso il diritto alla conoscenza"**
Senato della Repubblica, Palazzo Madama - Sala Koch, 29 novembre 2016
Indirizzo di saluto: Pietro **Grasso**, Presidente del Senato della Repubblica
Sono intervenuti: Giulio **Terzi di Sant'Agata**, Ambasciatore, Presidente del "Comitato Mondiale per lo Stato di Diritto Marco Pannella," ex Ministro degli Affari Esteri; Franco **Frattini**, Presidente della SIOI, ex Ministro degli Affari Esteri; Najima Thay Thay **Rhozali,** già Sottosegretaria all'Istruzione, Marocco; Sid Ahmed **Ghozali**, già Primo Ministro, Algeria; Bakhtiar **Amin**, già Ministro per i Diritti Umani, Iraq; Natalino **Ronzitti**, Professore Emerito di Diritto Internazionale, LUISS, Membro IAI; Maurizio **Turco**, Tesoriere, Partito Radicale Nonviolento, transnazionale e transpartito; Matteo **Angioli**, Segretario Generale, Comitato Mondiale per lo Stato di Diritto – Marco Pannella; Laura **Harth**, Dottoranda e ricercatrice, Università di Exeter.
I lavori sono stati presieduti da M. Cherif **Bassiouni**, Professore Emerito di Legge, Presidente Onorario, Istituto Superiore Internazionale di Scienze Criminali; Presidente Onorario, Associazione Internazionale di Diritto Penale.

Altre iniziative

Destinazione Mondo - Seminario di orientamento per i giovani sulle opportunità di lavoro, tirocinio e formazione nel mondo delle relazioni internazionali - XI Edizione
SIOI, 23 settembre 2016
Indirizzo di saluto e Presentazione dell'iniziativa - Sara Cavelli, Direttore Generale della SIOI - Lavorare alle Nazioni Unite: the AE/JPO Programme, Fellowships Programme, UNV/ Youth Programme e altre opportunità - Suggerimenti per la compilazione di una application all'ONU Gherardo Casini, Direttore dell'Ufficio UN/DESA
Le Opportunità di carriera presso le Istituzioni europee : EPSO e Bluebook
Paola Bocchia, Settore Comunicazione, Informazione e Reti - Commissione europea - Rappresentanza in Italia
Le Opportunità internazionali dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale: il concorso per la carriera diplomatica
Mauro Campanella, Capo Ufficio V, Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Le opportunità per i giovani nel mondo della Cooperazione
Simone De Santi, Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo (MAECI)
L'Attività di formazione internazionale ed il programma di tirocini della SIOI
Sara Cavelli, Direttore Generale della SIOI
Il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale e la Romun HACKATHON 2016
A cura del Coordinamento Nazionale del MSOI – ramo giovanile della SIOI

Cerimonia di Premiazione dei Giovani Ambasciatori Dei Diritti Umani in collaborazione con la Società Umanitaria e la LIDU
SIOI, 21 marzo 2016
Il progetto "Ambasciatori dei Diritti Umani" è rivolto agli studenti degli Istituti scolastici di Roma, Milano e Napoli, con la finalità di contribuire alla formazione nei giovani della consapevolezza della rilevanza dei Diritti Umani, di far conoscere loro la Dichiarazione dei Diritti Umani ed i valori che essa veicola. All'edizione del 2016 hanno partecipato numerosi studenti provenienti da venti Istituti scolastici superiori delle tre città.
Ai nove vincitori (tre per ogni città) è stato assegnato un viaggio a Ginevra con visita presso il Palazzo delle Nazioni Unite e l'opportunità di frequentare il Corso: "Insegnare i Diritti Umani" che si svolge nella città di Assisi.

ROMUN - ZERO HACKATHON 2016 Official Model United Nations in Rome
FAO - Roma, 30 novembre – 2 dicembre 2016
La Model Internazionale delle Nazioni Unite, ZERO Hackathon, organizzata dalla SIOI, in collaborazione con il MSOI è stata una competizione giovanile internazionale sui temi più attuali dell'Agenda ONU 2030 per un futuro sostenibile. La simulazione, che si è svolta internamente alla FAO, con la collaborazione delle Missioni Diplomatiche USA in Italia, ha ottenuto il prestigioso riconoscimento della Medaglia del Presidente della Repubblica,

Sergio Mattarella.
Oltre 160 giovani, tra i 18 e i 30 anni, provenienti da tutto il mondo, si sono cimentati nella competizione delle idee partendo dal tema del World Food Day 2016: "Il clima sta cambiando, il cibo e l'agricoltura anche." I partecipanti hanno lavorato in team eterogenei ed hanno elaborato soluzioni originali e concrete ad alcune sfide che facevano riferimento a cinque aree tematiche: il clima sta cambiando, il cibo e l'agricoltura anche; Generazione fame Zero: agiamo ora; Sistemi e politiche alimentari urbane e rurali; Crimini ambientali e sicurezza alimentare; Come preservare le specie marine.
Le proposte progettuali, presentate in formato multimediale, sono state premiate da una giuria qualificata. Le soluzioni più innovative e pertanto premiate da #ZeroHackathon sono state cinque: un depuratore dell'acqua a basso costo integrato con un'applicazione per favorire la partecipazione attiva contro i crimini ambientali; un progetto educativo per bambini mirato all'educazione e alla sensibilizzazione delle nuove generazioni sui temi del cibo sano e della produzione salutare e sostenibile; un'applicazione dedicata alla salvaguardia dell'ambiente marino che segnala le attività illegali di pesca, la creazione di una cooperativa che limiti lo spreco alimentare e infine un sistema online per rendere conveniente solo l'acquisto di merci ecosostenibili.
Tra i premi attribuiti ai vincitori si segnala la frequenza ad un master della SIOI con tirocinio curriculare; un viaggio studio a Bruxelles e Strasburgo e - ai primi classificati – un viaggio studio a New York.
La partecipazione a "ZEROHackathon" ha costituito requisito preferenziale per la selezione italiana allo UN Youth Delegate Programme 2017 che la SIOI ha lanciato ad aprile.
L'Italia potrà così vantare la partecipazione dei primi due Delegati giovanili alla 72ma Assemblea Generale di settembre 2017, che affiancheranno la Delegazione italiana e parteciperanno ai dibattiti formali ed informali rivolti ai giovani.

Opening Ceremony di ZEROHackathon
FAO, 30 novembre 2016
Indirizzo di saluto: Franco **Frattini**, Presidente della SIOI
Introduzione ai lavori: Pietro **Grasso**, Presidente del Senato
Sono intervenuti: Dan **Gustafson**, Vice Direttore Generale della FAO; Gloria **Berbena**, Ministro Consigliere per la stampa e gli affari culturali dell'ambasciata U.S.A.; Beatrice **Covassi**, rappresentante in Italia della Commissione Europea; Prof. M. Cherif **Bassiouni**, Presidente onorario dell'Istituto Superiore di Scienze Criminali e Ekaterina **Zagladina**, Presidente del Segretariato del World Summit of Nobel Peace.

Formazione

La SIOI si è sempre particolarmente impegnata nel campo della formazione internazionale.
I Corsi istituzionali sono rivolti principalmente ai giovani laureati che desiderano

intraprendere la Carriera Diplomatica o le Carriere Internazionali e ai Funzionari della Pubblica Amministrazione che svolgono funzioni di carattere internazionale.
Sono inoltre organizzati numerosi Corsi di specializzazione, rivolti sia alla Pubblica Amministrazione, sia agli operatori economici e delle imprese.
Nel corso del 2016, sono stati realizzati **undici Master e sei Corsi di specializzazione**, rivolti ai giovani laureati, ai funzionari pubblici e alle imprese.

Master in Studi Diplomatici - Corso di Preparazione al Concorso di Ammissione alla Carriera Diplomatica
(600 ore di didattica e 1000 ore di studio individuale)
47° edizione
Due Sezioni dedicate rispettivamente a: Giulio di Lorenzo Badia e Luigi Ferrari Bravo
7 settembre 2016 – 3 maggio 2017
D'intesa con il MAECI, la SIOI organizza ogni anno due sezioni del Corso, secondo il programma previsto per il Concorso di ammissione alla Carriera Diplomatica. Il percorso formativo approfondisce le seguenti aree didattiche: 1) Storia delle Relazioni Internazionali; 2) Diritto internazionale pubblico e dell'Unione europea; 3) Politica economica e cooperazione commerciale, finanziaria e multilaterale; 4) Lingua Inglese; 5) Lingua Francese; 6) Lingua Spagnola; 7) Lingua Tedesca. L'attività didattica è integrata da simulazioni scritte delle prove di concorso, da conferenze e seminari di approfondimento.

Master in Relazioni Internazionali e Protezione Internazionale dei Diritti Umani
(200 ore di didattica e 400 di studio individuale)
17° edizione
12 ottobre 2016 – 31 marzo 2017
Il corso è rivolto ai giovani laureati interessati alle carriere nelle Organizzazioni Internazionali, alla carriera diplomatica e ad operare nelle Imprese nazionali e multinazionali. Il percorso formativo si articola in quattro aree disciplinari: 1) Diritto e Organizzazione internazionale; 2) Politica Economica; 3) Teoria e Storia delle relazioni internazionali; 4) Protezione Internazionale dei diritti umani.
Sono, inoltre, previsti i seguenti seminari di specializzazione: 1) Unione europea: attualità e prospettive; 2) Analisi delle relazioni internazionali; 3) Diplomazia digitale: Social Media; 4) Gestione dei processi negoziali; 5) Relazioni Istituzionali 6) Cerimoniale e protocollo internazionale.

Master di Alta Formazione per le Funzioni Internazionali
(150 ore di didattica e 300 ore di studio individuale)
33° edizione
16 marzo – 1 luglio 2016
Il corso è rivolto ai giovani laureati interessati ad intraprendere le carriere presso le Organizzazioni Internazionali e le ONG che operano nell'ambito della cooperazione internazionale. L'obiettivo del Master è quello di formare esperti e operatori dello sviluppo con competenze specifiche nelle relazioni internazionali, nella progettazione di

interventi della cooperazione e nella gestione del rischio.
Il percorso formativo si articola in quattro aree disciplinari: 1) Diritto e Organizzazione internazionale; 2) Tutela dei diritti umani e Diritto internazionale umanitario; 3) Cooperazione economica e sociale; 4) Geopolitica e aree di crisi. Sono, inoltre, previsti cinque seminari di specializzazione su: 1) Progettazione di interventi di cooperazione internazionale; 2) Missioni internazionali di osservazione elettorale; 3) *Fund Raising*; 4) *Risk Management*: lavorare in Paesi a rischio; 5) Il Mondo Islamico e le Relazioni Internazionali; 6) Diplomazia digitale: Social Media; 7) *Global Crime, International responses*.

Master in Istituzioni e Politiche Spaziali
(200 ore di didattica e 600 di studio individuale, viaggi studio, ricerche e seminari sull'attualità internazionale)
8° edizione
8 febbraio – 18 luglio 2016
Organizzato con l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR, con il patrocinio della Commissione europea – Rappresentanza in Italia, dell'ESA, dell'ECSL, dell'ESPI, dello Stato Maggiore della Difesa, di Finmeccanica, si propone di fare acquisire una preparazione specialistica nel campo delle Istituzioni e delle Politiche Spaziali, con particolare, ma non esclusivo riferimento, alle discipline giuridiche, politiche ed economiche sui temi dell'esplorazione e dell'utilizzo dello spazio extra-atmosferico. Il carattere innovativo di questa iniziativa, in un'area non ancora oggetto di sistematica attenzione, si esprime nella formazione di specialisti nelle politiche spaziali che possano operare, con funzioni di responsabilità, nelle Organizzazioni ed Istituzioni internazionali, Agenzie nazionali ed internazionali, Imprese ed Istituti di ricerca.
Il Master si avvale, inoltre, della *sponsorship* di Thales Alenia Space, Telespazio, Altec, OHB CGS, Selex Es, Aipas, Aiad, Asas e Sitael.
Il percorso formativo è suddiviso in cinque moduli didattici: 1) Giuridico – Istituzionale; 2) Politico - Relazioni internazionali; 3) Socio – Economico; 4) Industriale; 5) Tecnico – Scientifico arricchiti da simulazioni, esercitazioni e visite presso Associazioni ed Organizzazioni internazionali, Industrie e Agenzie spaziali.
L'ASI, a conclusione della formazione, conferisce ad un partecipante al Master una borsa di studio di € 24.000,00 per lo svolgimento di una ricerca presso l'ESPI a Vienna della durata di dodici mesi.

Master in Sicurezza Economica, Geopolitica e Intelligence
(200 ore di didattica e 450 ore di studio individuale)
5° edizione
19 febbraio – 15 luglio 2016
Il Master si propone di formare esperti in geopolitica e geoeconomia con specifiche competenze nel campo dell'Intelligence istituzionale ed economica, in grado di garantire la sicurezza di risorse ed investimenti.
Il percorso formativo ha l'obiettivo di far acquisire capacità di analisi dei rischi e delle opportunità nei mercati e nei settori industriali attraverso l'elaborazione di informazioni

politiche, economiche, socio-culturali e di sicurezza, utili ad effettuare scelte strategiche efficaci, sia per il mondo istituzionale, sia per quello aziendale. I destinatari sono i giovani laureati in tutte le discipline, pubblici funzionari civili e militari, operatori delle imprese, operatori finanziari, analisti, giornalisti, ricercatori.
Il percorso formativo è suddiviso in quattro moduli didattici: 1) Geopolitica degli scenari internazionali, Sicurezza internazionale e Sicurezza dallo Spazio; 2) Intelligence Istituzionale, Intelligence economica; 3) Elementi di protezione delle Infrastrutture Critiche e del *Cyber-Space*; 4) Analisi geoeconomica dei mercati internazionali; e in cinque seminari specialistici: 1) Focus Paesi/Mercati Opportunità; 2) Tecniche di negoziazione, elementi di psicologia cognitiva e *Body Language*; 3) Comunicazione interculturale, interetnica, interreligiosa; 4) La Geopolitica dei Media e il ruolo dei *Social Network*; 5) I principi della Finanza Islamica.

Master in Comunicazione e Lobbying nelle Relazioni Internazionali ed Europee: dalle strategie con i Media al ruolo dei Public Affairs
(200 ore di didattica e 400 ore di studio individuale)
4° edizione
28 ottobre 2016 – 27 maggio 2017
Il Master risponde all'esigenza di formazione di esperti nella creazione di strategie di comunicazione efficace con le istituzioni e i suoi protagonisti applicando le moderne tecniche per valorizzare il proprio potenziale.
L'obiettivo è di formare profili che operano o intendono operare nel mondo dell'informazione e della comunicazione pubblica ed internazionale, nelle attività di *lobbying*, nella promozione di *brand* e servizi, e nelle strategie di raccordo tra il settore pubblico e quello privato. Sbocchi professionali: portavoce, comunicatore pubblico ed istituzionale, comunicazione d'impresa e *public affairs*.
Il percorso formativo si articola nei seguenti moduli didattici: 1) Media e Comunicazione sullo scenario internazionale; 2) *Lobbying* Istituzionale e *Public Affairs*; 3) Strumenti delle Relazioni con i Media; 4) La Comunicazione Digitale; 5) *Brand Journalism*; 6) Tecniche di Relazione e Performance; 7) Altri Tips Pratici; 8) Media Lab; 9) Visite e Testimonianze.

Master di Specializzazione in Progettazione europea ed Internazionalizzazione delle Imprese
(150 ore di didattica e 300 di studio individuale)
50° edizione
1 febbraio – 24 marzo 2016
Il Master intende promuovere la formazione di consulenti esperti in progettazione europea e assistenza tecnica alla gestione e rendicontazione dei fondi strutturali. Una sezione del corso è dedicata a fornire competenze pratiche sui processi di internazionalizzazione delle imprese.
La struttura del Master prevede sette settimane di formazione suddivise in lezioni frontali, esercitazioni e progettazione individuale, organizzate in tre sezioni: 1) Funzionamento delle Istituzioni europee e principali politiche dell'Unione europea; 2) Tecniche di

redazione e gestione dei progetti: strumenti, meccanismi finanziari e criteri di gestione; 3) Politica per le imprese e processi di internazionalizzazione.

Corso di Esperto in Protocollo Nazionale e Internazionale - Management in Eventi Internazionali
(50 ore di didattica frontale)- 19°edizione
23 maggio – 4 luglio 2016 - 20° edizione
24 ottobre – 12 dicembre 2016
Il Corso di esperto in protocollo nazionale ed internazionale ha lo scopo di fare acquisire la conoscenza delle regole del cerimoniale e del codice di comportamento formale presente nei più svariati aspetti delle relazioni pubbliche internazionali.
Il Corso è rivolto ai dirigenti e ai funzionari della Pubblica Amministrazione, ai funzionari delle Ambasciate estere in Italia, al personale delle strutture private coinvolte nell'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale ed internazionale e ai giovani interessati ad intraprendere una carriera nelle relazioni pubbliche internazionali.
Il percorso formativo è suddiviso nelle seguenti sezioni: 1) Cerimoniale di Stato; 2) Cerimoniale Diplomatico; 3) Cerimoniale del Quirinale; 4) Cerimoniale degli Enti locali; 5) Cerimoniale islamico, ebraico, cinese ed indiano; 6) Cerimoniale del Vaticano; 7) Cerimoniale delle Società; 8) Protocollo militare; 9) Protocollo olimpico; 10) Araldica e onorificenze; 11) Regole scritte e non scritte per gli incontri conviviali; 12) Regole per l'organizzazione di conferenze internazionali.

Master in Sviluppo Sostenibile, Geopolitica delle Risorse e Studi Artici
(200 ore di didattica e 400 ore di studio individuale)
7 marzo - 30 settembre 2016
Il Master, organizzato d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, risponde all'esigenza di formazione di esperti nei settori della *green economy*, della geopolitica delle risorse e dell'ambiente con particolare attenzione all'eco-sostenibilità e all'utilizzo responsabile del territorio. Un focus approfondito sarà dedicato all'importanza geostrategica ed economica delle Regioni artiche.
Il percorso formativo si propone di formare una figura professionale che possa operare a sostegno di Istituzioni nazionali e internazionali, del settore privato ed imprenditoriale, di enti di ricerca ed in generale di tutte quelle realtà legate al *management* ambientale con particolare specializzazione per gli ecosistemi fragili come quello Artico.
Il Master è articolato in cinque moduli didattici: Politico; Economico; Giuridico; Scientifico; Sociale e Culturale.

Corso per consulenti per l'export nelle PMI
(48 ore di didattica frontale)
10 marzo -19 maggio 2016
Il Corso, organizzato in collaborazione con UnionCamere Nazionale, ha l'obiettivo di formare esperti, consulenti e intermediari d'azienda che sappiano operare con successo sui

mercati internazionali e fornire agli imprenditori, che desiderino internazionalizzare, gli strumenti per applicare una prima strategia nella propria azienda. Il percorso didattico analizza i seguenti temi: 1) Il Sistema Imprenditoriale Nazionale; 2) L'*export* nell'azienda Italia; 3) I passaggi per realizzare un'operazione di Export; 4) La rete di promozione italiana per l'estero: le strutture dentro e fuori i confini nazionali; 5) Come gestire gli strumenti disponibili (pubblici e privati); 6) L'attrazione degli investimenti esteri; 7) Tecniche di commercio internazionale; 8) La tutela dei marchi e dei brevetti all'estero; 9) La formazione degli *Export Manager* in azienda.

Master in Protezione Strategica del Sistema Paese - Le Infrastrutture Critiche
(150 ore di didattica e 300 ore di studio individuale)
4° edizione
21 maggio – 25 novembre 2016
Il Master si propone di formare *Security Manager*, responsabili della sicurezza di infrastrutture pubbliche e private, personale dei servizi di Intelligence e funzionari istituzionali, fornendo loro gli strumenti decisionali per far fronte alle problematiche di protezione da minacce naturali e antropiche, ivi comprese quelle dello spazio cibernetico, e gli elementi necessari a formulare politiche di investimento e piani per la gestione e il superamento di crisi.
Il Master è particolarmente innovativo perché coniuga la visione "ingegneristica" della protezione con l'analisi geopolitica e previsionale di natura economica, strategica, antropologica e sociologica.
I destinatari sono i giovani laureati in tutte le discipline, dirigenti e funzionari della Pubblica Amministrazione civile e militare, funzionari delle Ambasciate, dirigenti del settore privato e giornalisti.
Il percorso formativo è suddiviso in undici moduli didattici: 1) La protezione delle Infrastrutture Critiche; 2) L'analisi normativa nazionale, europea ed internazionale (Programma Europeo EPCIP); 3) L'analisi strategica e geopolitica; 4) L'intelligence nella protezione delle IC; 5) L'analisi degli scenari; 6) Le scelte strategiche e gli obiettivi di protezione; 7) I rischi nucleari, chimici, biologici, elettromagnetici, spaziali, cibernetici, antropici convenzionali e naturali; 8) La sicurezza fisica, logica, organizzativa, ambientale; 9) La gestione della crisi e dell'emergenza; 10) L'economia della sicurezza; 11) Approfondimenti settoriali: sistemi energetici, trasporti, ICT e reti di comunicazione, finanza ed in sei seminari specialistici: 1) L'analisi e la valutazione del rischio; 2) La *Business Continuity*; 3) Le certificazioni e gli standard; 4) La Negoziazione; 5) La comunicazione interna ed esterna nella gestione delle emergenze; 6) La psicologia nella gestione delle emergenze.

Master in Geopolitica on line
150 ore (50 di didattica audiovisiva ed interattiva e 100 ore di tutoraggio)
7° edizione - Caos & Poteri: Le Equazioni del Mutamento
2 febbraio – 10 giugno 2016
Il Corso, organizzato congiuntamente con la Rivista LiMes e Oltreillimes, intende

approfondire le tematiche relative alle relazioni internazionali ed in particolare agli assetti geopolitici ed alla sicurezza globale nella modalità online per permettere l'accesso a coloro che hanno difficoltà di frequenza per impegni di studio e di lavoro.
L'attività didattica, svolta interamente online, prevede video lezioni, videocarte, fruibilità dei materiali di studio, analisi e discussioni di casi, forum ed esercitazioni, integrati da webconference.
Il programma didattico è composto dai seguenti moduli tematici: 1) La (Dis)Unione Europea; 2) Il Grande Medioriente in Dissolvenza; 3) Cambia il mondo dell'energia mentre si perde la sfida sul clima; 4) Cina-Russia-USA: tre intrecci alla nona potenza; 5) L'America Latina cambia rotta; 6) La rubrica 'Il Punto'; 7) Analisi e aggiornamenti flash; 8) Conference room: Incontri interattivi.

Autumn School - il Terrorismo e le sue mutazioni geopolitiche
11 - 26 novembre 2016
ll Corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze teoriche ed empiriche necessarie per interpretare le dinamiche politiche internazionali e favorirne il dibattito sugli aspetti più significativi attraverso il contributo di analisti ed esperti selezionati nei settori della ricerca e del giornalismo.
Il Corso prevede sei incontri sui seguenti temi: 1) Il terrorismo in una prospettiva globale; 2) *Non State Actors* e disordine nel SiraQ; 3)Terrorismo e conflitti latenti in Asia – Pacifico; 4) La Jihad 3.0: l'evoluzione del legame tra media e terrore; 5) Contrabbando e contraffazione: i guadagni e le economie criminali dei gruppi terroristici; 6) Finanziamento del Terrorismo e riciclaggio: strumenti e metodi di contrasto; 7) Le nuove sfide della sicurezza marittima; 8) Le monarchie del Golfo e il filo rosso con la Jihad; 9) Jihad andata e ritorno. Storia ed evoluzioni recenti del radicalismo in Egitto, Libia e Tunisia; 10) Il peso geopolitico dell'Iran nello scacchiere euroasiatico; 11) Afghanistan e Pakistan: dal movimento dei talebani al *premium brand* Isis; 12)La Turchia tra passato kemalista e futuro euroasiatico: prospettive per la sicurezza interna e ruolo internazionale.

Winter School on Environmental Crimes
2° edizione
12-16 dicembre 2016
La SIOI organizza in collaborazione con l'UNICRI (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute) la Winter School on Environmental Crimes.
Lo studio e l'analisi dei reati ambientali sta diventando gradualmente un elemento di grande rilievo nell'ambito delle politiche e delle relazioni internazionali, in ragione della natura e dell'incidenza di queste fattispecie criminose.
Durante i cinque giorni di corso intensivo, in lingua inglese, gli studenti avranno la possibilità di esaminare nel dettaglio le caratteristiche dei reati ambientali, il quadro giuridico globale, il sistema di prevenzione e repressione previsto dagli organi internazionali, nonché la loro correlazione con il crimine organizzato. Punto focale sarà, inoltre, il rapporto intercorrente tra i suddetti crimini e le violazioni dei diritti umani.

TIROCINI FORMATIVI

A completamento dei diversi percorsi formativi, la SIOI organizza per i partecipanti ai master un periodo di tirocinio curriculare presso Enti pubblici e privati, operanti in Italia e all'estero oppure presso le Organizzazioni Internazionali. La SIOI stipula una Convenzione con l'Ente ospitante in conformità alla legge che regola i tirocini (D.M. del 25 marzo 1998, n.142 del Ministero del Lavoro). La SIOI offre inoltre la possibilità di svolgere tirocini presso i propri uffici nei differenti settori di attività a studenti italiani e/o stranieri.

PROGETTI INTERNAZIONALI

Master in Geopolitica e Relazioni Internazionali per diplomatici della Repubblica del Sudan

14 – 27 febbraio 2016

Il Progetto, realizzato su incarico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, è stato rivolto a dieci funzionari diplomatici provenienti dalla Repubblica del Sudan.

Il programma dei Master è stato articolato in due settimane di formazione, per un totale di 70 ore di lezione, *workshop* e visite istituzionali.

Il progetto formativo, in lingua inglese, è stato suddiviso in aree disciplinari: Diritto Internazionale, Geopolitica e Relazioni internazionali, Negoziazione Internazionale, Tutela Internazionale dei Diritti Umani, corredate dai seminari di specializzazione in: Comunicazione, Protocollo Diplomatico e Regole del Cerimoniale; Interculturalismo, Dialogo Interreligioso e anti-radicalismo; Diplomazia digitale, Politica Estera e Social Media.

Master in Geopolitica e Relazioni Internazionali per diplomatici della Repubblica del Gambia

3 – 16 aprile 2016

Il Progetto, realizzato su incarico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, è stato rivolto ad otto funzionari diplomatici provenienti dalla Repubblica del Gambia.

Il programma dei Master è stato articolato in due settimane di formazione, per un totale di 70 ore di lezione, *workshop* e visite istituzionali.

Il progetto formativo, in lingua inglese, è stato suddiviso in aree disciplinari: Diritto Internazionale, Geopolitica e Relazioni internazionali, Negoziazione Internazionale, Tutela Internazionale dei Diritti Umani, corredate dai seminari di specializzazione in: Comunicazione, Protocollo Diplomatico e Regole del Cerimoniale; Interculturalismo, Dialogo Interreligioso e anti-radicalismo; Diplomazia digitale, Politica Estera e Social Media.

IL COMITATO PER I DIRITTI UMANI

Il Comitato ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei Diritti Umani, della Convenzione Europea per la Salvaguardia dei Diritti Umani e delle libertà fondamentali e degli altri testi internazionali adottati in applicazione dei principi intesi a tutelare tali diritti, attraverso l'organizzazione di incontri, convegni e momenti di dibattito.

Nel 2016 si è svolta la XIV edizione del Premio Giuseppe Sperduti sul seguente tema: "Uniti per Benzopoli et al. c. Diamantide".

Il Premio, rivolto agli studenti di tutti gli atenei nazionali, con l'obiettivo di sensibilizzarli al tema della tutela dei Diritti Umani, è assegnato a conclusione di una competizione processuale, basata sulla risoluzione di un caso concreto da presentare alla Corte Europea dei Diritti Umani. Nel 2016 sono arrivate in finale la squadra dell'Università degli Studi di Torino e la squadra dell'Università degli Studi di Catania.

La SIOI fa parte, inoltre, del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ai cui lavori partecipa attivamente.

PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE STIPULATI NEL 2015

Il 21 gennaio 2016 la SIOI ha firmato un Memorandum d'Intesa con la Diplomatic Academy of the Ministry of Foreign Affairs and European Integration of Montenegro volto a promuovere la reciproca volontà di collaborare nel settore della ricerca, delle pubblicazioni, della formazione diplomatica e dell'organizzazione di eventi e di altre iniziative di interesse culturale e scientifico reciproco.

Il 15 giugno 2016 è stato firmato il Protocollo d'intesa con Thales Alenia Space Italia S.p.A. allo scopo di consolidare, sviluppare ed approfondire la collaborazione volta a promuovere l'attività di alta formazione e divulgazione nel settore spaziale che consenta di generare e sostenere le eccellenze individual, favorendone lo sviluppo sinergico e coordinato a beneficio del Sistema Paese.

Servizi utenti

La Biblioteca della SIOI - Centro di Documentazione Internazionale

La Biblioteca è uno dei principali centri di riferimento per lo studio delle relazioni internazionali e per la consultazione della documentazione delle Organizzazioni Internazionali.

Dal 2004 la Biblioteca della SIOI ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale - SBN, la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la cooperazione delle Regioni e delle Università. Il Polo locale di appartenenza è il Polo Universitario Sapienza.

Dal mese di marzo 2016 la SIOI, nella sua qualità di biblioteca depositaria, ha l'accesso alla piattaforma digitale ILibrary delle Nazioni Unite curata dall'OCSE di Parigi. La grande opportunità di questo nuovo e privilegiato collegamento alle banche dati che compongono ILibrary è la possibilità di ricercare, selezionare e consultare tutta la documentazione, le

pubblicazioni e le riviste curate e prodotte dalla grande famiglia delle Nazione Unite con un grande risparmio di lavoro e di spazi per gli archivi e ottimizzando le modalità di ricerca in tutte le lingue ufficiali delle NU (inglese, francese, spagnolo, russo, cinese e arabo).
La Biblioteca della SIOI si può suddividere in cinque sezioni:
Il Centro di documentazione delle Nazioni Unite, che possiede una collezione completa dei documenti e delle pubblicazioni delle Nazioni Unite e della Società delle Nazioni, oltre a un'importante collezione delle pubblicazioni degli Istituti specializzati del sistema delle Nazioni Unite (FAO, OMS, UNESCO, ILO, etc).
Il Centro di documentazione europea, costituito nel 1958 su incarico della Commissione Europea, svolge un'ampia attività di diffusione delle informazioni a livello nazionale. Sono consultabili tutte le pubblicazioni delle Istituzioni Comunitarie, i documenti ufficiali della Commissione Europea, del Parlamento Europeo, del Comitato Economico e Sociale, nonché degli altri organismi dell'Unione Europea (Istituto Monetario Europeo, Agenzia Europea per l'Ambiente, etc..).
Il Centro di documentazione delle Organizzazioni Internazionali, che comprende le pubblicazioni delle seguenti Organizzazioni Internazionali: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE); Consiglio d'Europa; NATO; OSCE.
Il patrimonio librario, che consiste in oltre 30.000 opere monografiche sugli aspetti storici, politici, giuridici, economici e sociali delle relazioni internazionali e sulle attività dell'Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali.
L'emeroteca, che raccoglie circa 600 periodici italiani e stranieri sulle attività dell'Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali, sulle Relazioni Internazionali e sulla Politica Internazionale, sul Diritto Internazionale e dell'Unione europea.
La SIOI aderisce, inoltre, *all'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici* (ACNP). Il Catalogo contiene le descrizioni bibliografiche delle pubblicazioni periodiche possedute da biblioteche dislocate su tutto il territorio nazionale e copre tutti i settori disciplinari.

Il Sito web e i Social networks
Nel 2016 è stato inaugurato il nuovo sito web della SIOI completamente aggiornato nella grafica e nei contenuti e con tante innovazioni e servizi. Nella Homepage sono inserite in evidenza le *news*, le informazioni sulle attività di formazione e gli eventi. Il sito, inoltre, è disponibile anche nella versione *mobile friendly* per smartphone per consentirne una visualizzazione rapida ed efficace. Nuova l'area media e stampa, le *gallery* fotografiche e la sezione che collega ai canali dei social network.
Siamo presenti ormai da anni su Facebook, Twitter, Instagram e Linkedin, Youtube e Youtube streaming. Le notizie vengono comunicate in tempo reale e la nostra rete di utenti è in continua espansione.

L'Associazione Ex-Alunni e la sua Banca Dati
L'Associazione Ex-Alunni ha lo scopo di mantenere i vincoli culturali tra la SIOI e quanti, nel corso dei decenni, hanno partecipato a suoi corsi di formazione, stabilendo e sviluppando in tal modo le relazioni tra gli ex-alunni e promuovendo iniziative di

carattere professionale, culturale, scientifico, sociale e ricreativo, nel rispetto delle finalità dello Statuto della SIOI.

La Banca dati degli Ex Alunni è costituita da oltre 1500 Soci ed è suddivisa nelle seguenti Sezioni: Diplomatica, Militare, Funzionari Pubblici, Funzionari Pubblici Stranieri e la Sezione Giovani, che include gli ex alunni di età non superiore ai 35 anni.
La Sezione Diplomatica comprende 515 ex alunni in attività di servizio nel ruolo diplomatico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

L'UFFICIO PER IL SOSTEGNO ALLE NAZIONI UNITE DI ASSISI
L'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite è stato costituito il 12 marzo 1999 dalla SIOI e dal Comune di Assisi con l'appoggio del Governo Italiano e delle Nazioni Unite. L'Ufficio, che ha sede in Assisi a Palazzo Capitano del Popolo, opera per lo sviluppo e la realizzazione di attività correlate agli Organismi internazionali e all'ONU in particolare.
La funzione della SIOI è di realizzare nella Città di Assisi le seguenti attività: organizzazione di Convegni e Manifestazioni aventi ad oggetto tematiche internazionali di particolare rilevanza per le Nazioni Unite; organizzazione di Corsi di *Formazione Internazionale* sull'attività delle Nazioni Unite e la tutela dei Diritti Umani; coordinamento di un *Centro di documentazione internazionale* sulle Nazioni Unite, sui Diritti Umani e il mantenimento della pace.
Il "Working Committee of the United Nations Publications Board" ha accordato, il 22 marzo 2000, lo status di Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite all'Ufficio per il sostegno delle Nazioni Unite.
Il programma di attività per il 2016 ha previsto l'organizzazione e la realizzazione della *15° edizione del Corso per insegnanti "Insegnare i Diritti Umani"* rivolta ai Capi d'Istituto e agli Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, provenienti da tutto il territorio nazionale.

Corso di aggiornamento per insegnanti: "Insegnare i Diritti Umani"
(35 ore di didattica frontale e laboratori)
15° edizione
Assisi, 14-17 novembre 2016
Il Corso ha l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura dei diritti umani e fornire le competenze necessarie per lo sviluppo di iniziative e programmi didattici centrati sul rispetto dei diritti umani. Il Programma del Corso è suddiviso nelle seguenti aree didattiche: 1) L'azione delle Nazioni Unite per la protezione dei Diritti Umani; 2) L'Europa e i Diritti Umani; 3) L'attività delle Organizzazioni Internazionali per la scuola; 4) L'insegnamento dei Diritti Umani nella scuola: conosci i tuoi Diritti; 5) Obiettivi e metodologie pratiche dell'educazione ai Diritti Umani per la scuola.

LE SEZIONI DELLA SIOI

SEZIONE PIEMONTE – VALLE D'AOSTA

Sede
presso il Campus del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro
V.le Maestri del Lavoro 10
10127 Torino

Tel /Fax 011/6936309

E-mail info@sioipiemonte.org
Sito web www.sioipiemonte.org

Presidente Edoardo Greppi

Nel 2016 la Sezione Piemonte e Valle d'Aosta della SIOI ha differenziato su tre filoni principali le proprie attività. Da una parte le attività di formazione, dall'altra quelle di promozione ed infine quelle di ricerca. Le prime hanno visto l'organizzazione di tre corsi (due di livello intermedio e uno di livello avanzato), in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e l'ITCILO, rivolti a studenti universitari e aventi l'obiettivo di fornire una conoscenza maggiore dell'inglese utilizzato in campo giuridico e internazionalistico. E' poi continuata anche per il 2016 la collaborazione con l'Università di Torino nel campo delle Moot Court; sempre in tale ambito, nel 2016 la Sezione ha inoltre organizzato a Torino le finali nazionali del concorso Jessup. Circa la promozione, si segnala l'organizzazione di una serie di iniziative (conferenze e seminari) su tematiche legate alle organizzazioni Internazionali svolte sia a Torino che a Cuneo, nonché l'organizzazione del Young Arbitration Forum 2016 in collaborazione con l'International Chamber of Commerce. Il 2016, per quanto concerne la ricerca, ha visto la continuazione di un progetto (Classe dirigente e internazionalizzazione di Torino) indirizzato a studiare i processi che hanno caratterizzato gli aspetti legati all'internazionalizzazione dell'ambiente torinese.
Tale progetto terminerà nel 2017 con la pubblicazione di un volume, nonché la continuazione di un altro progetto (P.A.C.E.) promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo che prevede la realizzazione di alcune attività formative e l'offerta di alcune occasioni concrete di sperimentazione della cittadinanza europea. Anche nell'anno in oggetto la Sezione ha continuato a garantire l'aggiornamento del catalogo e l'apertura al pubblico della propria biblioteca

Ricerca
Classe dirigente e internazionalizzazione di Torino
Gennaio – dicembre 2016
Ricerca economica, giuridica, socio-politica e internazionalista volta a studiare i processi che hanno caratterizzato gli aspetti legati all'internazionalizzazione dell'ambiente torinese, i soggetti coinvolti e le dinamiche di tale coinvolgimento.

Convegni e conferenze organizzati dalla Sezione nel 2016:

Conferenza **"l'azione esterna della UE: L'Impatto sul Processo di Transizione Economica in Birmania"**
Campus Universitario "Luigi Einaudi", Torino - 9 marzo 2016
La Sezione, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, la Camera di Commercio Italo-birmana, il Consolato onorario della Birmania e la MAAT ha organizzato la conferenza sul tema "L'azione esterna dell'Unione Europea: l'impatto sul processo di transizione economica in Birmania."
Sono intervenuti: Piero Fassino, Sindaco della città di Torino, già Inviato Speciale dell'Unione Europea per la Birmania; Astrid Viaud, PhD candidate, Università di Louvain-la-Neuve; Andreas List, Senior Officer, Servizio Europeo per l'Azione Esterna; Giuseppe Gabusi, Professore di Political Economy dell'Asia Orientale, Università di Torino; Giovanni Pischedda, Camera di Commercio di Torino.

Seminario **"La Conciliazione tra Lavoro e Famiglia. Il Caso Italiano nel Contesto Europeo"**
Sede UNITO di Cuneo, 14 Aprile 2016
Il seminario, finalizzato alla redazione di una petizione al Parlamento europeo, è stato organizzato nell'ambito del progetto "PACE".

Seminario **"Il Trattamento dei Lavoratori nella Giurisprudenza della Corte Di Giustizia"**
Sede UNITO di Cuneo, 19 aprile 2016
Il seminario, finalizzato alla redazione di una petizione al Parlamento europeo, è stato organizzato nell'ambito del progetto "PACE".

Seminario**"Le Petizioni al Parlamento Europeo: Profili Istituzionali e Pratici"**
Sede UNITO di Cuneo, 27 aprile 2016
Il seminario, finalizzato alla redazione di una petizione al Parlamento europeo, è stato organizzato nell'ambito del progetto "PACE".

Incontro **"Incontro con lo Europe Direct per conoscere le Opportunità Lavorative in Ambito Ue"**
Sede UNITO di Cuneo, maggio 2016

Convegno **"Il Progetto di Costituzione Confederale ed Interna"**
Sede UNITO di Cuneo, maggio 2016
Conferenza sul modello di Costituzione europea ideata da Galimberti e Repaci a settant'anni dalla pubblicazione.
Sono intervenuti: Michele Rosboch, Professore di Storia del Diritto medioevale e moderno, Università di Torino; Luigi Bonanate, Professore di Relazioni Internazionali, Università di Torino; Chiara Tripodina, Professore di Diritto Costituzionale, Università di Torino; Francesco Costamagna, Consigliere della SIOI Piemonte-Valle d'Aosta, Professore di Diritto dell'Unione Europea, Università di Torino.

Incontro **"Presentazione del Progetto Moot Court 2016/17"**
Campus Universitario "Luigi Einaudi" - Torino, giugno 2016
Presentazione del progetto "Moot Court 2016/17" rivolto agli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino.

Convegno **"Young Arbitrators Forum 2016"**
Aula magna Rettorato, Torino – novembre 2016
Forum annuale dei giovani arbitri della International Chamber of Commerce.
Sono intervenuti: Pascal Hollander, HVDB, Brussels, Chair of the IBA Recognition and Enforcement of Arbitral Awards Subcommittee; Ileana Smeureanu, Jones Day, Parigi; Reto Marghitola, Vischer AG, Basilea; Emilio Paolo Villano, EDGE Legal, Brussels; Julie Raneda, Schellenberg Wittmer, Singapore; Laura Lozano, Dechert LLP, Parigi; Gabriele Ruscalla, ICC, Parigi; Thomas Widmer, Lalive, Ginevra; Amedeo Vanara, CNH Industrial, Torino; Alberto Oddenino, Segretario, SIOI – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta, Professore di diritto internazionale, Università di Torino.

Formazione

Moot Court- Simulazioni processuali
Gennaio-dicembre 2016 - 35 partecipanti
In collaborazione con l'Università di Torino, e con il sostegno dell'Ordine degli Avvocati e di alcuni Studi Legali, la Sezione anche per l'anno 2016 ha contribuito alla formazione delle squadre di studenti che hanno partecipato ai principali concorsi giuridici (Moot Courts) nazionali ed internazionali su temi giuridici che spaziano dal diritto internazionale pubblico (Philip C.Jessup International Law Moot Court Competition, premio Giuseppe Sperduti), a quello dell'Unione europea (European Law Moot Court Competition), all'arbitrato internazionale (Willem C. Vis International Commercial Arbitration Moot e Concours d'Arbitrage International de Paris).

Corso "International Legal English"
Gennaio-Dicembre 2016 - 60 partecipanti
In collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e

l'ITCILO la nostra Sezione ha organizzato tre corsi di inglese internazionale (due di livello intermedio e uno di livello avanzato) di 40 ore ciascuno i cui partecipanti, mediante lo studio di contenuti specialistici, hanno acquisito il linguaggio giuridico usato nei rapporti giuridico-economici in ambito internazionale, con particolare riferimento alla terminologia utilizzata in organismi del sistema delle Nazioni Unite.

P.A.C.E. (Partecipazione Attiva e Cittadinanza Europea)
Gennaio – Dicembre 2016
La Sezione ha partecipato al progetto, in quanto partner tecnico della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Il progetto prevede la realizzazione di alcune attività formative e l'offerta di alcune occasioni concrete di sperimentazione della cittadinanza europea.
Si è rivolto prioritariamente al target dei giovani incontrati nelle scuole, nei gruppi e nelle organizzazioni della società civile e ha destinato una parte delle sue azioni anche agli amministratori pubblici.

Servizi Utenti

Biblioteca e Centro di documentazione
Aggiornamento del catalogo e apertura al pubblico della Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite D.L. 186 e del Centro di documentazione SIOI, siti presso la sede torinese del nostro Ente.

Sito internet e social network
Nell'anno appena trascorso il sito internet della Sezione (www.sioipiemonte.org) ha avuto quasi 10.000 visite. La Sezione, cumulando i diversi social network, sui quali è presente (facebook, twitter, Google+, Linkedin), è seguita da circa 1.000 utenti.

SEZIONE LOMBARDIA

Sede presso Società Umanitaria
Via Francesco d'Averio, 7
20122 Milano.

Tel. 02/5466756
Fax 02/5466756

e-mail info@sioilombardia.org
Sito web www.sioilombardia.org

Presidente Manlio Frigo

L'attività della Sezione Lombardia ha cercato di proseguire l'opera di proselitismo giovanile già varata lo scorso anno, anche attraverso la collaborazione con il gruppo MSOI al fine di incoraggiarne e rafforzarne l'attività anche in relazione agli altri gruppi MSOI italiani.
Nell'anno 2016 è stata proseguita e sviluppata l'iniziativa relativa al progetto "Ambasciatori dei diritti umani", in collaborazione con la Società Umanitaria e la Lega Internazionale per i Diritti dell'Uomo. L'iniziativa prevede il coinvolgimento delle ultime due classi degli Istituti superiori che vengono invitate alla Società Umanitaria per una conferenza, il cui argomento verte, ogni anno, su una tematica legata ai Diritti Umani. In tale sede, agli studenti viene proposto lo svolgimento di un elaborato inerente il tema della conferenza, in una data stabilita, nella sede della Società Umanitaria.

Convegni, Conferenze, Seminari
Seminario "**Internet et marché de l'art**"
Firenze, 26 febbraio 2016
Organizzato con l'Institut Français di Firenze e la Société internationale pour la recherche sur le droit du patrimoine et le droit de l'art.
Sono intervenuti: Marie Cornu, Directrice de recherche à l'ISP – ENS Cachan / CNRS; Cecilia Corsi, Doyenne de la faculté des sciences politiques de l'Université de Florence; Stéphane Duroy, Professeur à l'Université de Paris Saclay; Elisabeth Fortis, Professeur à l'Université Paris Ouest; Manlio Frigo, Professeur, Università degli studi di Milano; Jérôme Fromageau, Président de la Société internationale pour la recherche en droit du patrimoine culturel; Géraldine Goffaux, Professeur à l'Université de Bretagne occidentale; Isabelle Mallez, Directrice de l'Institut français, Consul honoraire; Lucrezia Palandri, Professeur à la faculté de droit, Università degli studi di Firenze; Edouard Planche, Responsable du programme de lutte contre le trafic des biens culturels à l'UNESCO; Marc-André Renold, Professeur à Université de Genève, Directeur du Centre du droit de l'art; Marina Schneider, Senior Officer, UNIDROIT; Luciano Segretto, Professeur à l'Université

de Florence.

Conferenza di Raffaele K. Salinari **-** Presidente della Federazione internazionale di Terre des Hommes **"L'attività delle ONG nella Cooperazione Internazionale: L'Esperienza di Terre des Hommes"**
27 gennaio 2016 - Università degli Studi, Milano

Conferenza **"Problems and effects of the Resolutions of the UN Security Council and the Sanctions against Iran"**
Palazzo Visconti, Milano - 16 marzo 2016
È intervenuto Manlio **Frigo**, Presidente della Sezione Lombardia della SIOI.

Lezione di **Manlio Frigo - "L'Unione europea questa sconosciuta…"**
Liceo Alessandro Manzoni, Milano - 16 maggio 2016

Lectio Magistralis di **Franco Frattini "Brexit: quale futuro per la Gran Bretagna e l'Europa"**
Società Umanitaria, Milano. Salone degli Affreschi - 26 ottobre 2016
Indirizzo di Saluto: Piero Amos **Nannini**, Presidente Società Umanitaria
È intervenuto: Manlio **Frigo**, Presidente SIOI Lombardia

SEZIONE CAMPANIA

Sede
Castel Capuano
Via C. Muzii
80139 Napoli

Tel. 081/2237302

e-mail info@sioi-campania.org
Sito web www.sioi-campania.org

Presidente Prof. Giuseppe Tesauro

Formazione
Corso Preparazione Carriera Diplomatica 2015-2016.
Corso Preparazione Carriera Diplomatica 2016-2017.
Corso approfondimento Carriera Diplomatica 2015-2016.
Corso approfondimento Carriera Diplomatica 2016-2017.

Servizi Utenti
La biblioteca è stata aperta al pubblico dal mese di settembre 2013. Anno in cui abbiamo riattivato il nostro sito web e creato la pagina facebook della SIOI Campania.

Convenzioni
Convenzione con il Club Atlantico della NATO, sezione campana.

IL MOVIMENTO STUDENTESCO PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE - MSOI

Il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale (MSOI) rappresenta la sezione giovanile e universitaria della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale ed è membro italiano del World Forum of United Nation Associations Youth (Wfuna Youth).
Il Msoi è un'associazione culturale creata da studenti e rivolta a studenti. Diffusa a livello nazionale (Roma, Torino, Milano, Gorizia, Napoli,) intende dare a tutti i giovani interessati ai problemi attinenti alle relazioni internazionali e alla cooperazione mondiale la possibilità di sviluppare ed approfondire le proprie conoscenze in tali campi e confrontare le proprie idee con altri studenti di altre culture ed ideologie.
Nell'anno 2016 la situazione complessiva delle sezioni è in linea con gli anni precedenti, registrando numerose attività, collaborazioni e un sempre maggiore coinvolgimento di studenti universitari.
La sezione di Milano è stata riattivata nel dicembre 2016 in seguito alla costituzione di un nuovo direttivo che, a seguito di un iniziale periodo di transizione e formazione, ha iniziato a gettare le basi per l'anno successivo uniformandosi con le altre sezioni.
A livello nazionale l'organizzazione dell'evento: " Zero Hackathon" è l'attività centrale del movimento, perché oltre ad essere di grande interesse, permette ai membri dei direttivi dei vari comitati di lavorare insieme sviluppando sinergie che si concretizzano in progetti congiunti da realizzare durante l'anno, rendendo il movimento ancora più interconnesso a livello nazionale.

Convegni e conferenze organizzati dal MSOI nel 2016:

Seminario di formazione "**Incontri con il mondo - II edizione"**
SIOI, Roma 14 gennaio - 11 aprile 2016
Il seminario è stato organizzato dal consiglio direttivo di MSOI Roma ed è stato strutturato in tre incontri. Nel primo incontro è stata analizzata la geopolitica del continente africano a cura di Marco Massoni, analista politico ed esperto di relazioni internazionali; nel secondo si è discusso delle attuali minacce terroristiche a cura di Matteo Bressan, Analista e componente del comitato scientifico della NATO Defense College Foundation; nel terzo ed ultimo incontro frontale si è analizzata la crisi di Sigonella a cura di Emanuela Irace, giornalista ed esperta di Medio Oriente.
Il progetto, destinato a studenti liceali, ha visto la partecipazione di quattro Istituti romani: il liceo A. Righi, il Liceo Giulio Cesare, il Liceo T. Tasso, il Liceo B. Russel. Al termine degli incontri gli studenti hanno preparato un *paper* finale valutato da una commissione creata ad hoc. Lo studente vincitore è stato premiato durante l'incontro

conclusivo presieduto dal Presidente della SIOI Franco Frattini.

Conferenza **EU Know: Oltre lo stereotipo, interpretare le trasformazioni del Medio-Oriente oggi**
Campus Luigi Einaudi, Torino 23 febbraio 2016
L'incontro, facente parte del progetto "EU Model Torino 2016", è stato a cura della Rosita di Peri, docente dell'Università degli Studi di Torino.

Conferenza **Il ruolo della NATO: dal Kosovo alla guerra al terrorismo**
Università degli Studi di Napoli Federico II, 27 febbraio 2016
L'evoluzione del ruolo della NATO rispetto alla sfide affrontate negli ultimi 20 anni.
A cura di Alessandro Marrone, Responsabile del Programma Sicurezza e Difesa dell'Istituto Affari Internazionali.

Convegno **Contrastare i Foreign Fighters: Prospettive giuridiche, politiche e militari**
Campus Luigi Einaudi Torino, 10 marzo 2016
Sono intervenuti: Stefano Montaldo, assegnista di ricerca in diritto dell'Unione Europea; Andrea Beccaro, analista strategico; Claudio Bertolotti, dottore di ricerca in Scienza Politica e Relazioni Internazionali.

Conferenza **Le crisi del mediterraneo allargato: le radici religiose di un conflitto senza frontiere**
Campus Luigi Einaudi Torino, 14 marzo 2016
Sono intervenuti: Filippo Maria Giordano, docente dell'Università degli Studi di Torino e Lorenzo Vai, Istituto Affari Internazionali.

Conferenza **La Corea del Nord e il disarmo nucleare**
Università degli studi di Napoli Federico II, 5 aprile 2016
Sono intervenuti: Anna di Lieto, docente di diritto Internazionale dei conflitti armati e Talitha Vassalli di Dachenhausen, docente di Diritto Internazionale.

Conferenza **Discovering Nato: L'allargamento ad est della NATO**
two days of conference
Università di Trieste, aula magna del polo di Gorizia, 15 aprile 2016
Sono intervenuti: Alessandro Politi, analista strategico; Marco di Liddo, analista del Centro Studi Internazionali; Ferdinando Sanfelice Di Monteforte, docente di Storia delle Istituzioni Militari presso l'Università degli Studi "Cattolica"; Georg Meyr, docente dell'Università degli Studi di Trieste.
Nella seconda parte dell'evento i partecipanti hanno preso parte al *simulation game* "Ukraine in conflict" con la partecipazione dell'UNYA slovena.

Workshop **Orientamento alle carriere internazionali**
Università degli studi di Roma Tre, 17 Aprile 2016

In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre si è svolto un incontro di Orientamento alle carriere internazionali e alle proposte formative offerte dalla SIOI, a cura di Giada Dionisi, dell'Ufficio Formazione.

Seminari di formazione **Le Organizzazioni Non Governative raccontano: la difesa dei Diritti Umani**
Università degli studi di Napoli Federico II, 20 aprile - 25 maggio 2016
Il seminario è stato organizzato dal consiglio direttivo del comitato di Napoli in collaborazione con il dipartimento di Scienze Politiche. Articolato in sei incontri, ha visto la partecipazione di rappresentanti di alcune importanti Organizzazioni non Governative.
20 aprile - Roberta Zaccagnini, responsabile ufficio attivismo per Amnesty International, è intervenuta sul diritto alla vita e all'integrità fisica;
29 aprile – Antonio Stango, rappresentante della Lega Italiana Diritti Umani, è intervenuto sulle garanzie accordate dal Diritto internazionale alla protezione dei Diritti Umani;
3 maggio - Peppino Fiordelisi, coordinatore d'area Emergency per la Campania, è intervenuto sul tema del diritto alla salute;
11 maggio - Luigi Malcangi, referente di Save the Children, è intervenuta sul tema dei diritti dell'infanzia;
18 maggio - Rocco Conte, referente dell'Organizzazione Laici del Terzo Mondo, è intervenuto sul tema del diritto all'istruzione;
25 maggio - Rossana Scaricabarozzi, *policy officer* per ActionAid, è intervenuta sul tema dei diritti delle donne e dell'uguaglianze di genere.
Il seminario è stato coordinato dalla Prof.ssa Liliana Mosca, docente dell'Università degli Studi "Federico II."

Conferenza **La Cina che (ci) cambia - Sviluppo e contraddizioni di una grande potenza in ascesa**
Campus Luigi Einaudi Torino, 20 aprile 2016
Con la partecipazione di Giovanni Andornino, docente dell'Università degli Studi di Torino.

Workshop **Europe2day**
Università degli studi di Trieste, Polo di Gorizia, 9 maggio 2016
In collaborazione con il Movimento Federalista Europeo Sezione di Gorizia
Il Workshop ha presentato le possibilità di carriera nelle Organizzazioni internazionali e di orientamento all'offerta formativa della SIOI ed è stato a cura di Giada Dionisi, Ufficio Formazione della SIOI.

Workshop **Il Campus dell' Onu**
Campus delle Nazioni Unite di Torino, 11 maggio 2016
Visita al campus dell'ONU e incontro con i funzionari appartenenti alle sezioni ITC-ILO, UNICRI E UNESCO con un ampio focus sulle modalità di lavoro degli organi e sull'iter da seguire per una futura carriera presso queste organizzazioni.

Workshop **Msoi incontra**
SIOI, Roma 12-18 maggio 2016
Un ciclo di incontri dedicato all'orientamento con alunni SIOI e membri MSOI. Il primo incontro ha visto la partecipazione di Renato Cursi, Direzione Generale Opere don Bosco, che si è occupato del campo delle relazioni internazionali e delle Organizzazioni non governative. Il secondo incontro ha visto la partecipazione di Emanuele Improta, Consulente giuridico-legale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che ha invece evidenziato l'iter da seguire per la carriera nel campo della ricerca universitaria.

Conferenza **Schiavitù e diritti umani: generi e generazioni**
Università degli studi di Trieste polo di Gorizia, 19 maggio 2016
Nell'ambito del festival culturale "èStoria" MSOI Gorizia ha dato il proprio contributo, organizzando una conferenza che ha visto la partecipazione dell'avvocato Maria Virgilio e l'organizzazione di una mostra fotografica.

Workshop **Msoi The Post**
SIOI, Roma 4 giugno 2016
Incontro con la redazione di MSOI The Post, settimanale di politica internazionale, creato dalla sezione di MSOI Torino. Il workshop è stato a cura di Jacopo Folco, Capo Redattore e Davide Tedesco, Vice Capo Redattore del settimanale.

Workshop **Cosa ne sai di disuguaglianza?**
Sede Oxfam, Roma, 13 giugno 2016
A cura di funzionari Oxfam sui temi della disuguaglianza e giustizia fiscale, sono stati coinvolti i soci di MSOI Roma.

Workshop **Aspettando Zero Hackathon**
SIOI Campania, Napoli 28 ottobre 2016
A cura di MSOI Napoli, il workshop di preparazione a "Zero Hackathon" è stato introdotto da una lezione a cura di Matilde Carabellese, dottore di ricerca in geografia e Valeria Improta, dottoranda in economia e management presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. I partecipanti sono stati divisi in squadre per trovare soluzioni innovative alle sfide globali.

Conferenza **La Cina tra soft power e interventismo - Come pechino può e vuole incidere sull'Ordine Internazionale**
Campus Luigi Einaudi, Torino, 3 novembre 2016
È intervenuto Giovanni Andornino, docente dell'Università degli studi di Torino.

Workshop **Aspettando Zero Hackathon**
Dipartimento di Scienze Politiche Roma Tre, 10 novembre 2016
Il workshop di preparazione a Zero Hackathon è stato curato dal MSOI Roma. A seguito

di una lezione introduttiva i partecipanti sono stati divisi in squadre per trovare una soluzione innovativa alle sfide di interesse globale, inerenti ai temi della sostenibilità ambientale.

Conferenza **Scrivere le relazioni internazionali**
Campus luigi Einaudi, Torino, 15 novembre 2016
Sono intervenuti: Mauro Forno, docente dell'Università degli studi di Torino; Alberto Simoni, Giornalista de La Stampa e Stefano Vizio, Giornalista de Il Post.

Workshop **La situazione politica del Venezuela**
Consolato della Repubblica Bolivariana del Venezuela, Napoli, 25 novembre 2016.
Il Console e il personale consolare hanno illustrato ai partecipanti il ruolo del Consolato nel panorama diplomatico italiano e le sue peculiarità, con particolare attenzione alla situazione attuale del Venezuela nelle relazioni internazionali.

Conferenza "**L'Alien Tort Statute e l'extra territorialità della giurisdizione"**
Campus Luigi Einaudi Torino, 28 novembre 2016
La formula è stata quella della tavola rotonda con l'introduzione a cura di Stefano Salluzzo, docente dell'Università degli Studi della Valle D'Aosta.

Conferenza **Turchia terra di mezzo- Storia e sviluppo di un Paese in tensione tra Occidente e Medio-Oriente**
Università degli studi di Trieste - Polo di Gorizia, 20 dicembre 2016
Sono intervenuti: Federico de Renzi, Giornalista di Limes; Luciano Riviera, Giornalista; Diego Abenante, docente dell'Università degli studi di Trieste.

Workshop **La diplomazia sui social network**
SIOI, Roma 20 dicembre 2016
L'incontro, organizzato dal MSOI Roma, ha visto la partecipazione di Antonio Deruda, docente SIOI ed esperto di comunicazione istituzionale.

Altre Iniziative

Viaggi studio
Ginevra 3-6 marzo 2016, visita alle seguenti Istituzioni: UNHCR, WTO E WHO. Organizzato dalla Sezione di Gorizia.
L'Aja 2-6 maggio 2016, visita alle seguenti Istituzioni con relativi workshop a cura dei funzionari locali: Corte Internazionale di Giustizia, Corte Penale Internazionale, Tribunale Speciale per il Libano, Tribunale Penale Internazionale per l'Ex-Jugoslavia. Organizzato congiuntamente dalle Sezioni di Gorizia e Napoli.
Partecipazione congiunta dei direttivi, coordinata dalla segreteria nazionale, di tutte le Sezioni all'European Youth Event, a Strasburgo dal 27 al 29 maggio.

Simulation Game
Le Simulazioni del funzionamento dei principali organi dell'ONU o dell'Unione Europea sono una delle attività più rilevanti di tutte le sezioni. Coordinate dai Direttivi dei comitati nel ruolo di segretariato, le Simulazioni permettono ai giovani partecipanti una maggiore conoscenza delle dinamiche procedurali e degli argomenti d'attualità maggiormente discussi.
- "Emergenza Terrorismo," SIOI - 2 Marzo 2016. Simulazione del Consiglio di Sicurezza organizzato dal MSOI Roma.
- "Guerra Cibernetica," Università degli studi Roma Tre - 15 Aprile 2016. Simulazione dell'Assemblea Generale dell'ONU.
- "La Corea del Nord e il disarmo nucleare," Università degli Studi di Napoli Federico II - 15 Aprile 2016.
- "Ukraine Conflict," Università degli Studi di Trieste, Polo di Gorizia - 16 Aprile 2016. Organizzato dalla sezione di Gorizia, in collaborazione con l'UNYA Slovena.
- "L'Unione Europea e le sanzioni contro la Russia," SIOI - 25 Ottobre 2016. Simulazione del Consiglio Europeo.
- "La crisi del canale di Suez," Campus dell'ONU Torino - 22-23-24 Novembre 2016. Simulazione del Consiglio di Sicurezza di carattere storico.
- "Protection of Human Rights," Faculty of Social Science in Ljubljana - 16 Dicembre 2016, in collaborazione con l'UNYA Slovena.

Class Section - Università degli Studi di Trieste polo di Gorizia, novembre 2016. Una serie di dibattiti a cura di MSOI Gorizia sui temi dello sviluppo sostenibile e del cambiamento climatico nell'ambito della preparazione a Zero Hackathon.

Cineforum: "Lo Stato di Diritto" uno sguardo attraverso il cinema contemporaneo. Campus Luigi Einaudi Torino, dicembre 2016. Ciclo di sei incontri durante i quali sono stati proiettati film e documentari legati al tema dello Stato di Diritto.

Attività ricorrenti

Progetto "MSOIinforma 2016"
Newsletter settimanale a cura della segreteria nazionale, diffusa a tutte le sezioni del Movimento, con l'obiettivo di dare informazioni sulle numerose opportunità di stage e tirocini presenti a livello nazionale e internazionale, presso Organizzazioni internazionali, Enti pubblici e privati.

Progetto MSOI The Post
Creato dalla sezione di Torino, MSOI The Post è il settimanale di politica estera inviato telematicamente ai soci di tutte le sezioni
Social events
Tutti i comitati in occasione della chiusura dell'anno associativo propongono varie attività,

tra cui Cene di Gala, con lo scopo di perseguire una maggiore coesione all'interno dei comitati stessi.

Collaborazioni

Il comitato di MSOI Roma ha preso parte al Festival dei Giovani di Gaeta, dal 14 al 16 aprile, su invito dell'Associazione "Future is now," intervenendo nel Panel dedicato a "Studenti e associazionismo giovanile".

Conferenza "Giornalismo degli Esteri," Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Scienze Politiche. Il segretario di MSOI Roma è intervenuto nel panel dedicato alle testate giornalistiche che si occupano di politica e relazioni internazionali, presentando MSOI THE POST e il Movimento.

Continua la collaborazione con l'UNYA slovena soprattutto con la sezione di MSOI Gorizia, con la quale si sono stabilite solidi e duraturi rapporti e scambi progettuali.

Presentazione organizzata dalla sezione di Napoli del Movimento delle sue attività nazionali e dei progetti futuri, il 2 giugno 2016, nell'ambito del "Festival delle Università" che si è svolto presso l'Università degli studi di Napoli "Parthenope."

EUROPEAN UNION MODEL

Campus Luigi Einaudi Torino, 21-24 Marzo 2016

EU Model Torino 2016 è la prima simulazione su larga scala in Italia della procedura legislativa ordinaria dell'Unione Europea. Dal 21 al 24 marzo, oltre cento studenti provenienti da tutta Europa si sono riuniti a Torino per assumere il ruolo di Europarlamentari e rappresentanti degli stati Membri.

L'argomento centrale della simulazione è stato l'armonizzazione dei sistemi legali nazionali rispetto alle leggi penali sulla possibile incriminazione di "*Foreign Fighters*". L'evento ha rappresentato per i giovani partecipanti un'opportunità di grande importanza per ampliare la conoscenza sui maggiori temi del dibattito politico europeo e migliorare la comprensione del funzionamento delle istituzioni Europee.

Zero Hackathon

Dal 30 Novembre al 2 Dicembre tutti i direttivi del Movimento Studentesco e il suo Coordinatore Generale sono stati coinvolti attivamente nell'organizzazione e realizzazione dell'evento.

I membri dei Direttivi e della Segreteria nazionale hanno curato la logistica e, a seguito di un'adeguata formazione, hanno assistito i partecipanti nelle varie fasi della redazione dei progetti. Numerosi soci hanno invece preso parte all'evento in veste di partecipanti, spesso distinguendosi per l'originalità delle proposte, all'interno dei vari team.

Dall'esperienza dei Direttivi dei comitati e dai *feedback* dei partecipanti, Zero Hackathon è stato un successo sia in termini di crescita personale - i partecipanti hanno potuto vivere appieno la multiculturalità grazie al lavoro in team, allo scambio costante di idee e ai tanti momenti informali - sia di formazione, motivando i partecipanti a cercare soluzioni innovative e originali e favorendo allo stesso tempo una sensibilizzazione alle tematiche relative allo sviluppo sostenibile, argomento sempre più centrale nei fori internazionali.

Situazione finanziaria

SIOI	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	106.500,00	5,25%	112.500,00	6,27%	90.000,00	5,00%
Contributo straordinario MAECI	5.000,00	0,25%	20.000,00	1,12%	0,00	
Entrate	2.028.618,00		1.796.516,00		1.972.479,00	
Uscite	1.923.703,00		1.754.562,00		1.846.216,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	104.915,00		41.954,00		126.263,00	
Spese per il personale	667.000,00	35,16%	705.497,76	40,52%	764.530,00	41,97%
Consulenze /collaborazioni	38.100,00	2,01%	51.066,62	2,93%	42.000,00	2,31%
Spese Generali	343.991,00	18,13%	313.809,09	18,02%	307.324,00	16,87%
Spese Istituzionali	678.242,00	35,75%	621.166,28	35,68%	655.150,00	35,97%
Interessi passivi	8.446,00		2.181,06		2.010,00	
Interessi attivi	10,00		17,25			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2016 ammonta a 90.000 Euro e corrisponde al 5% delle sue entrate.

Il bilancio consuntivo 2016 chiude con un avanzo economico di Euro 126.263 che riduce il debito, portando il Patrimonio netto dall'importo negativo di 98.982 Euro all'importo positivo di Euro 27.281 e dimostra un sensibile miglioramento della gestione nel corso del 2016, sia per il contenimento di alcune voci di spesa che per il miglioramento della gestione dei corsi di formazione.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Quote e contributi associativi	19.350,00 Euro
Contributi enti sostenitori	8.000,00 Euro
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.752.660,00 Euro
Trasferimenti da parte delle Regioni	8.500,00 Euro

3.4. CeSPI

Denominazione sociale e sede
Centro Studi di Politica Internazionale
Piazza Margana, 39
00186 Roma

Tel. 06/6990630
Fax 06/6784104

e-mail cespi@cespi.it
sito web http://www.cespi.it

Presidente On. Piero Fassino
Direttore Daniele Frigeri

Caratteristiche e finalità
Il CeSPI promuove e sviluppa studi e ricerche e fornisce consulenze su temi di politica internazionale; organizza convegni, seminari e dibattiti, anche con la collaborazione di analoghi organismi italiani ed esteri; pubblica libri e periodici.

Contributo MAECI
2004 77.000 Euro
2005 72.500 Euro
2006 72.500 Euro
2007 72.500 Euro
2008 72.500 Euro
2009 55.500 Euro
2010 35.000 Euro
2011 35.000 Euro
2012 32.200 Euro
2013 38.000 Euro
2014 42.000 Euro
2015 47.000 Euro
2016 41.000 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Il 2016 ha rappresentato un anno di innovazioni e di investimenti importanti per il CeSPI, orientati a gettare le basi per un rilancio complessivo dell'Istituto. Nell'ambito della ricerca si conferma la leadership in due dei principali temi dell'agenda politica internazionale ed europea fra loro strettamente interconnessi: le migrazioni e le politiche di sviluppo. Temi

sui quali il CeSPI ha investito negli ultimi anni, anticipandone la rilevanza e divenendo un punto di riferimento nazionale e internazionale. I progetti - in modo particolare la partecipazione all'European Migration Network, la creazione di un sistema di monitoraggio e accreditamento del sistema di accoglienza per il Ministero dell'Interno, il Focus Migrazioni Internazionali nell'ambito dell'Osservatorio di Politica Internazionale per la Camera dei Deputati e il Senato e l'Osservatorio sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti – ne costituiscono esempi significativi.

Si conferma il ruolo di consulenza e appoggio che il CeSPI svolge nei confronti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in particolare sui temi del negoziato sull'agenda di sviluppo post-2015 e della finanza allo sviluppo sostenibile. Più nello specifico, si vuole contribuire ad un ruolo più efficace dell'Italia nell'ambito della ridefinizione delle priorità tematiche e d'intervento che è in corso nel sistema di *governance* internazionale, con particolare riferimento alla finanza innovativa per lo sviluppo. Rimangono prioritari alcuni focus territoriali specifici come l'area mediterranea, l'Africa, l'America Latina e l'area dei Balcani, su cui il CeSPI ha sviluppato un'esperienza pluriennale.

Sono state rafforzate due ulteriori componenti strettamente connesse all'attività di ricerca: l'area Formazione, sviluppando alcune idee progettuali ambiziose, fra cui una scuola dottorale internazionale sui temi prioritari della globalizzazione, e l'area Valutazione, che mira a sistematizzare la ricca esperienza accumulata in materia di valutazione di iniziative di cooperazione internazionale, anche attraverso lo sviluppo di strumenti innovativi. È stata inoltre rafforzata e ampliata la rete di relazioni istituzionali e con altri *think-tank* nazionali e internazionali e con il mondo delle ONG, confermando il ruolo dell'Istituto di dialogo fra le istituzioni e la società civile.

Durante il 2016 si è inoltre lavorato ad una strategia più ampia di rilancio dell'Istituto che si è fondata su quattro pilastri essenziali:

- **la ricerca**, attraverso una ridefinizione e un ampliamento degli assi di ricerca tradizionali e il rafforzamento di quelli esistenti, rispetto sia alle aree tematiche che geografiche;
- **la comunicazione**, dotando l'Istituto di una serie di strumenti (fra cui un sito nuovo) che lo rendano in grado di socializzare in modo più efficace la propria attività di ricerca;
- **la struttura**, ampliando la base dei soci, revisionando lo Statuto e creando gruppi di lavoro interni in grado di dotare l'Istituto di strumenti gestionali e di analisi flessibili;
- **la capacità di partecipare e animare il dibattito** politico e pubblico intorno ai temi dell'agenda internazionale.

In modo particolare si segnala la ridefinizione delle aree di ricerca, sulla base delle quali questo Bollettino mette in evidenza i principali progetti: **area Migrazioni, area Sviluppo, area Agenda europea e area Scenari geopolitici**. Le ultime due aree rappresentano una novità non tanto per i contenuti - molteplici sono stati infatti negli anni i progetti che il CeSPI ha realizzato in questi due campi – quanto piuttosto per la volontà di dare maggiore coerenza e struttura a due componenti essenziali di una vocazione internazionalistica

dell'Istituto. Su queste due aree si concentreranno ulteriori investimenti nei prossimi anni.
Va anche segnalato il nuovo sito del CeSPI, che sarà presentato a breve e che rappresenterà uno strumento di socializzazione dell'attività di analisi e di riflessione dell'Istituto e gli consentirà di rafforzarsi a livello nazionale e internazionale.
Appare infine importante sottolineare come questo lavoro sia il frutto della passione e della fiducia che il personale e i ricercatori hanno dimostrato di nutrire nei confronti dell'Istituto e delle sue prospettive, malgrado i sacrifici che l'impegno al risanamento ha comportato e continua a comportare.

Ricerca

AREA SVILUPPO

Filone "storico" che indaga i molteplici temi dello sviluppo sostenibile, la lotta alla povertà e le strategie italiane, europee e multilaterali per la cooperazione internazionale, mira a orientare le *policy* e definire misure d'intervento, promuovendo sempre il dialogo tra istituzioni e attori italiani, europei e dei Paesi partner.

L'Italia e la cooperazione multilaterale

È attivo da anni questo filone di ricerca sul peso italiano nelle diverse organizzazioni multilaterali di cooperazione allo sviluppo, in particolare nel sistema delle Nazioni Unite. Estendendo l'analisi alle IFI, l'obiettivo è quello di approfondire gli indirizzi strategici per contribuire ad orientare il posizionamento più efficace dell'Italia nell'ambito della ridefinizione delle priorità tematiche e d'intervento in corso nel sistema di governance internazionale, con particolare riferimento al dibattito in seno al *leading group* sulla finanza innovativa per lo sviluppo. Lo studio si basa anche su un'analisi comparata, da cui ricavare indicazioni circa l'orientamento strategico e gli interessi specifici dell'Italia, in particolare sul tema dell' *innovative financing for agriculture, food security and nutrition*, sui contributi innovativi in materia di *debt swaps*, i *blending mechanisms* e il *sustainable development financing* a sostegno della Green Economy. Nel 2016 l'attività si è focalizzata sulla riflessione sulle opportunità e sulla possibile concretizzazione di strumenti innovativi di finanza per lo sviluppo che combinino componenti multilaterali e bilaterali, pubblici e privati (meccanismi *blending* e *matching*).

La politica italiana ed europea di cooperazione allo sviluppo

Filone di ricerca pluriennale che muove dal riconoscimento che l'Unione europea è un interlocutore di primo piano ai fini dell'elaborazione di una visione ampia e di una strategia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere un dibattito tra gli attori italiani della cooperazione internazionale e le istituzioni nazionali in dialogo con quelle europee su queste tematiche, esercitando

un'azione di stimolo e di elaborazione analitica, in stretta collaborazione con un gruppo di prestigiosi istituti europei di ricerca, principalmente nel quadro della rete EADI. Negli ultimi anni la riflessione scientifica si è concentrata soprattutto sull'agenda di sviluppo post 2015, con l'obiettivo di contribuire a definire un nuovo quadro di riferimento per l'azione politica volta a contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale. Sono stati particolarmente approfonditi i temi della costruzione del partenariato pubblico-privato, la definizione di indicatori corrispondenti e l'integrazione delle dimensioni economica, sociale e ambientale dello sviluppo, alla luce soprattutto delle sfide poste dai cambiamenti climatici.

Measuring rural women's empowerment: Issues and Challenges

Iniziato nel 2015 e finanziato da UN Women / MAECI-DGCS, questo progetto vuole contribuire, attraverso la misurazione del *Women's empowerment* applicando la metodologia Social Institution and Gender Index (SIGI), a rafforzare le capacità del governo del Senegal per la realizzazione della Nouvelle Stratégie de promotion de l'égalité de genre. Nel suo ambito, nel 2016 sono state organizzate diverse missioni di lavoro in Senegal per incontrare ministeri, l'istituto di statistica, associazioni di donne, intellettuali femministe, università, donatori e parlamentari per creare un tavolo di coordinamento inter istituzionale e un comitato di pilotaggio. È stata realizzata attività formativa e seminariale, e nel comune di Kaolack è stata condotta un'indagine campionaria con metodologia CAPI. È stato prodotto un manuale teorico, metodologico e operativo, che definisce le linee guida per la predisposizione di un sistema nazionale di raccolta e analisi dati (fonti censuarie, amministrative e di indagine campionarie), relative all'*empowerment* delle donne su tre piani di realtà (fattuale, altitudinale e narrativo). L'obiettivo è quello di disporre di una batteria di dati aggiornati - disaggregati per sesso e ove possibile territorialmente - sulle dimensioni economica, sociale, politica e culturale, con un duplice fine: 1) fornire al Senegal indicatori conformi a quanto richiesto dall'agenda 2030 sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs); 2) accompagnare in termini tecnico-operativi il processo innovativo avviato in Senegal di costituzione di un sistema nazionale di valutazione delle politiche pubbliche (CASE).

Sviluppo, sostenibilità, sicurezza: l'Italia e le sfide del Corno d'Africa.

Finanziato dal MAECI ex art. 2 Legge 948/1982 e realizzato assieme al CESI, questo progetto di ricerca si è concentrato sul Corno d'Africa, una delle regioni al mondo con i più bassi livelli di sviluppo socio-economico e i più elevati livelli di vulnerabilità ambientale. Comprende ampi territori in cui il conflitto, la violenza e il mancato rispetto dei diritti umani caratterizzano la vita civile e impediscono processi di sviluppo sostenibile. La regione è teatro di frequenti crisi umanitarie ed ambientali ed è al centro delle dinamiche migratorie che si riflettono sull'intero centro e nord Africa e sul continente europeo. Il progetto ha messo a fuoco le problematiche del quadro regionale sotto il profilo politico, economico, sociale, demografico, ambientale, migratorio e

umanitario e si è concentrato sul caso studio della Somalia, tentando di enucleare le sfide e le proposte per l'Italia e la comunità internazionale.

Processi di inclusione sociale e prevenzione della violenza in Centroamerica

Sulla base di una gara pubblica vinta nel 2016, il CeSPI fornisce assistenza tecnica alla Segreteria Generale del Sistema dell'Integrazione Centroamericana (SG-SICA) per la costruzione di alleanze territoriali tra Comuni che fanno parte di sei regioni transfrontaliere centroamericane, finalizzate alla prevenzione della violenza attraverso programmi di sviluppo delle economie locali e di inclusione sociale tesi a ridurre l'insicurezza e la marginalità sociale. Il progetto si inserisce in un quadro di collaborazione con il SICA avviato già nel 2015 nell'ambito del progetto Prevenzione della Violenza dai Territori, finanziato dalla Commissione Europea. La consulenza proseguirà nel 2017.

Toolkit to facilitate the localization of the SDGs

Nel 2016/2017, all'interno del progetto I-Steps che vede una *partnership* tra alcune città europee (Milano, Bilbao e Barcellona) e di Paesi terzi (in Ecuador, Montenegro e Libano) sotto l'egida di UNDO-ART, il CeSPI realizza insieme al *think tank* CIDOB di Barcellona un Toolkit su alcune iniziative di cooperazione territoriale per avanzare il processo di localizzazione degli SDGs, validando insieme ai partner i risultati di tale processo.

La cooperazione territoriale di Milano metropoli: oltre Expo 2015

Prosegue il rapporto di collaborazione con il Comune di Milano, dopo che il CeSPI aveva contribuito all'elaborazione delle Linee di indirizzo in materia adottate dall'amministrazione comunale. L'obiettivo è di assistere il Comune nella progettazione di proposte progettuali che vedano la collaborazione tra territori di città metropolitane europee ed extra-europee sui temi della sicurezza alimentare e del co-sviluppo/integrazione.

AREA MIGRAZIONI

A partire dagli anni '90 l'Asse si occupa di: fattori di spinta dei flussi; rotte migratorie; accoglienza; integrazione – tra cui rimesse, inclusione finanziaria e imprenditoria; politiche italiane e europee; accompagnamento delle diaspore; ruolo dei migranti come protagonisti dello sviluppo dei paesi d'origine.

Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti

Nato nel 2011 dalla collaborazione fra il Ministero dell'Interno e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), l'Osservatorio fornisce uno strumento di analisi e monitoraggio costante e

organico del fenomeno dell'inclusione finanziaria dei migranti nel nostro Paese, quale condizione necessaria per favorire l'acquisizione di una cittadinanza economica e quindi sostenere e accelerare il processo di integrazione. L'Osservatorio consente ad operatori e istituzioni l'accesso a strumenti di conoscenza e di interazione al fine di individuare e definire strategie integrate, e ai migranti l'accesso a strumenti di orientamento e educazione per il rafforzamento e l'ampliamento del processo di inclusione finanziaria. Prima esperienza in Europa, l'Osservatorio si avvale della collaborazione dei principali *stakeholder*: Banca d'Italia, Associazione Bancaria Italiana, BancoPosta, ANIA (Associazione fra le Imprese Assicuratrici), Assofin (Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare), CRIF, Unioncamere, Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le attività dell'Osservatorio sono orientate a fornire un sistema integrato di informazioni (quantitative e qualitative) e di strumenti per operatori, *policy maker* e migranti, sviluppando e facendo interagire dimensioni fra loro interconnesse:

- un monitoraggio costante del fenomeno attraverso cinque aree di indagine: lato offerta, lato domanda, imprenditoria, buone pratiche Europee, rimesse;
- la creazione di un tavolo stabile di interazione fra operatori e *policy maker* sotto forma di un Gruppo di Esperti;
- la definizione di strumenti di informazione e formazione;
- la promozione di un confronto costante con le comunità dei migranti e la sperimentazione di iniziative e *policy* a livello territoriale (Laboratori Territoriali);
- la realizzazione di programmi e strumenti di educazione finanziaria e attività di divulgazione e informazione per diffondere una cultura dell'inclusione finanziaria.

Rimesse trasparenti - Mandasoldiacasa

Nato nel 2009 per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo internazionale di ridurre il costo delle rimesse al 5%, in ottemperanza a uno dei punti dell'Agenda G8, il CeSPI continua ad assicurare la gestione del sito "mandasoldiacasa.it", promosso dalla Cooperazione italiana, con il sostegno della Banca d'Italia e la certificazione di Banca Mondiale (primo sito a livello internazionale ad aver ricevuto la certificazione). Il sito è uno strumento di trasparenza, informazione e monitoraggio dei costi di invio delle rimesse, con l'obiettivo di facilitare e valorizzare il trasferimento delle rimesse dei migranti ai Paesi d'origine, considerate un fattore fondamentale di sviluppo e riduzione della povertà, e rispondere al fondamentale principio della trasparenza delle rimesse stesse. A questo fine è stato fondato il Global Remittance Working Group, guidato dalla Banca Mondiale su incarico del G8, della cui componente italiana il CeSPI fa parte sin dalla sua creazione nel 2009 (unico organismo non governativo). Il sito monitora su base mensile i costi medi dell'invio delle rimesse dall'Italia verso 14 corridoi. La gestione del sito (con una base dati di 6 anni), una rete consolidata di contatti diretti con gli operatori, così come i numerosi studi e ricerche realizzati in questi anni, consentono al CeSPI di essere leader in tema di rimesse.

Migrant/refugee survey, Quantitative data collection
Progetto iniziato a fine 2016 e conclusosi nella primavera del 2017 sulla base di una gara della Banca Mondiale vinta dal CeSPI. Si tratta di un'ampia indagine basata su 3000 interviste a richiedenti asilo presenti da almeno due mesi nei Centri di accoglienza di 4 Regioni (Lombardia, Lazio, Sicilia e Puglia) e selezionati sulla base di una metodologia di campionamento rappresentativo sul piano statistico relativa a 9 nazionalità (Somalia, Sudan, Gambia, Eritrea, Costa d'Avorio , Guinea , Mali, Nigeria, Senegal) e al genere. L'indagine è stata effettuata utilizzando un questionario molto articolato e approfondito, teso a raccogliere informazioni sul fenomeno migratorio verso l'Italia (operando una differenza tra coloro che sono transitati attraverso la Libia e chi invece vi risiedeva ed è stato costretto a partire a seguito degli eventi degli ultimi anni), sulle modalità e le condizioni del viaggio, sulle conoscenze e competenze dei migranti. Sono state anche analizzate le condizioni del luogo di origine per comprendere meglio le differenze fra famiglie e aree a forte migrazione nel Paese di appartenenza. Le interviste sono state effettuate da squadre qualificate di intervistatori utilizzando metodologia CAPI e finalizzate a raccogliere informazioni utili a orientare le scelte di autorità nazionali e internazionali in materia di politiche migratorie. Si tratta della prima indagine di questo tipo realizzata in Italia, che sarà replicata dalla Banca Mondiale in Grecia.

Migrant/refugee survey, Qualitative data collection
In collegamento con la *Quantitative Survey* e sulla base di una gara della Banca Mondiale vinta dal CeSPI, questo progetto – anch'esso iniziato alla fine del 2016 e conclusosi nella primavera 2017 - ha approfondito e ampliato l'analisi con interviste e *focus groups* con migranti di diverse provenienze africane, corrispondenti alle prime nove nazionalità di migranti sbarcati nel 2016. I principali temi indagati sono stati le condizioni di vita nei luoghi di origine, le ragioni e le modalità della partenza, le traiettorie di mobilità e di transito fino all'arrivo in Italia, il presente nei centri di accoglienza e le aspettative sul futuro. Colloqui ed interviste sono stati realizzati anche con gestori e operatori del sistema di accoglienza. L'obiettivo era quello di raccogliere ed elaborare dati quali-quantitativi capaci di contribuire ad orientare il dibattito e le decisioni sulle risposte di *policy* per l'integrazione economica e sociale di rifugiati e migranti nei Paesi di destinazione, e ad alimentare la riflessione su come sostenere gli sforzi per migliorare le condizioni nei Paesi d'origine (e in alcuni casi di transito), in loco, in modo da ridurre i flussi migratori. L'indagine è stata svolta da team multidisciplinari e multilingue in centri di accoglienza siti in Lombardia e nel Lazio.

Progetto Fondazioni for Africa – BURKINA FASO
È proseguito anche nel 2016 questo progetto promosso e finanziato da ACRI (Associazioni di Fondazioni e Casse di Risparmio). L'obiettivo è contribuire alla piena realizzazione del diritto al cibo in Burkina Faso, migliorando le condizioni di vita e di alimentazione delle popolazioni rurali e sostenendo la strategia nazionale di lotta alla povertà. Si tratta, in particolare, di garantire il diritto al cibo a 60.000 persone in Burkina costruendo, al contempo, una nuova cultura della cooperazione tra Nord e Sud del mondo. Nell'ambito

del progetto, il CeSPI è responsabile della componente volta a rafforzare e sostenere il ruolo e le capacità della diaspora burkinabè in Italia nelle azioni di sostegno e sviluppo del Paese d'origine e nei processi di integrazione in Italia. Il progetto pluriennale è realizzato in partenariato con organizzazioni attive sul territorio italiano e in Africa, ACRA-CCS, CISV, LVIA, MANI TESE, Fondazione Slow Food per la Biodiversità, con il coinvolgimento di 27 associazioni di migranti burkinabè in Italia e della Fabi (Federazione associazioni del Burkina Faso in Italia). Il progetto prosegue per due annualità aggiuntive.

Accompagnamento rivolto alle associazioni di stranieri

Sostenuto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il patrocinio di RIDE – Rete Italiana per il Dialogo Euro-mediterraneo. All'interno del progetto 'Migrazione, Accoglienza Inclusione Co-Sviluppo. Il ruolo delle Diaspore Med-Africane' di CIPMO-CSA, viene realizzato un percorso di accompagnamento e tutoraggio per alcune persone e associazioni che hanno seguito il percorso di formazione innovativo "MIGRANT TRAINER" nell'autunno 2016, organizzato da Sunugal, associazione italo-senegalese che opera a Milano e rivolto a diverse associazioni migranti nel contesto di Milano e provincia, approfondendo i temi della progettazione, della gestione finanziaria e della comunicazione sociale.

Il percorso di accompagnamento *Migrant Tutoring* ha l'obiettivo di: concretizzare le proposte e idee progettuali e imprenditoriali accompagnandone l'eventuale rielaborazione, ampliamento, migliore definizione ed evoluzione; individuare possibilità di finanziamento; mettere in atto strategie di rafforzamento dell'organizzazione su mission e obiettivi.

D.E.E.P. - Dialogo interculturale Ed Eventi di Partecipazione attiva dei migranti

Il progetto – promosso dalla Regione Umbria con la partecipazione di ACTL, ALISEI, ABN e del CeSPI e finanziato dal Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 (FAMI) sulla base di una gara vinta nel 2016 - intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle esperienze e il rafforzamento dell'associazionismo degli immigrati in Umbria, favorire il dialogo interculturale tra la comunità autoctona e quella immigrata e sostenere il coinvolgimento dei cittadini immigrati nello sviluppo del territorio. Il CeSPI si occupa della mappatura delle associazioni dei migranti in Umbria e della loro attivazione per le successive azioni progettuali nel quadro del progetto stesso. Il progetto entrerà a regime nel 2017.

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – Regione Lazio. Progetto "Associ-Azioni"

Anche in questo caso, il CeSPI ha vinto nel 2016 – in partnership con Focsiv e CNR – un bando pubblico della Regione Lazio per la selezione di sei partner privati per la coprogettazione di una proposta relativa all'Azione 04 dell'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FAMI 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi. Il progetto "Associ-Azioni", è stato approvato

dalla Regione ed è attualmente al vaglio del Ministero del Lavoro. Si tratta di un'azione che, sulla scorta del precedente progetto "CapitalizzAzione", è orientata al rafforzamento delle associazioni di migranti sul territorio romano e laziale attraverso a) attività di ricerca/mappatura dell'associazionismo; b) attività di *capacity-building* (sia capitalizzazione che formazione); c) rafforzamento delle relazioni con gli attori del territorio. Nel 2017 e fino al marzo 2018 il CeSPI contribuirà alla sua attuazione pratica.

Monitoraggio e accreditamento del Sistema di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo

In partenariato con CLES, Reflect, CNR e Codici, il CeSPI ha vinto nel 2016 un bando di gara del Ministero dell'Interno (Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione), presentando una proposta di progetto per fornire un supporto scientifico all'Osservatorio creato in seno al Ministero dell'Interno. Il progetto realizzerà per l'Osservatorio delle Linee Guida e degli strumenti operativi e formativi per la realizzazione di un sistema di accreditamento e monitoraggio, che dovrà essere realizzato sulla prima e seconda accoglienza (ivi compresi i minori) e su tutto il territorio nazionale. Il progetto inizia nel 2017 e intende misurarsi con buone pratiche realizzate sia in Italia che all'estero e realizzare attività di rafforzamento e *capacity-building* per le Prefetture per mettere a sistema il monitoraggio realizzato, valorizzando le strutture di monitoraggio già esistenti a livello sia nazionale che territoriale.

European Migration Network

La Rete Europea sulle Migrazioni, o European Migration Network (EMN), è una rete sovvenzionata dall'Unione Europea ed istituita allo scopo di fornire informazioni aggiornate, oggettive, affidabili e comparabili in materia di immigrazione e asilo alle istituzioni dell'UE, nonché alle autorità e alle istituzioni degli Stati membri, nell'intento di sostenere l'iter decisionale in questi settori. La rete EMN ha anche la funzione di rendere disponibili queste informazioni ad un pubblico più ampio. Il *focal point* dell'EMN per l'Italia è il Ministero dell'Interno che, per il periodo 2017-2019 si avvarrà della consulenza del partenariato costituito da CeSPI, Fondazione ISMU e Ernst&Young, risultato vincitore del bando di gara nel 2016.

AREA AGENDA EUROPEA

Approfondimenti, analisi e previsione geopolitica ed economica su cinque aree prioritarie delle relazioni internazionali, con le quali esistono consolidate attività e relazioni: Russia, Balcani, Bacino Mediterraneo, Africa Sub-sahariana, America Latina

La governance internazionale dei flussi misti tra Europa e Africa

Progetto finanziato dal MAECI ex art. 2 Legge 948/1982 e realizzato tra 2016 e 2017 assieme a FIERI e Osservatorio Balcani Caucaso e Transeuropa. La crisi dei migranti e rifugiati è al cuore del dibattito politico europeo sulla gestione delle migrazioni. Il progetto

ricostruisce le politiche migratorie dell'Unione Europea, e in particolare il crescente processo di "esternalizzazione" della gestione delle migrazioni e i recenti accordi bilaterali dell'UE con Paesi partner, indagando le ambiguità di un approccio sempre più ampio che rischia di trasformarsi in un puro strumento per il contenimento delle migrazioni, con un'analisi critica dell'approccio UE alla lotta alle radici profonde delle migrazioni. Il progetto ha esaminato due casi studio: quello dei flussi provenienti dall'Etiopia nella rotta del Mediterraneo centrale, e l'implementazione dell'accordo UE-Turchia. I risultati degli studi sono stati presentati nel 2017 presso il MAECI ad una platea di esperti e operatori di cooperazione e gestione di flussi migratori.

SCENARI GEOPOLITICI

Prospettive dell'integrazione europea, rapporti transatlantici e strategie di sicurezza sono tre temi chiave su cui si promuovono attività di ricerca, momenti di confronto e analisi congiunte con altri centri italiani ed europei, con l'obiettivo di contribuire all'elaborazione e attuazione delle politiche europee.

Osservatorio di Politica Internazionale

Anche nel 2016 il CeSPI - assieme a IAI, ISPI e CESI – ha contribuito alla realizzazione dell'Osservatorio, promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la fornitura di analisi e consulenza qualificate sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interessano più direttamente la politica estera dell'Italia. Il lavoro di consulenza è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato e consiste nella fornitura di schede di analisi, note e *paper* di approfondimento, e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI cura i temi relativi agli scenari della cooperazione internazionale allo sviluppo, il nesso tra migrazioni e sviluppo, le problematiche relative al cambiamento climatico, alla sicurezza alimentare e ad Africa e America Latina.

Conferenze, convegni, seminari

Europa e Migrazioni, emergenza continua?

Convegno Europa e Migrazioni, emergenza continua? Presentazione del Rapporto del Parlamento Europeo su un approccio olistico alle migrazioni nel Mediterraneo, organizzato assieme a Concord Italia. Questo il programma: Saluto della Senatrice Camilla Fabbri. Introduce e modera Francesco Petrelli, Portavoce Concord Italia. Relazione di Cécile Kyenge, Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento europeo, co-rapporteur del Rapporto sulla situazione nel Mediterraneo e la necessità di un approccio globale dell'UE in materia di immigrazione. Interventi di Andrea Stocchiero, CeSPI-Focsiv e coordinatore gruppo migrazioni e sviluppo di Concord Italia;

Tavolo Asilo; Giandonato Caggiano, Professore Ordinario di Diritto dell'Unione europea, Direttore del Centro di eccellenza in diritto europeo dell'Università Roma Tre; Domenico Manzione, Sottosegretario di Stato, Ministero dell'Interno. È seguito un dibattito e le conclusioni dell'On.le Kyenge.
Roma, 18 marzo, Sala Conferenze del Senato

Il Processo di Khartoum e la società civile
Seminario su "La società civile nel processo di Khartoum", finalizzato alla presentazione e discussione del paper di ricerca prodotto dal CeSPI come risultato dell'omonimo progetto di ricerca. Il dibattito è stato introdotto dal Cons. Fernando Pallini Oneto, Unità Analisi, Programmazione e Documentazione Storica, MAECI e dal Min. Luigi Maria Vignali, Vice Direttore Generale e Direttore Centrale per le questioni migratorie, MAECI.
Roma, 21 marzo, Sala Onofri del MAECI

Forcibly Displaced
Seminario "Forcibly Displaced. Toward a development approach supporting refugees, the internally displaced, and their hosts", organizzato assieme al World Bank Group – Fragility, Conflictt and Violence. Questo il programma: Welcome address by Sen. Paolo Guerrieri Paleotti, Senate Finance Committee; Moderator: Piero Fassino, President CeSPI; Introductory remarks: Xavier de Victor, Advisor for the Fragility, Conflict and Violence Group at the World Bank. Discussants: Ewen Macleod, Head of the Policy Development and Evaluation Service at UNHCR Geneva; Paolo Sestito, Head, Structural Economic Analysis Directorate at the Bank of Italy; Gianni Rufini, Director, Amnesty International Italia; Federico Soda, Director, International Organization for Migration (IOM) Coordination Office for the Mediterranean in Rome; Viceprefetto Alessandra Camporota, Chief of Staff of the Head of the Civil Liberties and Immigration Dept at the Ministry of the Interior; Simone De Santi, Development Cooperation Directorate at the Ministry of Foreign Affairs and Development Cooperation.
Roma, Sala Zuccari, Senato della Repubblica, 30 settembre 2016

Workshop on Measuring Women's Empowerment
Organizzato assieme alla DGCS del MAECI, nel quadro del progetto "Measuring Women's Empowerment", il Workshop si è svolto secondo la seguente agenda: First Session, "Key needs and ways forward. Strategic importance of Indicators for Measuring Development Progress and Defining Future Policies". Chair: Paolo Cuculi, Deputy Director General, DGCS; Opening addresses: Sidy Gueye, Secretary-General, Ministère de la Femme, de la Famille et de l'Enfance, Senegal; Assane Bouna Niang, Adjoint Coordinator, Ministère de l'Economie, des Finances et du Plan, Senegal; Ginette Azcona, Statistics Policy Specialist, UNWOMEN; Mariarosa Stevan, Senior Expert, AICS, Italy; Marco Zupi, Scientific Director, CeSPI
Second Session: "Technical challenges. How to measure women"s empowerment: good practices and key problems". Moderator: Cristiano Maggipinto, Head of the Office IX (Gender Policy Specialist) of the DGCS; Speakers: Paola Abenante, Alberto Mazzali, Senior

Researchers, CeSPI ; Absa Wade Ngom, Division Director, Minist re de la Femme, de la Famille et de l‟Enfance, Senegal; Khady Ndiaye Beye, Special Advisor, BOM, Présidence de la République, Senegal ; Mahmouth Diouf, Division Chief, ANSD Senegal; Awa Nguer, PASNEEG Program Coordinator, Ministère de la Femme, de la Famille et de l'Enfance, Senegal; Simonetta Di Cori, Statistics Policy Specialist, AICS, Italy.
Roma, MAECI, 29 novembre 2016

Forum ABI CSR
Come avviene da anni, il CeSPI ha coordinato e presieduto una sessione del Forum CSR dell'ABI, dedicata alla cittadinanza economica dei "nuovi italiani", nel corso del quale è stato presentato il Quarto Rapporto Annuale dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti in Italia.
Sessione: Dall'Europa all'Italia, parlando d'inclusione sociale. Moderatore: Giancarlo Durante, Direttore Centrale e Responsabile Direzione Sindacale e del Lavoro ABI. Interventi: Domenico Gammaldi, Direttore Centrale Banca d‟Italia, Domenico Manzione, Sottosegretario Ministero dell‟Interno
Sessione: L'inclusione sociale quale elemento qualificante del nostro sistema nel confronto internazionale. Interventi: Sergio Mercuri, Ministro Plenipotenziario, Coordinatore per i temi della sostenibilità - Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Tavola Rotonda, Moderatore: Daniele Frigeri, Direttore CeSPI . Interventi: Walter Pinci, Responsabile Sistemi di Incasso e Pagamento BancoPosta Poste Italiane, Francesco Ramazzotti, Responsabile Area Mkt privati Crédit Agricole Cariparma, Lorenzo Zannini, Responsabile Progetto BeAtlas BPER Banca
Roma, Palazzo Altieri, 1-2 dicembre 2016

Formazione

Corso di Alta Formazione Universitaria in "Nuovi orizzonti di cooperazione e diritto internazionale"
Il CeSPI collabora, in un ampio partenariato, a questo Master realizzato dalla FOCSIV e dalla Pontificia Università Lateranense nell'ambito della SPICeS, e mirato a formare professionisti con competenze nel campo della cooperazione allo sviluppo e della co-progettazione tra profit, non profit ed istituzioni. La didattica si focalizza sulla cooperazione allo sviluppo, la politica, l'economia e il diritto internazionale; a queste tematiche si affianca un modulo dedicato al Ciclo del Progetto. L'offerta formativa si completa con uno specifico modulo sulla responsabilità e imprenditorialità sociale a livello internazionale. L'obiettivo è quello di apprendere dal dibattito internazionale le nuove linee guida su diritti umani e imprese, le strategie e le certificazioni per le aziende che vogliono operare secondo un'internazionalizzazione responsabile delle loro attività nelle catene di valore globale.

SPICeS

Anche nel 2016 è proseguita la collaborazione del CeSPI con la FOCSIV nella gestione della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo (SPICeS), una Scuola di specializzazione post-laurea centrata sulle tematiche della politica internazionale e della cooperazione allo sviluppo che propone un percorso di studio completo, dai fondamenti socio-antropologici dello sviluppo alla simulazione di un intervento reale seguendo tutte le fasi del ciclo del progetto, senza trascurare gli aspetti geopolitici, economici e giuridici indispensabili per poter capire e interpretare la complessa realtà attuale. La SPICeS si caratterizza per la partecipazione di studenti dei Sud del mondo, insieme ai quali si sperimenta l'importanza del dialogo e del rispetto della diversità per la costruzione di una società plurale.

Master di II livello in Migration and Development 2016-2017

Organizzato dalla Sapienza di Roma – Dipartimento di Scienze sociali ed economiche – e realizzato dal CeSPI in un ampio partenariato, il Master di II livello offre un percorso formativo finalizzato a formare professionisti in grado di rispondere alle necessità richieste dai servizi alla persona e alla comunità dei migranti. Il corso è rivolto a soggetti interessati a sviluppare una concreta professionalità sia nel campo delle politiche di inclusione dei migranti, sia come esperti di implementazione di politiche economiche e sociali in organismi sia pubblici sia privati, nazionali e internazionali.

A.MI.CO Napoli 2016

Corso di formazione "Associazione Migranti per il Co-sviluppo" promosso dall'OIM con il supporto della Cooperazione Italiana e realizzato dal CeSPI con altri partner. Il corso – gratuito e destinato ai membri delle associazioni di migranti in Campania interessate ad operare nel campo del co-sviluppo – ha voluto sostenere le iniziative dei migranti in Italia per lo sviluppo socio-economico dei Paesi d'origine attraverso attività formative specifiche. Il corso si è svolto a Napoli tra il 30 giugno e il 15 luglio 2016 e ha previsto una sessione specifica dedicata all'inclusione finanziaria.

Corso di Educazione Finanziaria

In collaborazione con l'Associazione Migranti e Banche, il CeSPI ha contribuito al corso di educazione finanziaria rivolto alle associazioni della diaspora presenti sul territorio metropolitano di Roma. Il corso, gratuito, ha fornito una panoramica sulle attività finanziarie che il cliente può richiedere ad un istituto di credito e l'approfondimento di particolari aspetti quali, ad esempio, quello delle carte di pagamento e delle rimesse di denaro.

Educazione Finanziaria - MOU con ILO

È in vigore da anni il *Memorandum of Understanding* con l'International Labour Office - Social Finance Programme, teso a promuovere la collaborazione reciproca nel campo dell'educazione finanziaria di gruppi sociali vulnerabili ai fini dell'*empowerment* e del conseguimento di un lavoro dignitoso. In questo quadro il CeSPI è incaricato in particolare

di organizzare la formazione di formatori e di beneficiari sulla base del Social Finance Programme, in stretto contatto e coordinamento con l'ILO. In questo quadro il CeSPI è incaricato in particolare di adattare il materiale formativo ILO esistente in tema di educazione finanziaria e di organizzare la formazione di formatori e di beneficiari sulla base del Social Finance Programme, in stretto contatto e coordinamento con l'ILO.

La scuola dottorale internazionale sui temi prioritari della globalizzazione

Il CeSPI è coinvolto nelle attività dell'*e-Journal of Economics & Complexity* (e-JE&C), una rivista promossa da studiosi di università di Africa, America Latina e Asia, che si propone di favorire la condivisione dei risultati di studi in corso, lo scambio e il dibattito tra le comunità scientifiche degli atenei e dei Paesi in cui operano, promuovendo un confronto interdisciplinare (economia, sociologia, politologia, geografia, antropologia, diritto internazionale, in primis) in materia di studi sullo sviluppo e la globalizzazione, in termini di principali sfide emergenti, tra studiosi del "Sud" del mondo, sottraendosi al monopolio di un dialogo incentrato su nodi (università o istituti di ricerca) del "Nord".

In questo contesto si intende avviare un'iniziativa unica: la costituzione di una scuola dottorale internazionale sui temi internazionali, incentrata sugli snodi accademici del "Sud" del mondo (di 18 Paesi di Africa, America Latina e Asia), creando un raccordo tra i dottorati attivati nelle università indicate in materia di studi internazionalisti sullo sviluppo e la globalizzazione, per costituire una rete di scuola dottorale che offrirà ai dottorandi iscritti alle università partecipanti la possibilità di perfezionare gli studi e svolgere un anno di lavoro per la tesi di dottorato in un altro dei Paesi consorziati, sotto la supervisione di un docente della rete. Si favorirà così nei dottorandi lo sviluppo di una cultura attenta all'interdisciplinarità, al valore della diversità, alla pratica e condivisione di approcci e metodi di lavoro innovativi in materia di studi sulla globalizzazione e lo sviluppo internazionale.

Il CeSPI opererà come snodo italiano della rete di scuola dottorale, supervisionando il lavoro dei dottorandi, in partenariato con Università italiane e in modo particolare con l'Università di Salerno e la sua Scuola dottorale Antonio Genovesi.

Formazione avanzata in Innovazione, Sviluppo e Cooperazione Internazionale (MISeC)

Collegato all'iniziativa precedente, nel 2016 è proseguita la collaborazione con l'Università di Salerno per l'attivazione di un Master e di corsi di perfezionamento che si intende realizzare con una formula mista (in buona parte online, ma con momenti residenziali di incontro e discussione) sugli stessi temi approfonditi sopra.

Pubblicazioni

Prodotti per l''Osservatorio di Politica Internazionale (un progetto Camera dei Deputati – Senato della Repubblica – MAECI, http://www.cespi.it/ITALIA.html):

Approfondimenti:

- La misurazione dell'*empowerment* delle donne. Il dibattito sugli indicatori. Approfondimenti n. 116 - marzo 2016
- Focus Migrazioni internazionali:
- Focus Flussi Migratori n. 24-25, gennaio-giugno 2016. La prima sezione è dedicata al fenomeno dei migranti e dei rifugiati e richiedenti asilo e alle implicazioni per le politiche europee; la sezione regionale è dedicata al Corno d'Africa e all'Africa saheliana; la terza approfondisce la situazione di alcuni paesi delle due regioni.
- Focus Flussi Migratori n. 26, luglio-settembre 2016. La prima sezione approfondisce il tema delle migrazioni forzate; la sezione regionale si focalizza sull'Unione europea, analizzando sia i flussi che i nodi politici della questione migratoria; la terza sezione, infine, esamina il Regno Unito come caso studio, visto il peso della questione migratoria nella Brexit.

Note:

- L'avvio dell'agenda 2030 sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, Note n. 67 - settembre 2016

Altre pubblicazioni:

Marco Zupi, "Rethinking aid to Africa as a way to dethrone mainstream assumptions", Aspenia online, 29/10/2016

Marco Zupi (a cura di), "Manuel méthodologique sur la mesure de l'autonomisation des femmes. Le cas du Sénégal". Instant ebook realizzato dal CeSPI su incarico di UnWomen, dicembre 2016.

Petra Mezzetti e Anna Ayuso, "Tackling Inequalities in Cities Through Social Innovation", in Josep Coll (ed.), Wise Cities. A New Paradigm for Urban Resilience, Sustainability, and Well-Being", October 2016, in
http://media.wix.com/ugd/a7b711_646c4f5e35ad4a0a9cc7bc9f9de4575b.pdf

Prodotto nell'ambito del progetto Wise Cities. A Glocal Think Tank Network. Quarto Rapporto Annuale Osservatorio Nazionale sull'Inclusione finanziaria dei migranti, http://www.cespi.it/INCLUSIONE%20finanziaria/Quarto%20Rapporto%20Osservatorio.pdf

www.mandasoldiacasa.it, il sito italiano di comparazione dei costi di invio delle rimesse che vuole garantire una maggiore trasparenza e chiarezza delle informazioni, stimolando gli operatori del mercato a migliorare l'offerta a favore dei migranti. Il sito è curato dal CeSPI grazie al contributo e all'interesse del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo e Direzione Generale cooperazione economica e finanziaria multilaterale) e al sostegno della Banca Mondiale.

www.migrantiefinanza.it*:* sito web dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti che raccoglie approfondimenti, rapporti annuali e altri prodotti di ricerca realizzati dall'Osservatorio, una sessione dedicata alle notizie e strumenti di informazione e educazione finanziaria a disposizione degli *stakeholders*.

The e-Journal of Economics and Complexity. An Interdisciplinary Journal on Mundialization, Development and Social Changes. Attiva dal 2015 nel sito del CeSPI, questa rivista – che esiste in formato esclusivamente elettronico ed è pubblicata dalla Facoltà di Economia dell'Università Internazionale di Bac Ha, Vietnam, e dal CeSPI, sotto la direzione di Marco Zupi - adotta un approccio multidisciplinare agli studi sullo sviluppo, proponendo analisi, idee e opinioni differenti e alternative su temi dello sviluppo a livello locale, nazionale e internazionale e riflettendo sulle lezioni apprese dalle diverse esperienze, con una focalizzazione particolare sul cambiamento sociale. Il n. 1, settembre 2015, dedicato a "The future of Smallholder Agriculture".
(http://www.cespi.it/E-journal/2015%2001%20-%20JE&C%20-%20reviewed%20-%20september.pdf)

I rapporti con gli altri istituti: i network

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato negli anni rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica. Con l'Istituto Affari Internazionali (IAI), l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) e il CESI (Centro Studi Internazionali) esiste una lunga consuetudine di stretta collaborazione. Nel corso del 2016 sono stati poi sviluppati nuovi rapporti con altri *think tank* italiani: il Centro Studi sul Federalismo (CSF), il Centro Studi Africani (CSA) e il Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO).
Sul versante accademico si segnalano alcune collaborazioni significative:

- con l'Università di Salerno per la progettazione e poi la realizzazione di un nuovo Master internazionale in materia di innovazione, sviluppo e cooperazione internazionale;
- con l'Università La Sapienza, con cui è stato siglato un protocollo di intesa per la realizzazione di iniziative formative congiunte, fra cui, in partenariato con la FOCSIV, la realizzazione di un master professionalizzante sui temi delle migrazioni e dello sviluppo;
- con l'Università di Torino, con cui è in atto un accordo che prevede sia una serie di "Incontri con l'America Latina" per consentire il dibattito tra studiosi, politici ed intellettuali latinoamericani e la comunità accademica italiana, sia la partecipazione ad una rete euro-latinoamericana di studi sull'integrazione transfrontaliera.

Strategicamente il CeSPI intende proseguire nella sua proposta di centro di ricerca che faccia da ponte fra la società civile, fra cui il mondo delle ONG, e le istituzioni, attraverso la riflessione e il contributo alla definizione di strategie comuni.

Sono particolarmente intensi i rapporti con:

- l'**Istituto Italo-Latinoamericano** (IILA), con cui il CeSPI ha firmato un protocollo di intesa nel 2016 per la realizzazione di una serie di programmi di ricerca e azione rivolti all'America Latina;
- L'**ANCI** (Associazione Nazionale Comuni Italiani), con cui è stato siglato un protocollo che prevede una collaborazione in vari ambiti: da iniziative per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti al sostegno a processi di cooperazione decentrata e internazionalizzazione dei territori;
- **CNR-ISAFOM** (Istituto per i Sistemi agricoli e forestali del Mediterraneo);
- la **Society for International Development** (SID), con cui sono stati realizzati alcuni programmi strategici sul tema Africa e sviluppo;
- il **Federico Caffé Centre** (FCC) presso l'Università di Roskilde in Danimarca, con cui il CeSPI conduce varie attività e progetti di ricerca e formazione;
- Il **Parlamento Centroamericano** (PARLACEN), con cui il CeSPI ha firmato nell'ottobre 2013 un accordo-quadro per la realizzazione di studi, il disegno di progetti e la promozione di iniziative di coesione e inclusione sociale nelle città portuali centroamericane;
- La **Segreteria Generale del SICA** (Sistema dell'Integrazione Centroamericana) con cui esiste dal 2010 un accordo di cooperazione volto a realizzare studi e azioni per il rafforzamento delle autonomie locali centroamericane, nel contesto dell'integrazione regionale;
- il **Colegio de la Frontera Norte** (COLEF) e l'Instituto Mora del Messico, con i quali sono stati firmati rispettivamente un accordo e una convenzione che prevedono scambi di ricercatori e pubblicazioni, progettazione comune sia di ricerca che operativa. I temi principali sono la cooperazione territoriale e lo sviluppo locale;
- **Osservatorio Balcani e Caucaso – Transeuropa**, con cui vengono realizzati vari progetti sull'Europa centro-orientale e i Balcani occidentali;
- **ABI** (Associazione Bancaria Italiana);
- **ANIA** (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici);
- **ASSOFIN** (Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare);
- **CRIF** (Centrale Rischi Finanziari – Sistemi di informazioni creditizie);
- **BANCOPOSTA;**
- **Unioncamere.**

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi **network** nazionali e internazionali, tra cui:

- **Comparative Research Programme on Poverty (CroP)** Network di Bergen. Rete internazionale, basata in Norvegia, di esperti in materia di povertà ed esclusione sociale, sia nei paesi ad alto reddito che in quelli in via di sviluppo.
- **Development Institutes Network**, costituito dagli istituti di ricerca dei Paesi donatori dell'OCSE. Il network organizza *meeting* annuali sugli aspetti più innovativi delle politiche di cooperazione allo sviluppo.

- **EADI (European Association of Development Research and Training Institutes),** la principale rete europea di istituti universitari e di ricerca sulle tematiche dello sviluppo e della cooperazione internazionali. Dal 2008 al 2014 Marco Zupi ha fatto parte dello Steering Committee come rappresentante italiano, ed è convenor del Working group sulla valutazione.
- **Italian Development Studies Netwok,** una rete informale di esperti italiani di sviluppo promossa dal CeSPI.
- **Osservatorio Regionale Banche e Imprese di Economia e Finanza (OBI),** una società consortile formata da numerose banche del Mezzogiorno e da branche regionali meridionali di Confindustria, per promuovere una migliore conoscenza dei sistemi produttivi regionali del Mezzogiorno e del Mediterraneo.
- **European Consortium for Political Research (ECPR)**, associazione che riunisce circa 8.000 studiosi di scienze politiche in oltre 300 istituzioni accademiche e di ricerca in Europa, e che si prefigge di sostenere la ricerca, la formazione e la cooperazione transnazionale attraverso l'organizzazione di eventi (*workshop*, tavole rotonde, conferenze e *summer school*), la pubblicazione di riviste, newsletter e volumi e una vasta attività informativa.
- **The Reality of Aid (RoA)**, l'unica grande rete internazionale non governativa Nord-Sud di ONG e istituti che realizzano analisi e iniziative focalizzate sulla lotta alla povertà, producendo il Rapporto biennale sulla cooperazione allo sviluppo "The Reality of Aid. An Independent Review of Poverty Reduction and Development Assistance". Il CeSPI ne fa parte dal 1996.
- **FEMISE**: dal 2005 il CeSPI fa parte di questo network di circa 80 istituti specializzati in ricerca economica dei 35 Paesi partner del processo di Partenariato euro-mediterraneo. Il FEMISE gestisce i fondi comunitari per la ricerca in campo economico relativa al processo di Barcellona.
- **Keynesian Inspired Economics Network (KIEnet)**, rete internazionale di docenti e studiosi di economia pubblica e internazionale, che si richiama esplicitamente al contributo keynesiano all'analisi dei processi di cambiamento socio-economico ed istituzionale.
- **International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic cross-case analysis and Small-N studies (COMPASS)** di Louvain, Belgio. Rete internazionale di studiosi di analisi dei dati quantitativi e qualitativi e di metodologia per l'analisi comparata nelle scienze sociali.
- **Network for European Social Policy Analysis (ESPANET**), Aalborg University, Aalborg. Rete europea di studiosi nel campo del welfare state e delle politiche sociali europee.
- **Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob**): un network promosso dall'Ufficio per l'Europa della Banca Interamericana di Sviluppo (BID), che raccoglie istituti europei e latinoamericani ed è specializzato nei problemi della *governance* e dei rapporti UE-America Latina.
- **The University of Common Goods**, network accademico internazionale promosso da Riccardo Petrella.

- **Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM)**: promossa dalle Regioni del Mediterraneo nell'intento di migliorare la cooperazione e rendere più efficaci e coerenti le politiche in quello spazio, la rete è formata da sei Istituti di ricerca incaricati dalle rispettive regioni di appartenenza di proporre una strategia comune e linee guida per rafforzare la cooperazione delle Regioni nel Mediterraneo. Vi partecipano: la Fondazione delle Tre Culture (Andalusia); l'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEmed - Catalogna); l'Istituto per il Mediterraneo (Provenza-Alpi-Costa Azzurra); l'Istituto Paralleli (Piemonte); il Robert Schuman Centre for Advanced Studies dell'IUE (Toscana) con il network MAEM/MEMA; il CeSPI (Lazio).
- **Cercle Prospectif de la Méditerranée (CPM**), di cui il CeSPI fa parte dal 2010, è animato e coordinato dalla Fondation Méditerranéenne d'Etudes Stratégiques di Tolone: si tratta di una struttura di dialogo tra esperti del Nord, del Sud e dell'Est del Mediterraneo che - in collaborazione con gli enti territoriali - permette, in modo semplice e non vincolante, di raccogliere, comparare e diffondere gli studi dei suoi membri, attorno ai principali nodi tematici riguardanti lo sviluppo e la sicurezza nel Mediterraneo.
- **RECFRONTERAS**, Rete di Studi Comparati sulle Frontiere, promossa dal Colegio de la Frontera Norte (COLEF) e dal Centro di Ricerca su Alimentazione e Sviluppo (CIAD), Messico, con la partecipazione del CeSPI, dell'Università degli Studi di Torino, delle Università di Siviglia, di Huelva e di Vigo, Spagna, e dell'Università Statale dell'Arizona, USA. La Rete organizza convegni e ricerche internazionali sui temi dell'integrazione regionale e della cooperazione transfrontaliera.
- **Global Forum on Development e Development Finance Network** (DeFiNe) dell'OECD
- **Wise Cities – A Glocal Think Tank Network**. Coordinato dal CIDOB di Barcellona, questo network raggruppa diversi *think tank* che operano in tutti i continenti sullo sviluppo urbano, sulla qualità della vita degli abitanti delle città in diversi ambiti (inclusione sociale, ambiente, trasporti, global governance, ecc.) con l'obiettivo di supportare le autorità locali e le Organizzazioni Internazionali che operano su questi temi e influenzare il processo di localizzazione degli SDGs.
- **RIDE** (Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo): "think tank dei think tank" che riunisce circa 70 associazioni ed opera per realizzare gli obiettivi del partenariato euro-mediterraneo, formando una comune visione sulle problematiche mediterranee e facilitando l'aggregazione e la collaborazione fra le organizzazioni aderenti. In costante dialogo con il MAECI, RIDE vuole essere *outreach* verso l'accademia e la società civile, laboratorio di idee e azioni concrete e di collaborazione tra pubblico e privato, al servizio delle istituzioni italiane ed europee.
- **L'e-Journal of Economics & Complexity**, network internazionale che coinvolge partner di una ventina università africane, asiatiche e latinoamericane e intende favorire la condivisione dei risultati degli studi sui temi dello sviluppo e della globalizzazione.

- **IEMed - Institut Europeu de la Mediterrània**
- **Ente Nazionale del microcredito**. Il CeSPI è fra i soci fondatori e membro dell'ente Nazionale del Microcredito

Altre iniziative

Monitoraggio e valutazione strategica dell"impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale

È stato portato avanti anche nel 2016 questo filone di ricerca trasversale del CeSPI, che mira a sistematizzare la ricca esperienza accumulata nel tempo dal Centro in materia di valutazione di iniziative di cooperazione internazionale. Sulla scorta del lavoro di approfondimento teorico-metodologico condotto da un team di ricerca interdisciplinare negli ultimi anni, l'obiettivo è quello di mettere a punto ed applicare concretamente in ambito internazionale le più recenti e innovative metodologie di valutazione d'impatto di politiche e programmi di sviluppo, che cominciano solo ora ad essere applicate anche in materia di cooperazione allo sviluppo. Il Team di ricerca ha costituito un Laboratorio CeSPI che organizza periodicamente seminari di approfondimento e discussione di casi studi e si avvale del supporto di un comitato scientifico, costituito da Jean-Louis Arcand (professore di Economia internazionale, The Graduate Institute of International and Development Studies, Ginevra), Andrea De Panizza (OCSE), Guido Pellegrini (professore di Statistica e Metodi statistici di valutazioni di politiche presso la Facoltà di Scienze Politiche, Università Sapienza di Roma) e Marco Zupi (direttore scientifico del CeSPI). Contestualmente, il CeSPI anima un dibattito scientifico in materia, promuovendo un gruppo di lavoro in seno all'European Association of Development and Training Institutes – EADI, la più importante rete europea di istituti di ricerca e formazione nel campo della cooperazione allo sviluppo (nel cui direttivo e consiglio di presidenza Marco Zupi è rappresentante italiano, co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali). Nel 2017 l'attività di ricerca sarà orientata a fornire un servizio di supporto alla definizione di criteri e indicatori che dovrebbero favorire la traduzione operativa dell'impianto sia degli SDGs che anche dei principi guida OCSE.

"Con i bambini"

Nel 2016 il CeSPI è stato incluso nell'elenco ufficiale degli enti incaricati di effettuare valutazioni d'impatto sull'attività dell'impresa sociale "Con i Bambini": una società senza scopo di lucro che ha per oggetto l'attuazione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, previsti dal Protocollo d'Intesa stipulato il 29 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Presidente di Acri, l'associazione delle Fondazioni (in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208).

Valutazione della Cooperazione Internazionale della Regione Umbria

Il CeSPI ha svolto nel corso del 2016 un'attività di consulenza alla Regione Umbria per una valutazione dell'attuale legge regionale per la cooperazione internazionale e l'elaborazione di proposte per una sua riforma, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia e dell'impatto degli interventi.

F.A.R.I. - Formare Assistere Riabilitare Inserire

Il progetto – promosso dal Centro Salute per i Migranti Forzati SAMIFO (ASL Roma1) e Centro Astalli), dalla Cooperativa Roma Solidarietà (Caritas), dalla Cooperativa INTEGRA, oltre che dal CeSPI - ha vinto nel 2016 un bando del Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 (FAMI) ed è cofinanziato dal Ministero dell'Interno. Al suo interno, il CeSPI è responsabile del monitoraggio e della valutazione periodica, della valutazione tecnica peer-to-peer e dell'analisi costi-efficacia del progetto. Il F.A.R.I. punta a garantire l'accesso ai servizi pubblici di salute fisica e psichica a richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti nel Lazio, ivi compresi i minori non accompagnati, sperimentando interventi innovativi interdisciplinari e integrati. Il progetto durerà sino a metà del 2018.

Situazione finanziaria

CeSPI	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	42.000,00	5,35%	47.000,00	6,24%	41.000	7,40%
Contributo straordinario MAECI			3.500,00	0,47%		
Entrate	785.621,98		753.588,89		555.311,34	
Uscite	826.676,88		794.398,89		601.162,04	
Avanzo/disavanzo di gestione	-41.054,90		-40.810,00		-45.850,70	
Spese per il personale	237.284,85	28,7%	188.250,86	23,70	194.189,16	32,30%
Consulenze /collaborazioni	350.639,19	42,42%	428.780,90	53,98%	206.805,83	34,40%
Spese Generali	90.420,65	10,94%	130.527,21	16,43%	95.995,55	15,97%
Spese Istituzionali	106.907,88	12,93%	46.019,19	5,79%	102.993,02	17,13%
Interessi passivi	40.357,13		48.132,73		30.514,12	
Interessi attivi	254,54		0,93		1,61	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 41.000 Euro e corrisponde al 7,40% dei suoi introiti. Il 2016 ha visto continuare il decremento delle entrate istituzionali, che si è tradotto in una diminuzione delle attività. Il bilancio chiude con un disavanzo di Euro 45.850,70.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Contributi cofinanziati dalla Commissione Europea	47.198,25 Euro
Contributi da altri enti pubblici	62.000,00 Euro
Contributi da organismi internazionali	9.220,00 Euro
Contributi da privati	170.455,66 Euro
Ricavi per attività commerciale	183.952,72 Euro
Quote associative	2.400,00 Euro

3.5. FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI

Denominazione sociale e sede
Fondazione Alcide De Gasperi
per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale
Via Gregoriana, 5
00186 Roma

Tel. 06/6833592

e-mail info@fondazionedegasperi.it
sito web http://www.fondazionedegasperi.org/

Presidente: Angelino Alfano
Segretario Generale: Lorenzo Malagola

Caratteristiche e finalità
In continuità ideale con la storia politica e gli insegnamenti dello statista, la Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione, tramite attività di ricerca, studio e formazione. E' parte di un insieme di rapporti fra gli istituti ed i movimenti operanti negli altri Paesi europei ed extraeuropei che condividono le sue stesse motivazioni ideali, ed in particolare ha avviato contatti di cooperazione rivolti allo studio delle iniziative di democratizzazione all'indomani dei nuovi scenari maturati nell'Europa centrale ed orientale. Ulteriore impegno della Fondazione è il sostegno alle iniziative delle organizzazioni europee ed internazionali di ispirazione cristiana, particolarmente quelle di carattere sociale, culturale e di formazione.

Contributo MAECI
2004 40.000 Euro
2005 37.500 Euro
2006 37.500 Euro
2007 37.500 Euro
2008 37.500 Euro
2009 29.000 Euro
2010 20.000 Euro
2011 20.000 Euro
2012 18.400 Euro
2013 18.000 Euro
2014 20.000 Euro
2015 20.000 Euro
2016 15.000 Euro

Principali attività svolte nel 2016

La Fondazione Alcide De Gasperi nell'anno 2016 ha continuato ad operare nell'ambito della ricerca, dello studio e dell'approfondimento delle tematiche relative alle problematiche di carattere internazionale e, in particolare, dell'integrazione europea, alla luce dell'insegnamento e dell'esperienza di Alcide de Gasperi, promotore dell'integrazione delle nazioni del continente come strumento di pace, di sviluppo e di progresso dell'Europa.
Particolare rilievo ha avuto la preparazione di iniziative rivolte alla commemorazione, nel 2017, del 60° anniversario della firma dei Trattati di Roma.
Nello svolgimento dei suoi scopi istituzionali, la Fondazione si è avvalsa del lavoro di una struttura interna composta da un dirigente, due dipendenti e due consulenti (uno per il *fund raising* ed uno per la gestione della comunicazione verso l'esterno) e di una serie di qualificati consulenti esterni (docenti universitari e dottori di ricerca).

Ricerca

Ricerche del Dipartimento "CETRA – Countering Extremism, Terrorism, Radicalization"
Sono iniziate nel 2016 e proseguiranno anche negli anni successivi le attività del Dipartimento CETRA, le quali si articoleranno in una serie di iniziative per identificare e prevenire le minacce originate dall'estremismo violento. Attraverso seminari ed approfondimenti il dipartimento si propone di analizzare le dinamiche di questo dilagante fenomeno, fornendo anche servizi di *counseling* ad istituzioni e privati.

Completamento delle ricerche e predisposizione dei Saggi del sesto volume dei "Quaderni degasperiani per la storia dell'Italia contemporanea"
Si sono completati gli studi e le ricerche per la realizzazione del sesto volume dei "Quaderni degasperiani". I primi tre saggi del volume hanno utilizzato documenti inediti dell'Archivio De Gasperi relativi alla deportazione di 75.000 trentini avvenuta durante la "Grande Guerra", trasferiti con la forza in campi di internamento in vari territori dell'impero austro-ungarico, e la persecuzione che le popolazioni civili trentine hanno dovuto sopportare durante questo periodo.

Dialogo Euro - mediterraneo
Un altro tema oggetto di ricerca nel corso del 2016 è stato quello degli sviluppi nel bacino del Mediterraneo, a seguito della così detta "Primavera araba", con riferimento al divario esistente fra le due sponde di questo mare sia in termini di sviluppo economico che di processi politici, come anche di evoluzione delle condizioni demografiche e delle conseguenti implicazioni sulla stabilità interna dei sistemi e sulle tendenze migratorie verso le aree occidentali

Conferenze, convegni, seminari

«**Mar Nero: sfide e prospettive**» (Roma, Senato della Repubblica, 19 maggio)
Seminario promosso in collaborazione con la Fondazione Gorchakov di Mosca, la Rivista di Studi Politici Internazionali e l'Istituto di Studi Eurasiatici. La conferenza ha analizzato il ruolo cruciale che l'area del Mar Nero gioca per l'equilibrio geopolitico mondiale. La sua natura di crocevia tra l'Europa, l'Asia e il Medio Oriente la pone al centro di numerose crisi – ognuna delle quali rischia di minare la stabilità, già piuttosto precaria, dell'ordine internazionale – ma anche di preziose possibilità, che quanti intendono essere protagonisti sullo scacchiere globale non possono non cogliere.

«**Mare Nostrum. Il grande (dis)ordine Mediterraneo**»**,** incontro con Paolo Alli (Roma, Fondazione De Gasperi, 25 maggio)
L'On. Alli, vice presidente dell'Assemblea Parlamentare della Nato, ha discusso con i giovani partecipanti in merito alle future sfide geopolitiche che l'Europa dovrà affrontare nel bacino Mediterraneo.

«**Idee per una nuova storia dei popolari, liberali e moderati**» (Roma, Camera di Commercio, 13 giugno)
Il seminario a porte chiuse si è proposto di approfondire una nuova visione nella quale riscoprire la nostra identità culturale e politica per renderla attuale di fronte alle sfide del tempo presente.

«**Le prospettive delle relazioni tra Europa e America Latina**» (Roma, IILA, 14 giugno)
Seminario promosso in collaborazione con l'Istituto Italo-Latino Americano e l'Istituto Cervantes di Roma. L'incontro ha tracciato - dal punto di vista economico, scientifico e culturale - lo stato dell'arte circa le relazioni tra Italia, Europa e America Latina a 70 anni dal discorso tenuto da Alcide De Gasperi nel 1947 al Pan American Union sui rapporti tra i due continenti.

«**La fine del sogno. L'Europa è ancora il nostro futuro**?», incontro con Enzo Moavero Milanesi (Roma, Fondazione De Gasperi, 20 giugno)
Alla luce della crisi dell'Unione europea, il prof. Moavero Milanesi ha illustrato il quadro delle relazioni interne dell'Unione e le loro possibili evoluzioni.

«**Sicilia 2030. Un lavoro comune, un compito per ciascuno**» (Taormina, Palazzo Ciampoli, 15 ottobre)
Il seminario a porte chiuse si è proposto di analizzare, insieme ai protagonisti della politica locale e nazionale, le prospettive di crescita e sviluppo della regione siciliana, adottando come orizzonte temporale quello del prossimo decennio.

«**Cyberwarfare e contrasto al terrorismo**» (Roma, Senato della Repubblica, 21 ottobre)
Il convegno internazionale, organizzato in collaborazione con il Wilfried Martens Centre

for European Studies di Bruxelles e l'Atlantic Council di Washington, ha avuto come obiettivo quello di fornire gli strumenti conoscitivi necessari per comprendere e affrontare le prossime sfide sul tema della cyber sicurezza. Ospite d'onore è stato **Jeh Johnson**, Segretario per la Sicurezza Interna degli Stati Uniti d'America, il quale ha dialogato con il presidente Alfano sui futuri impegni comuni posti da questa emergenza.

«Clean tech e shared ownership», incontro con Paolo Pietrogrande (Roma, Circolo Canottieri Tevere Remo, 2 novembre)
Il dott. Pietrogrande ha condiviso con i ragazzi della Fondazione la sua consolidata esperienza di manager, documentando come le future innovazioni in ambito energetico e tecnologico incideranno sulla nostra vita quotidiana.

Vª Lectio Magistralis Fondazione De Gasperi – Konrad Adenauer Stiftung **«Brexit? - Il futuro dell'Unione europea dopo il referendum**» (Roma, Senato della Repubblica, 3 novembre)
Il Colloquio è stato organizzato dalla Fondazione De Gasperi in collaborazione con la Fondazione Adenauer per discutere sul modo in cui si può accelerare la costruzione di un'unione politica in Europa e quali scenari futuri affronterà l'UE dopo l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione.
Sul tema si sono confrontati il vicepresidente del Partito Popolare Europeo David McAllister e il presidente della Fondazione De Gasperi Angelino Alfano.

Presentazione del saggio «La collaborazione nella impresa tra capitale e lavoro dal dopo guerra ad oggi, verso il modello renano» (Roma, Camera di Commercio, 8 novembre)
La Fondazione ha organizzato, in collaborazione con l'Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti e la Conferenza Episcopale Italiana, la presentazione dell'ultimo lavoro del Prof. Filippo Peschiera. Ha partecipato, tra gli alti, S. E. il Card. Angelo Bagnasco.

Formazione

Mostra **"De Gasperi. Il coraggio di costruire"**
Con il progetto "De Gasperi. Il coraggio di costruire" si è voluto proporre un programma di alfabetizzazione su Alcide De Gasperi attraverso una mostra itinerante da portare nelle scuole medie superiori. Un gruppo di ventenni, accompagnati dalla signora Maria Romana De Gasperi, ha rielaborato le esperienze e gli episodi più significativi nella vita dello statista trentino in una chiave comprensibile alle giovani generazioni. La presentazione ufficiale della Mostra si è tenuta a Roma il 12 luglio 2016, nella Sala della Regina della Camera dei Deputati.

Successivamente sono incominciate le esposizioni itineranti programmate nell'anno 2016 e nel primo quadrimestre del 2017.

1. **Iª tappa** dal 12 al 29 settembre 2016**: Trento,** Liceo Scientifico Galileo Galilei. La presentazione della mostra si è tenuta il 22 settembre presso l'Istituto;
2. **IIª tappa** dal 6 al 28 ottobre 2016**: Pordenone,** Collegio Don Bosco. La presentazione della mostra si è tenuta il 24 ottobre presso l'Istituto;
3. **IIIª tappa** dal 17 novembre 2016 al 20 gennaio 2017**: Torino,** museo Ex Carcere "Le Nuove". La presentazione della mostra si è tenuta il 29 novembre presso il museo;

Alla data della chiusura della III tappa erano già state programmate altre quattro tappe (Lecco, Crema, Bologna e di nuovo Torino), sulle quali si riferirà nella Relazione sulle attività svolte dalla Fondazione nel 2017.

IIª SCUOLA DI FORMAZIONE POLITICA: «Un Nuovo Umanesimo in risposta alla crisi» (Torino, 21-23 ottobre; Lisbona, 25 novembre e Grottaferrata, 2-4 dicembre 2016
La scuola rientra in un percorso di formazione continua per i giovani, arricchita durante l'anno con seminari di approfondimento, pubblicazioni scientifiche e analisi, programmi di cooperazione con *think tank* internazionali e progetti educativi nelle scuole. Nasce pertanto per dar seguito a incontri fatti e farne di nuovi, con ragazzi che prendono sul serio l'invito di Papa Francesco: "Per favore, non guardate dal balcone la vita, ma impegnatevi, immergetevi nell'ampio dialogo sociale e politico". Il corso è stato organizzato dalla Fondazione De Gasperi in collaborazione con il Wilfried Martens Centre for European Studies di Bruxelles e l'Istituto Amaro da Costa di Lisbona (vedi il punto successivo "Pubblicazioni").

Alla fine dell'anno 2016 sono iniziati i lavori di progettazione della mostra **I tre padri fondatori dell'Europa,** che verrà inaugurata nel mese di agosto 2017 a Rimini. Dal 2018 cominceranno le esposizioni itineranti nelle scuole, università e centri culturali italiani ed europei. La Mostra è in corso di progettazione in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer (Berlino e Rappresentanza a Roma) e Robert Schuman (Parigi).

Pubblicazioni

Cyberwarfare and counter-terrorism. Il volume è stato pubblicato dalla Fondazione De Gasperi in collaborazione con il Wilfried Martens Centre for European Studies di Bruxelles nel mese di dicembre 2016.

"The art of politics – Young people looking forward to the future", pubblicato solo come E-book nel dicembre 2016, raccoglie gli interventi più importanti fatti durante la seconda edizione della Scuola di Formazione Politica **: «Un Nuovo Umanesimo in risposta alla crisi»** organizzato dalla Fondazione De Gasperi in collaborazione con il Wilfried Martens Centre for European Studies di Bruxelles e l'Istituto Amaro da Costa di Lisbona.
La pubblicazione, contenente alcune delle lezioni del corso, può essere scaricata dal sito della Fondazione, al seguente link: http://www.fondazionedegasperi.org/2016/12/28/the-

art-of-politics-young-people-looking-forward-to-the-future/

Pubblicazione del sesto volume dei "Quaderni degasperiani per la storia dell'Italia contemporanea", a cura del Prof. Pier Luigi Ballini. Il volume è stato pubblicato dalla Fondazione De Gasperi presso Rubbettino Editore ed è stato distribuito da gennaio 2017.

Altre iniziative

La Fondazione De Gasperi ha collaborato nel 2016 con altre Fondazioni ed istituzioni culturali europee, fra cui il **Wilfried Martens Centre for European Studies** di Bruxelles – del quale la Fondazione è membro – nella progettazione ed organizzazioni delle seguenti inziative:

«**Europe under threat: the terrorist challenge to social cohesion**» (Bruxelles, 20 aprile)
Il terrorismo rappresenta una delle più grandi sfide che siamo chiamati ad affrontare nel presente e nel prossimo futuro. L'interesse crescente nelle misure preventive di sicurezza ha dato origine all'intenzione di organizzare questo *meeting* internazionale. Nello specifico, l'incontro ha analizzato il coordinamento delle politiche europee nella lotta al terrorismo, il rapporto tra libertà individuale e sicurezza collettiva e il trend socio-demografico delle società europee rispetto ai profili di sicurezza.

«**Martens Centre Think In 2016: What Future for the European Project?**» (Grottaferrata, 16-18 giugno)
Lo scopo dell'incontro annuale delle fondazioni che fanno parte del *network* del Martens Centre è stato quello di stimolare il dibattito e la discussione in merito a temi di attualità socio-politica europea (vedi crisi migratoria, Brexit, rapporti con la Russia e futuro dell'Unione stessa).

Incontro con Hedayah Foundation (Abu Dhabi, 5-7 ottobre)
Missione al seguito del Presidente Alfano per stringere una partnership sul programma CETRA e sulle attività promosse dalla Fondazione.

Partecipazione ad «Amman Security Colloquium» (Amman, 16-17 novembre)
La Fondazione De Gasperi è stata invitata a partecipare all'evento organizzato dall'Arab Institute for Security Studies. Nei vari *panel* dell'evento si sono alternati protagonisti della vita politica internazionale, in particolare quella mediorientale, ed esperti delle tematiche della sicurezza nucleare, per discutere dei delicati equilibri interni alla regione, nonché delle sfide che attendono la Giordania e i paesi vicini nel tema della sicurezza energetica.

Servizi utenti

Archivio storico della Fondazione De Gasperi

Nel 2015 la Fondazione De Gasperi ha concluso un accordo di collaborazione con l'Istituto Universitario Europeo (Archivi Storici dell'Unione Europea) di Fiesole (Firenze), sulla base del quale ha depositato presso gli Archivi Storici dell'Unione Europea il Carteggio di Alcide De Gasperi donato alla Fondazione dalla Signora Maria Romana De Gasperi. Gli Archivi Storici, sulla base di questo accordo, hanno digitalizzato l'intero materiale archivistico della Fondazione ai fini di salvaguardia e di consultazione e provveduto all'archiviazione dello stesso secondo i principi vigenti in materia di ordinamento, scarto e catalogazione.

Nel 2016 è stato completato sia il lavoro di digitalizzazione che di ordinamento e catalogazione dell'intero Archivio storico di Alcide De Gasperi di proprietà della Fondazione.

Biblioteca

La **Biblioteca della Fondazione Alcide De Gasperi** specializzata sui temi di politologia, economia, cooperazione internazionale, problemi europei, storia e diritti umani, ha aderito al Polo BVE/Biblioteca Nazionale Centrale di Roma per la catalogazione in modalità SBN attraverso gli accessi formali e semantici andando ad incrementare così anche il patrimonio già esistente nel Polo BVE. Negli anni scorsi, a seguito dell'acquisizione di alcuni Fondi librari e all'acquisto di importanti monografie sia in italiano che in lingua, la Biblioteca ha ulteriormente incrementato il proprio patrimonio librario. **Complessivamente sono stati inseriti circa 2.500 nuovi volumi nel Catalogo Unico del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN)**.

Sito web:

Nel periodo dal 1° maggio 2016 al 30 aprile 2017 il sito ha avuto 16.764 visite provenienti da 77 Paesi. I Paesi che hanno maggiormente consultato il sito della Fondazione in questo periodo sono stati: Stati Uniti, Belgio, Gran Bretagna, Francia, Germania, Spagna, Svizzera, Norvegia, Polonia, Argentina, Brasile, Giordania).

Servizi offerti

Incontri, seminari, dibattiti preparatori delle esposizioni e/o delle conferenze e convegni organizzati dalla Fondazione hanno assicurato la più ampia fruibilità e diffusione della propria attività culturale.

Anche la stampa ha seguito in maniera molto assidua le iniziative promosse, pubblicando per ogni evento servizi redazionali nelle pagine della cultura dei quotidiani più importanti delle città di riferimento.

Tipologia di utenza

Personalità del mondo della cultura, della diplomazia e delle attività economiche e sociali sia nazionali che internazionali, scolaresche, laureandi e laureati, ricercatori e giornalisti.

Situazione finanziaria

FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	20.000,00	6,89%	20.000,00	8,01%	15.000,00	5%
Contributo straordinario MAECI						
Entrate	290.322,00		249.724,00		303.764,00	
Uscite	290.054,00		233.774,00		321.125,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	268		15.950,00		-17.361,00	
Spese per il personale			15.076,00	6,45%	59.351,00	18,48%
Consulenze/collaborazioni	51.884,00	17,89%	42.575,00	18,21 %	1.640,00	0,51%
Spese Generali	224.580,00	77,42%	107.331,00	45,91 %	189.482,00	59,01%
Spese Istituzionali	4.530,00	1,56%	43.707,00	18,70 %	21.100,00	6,57%
Interessi passivi	25.598,00		14.348,00		13.066,00	
Interessi attivi	874,00		11,00		3,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato confermato nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 15.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2016 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 5% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 17.361 Euro, che riporta il patrimonio netto ad un risultato di Euro 3.910. Nella Relazione dei revisori dei conti sulla gestione si prende atto che nel 2016 è proseguita la politica di contenimento dei costi verso un risanamento finanziario.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Ministero beni e attività culturali	43.586 Euro
Contributi da privati	229.000 Euro
Contributo 5 per mille	6.241 Euro

3.6. ASPEN INSTITUTE ITALIA

Denominazione sociale e sede
Aspen Institute Italia
Piazza Navona, 114
00186 Roma
e Via Vincenzo Monti, 12
20123 Milano

Tel. 06/4546891 (Roma) - 02/9996131 (Milano)
Fax 06/6796377 (Roma) – 02/99961350 (Milano)

e-mail info@aspeninstitute.it
sito web www.aspeninstitute.it

Presidente Giulio Tremonti
Segretario Generale Angelo Maria Petroni

Caratteristiche e finalità
Aspen Institute Italia, che ha oggi una sede centrale a Roma e un ufficio a Milano, è un'associazione nata nel 1984 come succursale di *The Aspen Institute,* fondato negli Stati Uniti nel 1950 per iniziativa di un gruppo di intellettuali e uomini di affari americani. Essa si definisce come un'associazione privata, indipendente, internazionale, apartitica e senza fini di lucro dedicata alla discussione, all'approfondimento e allo scambio di conoscenze e informazioni. L'Aspen annovera tra le sue missioni l'internazionalizzazione della *leadership* imprenditoriale, politica e culturale del Paese e la promozione del libero confronto tra culture diverse, allo scopo di identificare e valorizzare idee, conoscenze e interessi comuni. L'Istituto concentra la propria attenzione verso i problemi e le sfide più attuali della società e della *business community*, e invita a discuterne leader del mondo industriale, economico, finanziario, politico, sociale e culturale in condizioni di riservatezza e di libertà espressiva. Il *network* internazionale Aspen è completato da altri centri di attività – indipendenti ma coordinati – con sedi negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Giappone e India.

Contributo MAECI

2005 37.500 Euro
2006 37.500 Euro
2007 37.500 Euro
2008 37.500 Euro
2009 29.000 Euro
2010 20.000 Euro

2011 20.000 Euro
2012 18.400 Euro
2013 18.000 Euro
2014 20.000 Euro
2015 20.000 Euro
2016 15.000 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Nel corso del 2016 Aspen Institute Italia ha continuato la sua azione di sviluppo di attività volte a dare all'Istituto un ruolo e una dimensione internazionale, unitamente ai programmi inerenti argomenti e problematiche di interesse nazionale.

Agli incontri hanno preso parte circa 2.000 partecipanti ogni anno appartenenti all'accademia, al business, ai media e alle istituzioni e provenienti da Albania, Algeria, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Corea, Ecuador, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Etiopia, Francia, Germania, Giappone, Giordania, Libano, Libia, Lussemburgo, Marocco, Olanda, Oman, Polonia, Principato di Monaco, Regno Unito, Romania, Russia, Senegal, Singapore, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera, Turchia, Tunisia, oltre che dall'Italia e dalle Organizzazioni Internazionali.

Ricerca

Importanti ed ampie ricerche realizzate da fondazioni / università / enti di ricerca / esperti per Aspen Institute Italia, sono fruibili nell'area pubblica del sito dell'Istituto (www.aspeninstitute.it)

- **I maggiori vincoli amministrativi alle attività d'impresa: dai casi specifici alle soluzioni**

Ricerca di Aspen Institute Italia realizzata con il coordinamento scientifico del Prof. *Sabino Cassese*
Febbraio 2016

- **"Le terapie avanzate nello scenario della medicina personalizzata"**

a cura di Cergas-Università Bocconi, Consorzio Aster, Fondazione Telethon, GlaxoSmithKline e SR-Tiget (Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica).
In collaborazione con Regione Lombardia.
Giugno 2016

- "**Nanotechnology and Italy"**

a cura di Istituto Italiano di Tecnologia e Scuola Normale Superiore di Pisa.
Giugno 2016

- "**La bioeconomia: l'innovazione per la crescita sostenibile"**

a cura di Intesa Sanpaolo.
Novembre 2016

- "**Indipendenza energetica nel rispetto dei territori: un interesse strategico nazionale"**

con il contributo di Shell Italia, in collaborazione con Università Bocconi e con il supporto di Confindustria Energia e Assomineraria
Novembre 2016

Conferenze, convegni, seminari

1. ***Impresa, Formazione, Ricerca***
   Mercoledì 20 Gennaio, Roma, Sede Aspen
   In occasione della presentazione dell'ebook ***"L'Italia e il Rinascimento manifatturiero"*** di Giorgio Giovannetti per Aspen Institute Italia.

2. ***Italy and the UK: addressing global challenges in a reformed EU***
   Mercoledì 3 Febbraio, Roma, Sede Aspen
   In collaborazione con *Ministero dell'Economia e delle Finanze*, *Ambasciata Britannica a Roma*.

3. ***The Aspen days across the Atlantic***
   Martedì 22 Febbraio, New York, NY, Council on Foreign Relations
   In collaborazione con *Council on Foreign Relations*.

4. ***Summit of the "Italy Meets the United States of America" series: Influence, Relevance, Growth - Italy's opportunity and new paradigm***
   Martedì 23 Febbraio, New York, NY
   Workshop internazionale.
   In collaborazione con *IB&II-Italian Business and Investment Initiative*.

5. ***INTERNATIONAL DIALOGUE***
   Assessing risk: business in global disorder
   Venerdì 4 – Sabato 5 Marzo, Londra, The Langham
   Conferenza Internazionale.
   In collaborazione con *Chatham House* e *Sace*.

6. ***L'innovazione digitale che trasforma mercati, imprese e processi***
   Lunedì 14 Marzo, Peschiera Borromeo (MI), presso Microsoft Italia
   Con il contributo di *Microsoft Italia*.

7. ***Il fronte Mediterraneo: la sfida dell'energia***
Giovedì 17 Marzo, Roma, Auditorium Enel
Incontro-Dibattito in occasione dell'uscita di Aspenia 72
In collaborazione con *Enel*. Con il contributo di *Credit Suisse*.

8. ***Uscire dalla crisi: rinascimento industriale e imprese familiari***
Domenica 3 – Lunedì 4 Aprile, Bresso (MI), Zambon Open Zone
Terza edizione. In collaborazione con *AIdAF*.
Con il contributo di *Zambon*.

9. ***INTERNATIONAL FORUM ON FOOD SECURITY COORDINATION***
Mercoledì 4 – Venerdì 6 Maggio, Roma, Sede Aspen
Workshop Internazionale
In collaborazione con *The Aspen Institute*, *FAO*, *World Food Program*.

10. ***ASPEN ENERGY FORUM***
Climate Strategies post-COP21 and Sustainable Economies in Europe

Venerdì 1 Luglio, Firenze, The Westin Excelsior
Workshop internazionale. Sesta edizione.
In collaborazione con *Harvard Kennedy School* e *Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare*.

11. ***ASPEN ENERGY FORUM***
Making economies more sustainable: the role of government and cities in climate change policies

Sabato 2 Luglio, Firenze, Palazzo Vecchio - Public event.
In collaborazione con *Comune di Firenze*, *Harvard Kennedy School* e *Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare*.

12. ***Europe after Brexit: a new start or a dead end?***
Giovedì 7 – Venerdì 8 Luglio, Roma, Sede Aspen - Brainstorming.

13. ***Quale cultura per la competitività dell'impresa?***
Domenica 18 – Lunedì 19 Settembre, Crocetta del Montello (TV), Villa Sandi
Con il contributo di *Geox*.

14. ***Geopolitica ed economia dello spazio***
Martedì 20 Settembre, Roma, Auditorium Leonardo
In collaborazione con *Leonardo*.

15. ***I TALENTI ITALIANI ALL'ESTERO***
La città e le sue sfide tra efficienza e sostenibilità

Domenica 25 – Lunedì 26 Settembre, Roma, Sede Aspen
Ottava edizione - Ciclo dedicato all'*Interesse Nazionale*.

16. ***ASPEN ENERGY FORUM***
Discussing Russia: geopolitics, economics and energy

Venerdì 7 Ottobre, Roma, Villa Aurelia
Panel debate and dinner. In collaborazione con *CESI*.

17. ***Le elezioni americane: la posta in gioco per l'Europa***
Lunedì 24 Ottobre, Roma, Centro Studi Americani
In occasione del *Festival della Diplomazia* e dell'uscita di Aspenia 74.
In collaborazione con *Centro Studi Americani*, *European Council on Foreign Relations*.

18. ***Verso una finanza migliore. Banche, crescita, incertezza, disuguaglianza***
Lunedì 24 Ottobre, Milano, Banca Sistema
Quinta edizione della serie. Con il contributo di *Banca Sistema*.

19. ***CREATIVE disruption: technological innovation, new inequalities and human security***
Venerdì 18 – Sabato 19 Novembre, Firenze, The St. Regis
Conferenza Internazionale. In collaborazione con *IB&II*, *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*.

20. ***Adjusting to Trump's America: politics and economics***
Venerdì 25 Novembre, Milano, Deutsche Bank
Focus meeting. Con il contributo di *Deutsche Bank*.

21. ***Post-election America: political and economic challenges after Obama***
Giovedì 1 – Venerdì 2 Dicembre, Roma, Centro Studi Americani
Workshop Internazionale.
In collaborazione con *Centro Studi Americani*, *LUISS School of Government* e *Ambasciata degli Stati Uniti d'America a Roma*.

22. ***Creatività e digitale: opportunità e sfide per lo sviluppo culturale e turistico del Paese***
Mercoledì 14 Dicembre, Roma, Sede Aspen - Con il contributo di *Google*.

Tavole Rotonde

1. ***I maggiori vincoli amministrativi alle attività d'impresa: dai casi specifici alle soluzioni***
Giovedì 11 Febbraio, Roma, Sede Aspen
Tavola rotonda in occasione della presentazione della ricerca di Aspen Institute Italia realizzata con il coordinamento scientifico del Prof. *Sabino Cassese*, che ha

dato il titolo alla tavola rotonda. La ricerca è stata pubblicata nella collana Aspen Italia Views degli e-book di Treccani.

2. ***Un circolo virtuoso tra reale e virtuale: la manifattura 4.0***
   Lunedì 15 Febbraio, Dalmine (BG), Sede ABB
   Con il contributo di *ABB*.

3. ***Immigrazione e integrazione: tra opportunità e conflitto sociale***
   Mercoledì 9 Marzo, Roma, Sede Aspen

4. ***Il settore agroalimentare: dalla tutela del marchio al finanziamento delle imprese***
   Lunedì 11 Aprile, Firenze, Banca CR Firenze
   Con il contributo di *Banca CR Firenze*.

5. ***Non sul prezzo ma sul design: promuovere il Made in Italy nei mercati globali***
   Venerdì 15 Aprile, Rho (MI), Centro Congressi Fiera Milano
   In collaborazione con *FederlegnoArredo*, *Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte*.
   Con il contributo di *Salone del Mobile di Milano*.

6. ***Il futuro del servizio televisivo pubblico nell'era digitale***
   Mercoledì 11 Maggio, Roma, Sede Aspen

7. ***Le nuove frontiere della medicina***
   Lunedì 20 Giugno, Milano, Regione Lombardia
   Tavola rotonda in occasione della presentazione della ricerca: **"Le terapie avanzate nello scenario della medicina personalizzata"**
   Ciclo *Interesse Nazionale*.
   In collaborazione con *Cergas-Università Bocconi, Fondazione Telethon, Glaxo Smithkline, TIGET-Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica*.

8. ***Le nanotecnologie e l' Italia***
   Lunedì 27 Giugno, Firenze, Palazzo Strozzi
   Tavola rotonda in occasione della presentazione della ricerca: "**Il settore delle nanotech in Italia: stato dell'arte e prospettive"**
   Ciclo *Interesse Nazionale*.
   In collaborazione con *Scuola Normale Superiore di Pisa e Istituto Italiano di Tecnologia.*

9. ***Innovazione tecnologica, nuovi scenari economici, politiche industriali:il ruolo dell'Antitrust oggi***
   Giovedì 14 Luglio, Roma, Sede Aspen

10. ***Il futuro della Sanità italiana: sfide e opportunità***
    Mercoledì 21 Settembre, Roma, Sede Aspen

Con il contributo di *Kedrion*.

11. ***Marchi: innovazione e libertà di espressione***
Mercoledì 19 Ottobre, Roma, Sede Aspen
Con il supporto di *Philip Morris Italia*.

12. ***La bioeconomia tra sfide tecnologiche e produttive***
Lunedì 14 Novembre, Milano, Intesa Sanpaolo
Tavola rotonda in occasione della presentazione della ricerca: "**La bioeconomia: l'innovazione per la crescita sostenibile"** a cura di Intesa Sanpaolo, in collaborazione con Assobiotec
Ciclo *Interesse Nazionale*. Con il contributo di *Intesa Sanpaolo.*

13. ***Come massimizzare il patrimonio energetico dell'Italia?***
Mercoledì 30 Novembre, Roma, Sede Aspen
Tavola rotonda in occasione della presentazione della ricerca: "**Indipendenza energetica nel rispetto dei territori: un interesse strategico nazionale"** in collaborazione con *Università Bocconi*; con il supporto di *Confindustria Energia* e *Assomineraria*. Ciclo *Interesse Nazionale*. Con il contributo di *Shell Italia*.

Seminari

1. ***ASPEN MEDITERRANEAN INITIATIVE***
Hubs and networks in the Mediterranean basin:
A path to sustainable growth
Venerdì 18 – Sabato 19 Marzo, Palermo, Palazzo Branciforte e Società Siciliana per la Storia Patria
Seminario internazionale
In collaborazione con *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*
Con il contributo di *Fondazione Sicilia*

2. ***ASPEN SEMINARS FOR LEADERS***
20 - 22 maggio, Venezia, trentaseiesima edizione della serie.
   - ***L'industria al centro: il potere dell'innovazione*** (Terza edizione)
   - ***Infrastrutture utili e sostenibili***
   - ***Quale medicina per il futuro? Prospettive, opportunità, impatti sulla società***
   - ***Il settore pubblico: un peso o un fattore propulsivo per l'Italia?*** **(**Ciclo *Interesse Nazionale)*
   - ***Big Data as the next great digital challenge: what lies ahead?*** (Seminario in inglese)

- ***The post-Brics economies: rethinking the geography of global growth***
  (Seminario in inglese)

3. ***La riforma della Pubblica Amministrazione in Italia e Francia: esperienze a confronto***
   Mercoledì 12 – Giovedì 13 Ottobre, Roma, Sede Aspen
   Seminario bilaterale
   In collaborazione con *Institut Aspen France.*

Amici di Aspen

XXI CONFERENZA ANNUALE DEGLI AMICI DI ASPEN
L'innovazione tecnologica per un nuovo umanesimo
Domenica 12 – Lunedì 13 Giugno, Milano, Acquario Civico
Con il patrocinio di *Comune di Milano*.

XVIII RIUNIONE ANNUALE DEGLI AMICI DI ASPEN
La cyber-security nell'era dei Big Data e dell'iperconnessione
Giovedì 24 Novembre, Milano, Circolo di Presidio dell'esercito di Milano - Palazzo Cusani

HALF DAY WORKSHOP DI AMICI DI ASPEN

- ***Verso le città metropolitane***
  Lunedì 8 Febbraio, Milano, Casa del Manzoni
  In collaborazione con *Comune di Milano*.
- ***Edge innovation: potenzialità e sviluppi concreti***
  Mercoledì 27 Aprile, Milano, Sede GE
  Con il contributo di GE Italy and Israel.
- ***I linguaggi della nuova generazione: nuovi mezzi per nuovi bisogni***
  Lunedì 7 Novembre, Milano, McCann Worldgroup
  Con il contributo di *McCann Worldgroup*.

INCONTRI DI AMICI DI ASPEN

- **Tema: la conferenza internazionale "International Dialogue"**
  Mercoledì 23 Marzo, Milano, Hotel Ibis Milano Centro
  Con il contributo di *Accor Hotels*.
- **Tema: il seminario internazionale "Aspen Mediterranean Initiative"**
  Mercoledì 27 Aprile, Milano, Sede Aspen
- **Tema: la conferenza internazionale "Creative disruption: technological innovation, new inequalities and human security"**
  Lunedì 12 Dicembre, Milano, h+

Aspen Junior Fellows

TAVOLA ROTONDA INTERGENERAZIONALE
Benvenuti al Sud?
Dal Mezzogiorno "dimenticato" al controesodo dei giovani
Mercoledì 22 Giugno, Roma, Sede Aspen
Quarta edizione della serie.

CONFERENZA DEGLI ASPEN JUNIOR FELLOWS
Dare Spazio alla ricerca e all'industria
Alla riscoperta dell'universo: nuove risorse per nuovi obiettivi
Martedì 4 Ottobre, Torino, ALTEC - Aerospace Logistics Technology Engineering Company
In collaborazione con *ALTEC*.

CONFERENZA ANNUALE DEGLI ASPEN JUNIOR FELLOWS
La politica nel XXI secolo
Venerdì 11 – Sabato 12 Novembre, Roma, Sede Aspen
Quindicesima edizione della serie.

INCONTRI ASPEN JUNIOR FELLOWS

- ***Essere leader del futuro: valori, competenze e comportamenti***
  Lunedì 25 Gennaio, Milano, Auditorium Deutsche Bank
  Incontro e dibattito con: *Flavio Valeri*, Chief Country Officer, Deutsche Bank.
  Con il contributo di *Deutsche Bank*.
- ***Allenarsi a essere leader: come promuovere il valore individuale, come formare una squadra vincente***
  Martedì 12 Aprile, Roma, Sede Aspen
  Incontro e dibattito con: *Fabio Capello*, Football Coach.
- ***Formare l'eccellenza: l'Italia e gli altri***
  Martedì 17 Maggio, Milano, Collegio di Milano
  Incontro e dibattito con: *Giovanni Azzone*, Rettore, Politenico di Milano.
  In collaborazione con *Fondazione Collegio delle Università Milanesi*.

Formazione

Alta formazione

1. ***The Aspen Institute Italia Seminar on Values and Society***
   Giovedì 3 – Domenica 6 Marzo, Castelvecchio Pascoli (LU)
   Quattordicesima edizione della serie. **In memory of Ennio Presutti**.
   In collaborazione con *The Aspen Institute.*
   Con il contributo di *Kedrion*.

2. ***The Aspen Institute Italia Seminar on Leadership and Globalization***
   Giovedì 3 – Domenica 6 Marzo, Castelvecchio Pascoli (LU)
   Sesta edizione della serie. **In memory of Ennio Presutti**.
   In collaborazione con *The Aspen Institute.*
   Con il contributo di *Kedrion*.

Altre iniziative

Premio Aspen Institute Italia per la collaborazione e la ricerca scientifica tra Italia e Stati Uniti.

1. ***Il futuro della ricerca: le relazioni internazionali, l'incontro tra discipline diverse***
   Mercoledì 26 ottobre, Roma, Sede Aspen
   Panel-dibattito in occasione della cerimonia di consegna del premio.
   Il Premio è stato istituito nel 2016 con l'obiettivo di onorare una ricerca nell'ambito delle scienze naturali, teoriche o applicate, frutto della collaborazione fra cittadini o organizzazioni italiane e degli Stati Uniti.

Pubblicazioni

ASPENIA E ASPENIA ONLINE

Durante il 2016 sono stati pubblicati i numeri 68, 69, 70, 71 in italiano e altri due in inglese (67 e il numero unico 68-69-70).

I titoli dei numeri in italiano sono:

- *Essere umani con i robot*
- *Fame zero*
- *Occidente d'autunno*
- *La grande incertezza*

I titoli dei numeri in inglese sono:

- *Food for Thought*
- *Of robots and men*

La sezione "Aspenia online" del sito-web dell'Istituto ha ospitato circa 360 articoli nel corso del 2016 (di cui circa 55% in italiano e 45% in inglese).

Servizi utenti

Al fine di migliorare la fruibilità dei contenuti di Aspen Italia e l'interazione con chi abbia interesse ai temi dell'Istituto, nel corso del 2016 è continuata l'opera di aggiornamento e

potenziamento del sito web dell'Istituto. Sono presenti sul sito, oltre a informazioni sulla struttura e le cariche istituzionali di Aspen Italia, articoli pubblicati sulla stampa nazionale ed internazionale, paper, estratti da libri e saggi particolarmente significativi, sintesi di incontri Aspen, trascrizioni di interventi in occasione degli incontri organizzati.

Situazione finanziaria

ASPEN INSTITUTE	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario MAECI	20.000,00	0,31%	20.000,00	0,31%	15.000,00	0,30%
Contributo straordinario MAECI	8.000,00	0,13%			15.000,00	0,30%
Entrate	6.523.042,00		6.483.000,00		5.896.004,00	
Uscite	6.147.554,00		6.078.795,00		5.847.539,00	
Avanzo/Disavanzo di gestione	375.488,00		404.205,00		48.465,00	
Spese per il personale	1.335.000,00	21,72%	1.291.000,00	21,24%	1.305.000	22,32%
Consulenze/collaborazioni	485.000,00	7,89%	433.000,00	7,12%	433.000,00	7,40%
Spese generali	1.000.000,00	16,27%	933.000,00	15,35%	820.000,00	14,02%
Spese istituzionali	2.742.000,00	44,60%	2.888.000,00	47,51%	3.061.000,00	52,35%
Interessi passivi						
Interessi attivi	3.521,00		1.472,00		0	

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2016 ammonta a 15.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di Euro 15.000 a favore di due conferenze dal titolo "Hubs and networks in the Mediterranean basin: a path to sustainable growth" e "Creative disruption: technological innovation and security".

Il contributo totale erogato nel 2016 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde allo 0,60% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo 2016 chiude con un avanzo economico di 48.465 Euro, che viene portato in aumento del già consistente Fondo di riserva istituzionale ed eleva il Patrimonio netto dell'ente ad un importo di 4.973.414 Euro. Nel conto economico, sebbene i ricavi presentino una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, l'andamento positivo del bilancio conferma l'oculata gestione dell'ente, che gode inoltre di una comprovata solidità finanziaria.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Quote associative (*147 Soci Sostenitori*)	4.603.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars for Leaders	134.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars on Values	28.000 Euro
Amici di Aspen (*75 Amici*)	504.000 Euro
Aspen Junior Fellows (83 *Junior Fellows*)	13.000 Euro
Sponsorizzazioni e contributi	416.000 Euro
Pubblicità Aspenia e contributo vendite	129.000 Euro
Proventi finanziari	69.000 Euro

3.7. COMITATO ATLANTICO

Denominazione sociale e sede
Comitato Atlantico Italiano
Piazza Firenze, 27
00186 Roma

Tel. 06/687 37 86
Fax 06/687 33 76
e-mail info@comitatoatlantico.it
sito web http://www.comitatoatlantico.it/

Presidente e Segretario Generale: Prof. Fabrizio W. Luciolli

Caratteristiche e finalità
Il Comitato Atlantico Italiano è un Ente che da oltre sessant'anni cura l'analisi, la formazione e l'informazione sui temi di politica estera, sicurezza e difesa, relativi alla NATO. Compito istituzionale del Comitato Atlantico Italiano è assicurare la presenza dell'Italia in seno all'*Atlantic Treaty Association* (ATA), organismo internazionale di raccordo tra la NATO e le pubbliche opinioni dei Paesi membri dell'Alleanza Atlantica.

Contributo MAECI

2010 20.000 Euro
2011 20.000 Euro
2012 18.400 Euro
2013 18.000 Euro
2014 22.000 Euro
2015 22.000 Euro
2016 15.000 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Il Comitato Atlantico Italiano è un Ente che da oltre 60 anni conduce attività di analisi, formazione e informazione, sui temi di politica estera, sicurezza e difesa relativi all'Alleanza Atlantica.
Compito istituzionale del Comitato Atlantico Italiano è assicurare la presenza dell'Italia in seno all'*Atlantic Treaty Association* (ATA), organismo internazionale al quale aderiscono 37 Comitati Atlantici nazionali dei Paesi NATO e Partner. Il ruolo del Comitato Atlantico Italiano ha ricevuto uno straordinario riconoscimento con l'elezione del Prof. Fabrizio W. Luciolli a Presidente dell'*Atlantic Treaty Association* per gli anni 2014-2017.
Va rilevato, tuttavia, come nel momento in cui il Comitato Atlantico Italiano assumeva in

seno all'ATA ruoli e impegni di primaria responsabilità, l'Ente sia stato oggetto di un improvviso taglio del 95% dei contributi di legge, che ha causato gravi problemi operativi e non consente di rinnovare il mandato della presidenza italiana per il triennio 2018-2020.
Nel 2016, in ambito internazionale, l'azione del Comitato Atlantico Italiano è stata rivolta a sostenere la presidenza italiana dell'ATA, che si è qualificata per avere promosso oltre 500 iniziative in 37 Paesi NATO o partner. Fra le attività internazionali di maggior spicco realizzate nel 2016 figurano la Conferenza internazionale sulla Cooperazione NATO-UE dopo il vertice di Varsavia, organizzata presso il Parlamento Europeo e il Workshop sulla Lotta alla radicalizzazione e al terrorismo**,** organizzato ad Amman**.**

Ricerca

- Progetto su ***La Cooperazione non militare nella NATO, 60 anni dopo il Rapporto dei Tre Saggi.*** Il progetto lanciato dal Comitato Atlantico Italiano nell'ambito dell'ATA ha permesso di evidenziare il ruolo dell'Italia nella NATO e dell'allora Ministro Gaetano Martino nell'ambito della rete dei 37 Comitati Atlantici aderenti all'ATA. Iniziative internazionali sono state realizzate in collaborazione con la NATO Association of Canada (Toronto) e con l'Atlantic Council of Norway (Oslo). In ambito nazionale, sono stati condotti studi, ricerche e numerose conferenze presso diverse sedi universitarie.
- Programma sulla *Cooperazione NATO-UE*, in collaborazione con ATA.
- *Programma Transatlantico*, in collaborazione con ATA e l'Atlantic Council of the United States, con riunioni e incontri con i maggiori *think-tank* (Washington 25-29 aprile).
- Programma *NATO-Russia*, in collaborazione con l'Università Roma Tre e l'Università di San Pietroburgo.
- Programma di *Contrasto al Terrorismo*, in collaborazione con l'Osservatorio sul Riciclaggio e il Finanziamento del Terrorismo (ORFT).
- Programma sulla *Sicurezza cibernetica*, in collaborazione con l'Università del Sannio.
- Programma *Mediterraneo e Medio Oriente.* Il Programma è coordinato dal Dott. Emiliano Stornelli, Ricercatore Senior e presidente del Religion and Security Council.
- Progetto *Libia*, si avvale di qualificati rappresentanti libici e mira alla preparazione e sviluppo, nei limiti del possibile, di programmi di formazione per personale civile e militare e a progetti di sviluppo economico e sociale.

Conferenze, convegni, seminari

- Conferenza *L'Atlantic Treaty Association, il Comitato Atlantico Italiano e la cooperazione con il mondo accademico* (Università degli Studi di Modena, 23 febbraio)
- Intervento alla Conferenza *Il Medio Oriente dopo l'Accordo nucleare con l'Iran*, Camera dei Deputati (Roma, 9 marzo).

- Intervento di apertura alla Tavola Rotonda *Prospettive delle Forze Armate del Montenegro nella NATO*, (Podgorica, 4 aprile).
- Convegno, *La lotta al terrorismo transnazionale: un ruolo per la NATO?*, (Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 19 aprile).
- Intervento alla presentazione del Rapporto *Alliance Revitalized, NATO for a New Era* organizzata dal Center for Transatlantic Relations, SAIS – John Hopkins University (Washington DC, 27 aprile).
- Intervento al *To Be Secure Forum (2BS)* su *Unione Europea ed Europa sud-orientale: un fallimento nella protezione dei confini?*, (Budva, 5-6-maggio).
- Convegno, *NATO, i Comitati Atlantici e il futuro della sicurezza cooperativa nel Mediterraneo*, Napoli (Palazzo della Borsa, 13 maggio).
- Intervento alla conferenza internazionale, *Il futuro della sicurezza in Medio Oriente: il caso della Siria* (Istanbul, 18 maggio).
- Intervento d'apertura alla conferenza internazionale su *La militarizzazione di Kaliningrad e il suo impatto sulla sicurezza della regione baltica* (Vilnius, 9 giugno).
- Conferenza, *L'evoluzione dei Concetti strategici NATO e il Vertice di Varsavia*, (Roma, Centro Alti Studi per la Difesa, 16 maggio).
- Conferenza *LA NATO e l'agenda del Vertice di Varsavia*, (Milano, *Youth Atlantic Treaty Association*, 23 maggio).
- Incontro con gli studenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Conferenza *LA NATO e l'agenda del vertice di Varsavia* (25 maggio).
- Conferenza, *La NATO e il Vertice di Varsavia*, Bologna (7 giugno).
- Intervento al *Warsaw Summit Experts' Forum* (Varsavia, Vertice NATO, 8-9 luglio).
- Intervento *Migrants: Fear and/or Compassion?* al Central Europe Interfaith Forum organizzato dal Forum of the World's Religions (Nitra, Slovacchia, 25 luglio).
- Intervento alla conferenza internazionale sulla *Sicurezza e sviluppo del Mediterraneo* (Bruxelles, Parlamento Europeo, 8 settembre).
- Intervento d'apertura e relazione su L*a cooperazione non militare nella NATO a sessanta anni dal Rapporto dei Tre Saggi*, 62ma Assemblea Generale dell'*Atlantic Treaty Association* (Toronto 11-12 ottobre).
- Conferenza internazionale, *NATO-EU Cooperation After the Warsaw Summit: Countering Hybrid Warfare*, (Bruxelles, Parlamento Europeo, 16 novembre).
- NATO Advanced Research Workshop, *Human Factors in the Defense Against Terrorism: the Case of Jordan*, (Amman, 21-23 novembre).

Formazione

- Modulo su *L'evoluzione della NATO e le relazioni NATO-Unione Europea*, Master in Peace Studies, (Università Roma Tre, 27 maggio).
- Modulo su *Le strategie di contrasto al terrorismo delle Organizzazioni internazionali* nell'ambito del *Corso di Alta Formazione, Terrorismo e contromisure*. In collaborazione con l'Osservatorio sul Riciclaggio e il Finanziamento del Terrorismo. (Roma, 18 giugno).

- Seminari e corsi di formazione per personale civile e militare del Comando NATO JFC-Naples (Lago Patria, novembre dicembre).

- Giornate di Studio su *Le nuove relazioni transatlantiche nell'era Trump*, a favore di 700 studenti e giovani universitari selezionati presso le sedi universitarie di Milano, Bologna, Cesena, Forlì, Firenze e Siena, Roma (dicembre).

- Il Comitato Atlantico promuove presso gli atenei nazionali l'elaborazione di *tesi di laurea e studi* sui temi di politica estera, sicurezza ed economia internazionale relativi all'Alleanza Atlantica ed al ruolo dell'Italia nella NATO.

Pubblicazioni

- Volume *NATO Strenghtening Peace and Security*, pubblicato e distribuito dal Comitato Atlantico Italiano e dall'ATA in occasione del Vertice di Varsavia.
- Articoli a carattere scientifico e divulgativo su diverse periodici nazionali e non, pubblicati altresì su *www.comitatoatlantico.it*

Altre iniziative

- *FilmFest Guerre e Pace*, organizzato dall'Associazione SeVen in collaborazione con il Comitato Atlantico Italiano, sul tema della crisi migratoria. (Nettuno, Forte Sangallo, 25 luglio).

Servizi utenti

- Assistenza per *ricerche bibliografiche* su temi di politica estera e sicurezza relativi all'Alleanza Atlantica ed al ruolo dell'Italia nella NATO.
- Attività d'*informazione e consulenza* su temi di politica estera, sicurezza e difesa offerta dal Comitato Atlantico Italiano a rappresentanti delle Istituzioni (Governo, Parlamento, Dicasteri interessati) ed a rappresentanti della Stampa Estera in Italia. Tale attività è svolta attraverso la redazione di relazioni, appunti e la realizzazione di incontri e *briefing*.
- Attività di consulenza e analisi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese nazionali.
- Sito web *www.comitatoatlantico.it*, aggiornato con analisi e contributi scientifici e con informazioni sulle attività nazionali ed internazionali del Comitato Atlantico Italiano./.

Situazione finanziaria

COMITATO ATLANTICO ITALIANO	**Consuntivo 2014**		**Consuntivo 2015**		**Consuntivo 2016**	
Contributo ordinario del MAECI	22.000,00	23,39%	22.000,00	16,79%	15.000,00	31,29%
Contributo straordinario MAECI						
Entrate	94.090,00		131.093,00		47.950,00	
Uscite	141.148,00		142.566,00		60.517,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-47.058,00		-11.473,00		-12.567,00	
Spese per il personale	89.936,00	63,72%	68.224,00	47,85%	18.683,00	30,87%
Consulenze/collaborazioni	0,00		3.871,60	2,72%	0,00	
Spese Generali	48.557,00	34,40%	23.633,37	16,58%	19.423,73	32,10%
Spese Istituzionali	0,00		37.652,31	26,41%	22.410.29	37,03
Interessi passivi	9,00		17,00		41,00	
Interessi attivi			2,00		0,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 15.000 Euro e corrisponde al 31,29% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 12.567 Euro che trova copertura solo in parte nel Patrimonio netto, causando un deficit di 6.676 Euro.
Dall'esame degli ultimi tre esercizi finanziari viene evidenziata una sofferenza economica dell'ente, che pur avendo ridotto considerevolmente le spese per il personale e le spese generali, non riesce a raggiungere il pareggio di bilancio.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Contributo dalla NATO HQ	8.950 Euro
Contributi dal Allied Joint Force Command Naples	20.000 Euro
Contributo Senato della Repubblica	4.000 Euro

3.8. CENTRO STUDI AMERICANI

Denominazione sociale e sede
Centro Studi Americani
Via Michelangelo Caetani, 32
00186 Roma

Tel. 06/68801613

e-mail info@centrostudiamericani.org
sito web www.centrostudiamericani.org

Presidente Giovanni De Gennaro
Vice Presidente Peter Alegi

Caratteristiche e finalità
Il Centro si dedica allo studio della cultura e della politica americana, con particolare attenzione alle relazioni politiche, economiche e culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Esso riunisce periodicamente studiosi, esperti e ricercatori dei due Paesi per seminari, incontri e dibattiti su temi storici, culturali ed economici. Il Centro Studi Americani (CSA) facilita i contatti tra gli studiosi italiani ed i centri di studio americani e promuove l'avvio di progetti di collaborazione e di ricerca.

Contributo MAECI
2004 26.000 Euro
2005 24.500 Euro
2006 24.500 Euro
2007 24.500 Euro
2008 24.500 Euro
2009 20.000 Euro
2010 10.000 Euro
2011 10.000 Euro
2012 9.200 Euro
2013 11.000 Euro
2014 12.200 Euro
2015 11.200 Euro
2016 9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Nell'anno 2016 il Centro Studi Americani ha consolidato il suo ruolo centrale, a livello

nazionale e internazionale, nel dibattito culturale con riferimento alle relazioni tra Italia e Stati Uniti. In questi dodici mesi, il CSA ha organizzato e ospitato circa un centinaio di eventi che hanno avuto un'ampia partecipazione anche da parte di un'*audience* più giovane. Nel dna del CSA vi è la consapevolezza dell'importanza delle collaborazioni con le Università, i *think tank*, le associazioni e fondazioni che hanno nel loro oggetto sociale il dialogo transatlantico, con cui, anche quest'anno, sono state promosse iniziative di indiscusso valore. La qualità dei temi e degli ospiti ha consentito di ottenere attenzioni e riconoscimenti che costituiscono la migliore premessa per la programmazione 2017.

Conferenze, convegni, seminari

Sono stati nostri ospiti l'allora Ministro per le Riforme Costituzionali e i Rapporti con il Parlamento **Maria Elena Boschi**, protagonista del seminario sul presente e il futuro delle riforme costituzionali e l'allora Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale **Paolo Gentiloni**, che ha dialogato insieme al Presidente onorario **Giuliano Amato**, sul possibile nuovo equilibrio transatlantico a seguito del voto sulla Brexit.

Maurizio Martina, Ministro per le politiche agricole e forestali ha poi introdotto la lectio magistralis di **Jeffrey Sachs**, Direttore dell'Earth Institute alla Columbia University di New York, nel corso del convegno sull'economia solidale e lo sviluppo sostenibile. Il Ministro della Salute, **Beatrice Lorenzin,** ha contribuito al successo dell'incontro sulla figura di Hillary Clinton, prima donna nella storia candidata alla Casa Bianca.

In autunno è stato organizzato un *working lunch* riservato con **Giuliano Poletti**, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, durante il quale sono state analizzate le prospettive future del mercato del lavoro in Italia.

Il Ministro della Giustizia, **Andrea Orlando,** ha partecipato all'importante iniziativa sul *Whistelblowing*, organizzata in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti, che ha visto l'intervento dell'Attorney General **Loretta Lynch**.

Sir John Major, già primo Ministro britannico e Senior Advisor di Credit Suisse e **Andrea Montanino**, Direttore del Global Business and Economics Program all'Atlantic Council, sono solo due dei numerosi e molto qualificati ospiti internazionali che hanno partecipato agli incontri rivolti a un pubblico di professionisti dell'imprenditoria, delle istituzioni e del mondo accademico.

Il *"Transatlantic Forum on Russia"* ha aperto la programmazione degli appuntamenti mirati all'analisi degli equilibri e delle trasformazioni geopolitiche internazionali. Durante il *workshop* esperti di grande valore e rappresentatività si sono confrontati sul futuro delle relazioni tra Occidente e Russia.

Lo scorso aprile si sono tenute le due giornate della *"Iraq Crisis Conference"*. Al centro delle discussioni sia gli aspetti politici, diplomatici e di sicurezza sia la conservazione del patrimonio culturale del Paese. Ospite d'onore è stato **Jamal Al-Dhari,** Presidente del Peace Ambassador For Iraq che, insieme all'ISPI, ha promosso l'iniziativa.

La tavola rotonda, in collaborazione con AISES, sulle sfide dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ha focalizzato l'attenzione sull'acceso dibattito che si è da anni concentrato intorno al concetto di "sostenibilità" e sulle possibili misure che possano tracciarne un eventuale progresso a livello mondiale.

Il decennale sodalizio con il Festival della Diplomazia ha prodotto, anche nel 2016, ottimi risultati. Molto ricco il programma che si è svolto presso la nostra sede: il dibattito "*Le elezioni americane: la posta in gioco per l'Europa"* in collaborazione con Aspenia e European Council on Foreign Relations, l'incontro "*La percezione dell'insicurezza"* e il seminario *"Pakistan and Regional Stability"*.

La recente collaborazione con il Parlamento Europeo ha portato alla promozione di due interessanti iniziative: il dibattito "*The New US President. Perspectives on the Relationships between US and EU"*, a cui hanno partecipato i due vice Presidenti del Parlamento Europeo **Antonio Tajani** e **David Sassoli**, e il seminario, svoltosi a Bruxelles, *"Italy_European pivot to digital"*, incontro sul ruolo dell'Italia nello scenario della politica digitale transatlantica e del *digital single market*.

Infine, lo scorso dicembre con Aspen, Università Luiss Guido Carli e Ambasciata degli Stati Uniti è stata realizzata la conferenza internazionale *"A Post-Election America: Political and Economic Challenges after Obama"*. Tra i relatori presenti anche **Francis Fukuyama**, politologo di fama mondiale e professore alla Stanford University.

Ampio lo spazio che è stato dedicato agli appuntamenti di studi americani. Oltre alle tante presentazioni di libri, tra cui ricordiamo quella della scrittrice e premio Pulitzer **Jhumpa Lahiri**, numerosi gli incontri che si sono svolti con personalità di altissimo profilo accademico e culturale tra i quali la lecture di **Neal Hall**, poeta e medico americano, il premio 2016 "Le Cattedrali Letterarie Europee", che quest'anno ha attribuito il riconoscimento a **Robert Darnton**, professore emerito dell'Harvard University e la conferenza internazionale, *"Hybrid Republicanism: Italy and American Art, 1840-1918"*, con l'intervento principale di **Don H. Doyle**, professore di Storia all'Università del South Carolina.

L'annuale seminario di Letteratura, Storia e Cultura Americana, organizzato in collaborazione con l'AISNA (Associazione Italiana di Studi Nord-Americani) e l'Ambasciata degli Stati Uniti ha registrato, in particolare quest'anno, un ottimo riscontro tra gli studenti e i professori che si sono avvicendati durante i tre giorni di lavori e che si sono concentrarti sui temi dell'identità nazionale, etnie e minoranze.

Il lungo cammino per l'elezione del nuovo Presidente degli Stati Uniti è stato seguito e analizzato attraverso la realizzazione di numerosi incontri che si sono susseguiti durante tutto l'anno, con l'obiettivo di approfondire, da varie prospettive, la campagna democratica e repubblicana dei due concorrenti alla Casa Bianca.

Il Centro Studi Americani ha poi cercato di ottenere un coinvolgimento sempre più ampio delle Università convenzionate, sia invitando professori e studenti alle iniziative in programma, sia realizzando od ospitando progetti ad hoc.

In collaborazione con la Loyola University di Chicago e l'American University of Rome è stata organizzata la *"Citizenship in a Global Era Conference"* con la presenza, tra gli *speaker*, del rettore del John Felice Center, **Alexander Evers**.

Lo scorso ottobre ha poi avuto luogo il *"4th Federated and Fractionated Satellite Systems Workshop"* organizzato dall'Università di Roma La Sapienza in *partnership* con il MIT, la Cornell University e il Skoltech Institute, durante il quale esperti provenienti da centri di ricerca, agenzie spaziali e aziende del settore si sono confrontati sulle prospettive che i nuovi tipi di sistemi spaziali possono offrire sul piano delle applicazioni per i cittadini.

Abbiamo inoltre ospitato la conferenza *"The UK Referendum: is the EU at a Crossroad?"* promossa dall'American University e dall'Università di Roma Tre con la partecipazione di **Ken O'Flaherty**, Deputy Head of Mission dell'Ambasciata Britannica a Roma e il master anticorruzione organizzato dall'Università di Roma Tor Vergata.

Altre iniziative

E' stato istituito dal 2016 il *Prize for American - Italian Relations*, riconoscimento che premia e valorizza i rapporti di amicizia tra Italia e USA, attraverso l'assegnazione annuale di un'onorificenza a più personalità italiane o americane.
I vincitori, designati dal Comitato d'Onore presieduto da **Gianni Letta,** sono stati: **Louis J. Freeh**, già direttore del FBI e giudice federale; **Beverly Pepper**, scultrice americana; **Cristina Alberini**, Full Professor dal 2011 del Centro di Neuroscienze della New York University.
Un riconoscimento speciale in questa prima edizione è stato consegnato a **Giorgio Napolitano**, Presidente Emerito della Repubblica Italiana e alla professoressa **Biancamaria Bosco Tedeschini Lalli**, fondatrice degli studi americani in Italia e primo rettore donna in Italia.

Il concerto estivo, in occasione dell'*Independence Day* e organizzato in collaborazione con il Festival Internazionale di Musica Sacra a Roma, è stata un'iniziativa di grande successo che ha visto le performance di tre celebri cori provenienti dagli USA.

Servizi utenti

La biblioteca del Centro Studi Americani è in grado di offrire ai suoi iscritti non soltanto un amplissimo patrimonio bibliografico (libri e riviste in formato tradizionale a stampa) ma anche un numero sempre crescente di risorse elettroniche, che coprono i molteplici aspetti della storia e della cultura americana e delle relazioni degli Stati Uniti con il resto del mondo.

Accessibili a tutti gli utenti sono le prestigiose banche dati on line attraverso le quali scaricare interi testi, immagini e articoli da migliaia di riviste americane e trarre informazioni bibliografiche di tutti i generi. È inoltre attivo un servizio di prestito internazionale che offre la possibilità di consultare il catalogo collettivo delle più importanti biblioteche statunitensi e di richiedere l'invio di libri e fotocopie, a scelta tra oltre sessanta milioni di pubblicazioni.

E'stata altresì realizzata una valorizzazione di tutte le attività attraverso diverse azioni online, sia tramite il sito web che tramite i profili dell'Istituto sui principali *social network*. Il nuovo sito, più coerente con le attività del CSA rispetto al passato, è ricco di contenuti sia per la parte relativa alla biblioteca che per quella relativa agli eventi. Buona parte delle conferenze sono state trasmesse live in *streaming* e pubblicizzate sui maggiori canali social, allo scopo di darne la più ampia diffusione possibile, e rese disponibili nella sezione video del sito allo scopo di lasciarne una traccia più duratura.

Situazione finanziaria

Centro Studi Americani	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	12.200,00	2,49%	11.200,00	2,18%	9.500,00	1,80%
Contributo straordinario MAECI						
Entrate	490.576,00		513.799,00		530.147,00	
Uscite	546.430,00		513.395,00		545.297,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-55.854,00		404,00		-15.150,00	
Spese per il personale	209.088,76	38,26%	251.735,13	49,03%	300.991,57	55,20%
Consulenze /collaborazioni	36.860,48	6,75%	19.644,26	3,83%	6.249,16	1,15%
Spese Generali	109.926,99	20,12%	97.386,96	18,97%	67.589,02	12,39%
Spese Istituzionali	152.726,79	27,95%	110.927,86	21,61	88.541,41	16,24%
Interessi passivi	1.604,47		979,60		1.054,98	
Interessi attivi	48,96		31,53		16,13	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2016 ammonta a 9.500 Euro, che corrisponde all'1,80% delle sue entrate. Nel bilancio consuntivo, strutturato in modo dettagliato e preciso, i proventi e gli oneri sono divisi tra i vari centri di imputazione corrispondenti alle macro aree di cui si compone l'attività del Centro. L'esercizio 2016 chiude con un disavanzo di 15.150,00 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Contributi e proventi biblioteca

Convenzioni Università	39.750 Euro
Contributi finalizzati	21.370 Euro
Quote iscrizione biblioteca	413 Euro

Contributi su progetti

Contributi vari	14.173 Euro
Contributo ristrutturazione locali	12.000 Euro
Quote associative	395.150 Euro
Contributo da privati	32.710 Euro

3.9. CIPMO

Denominazione sociale e sede
Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente
Corso Sempione 32/b
20149 Milano

Tel. 02/866147–02/866109
Fax 02/866200

e-mail cipmo@tin.it
sito web www.cipmo.org

Direttore Janiki Cingoli

Caratteristiche e finalità

Il Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, fondato nel 1989, si propone come obiettivo principale di favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi e arabi, e di promuovere le più diverse forme di cooperazione euro-mediterranea. Il CIPMO concentra la sua attività sulle tematiche relative al conflitto israelo-palestinese attraverso l'espletamento di ricerche e l'organizzazione di conferenze, con la partecipazione di esponenti politici, esperti e personalità dei Paesi interessati, nonché di seminari riservati a personalità e giovani leader dei due campi allo scopo di approfondire aspetti specifici legati al processo di pace. Promuove interventi di cooperazione allo sviluppo a favore delle popolazioni mediorientali, anche in *partnership* con alcune organizzazioni non governative (ONG) italiane e palestinesi. Presso il Centro si è costituito un Comitato scientifico, con funzione di approfondimento e di orientamento per fornire opportuni spunti di riflessione ai principali *policy maker* italiani interessati. La diffusione dei risultati di questo approfondimento avviene attraverso la pubblicazione di una rivista telematica.
Il CIPMO è sostenuto dal Comune di Milano, dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Milano; dal 1998 ha ottenuto dal Ministero degli Affari Esteri la qualifica di "ente internazionalistico". Nel 2000 ha ricevuto il Premio per la Pace dalla Regione Lombardia e nel 2005 l'Attestato di Benemerenza Civica dal Comune di Milano. Dal dicembre 2003 è promotore e coordinatore del Comitato Italiano di Appoggio all'Accordo di Ginevra. Diretto da Janiki Cingoli, ha avuto come presidente onorario il Senatore a vita e Premio Nobel Rita Levi Montalcini. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è fra i suoi fondatori.

Contributo MAECI
2004 20.000 Euro

2005	19.000 Euro
2006	19.000 Euro
2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	12.200 Euro
2016	9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Con il 2016, CIPMO ha avviato un profondo processo di rinnovamento e di rilancio complessivo, per adeguare l'iniziativa del Centro alle profondamente mutate condizioni del contesto regionale e alle nuove richieste che provengono dalle Istituzioni e dai privati, processo che ha già dato primi importanti risultati.

Va sottolineato come tutte le attività del CIPMO si siano svolte in costante contatto e collaborazione con i diversi uffici MAECI competenti, dall'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione storica (UAP) alla Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza (DGAP).

Malgrado le sempre più acute difficoltà incontrate nel reperire i fondi necessari allo svolgimento delle iniziative, al sostanziale esaurimento dei finanziamenti pubblici, in particolare degli Enti locali, si è cercato di mantenere un alto standard qualitativo delle iniziative. I convegni pubblici hanno individuato tematiche innovative e sono risultati di alto gradimento.

Il Convegno internazionale realizzato a Milano il 31 maggio 2016 con DGAP sul tema "*Scommessa Iran*", ha avuto un forte impatto di pubblico (circa 250 persone) e sui media. Da essa è stato tratto un apposito E-Book.

Altra tematica dalle caratteristiche innovative è stata quella al centro del Convegno Internazionale "*Il futuro dell'Afghanistan. Il ruolo dei giovani leader. L'impegno dell'Italia per la stabilizzazione e lo sviluppo del Paese"*, realizzato a Milano l'8 novembre 2016, centrato sul ruolo dei giovani leader e in particolare delle donne nella stabilizzazione e nel dare una prospettiva al futuro del Paese.

Si è inoltre individuato un nuovo sponsor di grande rilievo, l'Eni, grazie al quale, in stretta partnership con lo IAI (e con la Fondazione Mattei), è stato realizzato presso il Senato della Repubblica, il Convegno internazionale *"Cooperazione Regionale e Sviluppo delle Risorse Energetiche nel Mediterraneo Centro-Orientale"*, svoltosi a Roma il 19 ottobre 2016, che è stato ritenuto di grande utilità dal MAECI per il suo carattere costruttivo e volto a delineare un nuovo approccio geostrategico, da cui è stato tratto un E-Book di cui è in

corso la pubblicazione.
Grazie al sostegno della UAP, è stato concepito e avviato un progetto pluriennale sul tema Immigrazione, dal titolo *"Immigrazione. Dall'emergenza all'inclusione e al Co-Sviluppo. Il ruolo delle Diaspore Med-Africane"*, in collaborazione con il Centro Piemontese Studi Africani (CSA), centrato sul ruolo di queste comunità provenienti dal Medio Oriente e dall'Africa per l'accoglienza e l'inclusione di rifugiati e immigrati e per contrastare i processi di radicalizzazione e combattere le derive terroristiche. Il progetto, arrivato oramai al suo secondo anno di attività, si è sviluppato attraverso tre importanti Convegni di livello nazionale, rispettivamente a Milano, Torino e Roma (presso la Camera dei Deputati) ed ha sviluppato un fitto *network* di contatti a livello nazionale e locale, nelle due aree pilota di Torino e Milano, che saranno ora alla base del II anno di sviluppo del progetto stesso.
Infine, il progetto di *Networking tra Istituti scolastici superiori del Mediterraneo* "Lo Specchio dell'Altro", finora realizzato a Milano, ha caratteristiche innovative e ora è stato presentato un progetto sui fondi dell'8x1000 della Chiesa Valdese, in collaborazione con la Rivista Confronti, per estenderlo anche a Roma facendogli assumere una dimensione nazionale.
In generale, si può affermare che l'elaborazione sviluppata dal CIPMO per tutto il 2016 ha fornito un utile contributo allo sviluppo della posizione italiana rispetto alla situazione mediorientale, anticipando tendenze e possibili evoluzioni che spesso si sono poi determinate nella realtà.
La scelta di CIPMO è stata di puntare su pochi progetti estremamente qualificati e innovativi, e tale scelta si è rivelata vincente. Si è cercato di guardare avanti e in profondità nei processi che si stanno sviluppando a livello regionale, in Medio Oriente e nel Mediterraneo, e sui riflessi profondi che questi hanno sull'Italia e sull'Europa.

Ricerca

Redazione di due Paper**,** sia in lingua inglese che in lingua italiana, presentati in occasione della conferenza internazionale **"Cooperazione Regionale e Sviluppo delle Risorse Energetiche nel Mediterraneo Centro – Orientale**" tenutasi a Roma il 19 ottobre 2016, promossa da CIPMO e dall'Istituto Affari Internazionali (IAI), con il supporto di Eni e del MAECI-UAP.

I paper in lingua inglese sono stati anche pubblicati nella collana *IAI Working Papers*:

• **The New Energy Resources in the Centre-East Mediterranean: Potential Current and Future Geo-Strategic Consequences** by Janiki Cingoli
• **Le nuove risorse energetiche nel Mediterraneo Centro-Orientale: Possibili conseguenze geostrategiche attuali e future**, di Janiki Cingoli
• **Energy Resources and Regional Cooperation in the East Mediterranean**, by Nicolò Sartori, Lorenzo Colantoni and Irma Paceviciute
• **Risorse Energetiche e Cooperazione Regionale nel Mediterraneo Orientale**, di Nicolò Sartori, Lorenzo Colantoni, Irma Paceviciute

Conferenze, convegni e seminari

Convegno internazionale **"Scommessa Iran"**. Milano, 31 maggio 2016.
Organizzato da CIPMO, con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale – Direzione Affari Politici e di Sicurezza, il Patronato di Regione Lombardia e il Patrocinio del Comune di Milano, per dibattere sul processo di normalizzazione delle relazioni tra l'Iran e il mondo, sul suo recuperato ruolo di uno dei principali attori dell'area Mediorientale e sulle prospettive di crescita delle relazioni internazionali dell'Iran, nel nuovo e promettente contesto creato dall'accordo sul nucleare e dalla graduale rimozione delle sanzioni.
Sono intervenuti: **Roberto Toscano**, già Ambasciatore d'Italia in Iran, **Shireen T. Hunter**, *Research Professor* alla *Georgetown University* di Washington, **Bijan Khajehpour**, *Atieh Group*, **Stuart Summers**, *European External Action Service Task Force Iran (EEAS)*, **Alberto Negri,** Inviato speciale de *Il Sole 24 Ore*, **Ellie Geranmeyeh,** *European Council on Foreign Relations (ECFR),* **Eldar Mamedov,** *Political Advisor* del Gruppo Socialisti e Democratici alla Commissione Affari Esteri del Parlamento Europeo, **Flavio Zanonato,** Parlamentare europeo, **Robert E. Hunter,** già ambasciatore americano alla NATO, **Riccardo Redaelli**, docente di Geopolitica all'Università Cattolica del Sacro Cuore, **Valeria Giannotta,** *Assistant professor presso la Business School della Türk Hava Kurum Üniversitesi / The University of the Turkish Aeronautical Association ad Ankara*, **Sherif El Diwany,** già Direttore esecutivo dell'*Egyptian Center for Economic Studies* (ECES), Egitto, **Lorenzo Cremonesi**, Inviato speciale del *Corriere della Sera*.

Convegno internazionale **"Cooperazione Regionale e Sviluppo delle Risorse Energetiche nel Mediterraneo Centro-Orientale".** Roma, 19 ottobre 2016
Promossa da CIPMO e dall'Istituto Affari Internazionali (IAI), l'iniziativa è stata sostenuta da Eni e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Unità Analisi, Programmazione e Documentazione Storica. Si è analizzato come le ingenti riserve di idrocarburi scoperte al largo delle coste israeliane, cipriote ed egiziane non siano soltanto un elemento chiave per le strategie di diversificazione energetica promosse dall'Unione Europea, ma rappresentino anche un'opportunità per avviare un processo di stabilizzazione e integrazione della regione.
Sono intervenuti: **Armando Barucco,** Direttore dell'Unità Analisi, Programmazione e Documentazione Storica del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, **Pasquale Salzano**, *Executive Vice President,* Direttore Affari Istituzionali Eni, **Rolla Scolari**, Direttore della Fondazione Oasis e giornalista de *La Stampa*, **Bassam Fattouh**, Direttore dell'*Oxford Institute for Energy Studies* (OIES) alla *Oxford University* e Professore di Finanza e Management per il Medio Oriente alla *School of Oriental and African Studies* (SOAS) della *University of London.* Regno Unito, **Sherif El Diwany**, Consulente per le Politiche pubbliche del Consiglio di Amministrazione dell'*Alexandria Business Association* (ABA); già Direttore Esecutivo dell'*Egyptian Center for Economic Studies* (ECES), Egitto, **Brenda Shaffer**, Professore alla *School of Political Science* dell' *Haifa University* e *Visiting Researcher* al *Center for Eurasian, Russian and East European Studies* (CERES) della

Georgetown University, **Harry Tzimitras**, Direttore del *PRIO Cyprus Centre*, Cipro, **Ahmet Sözen**, Vice Rettore per gli *Academic Affairs* e Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche ed Internazionali presso l'*Eastern Mediterranean University*, Famagusta, Cipro Nord , **Ugo Tramballi**, giornalista, inviato ed editorialista de *Il Sole 24 Ore*, **Marco Berti Palazzi**, *International Relations Officer - South Mediterranean and Maghreb Countries*, Direzione Generale per l'Energia della Commissione Europea, **Ahmet Evin**, Professore alla Sabancı University e *Senior Scholar* all'*Istanbul Policy Center*, Turchia, **Ekavi Athanassopoulou**, *Assistant Professor* in Relazioni Internazionali, Studi Internazionali ed Europei alla *National and Kapodistria University of Athens*, Grecia, **Valeria Termini**, Commissario dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), Vice-Presidente di *Mediterranean Energy Regulators* (MEDREG) e Professore di Economia e Governance dei mercati dell'energia all'Università di Roma Tre.

Convegni per il progetto **"Immigrazione. Dall'emergenza all'inclusione e al Co-Sviluppo. Il ruolo delle Diaspore Med-Africane".**
Il progetto, di dimensione nazionale, è stato promosso da CIPMO in collaborazione con l'On. Khalid Chaouki e Centro Piemontese di Studi Africani (CSA), con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storica.
Si tratta di un progetto pluriennale, di dimensione nazionale, che è focalizzato sulle Comunità di origine straniera che vivono in Italia ed in particolare su quelle originarie del Medio Oriente e dell'Africa - ove maggiormente sono concentrati oggi i maggiori focolai di crisi - per sviluppare, in raccordo con le principali istituzioni e la società civile, un percorso di medio periodo che vada oltre la prima accoglienza dei rifugiati e degli immigrati, pur così necessaria, per favorire la loro inclusione e per arrivare a promuovere progetti di co-sviluppo con i Paesi di origine.

Convegno **"Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo. Il ruolo delle Diaspore MedAfricane".** Milano, 18 aprile 2016.
In collaborazione con l'Ufficio di Informazione a Milano del Parlamento europeo e con il patrocinio del Comune di Milano.
Sono intervenuti: **Mario Giro**, Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (video messaggio), **Khalid Chaouki**, membro della Commissione Esteri della Camera dei Deputati, **Pierfrancesco Majorino**, Comune di Milano, **Ilda Curti**, Comune di Torino, **Marco Caselli,** docente di Sociologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e ricercatore Fondazione ISMU, **Giuseppe Vivace**, Segretario Generale CNA Lombardia, **John Shehata**, Avvocato e coordinatore del Focus Mediterraneo e Medio Oriente di NIBI, **Cristina Toscano**, Foundation for Africa/Fondazione Carialo, **Lia Quartapelle**, Capogruppo PD alla Commissione Esteri e Affari comunitari della Camera dei Deputati, **Cleophas Adrien Dioma**, Direttore del Festival *Ottobre Africano*, Membro del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo, Coordinatore del Gruppo "Migrazione e Sviluppo" del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Burkina Faso, **Abdellah Redouane**, Segretario Generale del Centro

Culturale Islamico D'Italia, **Abdoulaye Mbodj**, Avvocato in Milano, Presidente AABA Onlus, Avvocato – Senegal, **Giorgio Del Zanna,** Responsabile accoglienza immigrati della Comunità di Sant'Egidio di Milano, **Zouhair El Youbi,** Federazione Islamica della Lombardia – Marocco, **Paolo Branca**, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, **Federico Soda,** Direttore dell'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), **Marco Prinetti**, *Trade Marketing Director* di *Moneygram*, **Emil Abirascid,** Direttore rivista on line *Startpbusiness*, Gruppo Digital 360.

Convegno **"L'inclusione delle "alte professionalità" dei nuovi arrivati di "*Capacity building*" delle Associazioni Diasporiche MedAfricane nelle realtà di Torino e Milano"**, Torino, 13 ottobre 2016. Con il sostegno della Camera di Commercio di Torino.
Sono intervenuti: **Ilda Curti**, Coordinatrice del Progetto e Rappresentante per l'Italia della Associazione delle Città Interculturali del Consiglio Europeo, **Silvia Costa**, Eurodeputato, promotore iniziativa *#U4Refugees* (messaggio videoregistrato), **Maurizio Baradello**, Camera dei Deputati, **Ugo Melchionda**, Centro Studi e Ricerche IDOS/Immigrazione Dossier Statistico, **Modou Gueye**, Presidente di SUNUGAL - Associazione Socio-Culturale Comunità di origine senegalese, **Miriam Boudraa**, *Program Officer* al Centro Internazionale di Formazione (ITC) dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) di Torino, **Monica Cerutti,** Assessore della Regione Piemonte, **Monica Dragone**, Ufficio Cooperazione e Solidarietà Internazionale del Comune di Milano, **Brhaim Baya,** Segretario dell'Associazione Islamica delle Alpi di Torino**, Petra Mezzetti,** Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI), **Angela Diana,** Ufficio Scolastico Regionale Piemonte del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), **Roberto Beneduce**, progetto UNITO per rifugiati studenti, Università degli Studi di Torino**, Marina Villa**, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, **Marzia Sica**, Coordinatrice Area Nuove Generazioni della Compagnia di San Paolo.

Convegno **"Bilancio del primo anno del Progetto e prospettive di lavoro"**, Roma, 2 febbraio 2017. In collaborazione con CeSPI, con il patrocinio di RIDE.
Sono intervenuti: **Mario Giro**, Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, **Khalid Chaouki**, membro della Commissione Esteri della Camera dei Deputati, **Angelo Malandrino**, Vice Capo del Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione al Ministero dell'Interno, **Silvia Costa**, Parlamentare europea, promotrice iniziativa #U4Refugees (intervento videoregistrato), **Abdellah Redouane,** Segretario Generale del Centro Islamico Culturale d'Italia, **Ugo Melchionda,** presidente del Centro Studi e Ricerche IDOS, **Lia Quartapelle,** Capogruppo PD per la Commissione Esteri ed Affari Comunitari della Camera dei Deputati, **Ilda Curti,** Coordinatrice del Progetto, **Laura Frigenti,** Direttrice dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, **Madi Sakande** (Burkina Faso), General Manager di New Cold System S.r.L., **Anna Ferro**, Area *International Migration & Development Studies* al CeSPI, **Modou Gueye**, Presidente dell'Associazione socio-culturale Sunugal, **Cristina Toscano**, Progetti Fondazioni for Africa, Fondazione CARIPLO, **Suzanne Mbiye Diku**, Presidentessa dell'Associazione

REDANI - Rete della Diaspora Africana Nera in Italia.

Ciclo di conferenze pubbliche **"Cattedra del Mediterraneo 2016".**
Questo ciclo si è svolto nel segno della continuità e a seguito del successo dei primi dieci anni di *Cattedra del Mediterraneo*, realizzati dal 2006 al 2015. L'iniziativa è stata promossa da CIPMO in collaborazione con l'Ufficio di Informazione a Milano del Parlamento europeo, con il Patronato di Regione Lombardia, il Patrocinio del Comune di Milano ed il sostegno di Fondazione Cariplo.

"Turchia. Le molte sfide di Erdoğan", Milano, 17 marzo 2016
Sono intervenuti: **Valeria Giannotta**, *Assistant professor presso la Business School della Türk Hava Kurum Üniversitesi /The University of the Turkish Aeronautical Association ad Ankara*, **Carlo Marsili**, già Ambasciatore d'Italia ad Ankara, **Alberto Negri**, inviato speciale de *Il Sole 24 Ore.*

"Il futuro dell'Afghanistan. Il ruolo dei giovani leader. L'impegno dell'Italia per la stabilizzazione e lo sviluppo del Paese". Milano, 8 novembre 2016
Sono intervenuti: **Rossella Monti**, Membro del Consiglio Direttivo di CIPMO, Direttore *Water & Energy Security Division* del Landau Network, esperto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo in Afghanistan ed esperta di ambiente nei Paesi in via di Sviluppo, **Riccardo Redaelli**, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, **Masooma Khawari**, Membro della Wolesi Jirga (Parlamento Afgano), Segretario Generale della Commissione Giudiziaria**, Elisa Giunchi,** Professore associato di Storia e istituzioni dei Paesi islamici alla Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Milano, autrice di *Afghanistan, storia e società nel cuore dell'Asia* (Carocci, 2007)**, Mohammad Sherif Rasikh,** *Human Resource Director* al Ministero dei Lavori Pubblici della Repubblica Islamica dell'Afghanistan, **Lorenzo Cremonesi**, Inviato speciale del *Corriere della Sera*, **Col. Pil. Cristiano Galli**, Comandante del Reparto di Formazione Didattica e Manageriale all'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche di Firenze, già Vice Capo di Stato Maggiore della Brigata Sassari, nell'ambito dell'Operazione ISAF, **Maurizio Martellini,** Professore all'Università dell'Insubria**,** Direttore dell'*Insubria Centre on International Security* (ICIS) e Segretario Generale del Landau Network - Fondazione Alessandro Volta, **Filippo Alessi**, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Conferenza pubblica **"Minoranze e tutela dei diritti umani".** Milano, 1 dicembre 2016.
La conferenza è stata promossa dall'Ufficio di Informazione a Milano del Parlamento europeo, in collaborazione con CIPMO e con *Save the Children*.
L'occasione è stato il **conferimento del Premio Sacharov 2016** per la libertà di pensiero e la difesa dei diritti umani del Parlamento europeo a Nadia Murad Basee Taha e Lamiya Aji Bashar, appartenenti alla minoranza religiosa yazida, sopravvissute alla schiavizzazione sessuale e alle violenze dello Stato Islamico. Partendo dalla storia delle due premiate si è voluto offrire un momento di approfondimento sul tema delle minoranze in Medio Oriente, con focus su quella yazida, e più in generale sul tema dei diritti umani violati

nella crisi siriana.
Sono intervenuti: **Bruno Marasà**, Direttore dell'Ufficio di Informazione a Milano del Parlamento europeo, **Magda Censi**, Coordinatrice CIPMO, **Silvio Ferrari**, Docente di Diritto canonico all'Università degli Studi di Milano, **Paolo Maggiolini**, Docente di Storia dell'Asia islamica all'Università' Cattolica del S. Cuore di Milano, **Alessia Melcangi**, Dottore di ricerca in Pensiero politico e istituzioni nelle società mediterranee all'Università Cattolica del S. Cuore di Milano, **Noemi Pazienti**, Capo Unità Migration & Humanitarian Advocacy a *Save the Children*.

Formazione

Il ciclo di conferenze ***Cattedra del Mediterraneo 2016*** e **i convegni internazionali** hanno rappresentato una occasione importante di approfondimento per gli studenti delle università milanesi e romane ed anche degli Istituti superiori che partecipano al progetto di *networking* mediterraneo.

Corsi di formazione per docenti italiani partecipanti al progetto **"Mediterraneo, lo specchio dell'Altro".** I seminari rivolti ai docenti hanno costituito un percorso di formazione sulla geopolitica dell'area mediterranea e medio-orientale e sulle relative ricadute sull'Europa. Ad essi hanno partecipato anche alcuni studenti delle classi coinvolte in un percorso di alternanza scuola-lavoro. Gli esperti che hanno prestato la loro opera a titolo gratuito sono stati: **Janiki Cingoli**, Direttore CIPMO, **Bruno Marasà**, Direttore dell'Ufficio di Informazione a Milano del Parlamento Europeo, **Michela Mercuri**, docente all'Università di Macerata, **Paola Bonizzoni,** ricercatrice presso l'Università di Milano.

Il CIPMO opera, inoltre, una costante azione di *networking* a favore delle organizzazioni che ad esso si rivolgono, mettendo loro a disposizione il *know-how* e i contatti a cui esso ha accesso. I membri del Comitato Scientifico del CIPMO vengono così costantemente coinvolti in una serie di attività anche esterne al Centro, in un'ottica di collaborazione e reciproco arricchimento tra il mondo accademico e la società civile sui temi della complessa realtà mediterranea e mediorientale.

Pubblicazioni

Pubblicazione **E-book "Speciale Maghreb"**, tratto dai lavori del Convegno "Speciale Maghreb. Il Maghreb tra compromesso nazionale, staticità incerta, sfida jiadista, dissoluzione tribale. Dimensione politica e ricadute economiche", che CIPMO ha promosso nel maggio 2015 a Milano, e dai paper che erano stati preparati per l'occasione, e che sono stati aggiornati dagli autori per la pubblicazione.

Pubblicazione **E-book "Scommessa Iran"**, tratto dall'omonimo convegno, tenutosi a

Milano il 31 maggio 2016

CIPMO Analisi* e *CIPMO Newsletter

Nel corso di tutto il 2016 si è realizzato un sistema di informazione e comunicazione integrata con la pubblicazione di **29 *CIPMO Newsletter* e *CIPMO Analisi*** e un servizio di **rassegna stampa internazionale** con un'uscita settimanale sul sito web CIPMO, che ha raccolto le più significative analisi comparse sui media internazionali sulle tematiche del Medio Oriente. Tale attività è andata a beneficio degli utenti del sito e dei profili social di CIPMO e dei 9000 contatti della *mailing list* di CIPMO, realizzando così un percorso stabile e continuativo di sensibilizzazione e maturazione culturale rispetto alle tematiche mediterranee e mediorientali.

Queste le CIPMO Analisi e CIPMO Newsletter pubblicate nel 2016:

01-02-2016 Rassegna Attività 2015

04-02-2016 Al Marsad – Osservatorio arabo

09-05-2016 Migranti, quale ruolo per le Diaspore Med-Africane

03-06-16 A proposito di Sumaya Abdel Qader, candidata PD a Milano, e dei Fratelli musulmani

09-06-16 materiali Convegno internazionale "Scommessa Iran"

13-06-16 Il tuo 5X1000 al CIPMO

28-06-16 Analisi di Janiki Cingoli - Palestina. L'autunno del Patriarca

29-06-16 Analisi di Janiki Cingoli - Istanbul colpita mentre festeggia accordo con Israele

08-07-16 Tunisi. Un Giardino dei Giusti contro il terrorismo Jihadista

23-06-16 Newsletter CIPMO "Migrazione, accoglienza, inclusione, co-sviluppo. Il ruolo delle Diaspore Med-Africane"

18-07-16 Analisi di Alberto Negri - Controgolpe di Erdogan

21-07-16 Ebook "Speciale Maghreb"

22-08-16 Analisi di Janiki Cingoli – La partita doppia di Netanyahu

01-09-16 Analisi di Valeria Giannotta – Dal profondo della Turchia

20-09-16 Newsletter – Mediterraneo, lo Specchio dell'Altro

28-09-16 Analisi di Janiki Cingoli – Ricordando Shimon Peres

30-09-16 Analisi di Janiki Cingoli – In ricordo di Nemer Hammad

13-10-16 Analisi di Valeria Giannotta – Incontro con Erdogan-Putin. Russia e Turchia ritornano al passato

22-10-16 Analisi di Janiki Cingoli – Mediterraneo. Se la pace può venire dal gas

28-10-16 Analisi di Alberto Negri – Costi della guerra e dividendi della pace: cosa insegna la Siria nella questione mediorientale ed energetica

6-11-16 Analisi di Carlo Marsili – la Turchia di Erdogan. Situazione e prospettive

16-11-16 Ambrogino d'oro a Janiki Cingoli

23-11-16 Premio Sacharov 2016 del Parlamento europeo. Conferenza "Minoranze e tutela dei diritti umani"

3-12-16 Intervista di GARIWO a Janiki Cingoli - Dialogo e progetti di co-sviluppo contro il fondamentalismo

14-12-16 Paper conferenza internazionale "Cooperazione Regionale e Sviluppo delle

Risorse Energetiche nel Mediterraneo Centro-Orientale"
21-12-16 Analisi di Janiki Cingoli – Dopo il congresso di Fatah è Jibril Rajoub il nuovo uomo forte palestinese
24-12-16 Analisi di Janiki Cingoli – Il voto del Consiglio di Sicurezza dell'ONU contro gli insediamenti israeliani è il lascito di Obama a Netanyahu e Donald Trump
30-12-16 Analisi di Janiki Cingoli – I 6 parametri di Kerry per porre fine al conflitto israelo-palestinese
4-02-17 Video integrale, foto, audio del Convegno "Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo. Il ruolo delle Diaspore Med-Africane. Bilancio del primo anno del Progetto e prospettive di lavoro"

Altre iniziative

"Mediterraneo, lo specchio dell'Altro"
Il progetto, che vede il coinvolgimento di 10 Istituti Secondari Superiori di Milano e provincia e di altrettanti di Paesi del Mediterraneo (Marocco, Tunisia, Israele, Palestina, Turchia), ha offerto occasioni di confronto sulla attuale realtà dell'Area mediterranea e mediorientale. Riflettere sul Mediterraneo significa ragionare anche sulla nostra identità e capire quali siano le tendenze in atto è urgente non solo per i *policy maker* e gli studiosi, ma soprattutto per gli insegnanti e gli studenti, per poter così guardare con più consapevolezza e capacità critica agli eventi in corso e ai possibili rivolgimenti futuri.
Il progetto è stato realizzato con il Patrocinio della Città Metropolitana di Milano e dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia, in collaborazione con l'Ufficio di Informazione a Milano del Parlamento europeo, con il patronato di Regione Lombardia e con il sostegno di Fondazione Cariplo e Banca Intesa Sanpaolo.

Evento finale anno scolastico 2015-2016 – III edizione: 10 Istituti milanesi dialogano con 10 Istituti del Mediterraneo. Milano, 3 maggio 2016 Spazio Oberdan.
Gli studenti degli Istituti Secondari Superiori della Provincia di Milano che hanno partecipato all'esperienza di *mailing Exchange* nel corso dell'anno scolastico 2015-16, guidati dai loro insegnanti, hanno presentato i lavori sviluppati in comune con i loro partner, intervallati dalla proiezione di video realizzati dai loro partner delle diverse classi mediterranee. Si è avuta la partecipazione di circa 300 studenti degli Istituti Secondari Superiori milanesi che hanno partecipato al progetto e dei loro professori di riferimento. In occasione dell'iniziativa, si è tenuta la premiazione del logo vincitore del Concorso "Logo per il progetto *Mediterraneo, lo specchio dell'altro*", aggiudicato agli studenti del Liceo Candiani di Busto Arsizio.

Avvio attività del quarto anno del progetto "Mediterraneo, lo specchio dell'altro", anno scolastico 2016-2017
Nell'ambito di questo progetto, il quarto quadrimestre dell'anno 2016 coincide con l'inizio del nuovo anno scolastico. Le attività che sono state portate a termine entro il 31 dicembre

sono le seguenti: verifica e integrazione delle scuole e delle classi partecipanti per definire quali classi milanesi e mediterranee dovranno essere sostitute, e quali invece potranno proseguire partecipando al quarto anno, e di verificare la possibilità di estendere la partecipazione a nuovi Istituti e Paesi dell'area mediterranea; corsi di formazione per docenti italiani partecipanti al progetto; implementazione e affinamento delle modalità e delle piattaforme di scambio; attivazione del *Mailing Exchanges* in inglese e francese tra classi milanesi e lombarde e classi mediterranee coordinata dagli insegnanti delle diverse classi lombarde e mediterranee partecipanti.

Asta d'arte contemporanea

Oltre 70 prestigiosi artisti italiani e internazionali hanno donato opere per **l'Asta d'Arte Contemporanea a favore del progetto CIPMO "Migrazioni, Accoglienza, Inclusione, Cosviluppo. Il ruolo delle Diaspore Med-Africane"**, promossa da Arturo Schwarz, curata da Ermanno Tedeschi e organizzata da Simonetta Della Seta.

L'iniziativa si è tenuta martedì 10 maggio 2016 a Roma presso il MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo, Via Guido Reni 4.

L'asta, battuta da Filippo Lotti, Amministratore delegato di Sotheby's Italia, ha visto un saluto iniziale di Giovanna Melandri, presidente della Fondazione MAXXI e un intervento introduttivo di Enrico Mentana, direttore del *TG La7*.

Servizi utenti

Il sito web *cipmo.org*, costantemente aggiornato e ricco di documenti, analisi e commenti sul Medio Oriente e sull'area mediterranea - a cura del Comitato Scientifico e altri importanti studiosi - ha l'obiettivo di fornire a *policy makers*, centri di ricerca, esperti, giornalisti e studenti una maggiore comprensione delle dinamiche mediorientali, nonché informare su tutte le attività organizzate dall'Ente. Il sito ha ricevuto visite nel 2016 da 127 Paesi del mondo, specialmente dai Paesi di Unione Europea, Medio Oriente e Nord Africa. Nel 2016 si è inoltre consolidata la presenza di CIPMO sui *social network*, con profili Facebook, Twitter e LinkedIN che sono ulteriori canali al servizio di utenti interessati all'approfondimento di queste tematiche.

Situazione finanziaria

CIPMO	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	12.200,00	4,77%	12.200,00	5,24%	9.500,00	3,87%
Contributo straordinario MAECI	8.000,00	3,13%	7.500,00	3,22%	15.000,00	6,11%
Entrate	255.988,00		233.230,00		245.820,56	
Uscite	249.289,00		232.136,00		257.655,31	
Avanzo/disavanzo di gestione	6.699,00		1.094,00		-11.834,75	
Spese per il personale	38.903,19	15,61%	29.581,00	12,74%	61.690,88	23,94%
Spese per collaborazioni	25.015,24	10,03%	24.553,40	10,58%	23.879,20	9,27%
Consulenze esterne	18.615,34	7,47%	23.329,87	10,05%	25.789,04	10,01%
Spese Generali	41.868,42	16,80%	38.274,61	16,49%	39.395,17	15,29
Spese Istituzionali	82.602,95	33,14%	82.328,45	35,47%	86.033,84	33,39%
Interessi passivi	3.370,31		1.838,72		1.158,01	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 9.500 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 15.000 Euro a favore di due progetti dal titolo"Le risorse energetiche nel Mediterraneo centro-orientale. Nuove opportunità di cooperazione" e "Immigrazione. Dall'emergenza all'integrazione e al co-sviluppo. Il ruolo delle diaspore Med-Africane". Il totale erogato nel 2016 dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a favore dell'ente, tra contributo ordinario e straordinario, corrisponde al 9,98 % delle sue entrate.

Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, da una Nota integrativa e da un dettaglio del conto economico articolato per centri di imputazione, sia in termini di oneri che proventi. L'esercizio 2016 chiude con un disavanzo di 11.834,75 Euro che viene assorbito dal patrimonio netto, che ammonta a Euro 14.792.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Contributi da Unione Europea	2.300,00 Euro
Contributi da Regione Lombardia ed enti locali	18.684,56 Euro
Ministero Affari Esteri	45.500,00 Euro
Fondazioni e privati	151.996,00 Euro
Donazioni	4.600,00 Euro

3.10. CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI

Denominazione sociale e sede
Circolo di Studi Diplomatici
(Palazzetto Venezia)
Via degli Astalli, 3/A
00186 Roma

Tel. 06/6791052
Fax: 06/6791052

e-mail studidiplomatici@libero.it
sito web www.studidiplomatici.it

Presidente: Amb. Giovanbattista Verderame
Vice Presidente: Amb. Paolo Casardi e Amb. Maurizio Melani

Caratteristiche e finalità

Il Circolo di Studi Diplomatici è un'associazione, non avente finalità di lucro, fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di diplomatici italiani non più in attività di servizio. Essa si propone di svolgere un'attività di studio e di approfondimento dei vari problemi internazionali contemporanei e dei loro riflessi sulla politica estera italiana e di promuoverne, attraverso conferenze, convegni, studi, pubblicazioni e altre manifestazioni, un'approfondita conoscenza, avvalendosi dell'esperienza realizzata dai singoli membri nello svolgimento della loro attività diplomatica. Dal 2005 il Circolo ha attivato un' "Antenna napoletana" (v. *infra*).

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	12.200 Euro
2016	9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Il Circolo di Studi Diplomatici, di cui sono membri ambasciatori di grado entrati in carriera a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, nell'anno 2016 ha continuato a svolgere un'attività intensa, i cui risultati confermano il suo quasi cinquantennale impegno nel campo dello studio e dell'approfondimento dei più importanti problemi di politica internazionale e della divulgazione dei risultati di questi studi tra un pubblico sempre più vasto. Il Circolo ha ulteriormente allargato l'azione di coinvolgimento nei suoi programmi di lavoro di personalità della politica, del mondo universitario, giornalistico, militare, economico nonché di alti funzionari in servizio al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Ricerca

Il Circolo di Studi Diplomatici, ha realizzato nel 2016 un progetto di analisi e di studio sulle "Strategie e strumenti per una promozione integrata degli interessi del sistema economico- produttivo italiano sui mercati globali: investimenti e cooperazioni industriali con i Paesi dell'America Latina", con particolare riferimento agli investimenti ed alle cooperazioni industriali con i Paesi dell'America Latina, che ha visto la partecipazione di relatori particolarmente qualificati. Il tema è stato esaminato in tutti i suoi aspetti principali.

Conferenze, convegni, seminari

Nel quadro del programma per la realizzazione di un progetto di analisi e di studio di alcuni dei temi europei di maggiore rilevanza, concordato con il MAECI - Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione storica, sono stati organizzati tre Dialoghi Diplomatici nel contesto del tema generale del rilancio del progetto europeo, degli scenari del dibattito pre-referendum britannico e dell'integrazione differenziata; delle prospettive del rafforzamento della dimensione esterna dell'Unione; dell'immagine dell'Unione Europea e il rapporto con il cittadino europeo, con la partecipazione dell'Ambasciatore Giuseppe Buccino Grimaldi, Direttore Generale per l'Unione Europea al MAECI, del Dottor Pierluigi D'Elia D.G.U.E. - Ufficio IV, del Dottor Pierluigi Ciocca e del Professore Filippo Satta, Direttori della Rivista ApertaContrada. Un quarto Dialogo Diplomatico è stato dedicato all'esame delle tensioni nel mondo islamico, la ricerca di un nuovo equilibrio tra le potenze regionali dopo l'accordo sul nucleare iraniano e la gestione delle crisi e i loro effetti sulla sicurezza dell'Italia e dell'Europa. Le relazioni introduttive sono state svolte dal Generale Vincenzo Camporini, Vice Presidente dell'Istituto Affari Internazionali e dall'Ambasciatore Luca Giansanti, Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
Il quinto Dialogo Diplomatico ha preso in esame le trasformazioni nei sistemi economici, ambientali, energetici e tecnologici che saranno determinanti per il nostro futuro, ed ha visto la partecipazione, come relatori, del Dottor Andrea Bianchi, Direttore Aree Politiche

ed industriali della Confindustria, del Dottor Marco Mannocchi, Industrial Affairs Adviser presso la Confindustria, del Min. Plen. Massimo Gaiani, Direttore Generale Mondializzazione del MAECI, del Dottor Aldo Ravazzi Vice DG del Ministero dell'Ambiente e della Dottoressa Karima Oustadi, tirocinante al Ministero dell'Economia e della Finanze di Roma. Il sesto Dialogo Diplomatico, infine, si è sviluppato intorno al tema le relazioni con la Russia, sotto il profilo della possibilità di un partenariato di lungo termine tra lo spazio euro-atlantico e la Russia e del ruolo dell'Italia e dell'UE per la ricerca di un nuovo equilibrio nelle relazioni euro-russe. Le relazioni introduttive sono state svolte dal Ministro Plenipotenziario Maurizio Greganti, Capo dell'Unità Russia del MAECI e dal dottor Franco Venturini.
Al termine del ciclo dei Convegni, per ciascuno dei quali è stata curata la trascrizione degli interventi e la relativa circolazione attraverso gli usuali canali a disposizione del Circolo, è stato elaborato un documento complessivo di sintesi.

Formazione

Il Circolo di Studi Diplomatici ha proseguito nel corso del 2016 la collaborazione con la LUISS School of Government per un Corso Intensivo di Preparazione alla Carriera Diplomatica e con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma "La Sapienza" per la realizzazione di attività di ricerca e di didattica anche ai fini dell'organizzazione di un Master in "Geopolitica e Sicurezza globale".
Continua l'attività dell'"*Antenna*" del Circolo di Studi Diplomatici, istituita a Napoli nel 2005, che si è confermata iniziativa di ampia rispondenza negli ambienti accademici, universitari nonché imprenditoriali partenopei. Ne è conseguito un nuovo interesse di dibattito e discussione sui temi di politica estera a vari livelli. Si segnala, in particolare, la collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e con Istituzioni Universitarie napoletane. E' diventato appuntamento ormai consolidato nell'Agenda napoletana la presentazione del programma semestrale della Presidenza europea sponsorizzata dall'Unione Industriale di Napoli con la partecipazione del Capo Missione del Paese europeo di turno.

Pubblicazioni

Lettere Diplomatiche e Dialoghi Diplomatici
Sulla base della sua attività di studio e ricerca ordinaria, il Circolo pubblica, senza soluzione di continuità, due periodici: le "Lettere Diplomatiche", a firma dei singoli Ambasciatori membri del Circolo; i "Dialoghi Diplomatici", con la partecipazione dei membri del Circolo e di personalità di rilievo nel campo della politica estera, dell'ambiente universitario, giornalistico e militare. Vengono seguiti in particolare gli sviluppi della situazione internazionale nel suo evolversi con i necessari approfondimenti, con l'intento di fornire analisi e valutazioni d'insieme che superino l'aspetto congiunturale.

Le due pubblicazioni vengono diffuse, oltre che ai propri soci, ad una cerchia qualificata di studiosi e operatori nel campo della politica, dell'economia, della cultura e della stampa anche per via telematica in Italia e all'estero.
Nell'anno 2016 sono state pubblicate ventisei Lettere Diplomatiche e sei Dialoghi Diplomatici.
La loro collezione ultradecennale costituisce un repertorio di analisi politica di rilevante interesse storico.

Quaderni di Politica Internazionale
Accanto a questa attività pubblicistica, il Circolo sviluppa una significativa proiezione esterna nel campo della formazione attraverso la partecipazione dei soci, in qualità di docenti, a Corsi di specializzazione post-universitaria e di preparazione alla carriera nel servizio diplomatico italiano e negli Organismi internazionali. Gli schemi delle lezioni tenute dai soci sono diffusi sotto la dizione di "Quaderni di politica internazionale".
Nel 2016 sono stati pubblicati sette Quaderni di Politica Internazionale.

Altre iniziative

Avvalendosi della documentazione in possesso del Circolo di Studi Diplomatici e delle analisi contenute nei Dialoghi e nelle Lettere, i membri del Circolo sono chiamati ad illustrare problemi di carattere internazionale, sia in articoli di quotidiani, in sede di radio e di televisione, scuole superiori, Università; essi partecipano inoltre regolarmente alle riunioni organizzate dall'ISPI, dallo IAI e dal CASD.

Servizi utenti

- Biblioteca comprendente tutte le pubblicazioni "Lettere Diplomatiche", "Dialoghi Diplomatici" e "Quaderni di Politica Internazionale" edite dal Circolo di Studi Diplomatici dall'anno della sua fondazione (1968);
- Sito web: www.studidiplomatici.it

Situazione finanziaria

CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	12.200,00	18,63%	12.200,00	16,31%	9.500,00	12,80%
Contributo straordinario MAECI	5.000,00	7,64%	8.000,00	10,70%	12.000,00	16,17%
Entrate	65.508,30		74.779,42		74.229,96	
Uscite	57.683,91		73.816,47		66.228,04	
Avanzo/disavanzo di gestione	7.824,39		962,95		8.001,92	
Spese per il personale	30.748,22	53,50%	36.590,00	49,57%	34.953,09	52,78%
Consulenze /collaborazioni	2.921,00	5,06%	3.982,00	5,39%	2.873,00	4,34%
Spese Generali	16.203,03	28,09%	25.351,47	34,34%	15.844,63	23,92%
Spese Istituzionali	7.811,66	13,54%	7.893,00	10,69%	9.879,59	15,55%
Interessi passivi	2.691,53		2.989,15		3.341,29	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 9.500 Euro, al quale si sono aggiunti due contributi straordinari, per un totale di 12.000 Euro, per la realizzazione di 4 dialoghi diplomatici: "Rilancio del progetto europeo - Stabilità nel Mediterraneo - New normal delle relazioni con la Russia - Stabilità nel Mediterraneo" e per l'organizzazione di un convegno "Strategie e strumenti per una promozione integrata degli interessi del sistema economico-produttivo italiano sui mercati globali: investimenti e cooperazioni industriali con i Paesi dell'America Latina".

Il totale erogato nel 2016 dal MAECI corrisponde al 28,97% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo chiude con un avanzo di Euro 8.001,92.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Soci fondatori	13.300 Euro
Soci benemeriti	8.000 Euro
Soci aderenti	5.496 Euro
Contributi straordinari	20.783 Euro
La Sapienza	5.000 Euro
Presidenza della Repubblica	150 Euro

3.11. CIME

Denominazione sociale e sede
Consiglio Italiano del Movimento Europeo
Piazza della Libertà, 13
00192 Roma

Tel. 06/36001705
Fax 06/36001705

e-mail segreteriacime@tin.it
sito web http://www.movimentoeuropeo.it

Presidente: Pier Virgilio Dastoli
Segretario Generale: Stefano Milia

Caratteristiche e finalità
Il CIME, sorto nel 1956 come sezione italiana del *Mouvement européen*, promuove gli ideali europeistici e federalistici nell'opinione pubblica e presso gli enti locali. Promuove inoltre i contatti con organismi internazionali e istituzioni comunitarie. Organizza incontri e convegni e cura la pubblicazione di un bollettino periodico, mentre su temi specifici realizza pubblicazioni di tipo monografico. Obiettivo principale dell'azione dell'ente è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione europea e sul traguardo del conseguimento dell'unità europea, intesa secondo il messaggio di Ventotene. Il Consiglio si propone quindi di operare ad un tempo per l'ampliamento della costruzione europea, per il rafforzamento dell'integrazione tra gli Stati membri, per l'evoluzione democratica delle istituzioni UE e per un attivo contributo di queste ultime alla promozione di un ordine internazionale fondato sulla pace. Il CIME svolge una funzione di stimolo, di raccolta e di sintesi del dibattito che nella società italiana è legato alle varie problematiche inerenti al processo di integrazione europea. I suoi approfondimenti e le sue iniziative, in tal modo, possono costituire un importante punto di riferimento per le istituzioni. Vari progetti del CIME vedono anche la compartecipazione ed il sostegno di enti locali e delle istituzioni dell'Unione europea.

Contributo MAECI
2004 40.000 Euro
2005 37.500 Euro
2006 37.500 Euro
2007 37.500 Euro
2008 37.500 Euro
2009 29.000 Euro
2010 5.000 Euro

2011	5.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	11.200 Euro
2016	9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Il CIME, durante il 2016, ha realizzato un numero molto elevato e differenziato di iniziative, che hanno seguito sia filoni tematici più tradizionali dell'attività dell'organizzazione, sia tematiche nuove quali quella dello sviluppo sostenibile e della lotta al cambiamento climatico.

Nella seconda metà del 2016 è stata inoltre avviata dal CIME la preparazione delle celebrazioni per i sessanta anni dei Trattati di Roma, in particolare attraverso la costituzione della coalizione della società civile "Cambiamo rotta all'Europa" e la partecipazione al gruppo di lavoro coordinato dal Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche e gli affari europei.

Molte sono le iniziative che hanno preso ispirazione dalla necessità di ricordare la figura e il pensiero di Altiero Spinelli a 30 anni dalla sua scomparsa, per sviluppare analisi, riflessioni e proposte sull'attualità politica europea ma anche per far conoscere al grande pubblico la storia dell'unificazione europea.

Intorno al tema della necessità del rilancio politico dell'UE, sono state co-promossi una serie di autorevoli incontri che hanno visto come protagonisti, in particolare, rappresentanti del Parlamento europeo, impegnato nella definizione di alcuni rapporti sulla riforma del sistema europeo.

Anche il tema della protezione dei diritti fondamentali, in particolare nel quadro del fenomeno migratorio, e stato al centro di diverse iniziative del CIME.

L'esito del referendum britannico (BREXIT) è stato a sua volta un tema ripreso da diverse attività di dibattito e riflessione organizzate dal CIME nella seconda metà dell'anno.

In generale, si è poi molto intensificata e meglio strutturata l'attività del CIME rivolta ai giovani e alle scuole. In questo ambito va anche sottolineata la collaborazione con la Presidenza della Camera dei Deputati nell'articolazione della giornata dell'8 maggio con un evento di grande visibilità.

Alle tradizionali iniziative per la Festa dell'Europa (come il concorso "Diventiamo cittadini europei") si è affiancato poi un innovativo format di comunicazione e coinvolgimento che è stato sperimentato con successo in diverse regioni italiane, denominato "Processo all'Europa".

Conferenze, convegni, seminari

Riunione della commissione di lavoro italiana sulle prospettive finanziarie e le risorse proprie dell'UE
7 gennaio 2016, Roma (Sala Natali della Rappresentanza in Italia della Commissione europea)
Discussione sul documento di lavoro della Commissione bilancio del Parlamento europeo "Preparazione della revisione post-elettorale del QFP 2014-2020: il contributo del Parlamento in vista della proposta della Commissione"
Relatori: Pier Virgilio Dastoli (CIME), Daniele Viotti (MPE).

Workshop **"How to relaunch the European political project? The institutional future of the European Union within and beyond the Lisbon treaty proposals from the European parliament"**
2 marzo 2016, Roma (Senato della Repubblica - Sala dei Presidenti - Palazzo Giustiniani)
Incontro del Gruppo Spinelli con i rappresentanti dei gruppi di riflessione italiani, fondazioni, accademici ed esperti UE. Iniziativa promossa da Gruppo Spinelli, UEF e CIME - Relatori principali: Mercedes Bresso (MPE), Pier Ferdinando Casini (CIME), Elmar Brok (MPE), Sylvie Goulard (MPE), Giorgio Napolitano (Senato), Mario Monti (Senato), Pier Virgilio Dastoli (CIME)

Dibattito pubblico "**Come rilanciare il progetto politico europeo? Shengen, Euro, Democrazia da crisi a opportunità di unità politica"**
2 marzo 2016, Roma (Camera dei Deputati - Sala della Regina - Palazzo Montecitorio)
Dibattito pubblico del Gruppo Spinelli con membri del Parlamento e del Governo italiano e Europarlamentari italiani. Iniziativa promossa da Gruppo Spinelli, UEF e CIME
Principali interventi: Mercedes Bresso (MPE), Elmar Brok (MPE), Guy Verhofstadt (MPE), Sandro Gozi (Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche e gli Affari Europei e Vicepresidente CIME), Vincenzo Amendola (Sottosegretario MAECI).

Incontro con scuole della città di Roma "**L'Europa di Altiero Spinelli"**. Riflessione sulla figura ed il ruolo di un "padre fondatore" a 30 anni dalla sua scomparsa".
9 marzo 2016, Roma (Centro "Porta Futuro")
Organizzato dal CIME in collaborazione con l'associazione "Libertà e Giustizia", il Movimento Federalista Europeo del Lazio e la Gioventù Federalista Europea - sezione di Roma, nel quadro delle mostre itineranti sull'UE ospitate a Roma presso il Centro "Porta Futuro". Incontro di riflessione sulla figura ed il ruolo di Altiero Spinelli a 30 anni dalla sua scomparsa.
Relatori principali: Pier Virgilio Dastoli (CIME), Dario Manna (Porta Futuro), Stefano Milia (CIME), Maurizio Olivieri (LEG-Roma), Mario Leone (MFE Lazio)

Convegno "**From Messina to Rome: project, method and agenda for an ever closer union"**.
14 marzo 2016, Bruxelles (Comitato Economico e Sociale Europeo – Jacques Delors

Building)
Presentazione dei risultati del progetto S.M.I.L.E. promosso dal CIME sui 60 anni dalla Conferenza di Messina. Introduzioni da parte dei partner del progetto stesso: il Comune di Messina, il Centre Virtuel de la Connaissance sur l'Europe, la Konrad Adenauer Stiftung, l'Association Jean Monnet, il CIME.
Relatori principali: Georges Dassis (CESE), Luca Jahier (CESE), Pier Virgilio Dastoli (CIME), Paolo Ponzano (EUI), Paul Collowald.

Conferenza **"Sustainable development goals & value-based investors & the catholic church social teaching in the light of laudato si"**.
14-15 aprile 2016, Roma (Institut Francais Centre Saint-Louis)
Conferenza promossa dal CIME insieme a European Partners for the Environment (EPE) e al Centro Studi sul Federalismo di Torino, riguardante gli Obiettivi delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile (OSS), la Finanza Etica e la Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica alla luce del messaggio enunciato nell'Enciclica di Papa Francesco "Laudato Si'".
Relatori principali: Pier Virgilio Dastoli (CIME), François Xavier Tilliette (Ambasciatore di Francia presso la Santa Sede), Luigi De Chiara (MAECI), Cardinale Peter Turkson (Pontificio Consiglio Giustizia e Pace), Archimandrite Simeone Catsinas (Chiesa greco-ortodossa di San Teodoro Megalomartire Tirone al Palatino), Reverendo Henrik Grape (Chiesa Luterana di Svezia), Philippe Zaouati (Mirova), Robin Edme (EPE), Raymond Van Ermen (EPE), Roberto Palea (CSF), Hassan Abouyoub (Ambasciatore del Regno del Marocco presso la Repubblica Italiana), Ermete Realacci (Parlamento italiano).

Seminario internazionale **"Migrants and refugees across Europe: how to share the challenge for a shared world of peace".**
27-29 aprile 2016, Roma (Camera dei deputati Sala della Regina - Università degli Studi Roma Tre - Istituto Luigi Sturzo)
Seminario sul tema del fenomeno migratorio nell'Unione europea organizzato dall'Università degli Studi Roma Tre, Centro di eccellenza Altiero Spinelli e Research Centre on Identity and Migration Issues (RCIMI), in collaborazione con CIME e Istituto Luigi Sturzo.
Relatori principali: Laura Boldrini (Camera dei Deputati), Mario Panizza (Roma Tre), Luigi Moccia (CeAS), Pier Virgilio Dastoli (CIME), Nicola Antonetti (Istituto Sturzo), Marc Maresceau (Università di Gent), Fulvio Attinà (Università di Catania).

Ciclo di incontri: **Caffè Europa**
5 maggio 2016, Venezia (Caffè del chiostro dell'Università Cà Foscari)
Ciclo di incontri con personalità, docenti e cittadini sui temi prioritari per l'Unione europea, tra cui la cittadinanza, i diritti e la parità di genere.
Iniziativa, frutto della collaborazione tra Comune di Venezia - Europe Direct, Consiglio d'Europa - Ufficio di Venezia, Parlamento Europeo - Ufficio d'informazione in Italia, Commissione Europea - Rappresentanza in Italia e il CIME.
Principali interventi di: Pier Virgilio Dastoli (CIME), Bruno Marasà (Ufficio

d'Informazione a Milano del PE), Antonella Valmorbida (ALDA), Giovanni De Luca (RAI Veneto)

Incontro di studio "**L'Europa dei diritti: una storia incompiuta?"**
19 maggio 2016 a Cagliari (Aula del Consiglio Regionale) e 20 maggio 2016, Nuoro (Aula magna del Consorzio per la promozione degli studi universitari)
Conferenze inserite nel quadro delle attività del Laboratorio di Tutela europea dei diritti umani fondamentali - Cattedra di Diritto internazionale e dell'Unione europea.
Promosso dall'Università degli Studi di Sassari, Uninuoro, CIME, Europe Direct Nuoro.
Interventi di: Pier Virgilio Dastoli (CIME), Fabrizio Mureddu (Commissario straordinario del Consorzio per la promozione degli studi universitari nella Sardegna centrale), Maria Cristina Carta (UNISS)

"La via da percorrere non è facile né sicura ma deve essere percorsa e lo sarà" – L'Unione Europea 30 anni dopo Altiero Spinelli
21-22 maggio 2016 , Ventotene (Centro Congressi)
In occasione del trentennale dalla scomparsa di Altiero Spinelli (23 maggio 1986), il CIME e il Consiglio Nazionale Forense hanno organizzato a Ventotene una serie di iniziative di discussione e confronto riguardanti il futuro dell'Unione Europea, con il patrocinio dalla Città di Ventotene e la collaborazione dell'AICCRE, della Gioventù Federalista Europea, del Movimento Federalista Europeo, dell'Unione forense per la tutela dei diritti umani, di VentotenEuropa e dell'Università della Calabria.
Relatori principali: Giuseppe Assenso (Comune di Ventotene), Serena Angioli (Regione Campania), Francisco Aldecoa Luzarraga (Movimento Europeo-Spagna) Raffaella Bolini (ARCI), Veronica Conti (GFE Lazio), Alberto D'Alessandro (CIME), Pier Virgilio Dastoli (CIME).

Dibattito **"Good by UK, l'Europa riparta da Altiero Spinelli"**
5 luglio 2016, Roma (Auditorium ANMIG)
Dibattito organizzato dal CIME sui risultati del referendum britannico.
Sono intervenuti: Pier Virgilio Dastoli (CIME), Giampiero Gramaglia (IAI), Roberto Adam (La Sapienza), Antonio Armellini, Vincenzo Camporini (IAI), Sergio Fabbrini (LUISS), Paolo Guerrieri (Senato), Eric Jozsef (Libération), Emma Bonino (ECFR)

Conferenza **"Gli euroscetticismi, resistenze e opposizioni alla comunità/unione europea dalle origini ai giorni nostri** " .
29-30 settembre 2016, Genova (Palazzo dell'Università)
Conferenza internazionale organizzata dall'Università degli Studi di Genova e il CIME
Fra gli interventi: Pier Virgilio Dastoli (CIME), Realino Marra (Scuola di Scienze sociali), Guido Levi (Università degli Studi di Genova), Stefano Quirico (Università degli Studi del Piemonte Orientale), Raffaella Cinquanta (Università degli Studi dell'Insubria), Daniela Preda (Ause).

Dibattito **"Dopo la Brexit serve + Europa?"**
5 ottobre 2016, Vibo Valentia (Palazzo Gagliardi)
Iniziativa di riflessione sui risultati del referendum britannico e proposte per il futuro del processo di integrazione europeo.
Dibattito organizzato nell'ambito della manifestazione "TF - Leggere e scrivere".
Interventi di: Pier Virgilio Dastoli (CIME), Alessandro De Salvo (Rete MMT), Ignazio di Renzo (Associazione Forense Vibonese).

Seminario dedicato al **"60° dai trattati di Roma"**
13 dicembre 2016, Locri (Liceo Scientifico "Zaleuco")
Il CIME, l'Associazione Eurokom, l'Antenna Europe Direct Calabria&Europa e il Liceo Scientifico "Zaleuco" di Locri hanno organizzato un seminario dedicato al sessantesimo anniversario dei Trattati di Roma (25 marzo 2017). I giovani studenti sono stati protagonisti di un interessante dialogo con il presidente del CIME Pier Virgilio Dastoli, che è stato preceduto dalla proiezione del film TV sulla figura di Altiero Spinelli "Un mondo nuovo", di Alberto Negrin realizzato dalla RAI.
Interventi di: Pier Virgilio Dastoli (CIME), Giuseppe Fazzolari (Liceo Scientifico "Zaleuco"), Alessandra Tuzza (Edic Calabria&Europa), Raffaella Rinaldis ("Fimmina TV").

Formazione

Summer school "Il futuro dei diritti umani in europa"
18-20 luglio 2016, Nuoro
Un'occasione di formazione avanzata promossa dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari e il Consorzio per la promozione degli Studi universitari nella Sardegna centrale e il CIME con la collaborazione del Comune di Nuoro, di Europe Direct-Nuoro e della Camera di Commercio di Nuoro.
Interventi di: Pier Virgilio Dastoli (CIME) e Gabriella Ferranti (Università degli Studi di Sassari). Incontri con i detenuti delle Case circondariali di Nuoro e Tempio.

Altre iniziative

Incontri nel quadro delle relazioni Euro-mediterranee con le organizzazioni tunisine del Premio Nobel della Pace 2016 e l'ambasciatore italiano a Tunisi Raimondo De Cardona
7-8 marzo 2016, Tunisi.
Pier Virgilio Dastoli (CIME) e Domenico Rizzuti (Forum Italo Tunisino).

Giornate " **Altiero Spinelli 2016"** in Argentina
18-19-20 aprile 2016, La Plata, Buenos Aires,

In occasione del trentesimo anniversario della scomparsa di Altiero Spinelli, si sono svolte nelle scuole italiane paritarie di Buenos Aires e La Plata le "Giornate Altiero Spinelli 2016" patrocinate dal MAECI e dal CUIA e promosse dall'Università La Sapienza di Roma, in collaborazione con il Consiglio Italiano del Movimento europeo, il CIFE, l'Ufficio scolastico del Consolato Generale di Buenos Aires e con la Cattedra Spinelli del CUIA.
Principali interventi: Pier Virgilio Dastoli (CIME), Raimondo Cagiano de Azevedo (CIFE – Sapienza), Fernando Iglesias (Cattedra Spinelli),Teresa Castaldo (Ambasciatrice dell'Italia in Argentina).

Inaugurazione mostra **"I padri fondatori dell'Unione Europea"**
5 maggio 2016, Mestre (antica Torre Civica)
Inaugurazione della mostra dedicata agli 11 leader visionari che hanno ispirato la creazione dell'Unione europea in cui viviamo oggi: Konrad Adenauer, Joseph Bech, Johan Willem Beyen, Winston Churchill, Alcide De Gasperi, Walter Hallstein, Sicco Mansholt, Jean Monnet, Robert Schuman, Paul-Henri Spaak, Altiero Spinelli.
Frutto della collaborazione tra Comune di Venezia - Europe Direct, Consiglio d'Europa - Ufficio di Venezia, Parlamento Europeo - Ufficio d'informazione in Italia, Commissione Europea - Rappresentanza in Italia e il CIME.
Interventi di: Pier Virgilio Dastoli (CIME) - Bruno Marasà (Ufficio d'Informazione a Milano del PE), Luisella Pavan-Woolfe (Consiglio d'Europa a Venezia), Gian Angelo Bellati (Unioncamere del Veneto), rappresentanti di Eurosportello - Europe Direct del Comune di Venezia e Istituto Professionale "Andrea Barbarigo" di Venezia

"Festa dell'Europa e Marcia Federalista Europea"
8 maggio 2016, Roma (Aula della Camera dei Deputati – Palazzo Montecitorio e Musei Capitolini - Sala degli Orazi e Curiazi)
"Festa dell'Europa" promossa dalla Presidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini nel quadro dell'evento "Montecitorio a porte aperte". In Campidoglio, premiazione delle scuole che hanno partecipato alla nona edizione del concorso nazionale CIME-AICCRE "Diventare cittadini europei".
Relatori principali: Laura Boldrini (Camera dei Deputati), Stefania Giannini (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) Sandro Gozi (Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche e gli Affari Europei), David Sassoli (Parlamento europeo), Frans Timmermans (Commissario europeo), Pier Virgilio Dastoli (CIME), Simone Fissolo (GFE).

Processo all'Europa
17 maggio 2016, Roma (Auditorium ANMIG)
Momento finale del ciclo di incontri con studenti delle scuole superiori, promossi dal CIME e denominati "Processo all'Europa".
Promosso dal CIME e dai Club del Coccodrillo del Liceo scientifico Leon Battista Alberti di Minturno e del Liceo classico Cornelio Tacito di Roma.
Interventi principali di: Pier Virgilio Dastoli (CIME) e Ugo Ferruta (MEI)

Consegna del Premio **"Vento d'Europa"** a Vinicio Marchioni
23 maggio 2016, Roma (Sala Kodak della Casa del Cinema)
Consegna del Premio Vento d'Europa a Vinicio Marchioni per la sua interpretazione di Altiero Spinelli nel film "Un mondo nuovo", di Alberto Negrin realizzato dalla RAI.
Organizzato da Ventotene Film Festival, Premio Ventod'Europa in collaborazione con CIME, MIBAC, Comune di Ventotene, Regione Lazio, Comunità Radiotelevisiva Italofona, sotto l'Alto patrocinio del Parlamento europeo.

"I figli dell'Europa. Un processo"
25 maggio 2016, Lecce (Cantieri Teatrali Koreja)
Incontro finale di incontri promossi dal CIME in Puglia denominati "Processo all'Europa".
Organizzato Cantieri Teatrali Koreja, Università del Salento, CIME, Libertà e Giustizia, Licei "Palmieri" e "Banzi".

Presentazione del libro di Francesca Corrao **"Islam, religione e politica"**
4 luglio 2016, Cisterna di Latina (Università degli Studi di Roma 3- Sede Cisterna di Latina - Palazzo Caetani)
Discussione su cosa succede in un'area del Mondo così prossima a noi, sull'Islam attraverso la sua storia, sull'accoglienza diffusa come efficace strumento di lotta alla radicalizzazione e al terrorismo e alla rivitalizzazione dei comuni della dorsale appenninica del basso Lazio, sulla possibilità di costruire in Europa e nel Mediterraneo una società multiculturale libera e rispettosa della dignità delle persone.
Relatori principali: Pier Virgilio Dastoli (CIME), Emilia Ciorra (FEDERAZIONE "APS Farereteonlus"), Domenico Rizzuti (Forum Per la Cittadinanza Mediterranea), Khalid Chaouki (Camera dei Deputati), Francesca Corrao (Università Roma 3).

"Processo all'Europa"
5 ottobre 2016, Gioiosa Jonica (Palazzo Amaduri)
Tappa calabrese del ciclo di incontri organizzati dal CIME intitolati "Processo all'Europa".
Interventi di: Pier Virgilio Dastoli (CIME), ragazzi del Liceo Scientifico Mazzone di Gioiosa Ionica e dell'Istituto Tecnico per il Turismo U. Zanotti Bianco di Marina di Gioiosa Ionica, Edic, Calabria & Europa di Gioiosa, Salvatore Fuda (Sindaco di Gioiosa).

Inaugurazione della mostra fotografica **"L'Italia in Europa - L'Europa in Italia. Storia dell'integrazione europea in 250 scatti".**
10 novembre 2016, Verona (Loggia di Frà Giocondo – Piazza dei Signori)
Nell'ambito dell'iniziativa Caffè Europa, il Dipartimento politiche europee in collaborazione con lo Europe Direct "Filodiretto con l'Europa" e la Consigliera di Parità della Provincia di Verona, e il Movimento Europeo, hanno promosso le mostre «L'Italia in Europa, l'Europa in Italia» e «La cittadinanza in Europa dall'antichità a oggi». Rivolte ai cittadini, e in particolare ai giovani, le mostre hanno avuto lo scopo, la prima, di ripercorre le tappe fondamentali che hanno portato all'attuale Unione Europea; la seconda, era dedicata alla storia del concetto di cittadinanza dall'antica Grecia al Trattato di Maastricht.

Interventi di: Pier Virgilio Dastoli (CIME), Stefania Gliubich (Dipartimento Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Azioni internazionali commemorative per il trentennale della scomparsa di Altiero Spinelli (oltre a quelle realizzate in Argentina):

- Madrid (23 maggio 2016) in collaborazione con il Senato e Ambasciata d'Italia
- Berlino (25 maggio 2016) in collaborazione con WHI e Ambasciata d'Italia

Riunioni organizzate o partecipate nell'ambito dell'attività istituzionale del CIME / MEI (Movimento Europeo Internazionale)

Riunioni di livello nazionale:

- **Consiglio di Presidenza**, 22 gennaio 2016, Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 6 aprile 2016, Roma
- **Assemblea**, 15 aprile 2016, Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 27 giugno 2016, Roma
- **Assemblea**, 5 luglio 2016, Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 25 luglio 2016, Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 6 settembre 2016, Roma
- **Assemblea**, 26 ottobre 2016, Roma
- **Consiglio di Presidenza**, 26 ottobre 2016, Roma
- **Consiglio di Presidenza** 15 novembre 2016, Roma
- **Consiglio di Presidenza** 20 dicembre 2016, Roma

Riunioni di livello internazionale:

- **EMI Board meeting, 17 marzo 2016, Bruxelles**
- **EMI Federal Assembly, 27 maggio 2016, L'Aja**
- **EMI Board Meeting, 29 settembre 2016, Bruxelles**
- **EMI Members Council, 25 novembre 2016, Bruxelles**
- **Incontri bilaterali con ME-FR (Strasburgo), ME-DE (Berlino), ME-Balcani (Skopje), ME-Grecia (Atene)**

Servizi utenti

Biblioteca specializzata sulla storia dell'unificazione e del federalismo europeo "Altiero Spinelli"

Raccolta di monografie e periodici aperta al pubblico durante le ore di ufficio del CIME, dotata di catalogo elettronico con la possibilità di prestiti individuali. Contiene una raccolta di più di 4.000 testi attraverso la riunione di vari fondi librari e documentali

precedentemente collocati in diverse sedi.

Sito internet istituzionale: www.movimentoeuropeo.it (.eu)
Avvio di un rinnovo integrale e aggiornamento sistematico del sito dell'organizzazione con le informazioni fondamentali sul Movimento Europeo Italia e le sue iniziative.
In particolare, una sezione NOTIZIE con le attività del CIME o delle organizzazioni associate.
Raccolta di documenti strategici e informazioni sui progetti realizzati. Il sito viene affiancato da identità del CIME presenti su Facebook e su Twitter e su YOU Tube.

Situazione finanziaria

CIME	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	12.200,00	12%	11.200,00	7,58%	9.500,00	6,43%
Contributo straordinario MAECI					7.500,00	5,08%
Entrate	101.733,19		147.901,91		147.767,87	
Uscite	103.382,19		179.654,90		124.631,01	
Avanzo/disavanzo di gestione	-1.649,00		-31.752,99		23.136,86	
Spese per il personale	57.001,00	55,14%	59.947,00	33,37%	41.832,00	33,56%
Consulenze /collaborazioni	3.359,00	3,25%	11.362,00	6,32%	6.948,00	5,57%
Spese Generali	13.067,00	12,64%	46.176,00	25,70%	18.455,00	14,81%
Spese Istituzionali	29.344,00	28,38%	59.475,00	33,11%	55.775,00	44,75%
Interessi passivi	10,00		73,00		21,00	
Interessi attivi	28,00		35,47			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 9.500 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di Euro 7.500 per una ricerca e un rapporto dal titolo "Contribuire alla European *public diplomacy*. Dialogo strutturato e rafforzamento degli interessi italiani per un'Unione europea più efficace e democratica". Il contributo totale corrisponde al 11,51% dei suoi introiti. Il bilancio consuntivo 2016 chiude con un avanzo economico di 23.136,86 Euro, che riporta la situazione patrimoniale netta a Euro 20.442,01.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Quote associative	18.600 Euro
Quote associative soci sostenitori	13.750 Euro
Entrate eventuali	7.920 Euro
Contributi finalizzati	51.904 Euro
Contributi da fondazioni, associazioni	5.000 Euro

3.12. ARCHIVIO DISARMO

Denominazione sociale e sede
Archivio Disarmo
Via Paolo Mercuri, 8
00193 Roma

Tel. 06/36000343
Fax 06/36000345

e-mail info@archiviodisarmo.it
sito web www.archiviodisarmo.it

Presidente Fabrizio Battistelli
Segretario Generale Francesca Farruggia

Caratteristiche e finalità

Archivio Disarmo-Istituto di Ricerche Internazionali, fondato a Roma nel 1982, è un'Associazione legalmente riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (decreto ministeriale del 29 ottobre 1998).

Archivio Disarmo è inoltre:

a) Ente internazionalistico riconosciuto dallo Stato ai sensi della Legge 948/1982;
b) Organizzazione non governativa riconosciuta dalle Nazioni Unite, nominata *Peace Messenger* con atto del 20 settembre 1988;
c) Associazione di promozione sociale, iscritta al Registro Regionale delle Associazioni, Determina Regione Lazio n. 3588 del 15.10.2008;
d) convenzionato per attività didattiche e di ricerca con il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche, Università di Roma la Sapienza;
e) convenzionato per il tirocinio di formazione e di orientamento con Dipartimenti universitari e Istituti di Istruzione superiore. Tra quelle aventi sede a Roma si ricordano: Università di Roma la Sapienza, Università di Roma Tor Vergata, Università Roma Tre, SPICES - Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo della FOCSIV/Pontificia Università Lateranense.
f) Ente accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile per la presentazione del servizio civile volontario;
g) Istituto culturale regionale del Lazio ai sensi della Legge Regionale n. 42 del 1997.
h) Ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale scolastico con dec. del 5 luglio 2013;
i) Associazione regolarmente iscritta nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, atto Presidenza del

Consiglio, n. 510 del 28/11/2016.

Associazione senza fini di lucro, Archivio Disarmo raccoglie, elabora e divulga, in collegamento con analoghi organismi nazionali ed esteri, dati e analisi per contribuire alla conoscenza scientifica sui temi della pace e del disarmo. In particolare, mette a disposizione dei ricercatori una Biblioteca e un'Emeroteca specializzate. Effettua, in proprio o su commessa, studi e ricerche sui temi del disarmo e del controllo degli armamenti, della soluzione dei conflitti e della sicurezza internazionale e interna. Organizza convegni, promuove attività di formazione per giovani laureati e operatori del settore, pubblica *on line* studi e analisi. Destina borse di studio a giovani studiosi che desiderano approfondire le tematiche internazionali. Indìce ogni anno il Premio giornalistico Archivio Disarmo – Colombe d'oro per la pace.

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	11.200 Euro
2016	9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Ricerca

Area tematica disarmo, controllo degli armamenti e gestione delle crisi internazionali

- **Produzione, commercio e legislazione italiana ed internazionale nell'ambito degli armamenti convenzionali**. Nel 2016 Archivio Disarmo ha continuato a monitorare il settore fornendo il proprio supporto scientifico anche alla campagna ControlArms della Rete Italiana Disarmo, insieme a importanti organizzazioni italiane e internazionali quali Amnesty International, Pax Christi, Banca Etica, ARCI, ACLI ecc. È proseguita la ricerca sulle esportazioni di armi italiane e l'aggiornamento del *data base* dedicato ai trasferimenti di armi convenzionali nel quindicennio di applicazione della legge 185/90.
- **Prevenzione e controllo della proliferazione delle mine antipersona/Sminamento**. È proseguita l'azione di monitoraggio e pubblica informazione sulla proliferazione delle mine anti-persona effettuata da Archivio Disarmo nell'ambito della Campagna Internazionale per il Bando alle Mine, i cui obiettivi sono stati recepiti nella Convenzione di Ottawa. L'attività di osservazione sull'uso di ordigni antipersona e sul

processo di sminamento nelle aree belliche, nel 2016 si è focalizzata sul problema delle bombe a grappolo (*cluster bombs*). Sulla base della sua esperienza di ricerca nel controllo degli armamenti, Archivio Disarmo partecipa come membro permanente al Comitato Nazionale per l'Azione Umanitaria contro le Mine anti-persona CNAUMA, costituito presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione generale per gli Affari politici e di sicurezza.

- **Controllo degli armamenti nucleari e non proliferazione. Nel corso del 2016 Archivio Disarmo** ha continuato a seguire le questioni relative alla tematica attraverso la collana "*Nuclear News*" con la pubblicazione dei seguenti paper: Daniel Angelucci su *L'abolizione delle armi di distruzione di massa in Medio Oriente*; Irene Scaramellini su *Le molteplici ragioni dell'insicurezza nucleare militare. Test, tensioni, conflitti, errori, incidenti*; Luca Papini su *Le recenti iniziative della comunità internazionale per il disarmo e la non proliferazione, nucleare*; Irene Scaramellini su *The marshall islands* vs *the nuclear weapons states. La grande sfida di un piccolo atollo*.
- In collaborazione con la Rete Disarmo e con il sostegno di Open Society Foundations (OSF), Archivio Disarmo è impegnato nel Progetto di ricerca denominato "Action on Armed Drones in Italy" sui droni armati, concentrandosi sulle loro implicazioni strategiche e politiche. Allo scopo di valorizzare il ruolo della politica e della società civile in Italia nel monitoraggio di questa nuova forma di guerra, la ricerca si svilupperà su due livelli: a) una ricognizione generale al fine di delineare gli aspetti tecnici e strategici del problema; b) un approfondimento dei punti chiave mediante una serie di interviste a funzionari ed esperti. Con questo approccio, sarà possibile sia determinare il perimetro del problema, sia di identificarne i punti problematici ed emergenti. In tale prospettiva tutte le azioni condotte nell'ambito della ricerca contribuiranno a realizzare un'ampia documentazione, anche in vista di future campagne informative.

Conferenze, convegni e seminari

20 gennaio. Fabrizio Battistelli ha partecipato al Convegno "Il «NO!» al lavoro li ha resi liberi. Il caso dei 360 Inernati Militari Italiani a Colonia. Paolo Desana", organizzato dall'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione e loro familiari, presso Biblioteca del Senato, Roma.

28 gennaio. Archivio Disarmo, in collaborazione con la Rete Italiana per il Disarmo, ha organizzato la Conferenza stampa per presentare la campagna di informazione sull'invio all'Arabia Saudita di materiale strategico prodotto in Italia. Camera dei Deputati, Roma.

4 febbraio. Archivio Disarmo ha organizzato, presso la propria sede, un seminario su "Sessismo, razzismo e le donne di Colonia". Il Seminario nasce come un'iniziativa di approfondimento per riflettere, dopo i fatti di Colonia nel capodanno 2015, su diritti delle donne e diritti dei migranti.

26 febbraio. Laura Zeppa ha partecipato al Convegno su "Mercanti di morte. Produzione e commercio di armi", organizzato dal Comitato Fermiamo la Guerra, Roma.

2 marzo. F. Battistelli ha partecipato al Seminario su "La violenza contro le donne. Un problema di civiltà", indetto dal Corso di laurea in Filosofia dell'Università di Bologna.

7 marzo. Archivio Disarmo ha organizzato, presso la propria sede, un seminario a inviti intitolato "Per la pace in libia. Il dialogo culturale". Il Seminario ha inteso contribuire alla riflessione sulla crisi libica, con la prospettiva di soluzioni alternative all'uso della forza. Al Seminario ha preso parte, oltre ai giornalisti Alberto Negri (Il Sole 24 ore) e Fabio Nicolucci (Il Messaggero/Il Mattino), l'on. Mario Giro, Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

31 marzo. Maurizio Simoncelli ha partecipato al Convegno su "Armare i conflitti: come l'Italia contribuisce a bombardare lo Yemen", promosso da Amnesty International, presso Fondazione MAXXI, Roma.

4 aprile. M. Simoncelli ha partecipato al Convegno su "E' tempo di disinnescare il pianeta", nell'ambito della Giornata mondiale e l'assistenza dell'azione contro le mine e gli ordigni bellici inesplosi. Promosso dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, presso MIUR, Roma.

12 aprile. In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche, della Sapienza Università di Roma, Archivio Disarmo ha organizzato, in occasione della presentazione del libro "Stupri di guerra e violenze di genere", curato da Simona La Rocca, il Seminario su "La violenza di genere tra memoria delle guerre ed emergenze del presente".

10 maggio. Archivio Disarmo ha organizzato l'evento conclusivo del progetto Pace, Scuola & Alta Cucina, presso Eataly, piazzale XII ottobre 1492 (Stazione Ostiense). Il Premio per gli Istituti Alberghieri 2016 ha visto la partecipazione degli studenti delle Scuole alberghiere "Tor Carbone", "Gioberti" e "Paolo Baffi" che hanno presentato i Menù realizzati sotto la guida di Chef etnici Equador, Egitto e Pakistan. La Giuria è stata presieduta dal Mo.Chef Gianfranco Vissani.

11 maggio. F. Battistelli è intervenuto al Corso di formazione 2016 "Oltre il muro dell'indifferenza. La crisi dei rifugiati in Europa tra rappresentazione e realtà", promosso dal Centro Astalli. presso la Pontificia Università Gregoriana, Roma.

20 maggio. F. Battistelli ha partecipato al Convegno su "Educazione, diversità e cittadinanza inclusiva. Un ruolo per la scuola nel contrasto all'estremismo religioso violento", organizzato dalla Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione,

Master in Mediazione sociale e conciliazione, Università di Roma Sapienza e dal CSPS Centro per lo studio della religione e delle istituzioni politiche.

23 maggio. F. Battistelli ha partecipato alla Tavola rotonda su "Cittadinanza e lotta alla criminalità", nell'ambito della settimana della legalità nelle scuole, 16-23 maggio, promosso dal Comune di Fiumicino e dall'I.S.S. Paolo Baffi.
24 maggio. M. Simoncelli ha partecipato alla Conferenza stampa su "Vendita di armi all'Arabia Saudita: le responsabilità dell'Italia", promossa dal Gruppo parlamentare del Movimento 5 Stelle sul ruolo dell'Italia nella vendita delle armi all'Arabia Saudita. Senato della Repubblica, Roma.

27 maggio. F. Battistelli ha partecipato al Convegno "Oltre la paura", nell'ambito della celebrazione della Giornata mondiale del rifugiato 2016, a cura dello SPRAR Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – Progetto Territoriale di Pesaro e Urbino.

31 maggio. Archivio Disarmo, in occasione del ventennale della scomparsa di Tullio Vinay, ha organizzato un seminario su Educazione e Pace nel pensiero e nell'azione di Tullio Vinay. Al termine si è svolta la cerimonia di consegna del Premio di laurea "TULLIO VINAY" destinato alla migliore tesi magistrale sui temi della pace, della nonviolenza, del dialogo tra nazionalità, culture e religioni è stato premiata la tesi "Il Kaleidoscopio Imperfetto. Prijedor, da Ethnocrazia a Cosmopolis? Etnografia, giovani ed identità in una città della Republika Srpska (BiH)", di Gianluca Candiani.. Il premio è stato promosso all'interno del progetto Tullio Vinay e l'educazione alla pace.

1 giugno. Nell'ambito del Corso di formazione sulla gestione dei conflitti – educazione alla legalità e alla pace, realizzato da Archivio Disarmo in collaborazione con l'Ufficio di Esecuzione penale esterna del Ministero della Giustizia Direzione del Lazio, si è tenuto l'evento finale presso la Sala del Museo Criminologico, Roma.

17 giugno. F. Battistelli ha partecipato alla Tavola rotonda su "Crimini contro l'umanità e crimini di guerra", Sala dell'Istituto di Santa Maria in Aquiro, Roma.

23 giugno. M. Simoncelli ha partecipato alla Conferenza stampa di presentazione della "Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità", promossa da Rete della Pace e Tavola della pace, presso FNSI, Roma.

24 giugno. Archivio Disarmo ha organizzato la IV edizione del Seminario Internazionale "Conflitto, Mediazione Sociale, Diritti Umani", in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza Università di Roma e con la partecipazione dell'Ufficio di esecuzione penale esterna del Lazio. A partire da diversi approcci disciplinari (diritto, sociologia, pedagogia ecc.), ci si è confrontati sui temi del conflitto e della sua trasformazione non violenta così come della tutela dei diritti.

24 giugno. M. Simoncelli ha partecipato al Convegno su "Yemen: chi arma il conflitto?", promosso da Amnesty International, Cagliari.

1-2 luglio. M. Simoncelli ha partecipato al Seminario di studi su "L'Europa per la Pace", promosso dal Centro Studi Economio Sociali per la pace di PAX CHRIST, Firenze.

5 luglio. M. Simoncelli ha partecipato al Seminario parlamentare su "Guerre, scelte di pace e riconversione industriale", promosso da MPPU – Movement, politics & policy for unity, Roma, Camera dei Deputati, Sala della Regina.

13 luglio. M. Simoncelli ha partecipato al Seminario su "Le armi italiane nel mondo: destinazioni pericolose o rispetto alla legge?". Giornate di approfondimento e formazione sul commercio di armi e il ruolo del mondo finanziario, promosse da Fondazione Culturale Responsabilità Etica in collaborazione con Rete Italiana per il Disarmo e Campagna Sbilanciamoci. Fondazione Lelio Basso, Roma.

16 luglio. M. Simoncelli ha partecipato alla tavola rotonda "Le Nuove Guerre. Come si modificano e come si strutturano. In collaborazione con l'Atlante delle Guerre e dei Conflitti" presso il Meeting Internazionale Antirazzista MIA, organizzato dall'ARCI. Cecina (Livorno).

8 settembre. L. Zeppa ha partecipato al Seminario "datti pace: modelli alternativi per affrontare le nuove crisi del Mediterraneo. Dalla Turchia all'Egitto sino alla Libia" nell'ambito di "Atlantide – Il, riscatto delle vite sommerse", Monopoli, Bari.

10 settembre. M. Simoncelli ha partecipato al Seminario "Neutralità attiva, un possibile approccio per una politica di pace, disarmo e diplomazia popolare per l'Italia" organizzato da Transform Italia presso Casa internazionale delle donne, Sala Simonetta Tosi, Roma

23 settembre. Barbara Gallo ha partecipato al convegno "Pace, difesa e sicurezza nel Mediterraneo ed in Medio Oriente - La proposta dei nonviolenti" presso Noviziato dei Crociferi, Palermo.

10 ottobre. Nell'ambito del Progetto "Conoscere i conflitti per scegliere la Pace", con il contributo della Regione Lazio, Archivio Disarmo ha organizzato un evento pubblico con il corpo docente degli otto Istituti Scolastici del territorio dell'XI Municipio. L'incontro si è sviluppato in due fasi. Nella prima fase sono state presentate le tematiche che verranno affrontate nei percorsi didattici previsti, mentre nella seconda fase sono state raccolte le esigenze dei docenti al fine di attivare percorsi didattici condivisi.

Formazione

L'educazione alla pace, intesa non come mera aspirazione morale bensì come categoria analitica e operativa declinata in precisi segmenti del sociale è, fin dalla sua fondazione, uno dei principali ambiti di attività di Archivio Disarmo. In collaborazione con autorevoli istituzioni culturali e religiose italiane ed estere (dalla Fondazione Veronesi alla Tavola Valdese), prosegue la realizzazione di iniziative formative dirette da un lato a studenti e docenti in ambito scolastico, dall'altro a giovani universitari e a laureati – in vista di futuri percorsi professionali in ambito internazionalistico – sui temi del disarmo, della cooperazione e della soluzione dei conflitti internazionali.

Nel 2016 l'attività formativa si è svolta nell'ambito delle convenzioni attivate con prestigiose Università italiane e straniere, tra cui:

Portale SOUL Sistema Orientamento Università Lavoro, a cui afferiscono tra le altre la Sapienza, Università di Roma, RomaTre e LUMSA;

Università degli Studi di Siena, Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Cambiamento Politico;

1. Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Scienze politiche;
2. Università degli studi di Lecce, Corso di laurea in Scienze sociali per la cooperazione lo sviluppo e il non-profit;
3. Università di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì;
4. Università di Maastricht, Facoltà di Arte e Scienze Sociali;
5. Pontificia Università Lateranense – Roma.
6. Università "Ca' Foscari" Venezia.

In ambito scolastico sono stati attivati i seguenti percorsi formativi:

- Nell'a.s. 2015-2016 è iniziato il progetto #diversamenteuguali. Quando il cinema fa riflettere, approvato nel 2016 dal Municipio Roma XI, con la realizzazione di un cineforum, rivolto a 5 Scuole del Municipio Roma XI, per approfondire, attraverso la proiezione di 5 film e il successivo dibattito, le tematiche dell'immigrazione, dell'accoglienza del diverso e della gestione dei conflitti.
- Nell'a.s. 2015-2016 si è svolto il progetto "**Pace, Scuola & Alta Cucina**". Con moduli didattici e laboratori, il progetto ha promosso negli Istituti Alberghieri ed Enogastronomici di Roma e provincia ("Tor Carbone", Roma; "Vincenzo Gioberti", Roma; "Paolo Baffi", Fiumicino) l'incontro tra differenti culture (Medio Oriente, Sub-Continente Indiano, America latina) attraverso moduli didattici su teatri di crisi, guerre/pace e l'apprendimento della cucina degli "altri". Agli studenti (di origine italiana e di seconda generazione – G2) è stata offerta l'opportunità di ampliare le proprie competenze professionali e di diffondere una cultura di pace e tolleranza nella valorizzazione delle differenze grazie a moduli formativi tenuti da chef etnici. Contemporaneamente, docenti di Archivio Disarmo hanno tenuto lezioni su dati e informazioni in riferimento ai rispettivi teatri di crisi.

- Nell'a.s. 2015-2016 si è svolto il progetto "**Strumenti di pace**". Obiettivo è la valorizzazione tra le giovani generazioni della mondialità, della solidarietà, dei diritti umani e della promozione di una cultura di pace, indispensabili contributi alla formazione della persona. Il percorso didattico, articolato in due ambiti tematici e in una serie di argomenti di approfondimento, è stato rivolto a 2 classi della Fondazione Alta Valmarecchia Novafeltria (Rimini).
- Nel maggio 2016 si è concluso il progetto Tullio Vinay e l'educazione alla pace. Una borsa di studio per ricordarlo e un corso nelle scuole per applicare la sua esperienza, in collaborazione con l'Otto x mille della Tavola Valdese. Il progetto ha attivato dei percorsi di educazione alla pace, al dialogo e al rispetto delle differenze in 20 classi di scuole medie e superiori. In particolare, nelle scuole medie e superiori del Municipio Roma XI, che comprende numerosi quartieri "sensibili" quali Corviale, Magliana e Trullo. Tali aree si caratterizzano per la presenza di sacche di disagio sociale ma, anche, per significativi fermenti di rinascita mediante la riqualificazione del territorio e il rafforzamento della coesione sociale.
- Percorso formativo sulla gestione nonviolenta dei conflitti volto al reinserimento sociale dei detenuti ammessi al servizio sociale in prova. L'obiettivo del Corso è favorire il reinserimento sociale dei detenuti attraverso la promozione di una cultura dell'accoglienza, del dialogo e della non violenza. Muovendo dal principio che il reinserimento dei detenuti non può che partire da una progressiva ricostruzione delle relazioni con il tessuto familiare e sociale, il progetto ha realizzato un percorso formativo volto a migliorare le competenze emotive, relazionali e sociali che favoriranno la ricomposizione di legami e comunicazioni alla persona.
- Nell'a.s. 2016-2017 è stato approvato il progetto "**Una scuola tanti mondi**". Il progetto, promosso dalla Regione Lazio, interesserà otto Istituti Scolastici del Municipio Roma XI. Obiettivo del progetto è formare le giovani generazioni al rispetto della persona prevenendo ogni forma di prevaricazione e di esclusione sociale e collegando a questa dimensione micro quella macro rappresentata dalla tutela dei diritti umani, soprattutto dei minori, nelle aree colpite dalla guerra e dal terrorismo internazionale.
- Nell'a.s. 2016-2017 è stato approvato il progetto **"Scuola, Pace e Dialogo interculturale per le seconde generazioni di immigrati (G2)".** Il progetto, sostenuto dalla Tavola Valdese, si propone di avviare, in due Istituti Alberghieri ed Enogastronomici di Roma ("Tor Carbone" e "Vincenzo Gioberti") l'incontro tra culture attraverso moduli didattici su teatri di crisi, guerre/pace e l'apprendimento della cucina degli "altri". Il percorso formativo "Scuola, pace e Dialogo Interculturale" si concluderà con un evento pubblico nel corso del quale tutte le classi coinvolte presenteranno i risultati del loro lavoro (menù e piatti tipici). Allo scopo di offrire un riconoscimento morale e insieme concreto al lavoro delle classi partecipanti al Progetto, viene rinnovato il Premio di Studio intitolato a "Tullio Vinay", personalità distintasi per il suo impegno a favore della pace e dell'emancipazione educativa nelle zone più deprivate del nostro Paese. I prodotti presentati dalle varie classi saranno valutati da una commissione giudicatrice formata da due docenti delle scuole

interessate, due rappresentanti di Archivio Disarmo e un rappresentante della Tavola Valdese.

Pubblicazioni

Il Sistema Informativo a Schede - SIS è un periodico on line composto da monografie su temi internazionalistici analizzati nella prospettiva storica, politica, geo-strategica e sociologica. Ad esso si affianca il supplemento Nuclear News dedicato ad aggiornamenti e approfondimenti sul tema del controllo e della riduzione degli arsenali nucleari e sulla non proliferazione. Questi e altri materiali informativi sono disponibili sul sito www.archiviodisarmo.it.

Tra le pubblicazioni più recenti del SIS si segnalano: I contenziosi territoriali del Giappone tra disarmo e riarmo, di Juan Carlos Rossi; Gli Stati Uniti, l'Italia e le armi da fuoco, di Maged Srour e Ernestina Scalfari; I conflitti a scuola. Uno studio di caso tra gli adolescenti a Roma, di Francesca Farruggia; Il PRAC antiterrorismo dell'Arabia Saudita, di Sveva Sanguinazzi; Leggere Schmitt a Raqqa. Teoria del partigiano e terrorismo islamico, di Ugo Gaudino; Le esportazioni di armi dall'UE nel 2014 e dall'Italia nel 2015, di Aurora Ianni e Maria Carla Pasquarelli; Armi leggere, guerre pesanti. Rapporto 2016, di Aurora Ianni e Maria Carla Pasquarelli; Il ruolo della Cina in Africa come partner commerciale e militare di Vincenzo Gallo; Gli scenari del contesto geopolitico euroasiatico dopo la crisi russo-ucraina, di Giovanni Calabrese.

La collana "Materiali di pace", diretta da Maurizio Simoncelli presso l'editore Ediesse di Roma, pubblica dal 2003 volumi redatti dai ricercatori di Archivio Disarmo. La collana ospita testi originali dedicati ai temi della sicurezza internazionale e delle sfide globali del XXI secolo, rivolgendosi ad un pubblico non di soli specialisti. Attraverso un'analisi rigorosa e documentata, la collana propone il quadro complessivo delle tematiche di volta in volta affrontate, indicandone gli elementi di criticità e i possibili percorsi risolutivi.

Archivio Disarmo è convenzionato con numerose università e istituzioni formative italiane ed estere per lo svolgimento di tirocini validi ai fini del riconoscimento di crediti formativi (CFU). Tra le altre, il Dipartimento di studi storici, geografici e antropologici di "Roma Tre", la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "La Sapienza" (Master di II livello in Diritti umani), FOCSIV/Pontificia Università Lateranense in qualità di organizzatori della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo (SPICeS) e del Master in Nuovi orizzonti di Cooperazione e Diritto Internazionale, nonché il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della stessa Sapienza per attività di ricerca.

Inoltre, è possibile svolgere stage, di tre o sei mesi, in ognuno degli ambiti istituzionali dell'Istituto (ricerca, documentazione, formazione, *fund raising*, organizzazione di eventi, catalogazione, comunicazione, grafica, ecc.).

Dal 1985 al 2004, Archivio Disarmo è stato convenzionato con il Ministero della Difesa per la prestazione del servizio civile sostitutivo del servizio militare. Attualmente Archivio Disarmo è ente riconosciuto per la prestazione del servizio civile volontario, che

consente ai giovani di entrambi i sessi di svolgere un periodo di 12 mesi come documentarista e ricercatore sui temi della pace e del disarmo. A partire dal 2012, data dell'istituzione del servizio civile volontario, ha curato progetti dedicati alla ricerca e all'educazione alla pace approvati dall'Ufficio per Servizio Civile Nazionale. Nel marzo 2016 è stato approvato dalla Regione Lazio il Progetto "Conoscere i conflitti per scegliere la pace 2015", per l'impiego di 3 volontari in servizio civile. Il Progetto si propone di fornire ai volontari gli elementi di base – culturali e tecnici – necessari per l'attività di documentarista e formatore culturale nel campo sociale, con particolare attenzione ai temi della soluzione dei conflitti, dell'educazione alla pace, dell'intercultura, sviluppando nei partecipanti la capacità autonoma di elaborare e realizzare progetti originali di attività e interventi nel sociale.

Altre iniziative

Il Premio ***Archivio Disarmo - Colombe d'oro per la pace*** è giunto quest'anno alla sua XXXII Edizione. Il Premio è nato nel 1986 (anno internazionale della pace) sul presupposto che l'informazione sia una condizione fondamentale per la prevenzione dei conflitti e per il mantenimento della pace.
Il Premio è suddiviso in tre sezioni (quotidiani, periodici, radio-televisioni) e assegna annualmente altrettante Colombe d'oro a giornalisti particolarmente impegnati sui temi della pace, del disarmo e della cooperazione internazionale; una quarta Colomba è attribuita ad una personalità internazionale che abbia dato un contributo significativo alla causa della pace. La scultura della colomba d'oro è opera di Pericle Fazzini. La Giuria è composta da Andrea Riccardi, Dacia Maraini, Dora Iacobelli, Riccardo Iacona, Tana de Zulueta, oltre che dal Presidente di Archivio Disarmo, Fabrizio Battistelli. L'albo d'oro comprende tra gli altri i nomi di Olof Palme, Perez de Cuellar, Michail Gorbaciov, Amnesty International, Sadako Ogata, la Comunità di S. Egidio, John Hume, Federico Mayor, Jesse Jackson, il card. Roger Etchegaray, Mohamed ElBaradei, Daniel Barenboim, Yossi Beilin, Jane Goodall, Marguerite Barankitse, Mons. Ignatius Kaigama e numerosi altri.
Nell'edizione 2016 sono state premiati per la sezione giornalistica: Diego Bianchi "Zoro", blogger e conduttore della trasmissione televisiva Gazebo; Lucia Capuzzi di Avvenire, esperta di questioni latinoamericane; Lorenzo Trombetta, corrispondente Ansa per il Medio Oriente. Il premio internazione è stato assegnato a Don Mosè Zerai, Presidente di Habeshia, agenzia che opera per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati, e al progetto Corridoi umanitari promosso dalla Comunità di Sant'Egidio, dalla Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia e dalla Tavola Valdese. Un progetto che in 2 anni offrirà un asilo sicuro e legale a mille profughi dalla Siria e dall'Africa.

Servizi utenti

Archivio Disarmo dispone di una biblioteca, fornita di 9.600 volumi. La biblioteca è una struttura specializzata nella raccolta, catalogazione e accesso in lettura e in prestito di pubblicazioni a stampa e su supporto informatico, concernenti i temi della pace, della gestione dei conflitti, delle relazioni internazionali, della sociologia militare ecc. Federata all'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma, la Biblioteca prevede l'apertura giornaliera al pubblico dal lunedì al venerdì e il servizio di consulenza e ricerca per i frequentatori. Attraverso la partecipazione al Progetto "Diffusione SBN su territorio nazionale", a partire dal 2006 la Biblioteca di Archivio Disarmo fa parte del Polo SBN RMS - Regione Lazio. In seguito alla convenzione sottoscritta il 28 ottobre 2010, prot. n. 2010/00303747GEN/BIB, è riconosciuta come Biblioteca specializzata dalla Biblioteca della Camera dei Deputati.

Dal 2009 al 2016 essa ha acquisito tre rilevanti fondi librari – Fondo Centro interconfessionale per la pace-CIPAX, Fondo Maurizio e Ricciarda Simoncelli e Fondo Massimo Paolicelli – mentre prosegue regolarmente l'acquisto di nuovi volumi.

Situazione finanziaria

ARCHIVIO DISARMO	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	12.200,00	9,11%	12.200,00	11,70%	9.500,00	6,50%
Contributo straordinario MAECI	5.000,00	3,73%				
Entrate	134.059,00		104.339,00		147.911,32	
Uscite	139.176,00		102.166,00		113.845,12	
Avanzo/disavanzo di gestione	-5.117,00		2.173,00		34.066,20	
Spese per il personale	19.811,00	14,23%	21.720,00	21,26%	19.175,44	16,84%
Consulenze /collaborazioni			4.448,69	4,36%	2.107,40	1,90%
Spese Generali	49.450,00	35,53%	35.100,83	34,36%	24.803,05	21,79%
Spese Istituzionali	70.000,00	50,30%	41.386,17	40,51%	71.028,63	62,39%
Interessi passivi			29,00		667,67	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 9.500 Euro, pari al 6,50 % delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo chiude con un avanzo di gestione di Euro 34.066,20 che viene portato in aumento al patrimonio netto, che raggiunge l'importo di Euro 88.986,20.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Contributi e quote associative	1.921,38 Euro
Contributi per il premio "Colombe d'oro per la pace"	54.539,02 Euro
Contributo istituti culturali regione Lazio	8.580,86 Euro
Contributo convegno Droni	23.205,85 Euro
Contributo progetto pace e scuola alta cucina	10.000,00 Euro
Progetto Tavola Valdese	10.000,00 Euro
5 per mille	9.612,62 Euro
Contributo MIBACT	10.000,00 Euro

3.13. FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA

Denominazione sociale e sede

Forum per i problemi della pace e della guerra
Via G.P. Orsini, 44
50126 Firenze

Tel. 055/6800165
Fax 055/6581933

e-mail forumcd@tin.it
sito web www.onlineforum.it

Presidente Alberto Tonini
Segretario Generale Sirkku Salovaara

Caratteristiche e finalità

Il Forum per i problemi della pace e della guerra è un'associazione fondata nel 1984 e costituita da studiosi prevalentemente appartenenti all'Università di Firenze ma anche provenienti da altre università italiane. Essa ha per scopo la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra. A questo fine essa promuove ricerche, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione.

Contributo MAECI

2007 20.000 Euro
2008 20.000 Euro
2009 20.000 Euro
2013 11.000 Euro
2014 13.500 Euro
2015 18.500 Euro
2016 13.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Il Forum per i problemi della pace e della guerra ha continuato la sua consolidata attività nella realizzazione delle iniziative divulgative e scientifiche e nell'ambito della formazione e delle pubblicazioni. Nel corso del 2016 sono stati realizzati seminari, giornate di studio e conferenze sui temi della politica internazionale. Per la quarta volta è stato organizzato il corso di formazione per insegnanti degli Istituti di istruzione superiore di secondo grado della Toscana (Summer School): ***Voi che vivete sicuri. Razzismi ed esclusioni. Per una***

didattica della Shoah. 21-25 agosto, Pontignano (Siena).

Ricerca

Giovani musulmane di seconda generazione e cittadinanza di genere - II anno

Obiettivi:

- individuare gli ostacoli presenti sul percorso del riconoscimento della cittadinanza italiana alle seconde generazioni da una prospettiva di genere;
- ascoltare la voce delle giovani musulmane di seconda generazione per indagare la relazione tra identità religiosa, genere e cittadinanza;
- creare un luogo di dialogo sia virtuale (blog);
- organizzare un *workshop*, per offrire uno spazio neutro di confronto in cui gli obiettivi ed i risultati del presente progetto vengano condivisi e messi alla prova dei *feedback* delle giovani di seconda generazione;
- diffondere i risultati della ricerca nella comunità politica, nella società civile e nelle comunità accademiche.

Conferenze, convegni, seminari

Seminario dal titolo **Il Bolsa Familia: effetti politici e morali di un programma sociale di lotta alla povertà in Brasile.** Relatore: Alessandro Pinzani, ricercatore presso l'università di Santa Catarina (Brasile)Introduce: Debora Spini, Forum per i problemi della pace e della guerra.
10 febbraio 2016, ore 17 presso il Polo delle Scienze Sociali

Presentazione del volume **Giovani musulmane in Italia,** a cura di Ivana Acocella e Renata Pepicelli (il Mulino 2015)**.** Saluti: Dott.ssa Maria Laura Simonetti, Prefetto - Ufficio Territoriale del Governo di Prato; Dott. Simone Faggi, Vicesindaco e Assessore alle Politiche per la Cittadinanza e Protezione Civile; Prof. Alberto Tonini, Presidente del Forum per i problemi della pace e della guerra.
Interventi: Dott.ssa Ivana Acocella, curatrice e autrice del volume, Dott.ssa Katia Cigliuti, autrice del volume, Prof.ssa Debora Spini, autrice del volume, Coordina Prof. Luciano Luongo.
24 febbraio 2016, ore 15:00 presso l'Istituto Statale "F. Datini", Prato

Incontro dal titolo **Genere e identità religiosa. Mondo musulmano in Europa**, a partire dal volume *Giovani musulmane in Italia* (a cura di Ivana Acocella e Renata Pepicelli).
Introduce e coordina Debora Spini, Forum per i problemi della pace e della guerra.
Partecipanti: Sara Funaro, Assessora alle pari oppurtunità del Comune di Firenze, Ivana Acocella, Università di Firenze, Alessia Belli, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Katia

Gigliuti, Università di Firenze.
11 marzo alle ore 17.30 presso il Caffè letterario "Le Murate" (Piazza delle Murate, Firenze)

Seminario **Politicization of Religion in the former Yugoslavian Republics**
Partecipanti: Gorana Ognjenovic, Università di Oslo, Jasna Jozelic, Norwegian Centre for Human Rights, Debora Spini, Forum per i problemi della pac e della guerra.
Modera: Elena Dundovich, Università di Pisa, Forum per i problemi della pac e della guerra.
18 aprile ore 15.30, Aula Magna, Dipartimento di Scienze Politiche, Pisa

Seminario su **Gender Based Violence in the context of war and conflict: a power tool. The case study of the former Yugoslavian republics.**
Interventi di Gorana Ognjenovic, Università di Oslo, Jasna Jozelic, Norwegian Centre for Human Rights.
20 aprile 2016 ore 15, Sala 3.50, palazzina D5, Polo delle Scienze Sociali, Novoli,Firenze

Tavola rotonda **L'Europa di fronte al terrorismo**
Partecipanti: Paolo Branca, Università Cattolica, Milano, Lucia Goracci, Rainews24, Francesco N. Moro, Università Milano Bicocca e LUISS, Rodolfo Ragionieri, Università di Sassari e Forum per i problemi della pace e della guerra.
Introduce e modera Alberto Tonini, presidente del Forum per i problemi della pac e della guerra.
10 maggio ore 18 presso il Caffè letterario "Le Murate" (Piazza delle Murate, Firenze)

Dibattito **Brexit. Cause, conseguenze e rimedi di un terrremoto politico**
Partecipanti: Richard Bellamy, Istituto Universitario Europeo, Paulus Blokker, Karlova Univerzita, Praga, Furio Cerutti, Università di Firenze, Forum per i problemi della pace e della guerra, Andrea Goldstein, direttore di Nomisma, Società di Studi Economici, Bologna, Sonia Lucarelli, Università di Bologna, Forum per i problemi della pace e della guerra, Pietro Manzini, Università di Bologna
Presiede Alberto Tonini, Università di Firenze, presidente del Forum per i problemi della pace e della guerra.
5 luglio ore 18 presso il Caffè letterario "Le Murate" (Piazza delle Murate, Firenze)

Dibattito **Le elezioni presidenziali USA**
Partecipanti: Raffaella Baritono, Università di Bologna, John Harper, SAIS Bologna, Federico Romero, Istituto Universitario Europeo.
Presiede: Sonia Lucarelli, Università di Bologna, Forum per i problemi della pace e della guerra.
7 novembre ore 18 presso il Caffè letterario "Le Murate" (Piazza delle Murate, Firenze)

Formazione

Nel febbraio – marzo 2016 è stata organizzata la XVI edizione del **corso di geopolitica** (in collaborazione con il Circolo Vie Nuove), dal titolo **I flussi migratori attraverso il Mediterraneo.**
La storia dell'Italia ha conosciuto soprattutto un'emigrazione dal nostro Paese verso terre vicine o lontane, le Americhe, l'Australia, ma anche l'Europa. Durante il colonialismo, a differenza di ciò che è avvenuto in Francia e Inghilterra, l'Italia ha impedito flussi dall'Africa italiana e si trova a gestire una popolazione migrante che non ha conosciuto nessuna forma di acculturazione con la nostra realtà. Il fenomeno migratorio può averci colto di sorpresa. Come abbiamo reagito e come dovremmo reagire?
Pubblico: studenti, ricercatori, giornalisti, cittadinanza in generale (ca. 50 partecipanti, 8 incontri)

Corso di formazione per insegnanti degli Istituti di istruzione superiore di secondo grado della Toscana **-** Summer School 2016 (quarta edizione): **Voi che vivete sicuri. Razzismi ed esclusioni**. **Per una didattica della Shoah.** 21-25 agosto, Pontignano (Siena).
Ca. 90 partecipanti, insegnanti che accompagnano gli studenti nel gennaio 2017 al "Treno della memoria"- In collaborazione con: Regione Toscana, Istituto storico della Resistenza in Toscana (Isrt); Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato.

Servizi per utenti esterni

Il **Centro di documentazione** continua e consolida la propria attività:

- Continuando ad arricchire il proprio patrimonio di libri, riviste e materiale grigio;
- continuando la catalogazione della letteratura grigia (*working papers*, *newsletters* ecc.);
- continuando e approfondendo la collaborazione con altre associazioni culturali fiorentine che sono ubicate nello stesso immobile, al fine di coordinare la politica di incremento delle rispettive biblioteche ed emeroteche;
- partecipazione alla rete provinciale SDIAF (Sistema documentario intercomunale dell'area fiorentina)

Situazione finanziaria

FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	13.500,00	10,20%	18.500,00	17,58%	13.500,00	11,50%
Contributo straordinario MAECI	9.000,00	6,80%				
Entrate	132.434,33		105.249,53		117.421,06	
Uscite	133.118,13		106.065,79		117.710,97	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 683,80		- 816,26		- 289,91	
Spese per il personale	25.941,08	19,49%	25.698,05	24,23%	26.710,89	22,69%
Consulenze esterne	1.895,98	1,42%	2.900,00	2,73%	761,28	0,65%
Spese Generali	19.105,51	14,35%	13.504,98	12,73%	35.353,48	30,03%
Spese Istituzionali	85.108,08	63,93%	62.717,49	59,13%	53.799,38	45,70%
Interessi passivi	1.062,90		1.061,14		1.056,10	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 13.500 Euro e corrisponde al 11,50% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 289,91 Euro che porta a 2.371,95 Euro il disavanzo totale accumulatosi negli anni precedenti.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Contributo Regione Toscana Summer School	52.500 Euro
Contributo Regione Toscana Formazione	20.000 Euro
Contributo Chiesa valdese	28.500 Euro
Contributo 5 per 1.000	1.024 Euro

3.14. FONDAZIONE MAGNA CARTA

Denominazione sociale e sede
Fondazione Magna Carta
Via Simeto, 64
00198 Roma

Tel. 06/488 01 02-420 14 442/06-474 39 60
Fax 06/489 07 202

e-mail: segreteria@magna.carta.it; info@magna-carta.it
sito web: http://www.magna-carta.it

Presidente: Gaetano Quagliariello
Segretario Generale: Francesca Traldi

Caratteristiche e finalità

La Fondazione Magna Carta persegue esclusivamente finalità culturali attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative di studio e di ricerca nell'area del diritto, della storia, dei valori etici, dell'economia e della finanza, della sicurezza sociale, della geopolitica e della politologia.
Costituita il 28 gennaio 2004, ottiene il riconoscimento di personalità giuridica in data 8 febbraio 2006.
La fondazione Magna Carta diffonde le proprie attività internazionali grazie alla sua presenza nei principali network europei. Come membro dell'*European Ideas Network* (che ha sede presso il Parlamento Europeo di Bruxelles e riunisce le principali fondazioni politiche aderenti al gruppo PPE), promuove numerose iniziative sulla crisi politica, sociale ed economica dell'Unione Europea.
Come componente del comitato direttivo dell'*European Network of Political Foundation* (ENoP), co-finanziato dalla Commissione Europea (www.enop.eu), Magna Carta partecipa ai gruppi di lavoro dedicati al tema delle politiche dell'allargamento comunitario e alla cittadinanza europea e promuove numerosi eventi sul tema dei diritti civili, del pluralismo politico a supporto della democrazia nei Paesi in fase di transizione democratica.
La fondazione è membro dello *Stockholm Network* con sede a Londra con l'obiettivo di elaborare policy paper sul tema dello stato dell'Economia nei Paesi membri dell'Unione Europea. Illustriamo infine, qui di seguito, le principali attività della Fondazione Magna Carta svolte nell'arco del 2014 in ambito internazionale.

Contributo MAECI

2010 10.000 Euro
2011 10.000 Euro
2012 9.200 Euro
2013 11.000 Euro
2014 12.200 Euro
2015 11.200 Euro
2016 9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Ricerca

"La Comunicazione Multipla – Media, piattaforme, over the top, big data"
Tema della ricerca: analisi del contesto internazionale dopo l'11 settembre**.**
Il centro studi della fondazione Magna Carta ha dato vita al quarto osservatorio politico dedicato quest'anno al grande tema della comunicazione digitale. La tecnologia digitale rende attuale, ovvero porta nella vita reale, una capacità operativa inedita nella storia dell'uomo: per la prima volta una tecnologia svolge su scala di massa operazioni mentali. Nel passato alle conoscenze sono stati applicati strumenti tecnici che ne agevolano la registrazione e la memoria (scrittura), la diffusione in differita (stampa) o in contemporanea sia tra due punti (telegrafo, telefono) sia a largo raggio (radio, televisione), la messa in comune (organizzazioni). Mai, tuttavia, la tecnologia era riuscita a realizzare in proprio a enorme velocità – come avviene oggi – operazioni mentali di varia tipologia: calcolo, connessione, classificazione, archivio. La circolazione delle conoscenze, le quali altro non sono che il risultato configurato e pubblico di operazioni mentali, ne è trasformata e potenziata: sono generate e si diffondono con crescente rapidità sempre più conoscenze (i dati prodotti nel 2015 sono pari a tutti i dati prodotti dal debutto della scrittura al 2014), si moltiplicano a dismisura i depositi di sapere accessibili a ogni soggetto, aumenta il potenziale di efficienza di tutti i processi cognitivi. Ne risulta quella profonda trasformazione della vita collettiva che vediamo in atto da oltre trent'anni: cambiano l'interazione sociale, la struttura delle attività economiche, i modi di procedere delle organizzazioni.

Conferenze, convegni, seminari

Seminari
Ciclo di seminari dedicati all'influenza dei conservatorismi europei iniziato nel 2014
1. *"La destra spagnola nella stagione democratica: la sfida dell'integrazione", 8* luglio 2016 –

Fondazione Magna Carta, Roma;

Ciclo di seminari a porte chiuse sulle riforme
1. *"Primarie e non solo"*, 4 maggio 2016, Sala ISMA del Senato;
2. "Lo Stato delle Istituzioni" 17 Febbraio 2017, Sala ISMA del Senato

"**Perché è saggio dire no: La vera storia di una riforma che ha cambiato verso"**
21 luglio 2016, Galleria Alberto Sordi

"**L'Italia nella democrazia dell'alternanza: istituzioni e cultura politica"** in collaborazione con la Fondazione italianieuropei, 15 gennaio 2016, Fondazione Italiani europei Piazza Farnese 44, Roma

"L'Italia nella democrazia dell'alternanza: l'economia" in collaborazione con la Fondazione italiani europei, 13 giugno 2016, Fondazione Italiani europei Piazza Farnese 44, Roma

"Perché NO – proposte alternative per una riforma realmente condivisa" in collaborazione con la Fondazione italianieuropei, 12 ottobre 2016, Sala Bernini – Residenza di Ripetta, Roma

Convegni
"La mobilità elettrica e il futuro dell'Italia", 27 Settembre 2016, Sala ISMA del Senato

Eventi internazionali
Convegno in collaborazione con la Fondation Charles de Gaulle di Parigi, 22 settembre 2016, Sala del refettorio, Camera dei deputati **"Le riforme territoriali in Francia e in Italia, dal 1945 a oggi"**

Formazione

Scuola di formazione politica. Non più soltanto una intensa settimana di formazione, ma una scuola articolata sul modello di una vera e propria Faculty della durata trimestrale concentrata su cinque aree tematiche:

i. area politico-istituzionale;
ii. area internazionale;
iii. area economica;
iv. area scienza e tecnica;
v. area antropologica.

14 ottobre 2016-03dicembre 2016 presso l'Hotel Albani di Roma

Pubblicazioni

- Rivista giuridica scientifica trimestrale Percorsi Costituzionali, n. 1-2/2016 *Dallo Stato all'Individuo,* edizioni JOVENE;
- Rivista di Studi sulle Transizioni, Ventunesimo Secolo n. 38; Anno XV giugno 2016 *La traiettoria internazionale del sindacalismo spagnolo;*
- Osservatorio Politico 2016 – *La Comunicazione multipla;*
- *Sfida all'Occidente. Il terrorismo Islamico e le sue conseguenze,* 28 marzo 2017, Galleria Alberto Sordi
- *TrumPresidente!* – Eugenia Roccella e Roberto Santoro

Altre iniziative

Lettura Annuale, una *lectio magistralis* tenuta da un'eminente personalità nazionale e internazionale. Tra gli ospiti intervenuti nelle recenti edizioni, ricordiamo: S.E.R. Card. Camillo Ruini, Fedele Confalonieri, Hans Gert Poettering, Roberto Vivarelli, Pupi Avati.
Nel 2016 la *lectio magistralis* **"Come si intimidisce un Paese: l'Irlanda bullizzata sul matrimonio gay"**: è stata tenuta da John Waters, giornalista e scrittore irlandese. *4 marzo 2016 – Sala del Refettorio, Via del Seminario n. 76 - Roma*

Servizi utenti

Biblioteca

La fondazione possiede una vasta e aggiornata biblioteca (ad oggi 3471), iscritta al catalogo SBN dal 2015, aperta al pubblico, con circa tremila libri e numerose riviste nazionali e internazionali. I volumi conservati sono così divisi: Arte e Architettura, Comunicazione, Economia, Letteratura, Raccolta generale, Scienze Politiche, Scienze Sociali, Storia delle Relazioni Internazionali, Storia della Chiesa e Teologia, Storia d'Italia, e diverse catalogazioni per i principali Paesi europei e per gli Stati Uniti.

Sito web

www.magnacarta.it

Il sito internet esiste da più di dieci anni e si propone di condividere con la rete idee e proposte, con l'obiettivo di incrementare il confronto tra diverse posizioni e tra fondazioni e centri di ricerca nazionali e internazionali. Il sito è moltodi più di una semplice "vetrina", poiché contiene articoli di approfondimento, le iniziative e le pubblicazioni della fondazione, insieme ad un archivio di tutte le attività dal 2004 a oggi.

Situazione finanziaria

FONDAZIONE MAGNA CARTA	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	12.200,00	3,42%	11.200,00	3,37%	9.500,00	2,28%
Contributo straordinario MAECI	1.900,00	0,55%				
Entrate	351.354,00		333.077,00		417.756,00	
Uscite	343.900,00		309.665,00		337.851,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	7.454,00		23.412,00		79.905,00	
Spese per il personale	63.250,00	18,39%	52.923,00	17,09%	51.076,00	15,12%
Consulenze/collaborazioni	10.574,00	3,07%	29.706,00	9,59%	5.725,00	1,69%
Spese Generali	110.095,00	32,01%	119.796,00	38,69%	108.076,00	31,99%
Spese Istituzionali	64.807,00	18,84%	128.005,00	41,34%	90.450,00	26,77%
Interessi passivi	307,00		1.476,00			
Interessi attivi	92,00		7,00		16,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 9.500 Euro. Il contributo totale erogato nel 2016 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 2,28%% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di Euro 79.905,00. Il patrimonio netto ammonta a Euro 558.841.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Contributi da Soci Fondatori e aderenti	100.000 Euro
Contributi da erogazioni liberali	236.900 Euro
Da contratti con Enti pubblici	35.052 Euro
Contributi su progetti	24.200 Euro

3.15. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO

Denominazione sociale e sede
Istituto Internazionale di Diritto Umanitario
Villa Ormond
Corso Cavallotti, 113
18038 Sanremo

Tel. 0184/541848
Fax 0184/541600

e-mail sanremo@iihl.org
sito web www.iihl.org

Presidente Fausto Pocar
Segretario Generale Stefania Baldini

Caratteristiche e finalità
L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario è stato fondato a Sanremo nel 1970 con l'obiettivo primario di promuovere la conoscenza e l'applicazione del diritto internazionale umanitario, il diritto dei rifugiati, i diritti umani ed i temi correlati. Tenuto conto delle finalità perseguite, l'Istituto opera in stretto collegamento con le principali organizzazioni internazionali a vocazione umanitaria. Mantiene rapporti di intensa cooperazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), l'Ufficio Internazionale per le Migrazioni (OIM). Ha ottenuto lo status consultivo delle Nazioni Unite (ECOSOC) e del Consiglio d'Europa. Intrattiene relazioni operative con l'Unione Europea, l'UNESCO, la NATO, l'Organizzazione Internazionale della Francofonia (OIF), la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa. Le attività dell'Istituto si esplicano prevalentemente nella formazione di personale civile e militare, nonché nella ricerca e nell'organizzazione di conferenze e tavole rotonde dedicate ai temi sopra richiamati.

Contributo MAECI
2007 20.000 Euro
2008 20.000 Euro
2009 20.000 Euro
2010 5.000 Euro
2011 5.000 Euro
2012 9.200 Euro

2013 11.000 Euro
2014 12.200 Euro
2015 11.200 Euro
2016 9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Nel 2016 il numero di corsi organizzati dall'Istituto è aumentato, con il conseguente aumento dei partecipanti, che ha sfiorato la considerevole cifra di 1.500.

Tre eventi, in particolare, sono stati organizzati per la prima volta: il seminario sulle Questioni Emergenti del Diritto Internazionale Umanitario (DIU), il corso per Direttori di programmi sul DIU in arabo ed il corso pilota sull'apolidia. Inoltre, il corso sulle Operazioni di Pace ed il corso per Direttori di programmi DIU in inglese sono stati organizzati due volte per accogliere il numero delle richieste di frequentatori. Il corso sul DIU e le Operazioni Aeree e Spaziali è stato ripristinato dopo alcuni anni d'intervallo, con una speciale attenzione alle operazioni nello spazio. Merita senz'altro di essere menzionato il corso sul Diritto Internazionale dei Rifugiati in lingua araba che è stato nuovamente organizzato a Sanremo dopo un'interruzione di dieci anni.

Il Piano Strategico 2017-2021 è stato elaborato dal Presidente con contributi da Membri del Consiglio e del Comitato Esecutivo, nonché di altre persone coinvolte nel lavoro dell'Istituto.

Conferenze, convegni, seminari

Seminario su "Ricerca e soccorso di rifugiati e migranti nel Mediterraneo", Sanremo, 7-9 marzo 2016

Il seminario è stato organizzato dall'Istituto in stretta collaborazione con l'ACNUR e con l'OIM. Obiettivo del seminario è stata l'analisi dell'evoluzione delle pratiche di ricerca, salvataggio, detenzione e successiva distribuzione nei centri dei rifugiati e migranti che attraversano il Mediterraneo verso l'Europa. Il seminario ha registrato oltre 40 esperti di diritti umani e del DIU, operatori del settore sia civili che militari, giuristi e rappresentanti di organizzazioni governative e non, provenienti da 13 Paesi europei e del Nord Africa.

XXXIX Tavola Rotonda sulle problematiche attuali del DIU su "Le armi e la legalità internazionale", Sanremo, 8-10 settembre 2016

La Tavola Rotonda, organizzata come tradizione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa, ha affrontato il tema "Le armi e la legalità internazionale". Il programma ha analizzato le migliori pratiche di applicazione del divieto circa le armi che causano danni superflui o sofferenza non necessaria, ed ha inoltre affrontato la questione della revisione degli armamenti. L'evento ha offerto agli esperti presenti la possibilità di scambiare esperienze e punti di vista, in particolare con riferimento alla crescente utilizzazione delle nuove tecnologie. Le varie discussioni hanno analizzato molteplici aspetti, quali: lo

scenario internazionale; il controllo giuridico delle nuove armi: metodi e procedure; le sfide attuali e future per la revisione delle armi. La Tavola Rotonda, inoltre, ha sollevato i seguenti temi: il problema dell'applicazione concreta della normativa da parte del personale militare in contesti di conflitti non internazionali, così come le implicazioni giuridiche della scelta delle armi nei medesimi ambiti; l'uso delle armi da parte di gruppi armati non statali; l'uso di armi esplosive in aree densamente popolate. Due sessioni sono state dedicate alle sfide derivanti da armamenti specifici, quali le armi nucleari, le armi cibernetiche e quelle definite autonome. Il Dott. Miguel Serpa Soares, Consigliere Giuridico e Vice Segretario Generale per gli Affari Giuridici delle Nazioni Unite ha pronunciato l'intervento di apertura, sottolineando il ruolo delle Nazioni Unite nello stabilire la proibizione di certi sistemi d'arma nei conflitti armati. La Tavola Rotonda è stata seguita da 220 esperti.

Formazione

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

Nel 2016 l'Istituto ha proseguito il proprio programma di corsi sul DIU (diritto dei conflitti armati), strutturato con corsi su tre livelli, che si sviluppano progressivamente, mantenendo l'accento sull'applicazione pratica del DIU. I Docenti e i partecipanti sono giunti a Sanremo, come ormai tradizione, da ogni angolo del mondo, assicurando l'esperienza e la prospettiva internazionale ai lavori.
Nel 2016 l'Istituto ha raggruppato in blocchi corsi e seminari con temi comuni al fine di facilitare, dal punto di vista logistico ed economico, la partecipazione di potenziali frequentatori interessati a seguire più di un corso. L'Istituto ha ricevuto commenti positivi su questa nuova programmazione dei corsi.

Corsi base e avanzati sul DIU
161° Corso, 18 – 29 aprile, (francese), 73 partecipanti, 14 Paesi
162° Corso, 18 – 29 aprile, (inglese con classe in arabo), 39 partecipanti, 27 Paesi
163° Corso, 5 – 16 ottobre, (spagnolo con classe in potoghese), 27 partecipanti, 9 Paesi
164° Course, 31 ottobre - 11 novembre, (inglese con classi in cinese e russo), 75 partecipanti, 31 Paesi
31° Corso Avanzato, 2 – 6 maggio, (inglese), 26 partecipanti, 14 Paesi
32° Corso Avanzato, 2 – 6 maggio, (francese), 11 partecipanti, 5 Paesi
33° Corso Avanzato, 19 – 27 settembre, (spagnolo), 49 partecipanti, 13 Paesi

Corso sul DIU in Arabia Saudita
A seguito della richiesta di assistenza nella formazione del DIU da parte dell'Ambasciata dell'Arabia Saudita a Roma, l'Istituto ha svolto un programma d'istruzione durato cinque settimane, dal 10 gennaio all'11 febbraio, a Riad. Il Direttore del Corso è stato il Col. John Hardy. Tutte le fasi del corso si sono svolte in lingua inglese.

4° Colloquio sulla "accountability" in Africa

Sulla base del successo registrato negli anni precedenti, l'Istituto ha ospitato a Sanremo, dal 1° al 3 marzo, il quarto colloquio sull'"*accountability*". L'evento è stato organizzato in collaborazione con il Comando degli Stati Uniti per l'Africa (US AFRICOM), e quest'anno si è focalizzato sulle risposte alla violenza basata sul genere (GBV) nelle operazioni di pace. I quasi 50 partecipanti, provenienti da 25 Paesi africani, hanno discusso problematiche quali le conseguenze delle accuse di violenza sessuale, gli standard giuridici, il dovere di investigare, la definizione di violenza con riferimento alle responsabilità derivanti dal DIU e dai diritti umani.

15° Concorso sul diritto internazionale umanitario per Accademie Militari

La 14ª edizione del Concorso sul DIU per Accademie Militari si è tenuta dal 14 al 18 marzo, come sempre a Villa Ormond, ed ha registrato un'ottima partecipazione, sia a livello quantitativo che qualitativo. Più di ottanta cadetti provenienti da 21 Accademie di varie parti del mondo (Danimarca, Francia, Giappone, India, Italia, Olanda, Nigeria, Norvegia, Svezia, Svizzera, Tailandia, Turchia, Regno Unito e Stati Uniti d'America ed Uganda) si sono riuniti a Sanremo per beneficiare di un approccio pragmatico e specifico all'insegnamento, volto ad assicurare la consapevolezza dell'importanza del DIU nelle operazioni militari multinazionali.

Corso sulle Operazioni di Sicurezza a Sostegno alla Pace (1)

L'obiettivo del corso, svolto dal 9 al 13 maggio, è stato quello di offrire opportunità di apprendimento e di formazione a quadri a civili e militari sugli aspetti legali alle missioni di pace. Al Corso hanno preso parte un folto numero di esperti (avvocati, esperti a sostegno della pace, rappresentanti di ONG) da 13 diversi Paesi africani, asiatici ed europei.

35° (inglese), e 38° (arabo) Corsi per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del DIU

I due corsi, seguiti da 29 partecipanti provenienti da 14 Paesi, si sono svolti contemporaneamente dal 2 al 6 maggio. Merita di essere sottolineato che il corso in arabo è stato organizzato per la prima volta. I corsi hanno riunito ufficiali e giuristi dei ruoli militari incaricati di pianificare la formazione del DIU nei rispettivi Paesi. I frequentatori sono stati coinvolti nella redazione di programmi dei corsi, nella progettazione di moduli e di materiale didattico relativo all'insegnamento del DIU all'interno delle proprie Forze Armate, sia a livello di Direttori che di Istruttori. Obiettivo dei corsi è analizzare le specifiche esigenze, definire gli scopi, sviluppare i programmi ed integrarli nella formazione continua delle diverse categorie di personale delle FF.AA.

Workshop sui conflitti armati non internazionali

Il *workshop*, svoltosi a Sanremo dal 17 al 19 maggio, ha riunito 15 esperti (militari e civili) di DIU e di diritti umani, provenienti da 10 Paesi di tutte le aree geografiche, che hanno

discusso il complesso e spesso incerto regime giuridico applicabile nei conflitti non internazionali. Il programma prevedeva riunioni plenarie con presentazioni seguite da discussioni, ed anche riunioni in piccoli gruppi.

Workshop sulla detenzione nei conflitti armati

Questo *workshop*, svoltosi a Sanremo, dal 23 al 27 maggio, ha offerto la possibilità di un'analisi approfondita su temi chiave riguardanti il trattamento dei detenuti, tramite lo scambio d'informazioni e con il confronto di esperienze riguardo le normative emergenti sulla base giuridica e l'autorità per la detenzione nei conflitti armati. Il programma ha esaminato specifiche questioni giuridiche di operazioni nelle quali la detenzione era l'obiettivo, o nelle quali ci si poteva attendere particolari problematiche relative alla detenzione. Diciotto esperti da 11 Paesi di ogni parte del mondo hanno partecipato al *workshop*.

Workshop su Questioni Emergenti del DIU

L'Istituto ha organizzato, per la prima volta, un *workshop* sulle questioni emergenti del DIU, svoltosi dal 6 al 9 giugno. Questa iniziativa volta alla formazione è stata seguita da 22 professionisti, provenienti da 13 diversi Paesi, per aggiornare la loro conoscenza con riguardo a futuri sviluppi nel campo del DIU, tra i quali in particolare alcune sentenze fondamentali e più in generale le tendenze della giurisprudenza, la recente prassi degli Stati, manuali e progetti significativi in fase di elaborazione da parte di soggetti portatori degli stessi interessi.

37° (spagnolo) Corso per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del DIU

Questo corso si è svolto dal 28 al 30 settembre ed è stato seguito da 14 partecipanti provenienti da 4 diversi Paesi. Come anche per le versioni nelle altre lingue del corso, il suo programma ha affrontato le tematiche necessarie per l'insegnamento alle Forze Armate a livello nazionale.

Workshop sul "targeting" terrestre, cibernetico e nello spazio

Il *workshop* si è svolto a Sanremo dal 4 al 7 ottobre ed ha accolto 11 esperti, sia civili sia militari, consiglieri giuridici, rappresentanti di ONG e di organizzazioni internazionali, provenienti da 7 Paesi, dotati di una preparazione molto specifica ed avanzata nel settore del DIU e delle operazioni di "*targeting*".

Workshop sulle regole d'ingaggio

Il *workshop* si è svolto a Villa Ormond dal 10 al 14 ottobre, sotto la direzione del Col. John Hardy, Direttore del Programma di Formazione DIU dell'Istituto. Il programma del corso è stato completamente rivisto ed aggiornato con l'inserimento di scenari basati sul corso base DIU, ordini di operazioni e relativi esercizi. Il *workshop* ha attratto 39 partecipanti provenienti da 21 Paesi ed ha inteso offrire loro un'approfondita comprensione delle funzioni, della formulazione, dell'applicazione, dell'interpretazione e della gestione delle regole d'ingaggio.

5° Corso sulle operazioni navali ed il diritto internazionale
Il corso si è svolto dal 17 al 21 ottobre, ed ha visto la partecipazione di 19 professionisti della materia provenienti da 14 Paesi. Il programma del corso ha compreso l'analisi del regime giuridico della programmazione e della conduzione di operazioni navali, durante i conflitti e in altre circostanze. I principi del diritto del mare, le specifiche regole d'ingaggio, le operazioni anti-pirateria ed le regole dei conflitti in mare sono state oggetto di approfondito esame durante questa intensa settimana, durante la quale i partecipanti hanno seguito sia lezioni in plenaria che esercizi in ristretti gruppi di studio.

Corso sulle operazioni aeree e spaziali ed il diritto internazionale umanitario
Il corso, svolto dal 17 al 21 ottobre, ha reintrodotto la materia delle operazioni aeree e spaziali dopo un intervallo di alcuni anni. E' stato seguito da 10 partecipanti da 9 Paesi ed ha analizzato gli aspetti più rilevanti del diritto internazionale con riferimento ai metodi usati dalle Forze Armate, sia in tempo di pace che di guerra.

Corso sulle Operazioni di Sicurezza a Sostegno alla Pace (2)
Date la richieste pervenute, l'Istituto ha organizzato un secondo corso sulle operazioni di sicurezza a sostegno della pace, che si è svolto dal 21 al 25 novembre. Vi hanno preso parte 20 frequentatori provenienti da 13 Paesi, che hanno discusso i diversi aspetti delle operazioni di pace, spaziando dalla storiografia fino alle loro limitazioni giuridiche.

36° (francese) e 39° (inglese) Corsi per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del DIU
Questi due corsi si sono svolti contemporaneamente dal 5 al 9 dicembre. Sono stati seguiti complessivamente da 22 partecipanti provenienti 15 diversi Paesi.

CORSO ESTIVO SUL DIU, SANREMO - GINEVRA
La 16ª edizione del corso estivo sul DIU, coordinato dal Vice Presidente dell'Istituto Prof. Michel Veuthey, si è tenuta dal 4 al 15 luglio (la prima settimana a Sanremo e la seconda a Ginevra), riunendo un folto gruppo di 51 studenti universitari e giovani funzionari di missioni internazionali provenienti da 31 Paesi. Il corso ha offerto la possibilità di incontri-dibattito con eminenti personalità del mondo giuridico e diplomatico impegnate nel campo della promozione del diritto internazionale umanitario, dei diritti umani e del diritto internazionale dei rifugiati. A Ginevra i partecipanti hanno visitato le principali Organizzazioni Internazionali a vocazione umanitaria quali l'OIM ed il CICR, e sono stati ricevuti dall'Ambasciatore italiano Maurizio Serra, che ha offerto un cocktail il 14 luglio.

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DEI RIFUGIATI

Grazie al supporto ricevuto dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, dalla Segreteria di Stato svizzera della migrazione (SEM), dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America e dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), l'Istituto ha organizzato i seguenti corsi su diritto dei rifugiati:

-83° Corso (arabo) (Sharjah, UAE), 7 – 11 febbraio, 47 partecipanti
-84° Corso (inglese), 5 – 9 aprile, 52 partecipanti
-85° Corso (francese), 24 – 28 maggio, 38 partecipanti
-86° Corso (inglese), 25 – 29 ottobre, 49 partecipanti
-87° Corso (arabo), 15 - 19 novembre, 36 partecipanti
- Corso in arabo, Amman, 6 – 9 novembre, 17 partecipanti

Tutti i corsi hanno condiviso gli stessi obiettivi:

- accrescere la capacità dei frequentatori di applicare le rilevanti normative internazionali, sottolineando la protezione dei rifugiati, delle persone sfollate, dei migranti e degli apolidi;
- incoraggiare lo scambio di esperienze tra i partecipanti con riferimento alle politiche, alla legislazione, all'attuazione e al monitoraggio dei vari meccanismi di protezione;
- promuovere il rispetto e l'attuazione dei corrispondenti strumenti in materia di diritti umani;
- incoraggiare i governi a stabilire o migliorare le politiche e la legislazione per la protezione dei rifugiati, delle persone sfollate, dei migranti e degli apolidi.

Un totale di 222 partecipanti da 66 Paesi ha seguito i corsi sul diritto dei rifugiati nel 2016, con la presenza di Paesi quali la Micronesia, Vanuatu e Samoa per la prima volta a Sanremo. Questo numero rappresenta un incremento di partecipanti del 25% rispetto al 2015 e innalza il numero globale dei frequentatori dei corsi a 3.620 da 168 Paesi, a partire dal loro inizio nel 1982.

I corsi hanno riunito funzionari governativi, coordinatori di programmi per richiedenti asilo e rifugiati, consiglieri giuridici, rappresentanti di organizzazioni non governative e membri del mondo accademico. Il numero complessivo di iscrizioni ai corsi, la provenienza geografica e la diversità fra le professioni riflettono il grande interesse e il valore di questi corsi.

E' importante sottolineare che, dopo una pausa di 10 anni, nel novembre 2016 si è nuovamente organizzato il corso sul diritto dei rifugiati in lingua araba. L'Istituto ha lavorato al progetto per un anno con la traduzione e l'adattamento del materiali didattici in arabo. Altri due corsi in arabo sono stati organizzati fuori Sanremo, il primo a Sharjah, negli Emirati Arabi, ed il secondo in Giordania.

Corso sull'apolidia

Un risultato rilevante raggiunto nel 2016 è senza dubbio il nuovo corso sull'apolidia sperimentato a Sanremo dal 20 al 23 settembre. Il corso ha inteso rispondere alla crescente richiesta di informazione su questo argomento e sui modi per prevenire o ridurre il problema. Il nuovo corso, organizzato con l'ACNUR, è stato pensato per funzionari

governativi e di ONG che si occupano nei rispettivi Paesi di apolidi. Il corso è stato seguito da 51 partecipanti provenienti da 33 Paesi.

Corso sulla protezione dei migranti e dei rifugiati

Questo corso è stato organizzato a Belgrado, dal 5 al 9 dicembre, grazie al supporto della Segreteria di Stato svizzera della migrazione e in cooperazione con il Commissariato serbo per i rifugiati. Funzionari governativi provenienti da Serbia, Bosnia-Erzegovina, FYROM, Montenegro e Kosovo hanno partecipato al corso. Le presentazioni hanno compreso, fra l'altro, il sistema giuridico internazionale ed europeo, la questione del controllo alle frontiere, il contrabbando di persone, le condizioni di accoglienza, alternative possibili alla detenzione e la protezione dei minori.

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DEGLI SFOLLATI (IDPs)

Il corso annuale sulle problematiche relative alla categoria degli sfollati (IDPs) è stato organizzato dall'Istituto, in stretta collaborazione con l'ufficio del Rappresentante Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite per i Diritti delle Persone Sfollate, e con il supporto dell'ACNUR. Il corso ha beneficiato della presenza e della collaborazione dell'attuale Rappresentante Speciale, la Signora Cecilia Jimenez- Damary e del passato Rappresentante, Prof. Chaloka Beyani. Il corso è stato disegnato per rispondere alle esigenze di funzionari governativi e di ONG responsabili di progetti riguardanti gli sfollati nei propri rispettivi Paesi. Il corso, condotto in inglese, si è svolto dal 14 al 18 novembre ed ha raccolto la partecipazione 22 funzionari provenienti da 8 Paesi selezionati dagli organizzatori.

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DELLE MIGRAZIONI

L'Istituto ha organizzato a Sanremo, in stretta collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e grazie al sostegno dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni, il 12° corso sul diritto internazionale delle migrazioni in lingua inglese, svoltosi dal 26 al 30 settembre. Al corso hanno preso parte 48 funzionari, esperti ed operatori addetti alla trattazione delle problematiche delle migrazioni e dell'asilo in 42 diversi Paesi del mondo.

CORSI INTERNAZIONALI SUL DIRITTO E LA PROTEZIONE GIURIDICA NEI DISASTRI NATURALI

Sulla base del successo ottenuto dai corsi svolti nei due anni precedenti, la terza edizione del corso sul diritto internazionale applicabile ai disastri ed alle situazioni di calamità naturale si è svolto nuovamente dal 13 al 17 giugno. Il corso, come in passato,è stato organizzato in collaborazione con la Federazione Internazionale di Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC) e con il Consorzio di Università impegnate nel Progetto sul Diritto Internazionale dei Disastri (IDL) di cui fanno parte: l'Università Roma Tre,

l'Università di Bologna, la Scuola Superiore Sant'Anna e l'Università Uninettuno. Le conferenze di apertura sono state presentate dal Dr. Edoardo Valencia-Ospina, Speciale Rapporteur della Commissione di Diritto Internazionale per le persone colpite da disastri, e dal Prof. Walter Kaelin, già Rappresentante del Segretario Generale delle Nazioni Unite per i Diritti Umani delle Persone Sfollate. Il corso, svolto in inglese, ha registrato la partecipazione di 24 frequentatori, molti dei quali provenienti da Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, ed ha riscosso un lusinghiero successo.

PROGRAMMA CON L'UNIVERSITA' DI NIZZA

L'Istituto ha organizzato, nel corso dell'anno accademico 2015-2016, in collaborazione con l'Institut de Droit de la Paix et du Développement dell'Università di Nizza, un Diploma Universitario in Diritto Internazionale Umanitario. Il diploma prevede una serie di moduli formativi, in lingua inglese e francese, fruibili sia residenzialmente presso le sedi dei due Istituti sia a distanza per mezzo di una apposita piattaforma virtuale *e-learning*. Il programma, che ha riscosso un lusinghiero successo, è stato seguito da 42 studenti.

Pubblicazioni

L'Istituto ha pubblicato nel giugno 2016 gli atti della XXXVIII Tavola Rotonda su "La distinzione tra conflitti armati internazionali e non internazionali" con FrancoAngeli Editore.

Altre iniziative

Il 7 e 8 dicembre, l'Istituto ha ospitato la conferenza conclusiva del progetto della NATO "La scienza al servizio della pace e della sicurezza" con una riunione su "La prassi nella protezione dei beni culturali nelle operazioni sotto l'egida della NATO". La riunione ha inteso impegnare la NATO, in quanto organizzazione leader nella comprensione e nello sviluppo delle strategie per gestire le sfide relative ai beni culturali e alla loro protezione nei conflitti armati.

Nel mese di marzo, l'Istituto ha ospitato per una settimana un gruppo di studenti dell'Istituto superiore "Rinaldo Corso" di Reggio Emilia per introdurli al diritto internazionale umanitario, al diritto dei rifugiati e ai diritti dell'uomo. Durante il soggiorno a Sanremo, gli studenti hanno potuto incontrare il Presidente dell'Istituto e rivolgergli direttamente una serie di domande sui temi studiati e su casi di attualità.

L'Istituto è stato rappresentato dal Prof. Edoardo Greppi, Vice Presidente, alla manifestazione per la diffusione del DIU organizzata a Solferino dal CICR il 23 e 24 giugno.

Il Magg. Ardan Folwaij ha rappresentato l'Istituto al gruppo di lavoro dei *NATO Partnership Training and Educational Centres* (PTECs), di cui l'Istituto fa parte dal 2009, che si è svolto a Varna, in Bulgaria, dal 28 al 30 giugno.

L'Istituto ha partecipato regolarmente, in qualità di Osservatore, alle varie riunioni delle organizzazioni internazionali basate a Ginevra.

Biblioteca e sito internet

L'Istituto mantiene un sito web, www.iihl.org, sul quale è possibile trovare informazioni aggiornate sulle attività, nonché materiale didattico.
L'Istituto ha continuato a lavorare al miglioramento della propria biblioteca, che contiene una raccolta di circa 5.000 volumi riguardanti il diritto internazionale umanitario, i diritti umani, nonché le problematiche dei rifugiati e delle migrazioni.

Situazione finanziaria

ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	12.200,00	0,72%	11.200,00	0,69%	9.500,00	0,57%
Contributo straordinario MAECI					5.000,00	0,30%
Entrate	1.699.021,00		1.600.106,00		1.671.299,00	
Uscite	1.713.237,00		1.604.045,00		1.714.781,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-14.216,00		-3.939,00		-43.482,00	
Spese per il personale	428.693,00	25,02%	420.507,00	26,22%	436.515,00	25,69%
Consulenze esterne	33.521,00	1,96%	30.613,00	1,91%	50.255,50	2,96%
Spese Generali	208.928,00	12,19%	217.872,00	13,58%	227.987,89	13,42%
Spese Istituzionali	1.042.025,00	60,82%	935.452,00	58,32%	971.385,30	57,17%
Interessi passivi					86,00	
Interessi attivi	1					

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato confermato nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art.1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 9.500 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di Euro 5.000 a favore del progetto "Sistema Dublino, soccorso in mare e politiche di asilo europeo: quale ruolo per l'Italia nel cantiere europeo?". Il totale erogato nel 2016 dal MAECI a favore dell'ente, tra contributo ordinario e straordinario, corrisponde allo 0,87% delle sue entrate.

Il bilancio chiude con un disavanzo di esercizio di Euro 43.482, che trova capienza nel Patrimonio netto dell'Ente portandolo al risultato di Euro 310.564.

La posizione finanziaria dell'ente risulta comunque solida, a conferma della sua capacità di *fundraising* legata al numero e alla qualità delle sue iniziative.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Contributi ordinari

Governo Svizzero	236.198 Euro
Contributi Italia	52.500 Euro
UNHCR	186.431 Euro
USA State department	90.350 Euro
Croce Rossa	25.000 Euro
UNESCO	28.379 Euro

Università di Nizza	20.246 Euro
OIF	20.000 Euro
ICRC	18.441 Euro
IOM	13.552 Euro

3.16. FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO

Denominazione sociale e sede
Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco
Via della Dogana Vecchia, 5
00186 Roma

Tel. 06/6879953
Fax 06/68307516

e-mail : basso@fondazionebasso.it ; (Sezione internazionale): filb@iol.it
sito web: www.fondazionebasso.it

Presidente Elena Ornella Paciotti
Segretario Generale Giancarlo Monina

Caratteristiche e finalità
La Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco è stata costituita a Roma nel 1973 con il conferimento del fondo bibliotecario di Lelio Basso - alla cui formazione egli si era dedicato sin dagli anni Trenta – e l'apporto dell'Istituto per lo studio della società contemporanea (Issoco), creato nella seconda metà degli anni Sessanta. Pur articolandosi in modo radicalmente rinnovato, l'attività della Fondazione poggia ancor oggi sulle sue basi originarie e cioè una biblioteca, che va ampliando le sue prospettive e funzioni di servizio e continua a svolgere un ruolo di supporto scientifico alle istituzioni pubbliche, e un istituto di ricerca che accoglie studiosi di varie discipline. Le aree in cui si sviluppa la ricerca e l'indagine scientifica della Fondazione sono le seguenti: diritto e società, bioetica, ricerca storica e cultura delle fonti, diritti umani.
A questo proposito è particolarmente rilevante, in questa sede, menzionare l'attività svolta dalla Sezione internazionale della Fondazione Basso. Essa rappresenta la diretta prosecuzione della Fondazione Internazionale per il Diritto e la Liberazione dei Popoli (costituita formalmente con la Dichiarazione universale dei diritti dei popoli adottata il 4 luglio 1976 ad Algeri), il cui quadro di riferimento aveva le sue radici culturali e politiche nelle passate sessioni del Tribunale Russell I e II. Nel contesto della Fondazione Internazionale, venne istituito nel 1979 il Tribunale Permanente dei Popoli. Esso, con l'esperienza di più di 30 sessioni, costituisce uno dei più rilevanti ambiti in cui si esplica l'azione della Sezione internazionale della Fondazione con riguardo alla tematica dei conflitti e delle crisi internazionali.

Contributo MAECI
2007 20.000 Euro
2008 20.000 Euro
2009 20.000 Euro

2010 10.000 Euro
2011 10.000 Euro
2012 9.200 Euro
2013 11.000 Euro
2014 12.200 Euro
2015 11.200 Euro
2016 9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Come da consolidata tradizione, anche nel 2016 si sono svolte le attività della Fondazione Basso in campo internazionale. Numerose le iniziative incentrate sui temi delle relazioni internazionali, del rispetto e della tutela dei diritti umani, della crisi economica, dell'accesso democratico e libero all'informazione, della promozione del dettato e dell'ordinamento costituzionale, dei fenomeni migratori globali, dell'Europa e dei processi di integrazione.
Le attività sono state realizzate e promosse, come di consueto, attraverso corsi di formazione, ricerche, convegni, seminari, conferenze, tavole rotonde, pubblicazioni.
Sempre nell'ambito delle sue attività in campo internazionale, la Fondazione Basso ha proseguito nel 2016 l'offerta all'utenza di servizi di documentazione e di informazione internazionali predisposti dalla Biblioteca e dall'Archivio storico anche tramite le tecnologie digitali di rete.
Si segnalano in particolare: le attività dell'*Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa*, che si avvale di un sito web in tre lingue e che ha promosso diverse e importanti iniziative di ricerca, formazione e informazione su aspetti generali e specifici del processo d'integrazione europea; le attività del *Tribunale Permanente dei Popoli*, che opera sin dal 1979 a livello internazionale attraverso l'indagine, la ricerca, le sessioni, le udienze e infine le sentenze su casi e temi di maggiore emergenza relativi alla violazione dei diritti in ogni parte del mondo; la costante e articolata attività rivolta ai Paesi dell'America Latina; l'individuazione del campo dell'informazione come terreno strategico di formazione alla cittadinanza attiva globale con le attività della Scuola internazionale di giornalismo. Sono soltanto alcuni degli ambiti di intervento che caratterizzano l'impegno in campo internazionale della Fondazione Basso.

Ricerche

Diritti fondamentali, partecipazione delle comunità locali e grandi opere
Tribunale Permanente dei Popoli (capofila con la Fondazione Basso), Associazione Nazionale Giuristi Democratici. Periodo 2015-2016
Il progetto di ricerca e documentazione ha avuto l'obiettivo di verificare il rispetto dei principi stabiliti dalla Convenzione di Aarhus sull'accesso alle informazioni, la

partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale, riguardanti le fasi di progettazione e implementazione delle grandi opere sul nostro territorio e su quello europeo. Sono stati documentati 13 casi italiani ed europei: Tav Torino-Lione; Tav di Firenze, Muos di Niscemi; centrale termodinamica in Basilicata e progetti di trivellazione diffusi sul territorio; ponte di Messina, autostrada Orte-Mestre; bacino delle Alpi Apuane; aeroporto di Notre Dame des Landes in Francia; il Tav di Francia, Paesi Baschi, Regno Unito e Germania; la miniera di Rosia Montana in Romania.

Campaña en los Días de Movilización frente a la Cumbre UE-CELAC

Europa-America Latina

Tribunale Permanente dei Popoli (capofila con la Fondazione Basso), Alternative Information and Development Center (AIDC) Attac Argentina, Brazilian Network on Peoples Integration (REBRIP), Committee for the Abolition of Third World Debt (CADTM), CADTM AYNA, Center of United and Progressive Workers (SENTRO), Copenhagen Initiative for Central America and Mexico (CIFCA), Collectif Venezuela 13 Avril, Bruxelles, Comité pour les Droits Humains "Daniel Gillard", Corporate European Observatory (CEO), Ecologistas en Acción, Enlazando Alternativas, France America Latina, Food First Information and Action Network (FIAN), Friend of the Earth Colombia (CENSAT), Friend of the Earth Guatemala (CEIBA), Friends of the Earth International , Friends of the Earth Latin America and the Caribbean, Friends of the Earth Uruguay (REDES), Global Campaign to Dismantle Corporate Power and Stop Impunity, Grupo Sur, Institute of Policy Studies, International Cooperation for Development and Solidarity (CIDSE), Mémoires des Luttes France, Mouvement VEGA, Movement of Peoples Affected by Dams in Brazil (MAB), Observatorio de Multinacionales en América Latina (OMAL, Paz con Dignidad), Oficina Internacional de los Derechos Humanos - Acción Colombia (Oidhaco), Party of the European Left, Red Latinoamericana sobre Deuda, Desarrollo y Derechos (LATINDADD), Red Mexicana de Accion frente al Libre Comercio (RMALC), Rosa Luxembourg Foundation Brussels, Solidaridad Suecia - America Latina (SAL), TIYE International (Black, Migrant and Refugee women in the Netherlands), Tribunal Permanente de los Pueblos (TPP), Transnational Institute (TNI), WIDE +, World March of Women.

Periodo 2015-2016

Attività di ricerca e di inchiesta. Lancio della sessione pubblica (Bruxelles,8-10 giugno 2015).

Diseguaglianze e diversità: verso un rapporto annuale Italia-Europa

Italia-Europa – Periodo 2015-2018

Un percorso di ricerca, teorica ed empirica, di raccolta ed elaborazione di dati, di saggi preliminari e di confronto pubblico. La proposta di un Rapporto annuale su diseguaglianze e diversità risponde alla riconosciuta centralità dell'art.3 della Costituzione nell'identità della Fondazione Basso, ma anche all'esigenza di fare della Fondazione un luogo culturale in forte dialettica con la società, ritrovando l'originario stretto rapporto col territorio e col mondo delle associazioni. La peculiarità dell'approccio

proposto dalla Fondazione si basa soprattutto su due binomi: da una parte "uguaglianza e diversità", che sottende una società che consenta a tutti di esprimere i propri talenti; dall'altra "reddito e capabilities", nel senso che non ci si limita a misurare le variabili economiche, ma si analizzano anche la qualità di vita e le diseguaglianze nella partecipazione.

Imprese transnazionali nell'Africa subsahariana
Europa-Africa periodo 2016-2017
Tribunale Permanente dei Popoli (capofila con la Fondazione Basso), Transnational Institute di Amsterdam, Foundation for Socio-Economic Justice and Swaziland (Swaziland), Economic Justice Network (Swaziland), Legal Resource Centre (Sudafrica), WoMin (South Africa), Centre for Trade Policy and Development [Zambia], Zimbabwe Environmental Law Association (Zimbabwe), Justicia Ambiental (Mozambique), Centre for Natural Resource Governance (Zimbabwe), Southern African Green Revolutionary Council (South Africa)
Progetto di ricerca e documentazione con l'obiettivo di analizzare l'impatto dell'industria estrattiva e del *land grabbing* in Swaziland, Zimbabwe, Sudafrica, Zambia e Mozambico. L'*hearing* realizzato il 16 e 17 agosto 2016 a Manzini, Swaziland, ha riunito i promotori del progetto e i principali esperti per definire obiettivi e strategie della ricerca che si concluderà nel 2017
Componenti del panel di esperti: Mireille Fanon-Mendes France, Fondazione Franz-Fanon (France), Donna Andrews (Alternative Information and Development Centre, South Africa);
Lucy Edwards-Jauch, University of Namibia; Thulani Maseko (Swaziland), noto difensore dei diritti umani, dichiarato prigioniero di coscienza da Amnesty International.

Cabo Verde: História, Cultura e Ambiente para um Turismo Sustentável
Roma-Praia periodo 2016 - 2019
Fundacao Amilcar Cabral di Praia (capofila)
Commissione Europea delegazione di Capo Verde (programma tematico EuropeAid Preservação e melhoria do património social, cultural e ambiental como fator de diversificação e desenvolvimento do turismo sustentável e solidário em Cabo Verde).
Il progetto di ricerca sta contribuendo a diversificare l'offerta turistica di Capo Verde e a sviluppare una forma di turismo sostenibile che partecipi al miglioramento e alla tutela delle condizioni ambientali, sociali e culturali dell'arcipelago. Aspira a sviluppare attività di valorizzazione del patrimonio sociale, culturale e ambientale del Paese e attività di formazione e sensibilizzazione su nuove forme di accoglienza e di valorizzazione turistico-culturale, promuovendo una stretta e inclusiva collaborazione dei principali attori della società civile e del panorama culturale e artistico di Capo Verde.

Conferenze, convegni, seminari

Cittadini del Mondo 2016 - Etnie e guerra fredda. Una storia dell'Africa dei Grandi

Laghi
Roma 14 gennaio 2016
Maria Cristina Ercolessi, professore associato di Sistemi politici e sociali dell'Africa contemporanea all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Alessandro Triulzi, storico dell'Africa all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Pier luigi Valsecchi, professore ordinario di storia e istituzioni dell'Africa all'Università degli Studi di Pavia. Modera: Pietro Veronese, giornalista.

Lura paria. I fondamenti della democrazia costituzionale
Roma 18 gennaio 2016
Presentazione del libro di Carlo Luigi Ferrajoli. Interventi di Giuseppe Bronzini, Alessandro Ferrara, Dario Ippolito, Geminello Preterossi. Coordina Elena Paciotti.

Memoria e diritti umani 2016 (il Processo Condor)- "Todo cambia"
Roma 28 gennaio 2016
Gennaro Carotenuto, autore di "Todo cambia", Patrizia Sacco, Amnesty International, Alejandro Montiglio, parte civile. Modera: Nadia Angelucci, giornalista.

La nuova direttiva europea in materia di lotta al terrorismo e ai "foreign fighters": quale bilanciamento fra i diritti fondamentali e le esigenze di sicurezza?
Roma 17 febbraio 2016
Coordina: Emilio De Capitani. Relazioni di Stefano Rodotà, Armando Spataro, Raffaella Pezzuto, Giuseppe Cataldi, Alberto Di Martino, Giuseppe Bronzini, Nicoletta Parisi.

Memoria e diritti umani 2016 (il Processo Condor). "Cile-Processi, silenzi e impunità"
Roma, 25 febbraio 2016
Maria Paz Venturelli, parte civile, Mireya Garcia, dirigente AFDD-CHILE (familiari desaparecidos), Pablo Bertchenko, Università d'Aix en Provence, Susanna Nanni, docente e traduttrice, Jorge Ithurburu, 24 marzo Onlus, Studente, portavoce degli studenti del Liceo Maccarese. Modera: Federico Tulli, giornalista.

Art crioula in Roma
Roma - Biblioteca della Fondazione Basso 2-10 marzo 2016
Mostra pittorica con opere di Batiks de Bela Duarte, Tapeçarias de Marcelino Santos di cabo verde. In collaborazione con l'Associazione Tabanka.

Ricordando il golpe in Argentina e l'assassinio di mons. Oscar Romero
Roma, 23-24 marzo 2016
Nell'ambito della Giornata delle Nazioni Unite per il diritto alla verità e alla memoria delle vittime di violazioni dei diritti umani. Relazioni di Alessandro Kokocinski, Cecilia Romero, Marie-Nöelle Erize Tisseau, Geneviève Jeanningros, Jorge Ithurburu, Sandra Alas Guidos, Giuseppe Iuliano, Philippe Broussard, Francesca Sassano, Tonio Dell'Olio, Anna Maria Giordano, Fabio Porta e Francesco Mollica.

La mattina del 23 rappresentanti della Fondazione Basso hanno partecipato all'udienza generale del Pontefice

Quarantesimo anniversario del golpe in Argentina e anniversario dell'uccisione di Mons. Oscar Romero, in Salvador
Roma - Biblioteca della Fondazione Basso 23-24 marzo 2016
Mostra documentaria in occasione della Giornata delle Nazioni Unite per il diritto alla verità e alla memoria delle vittime di violazioni dei diritti umani. I materiali sono conservati nell'Archivio della Fondazione Basso.

Seminario **Benedict Anderson. Il potere dell'immaginazione**
Roma 31 marzo 2016
Coordina: Gabriella Turnaturi - Relazioni di Marco D'Eramo, Chiara Giorgi, Giacomo Marramao, Mariuccia Salvati.

No Prison
Roma 1° aprile 2016
Presentazione del volume di Livio Ferrari. Interventi di mons. Gian Carlo Perego, Francesco Marsico, Mauro Palma. Coordina Paolo Brogi.

Uomini e donne come noi. I migranti, l'Europa, la Chiesa
Roma, 4 aprile 2016
Presentazione del volume di mons. Gian Carlo Perego. Interventi di Enrico Pugliese e Gian Carlo Perego. Coordina Nicoletta Dentico.

Cittadini del Mondo 2016 **Per la Pace in Medio Oriente: il ritorno dei profughi palestinesi in uno stato laico e democratico**
Roma, 5 aprile 2016
Incontro seminariale con Abu Sitta, studioso palestinese. Introduce: Vera Pegna (Fondazione Basso). Modera: Carolina Zincone (Assopace).

Parole di giustizia 2016: Affrontare la paura per difendere i diritti
La Spezia 15-16 aprile 2016
Fondazione Verardi, Fondazione per la cultura, Palazzo Ducale, Questione giustizia
Comune della Spezia, Associazione Studi Giuridici Giuseppe Borrè, Regione Liguria, Associazione Nazionale Giuristi Democratici, Associazione Nazionale Magistrati, Magistratura democratica, Consiglio Ordine avvocati della Spezia, Ordine dei Giornalisti della Liguria.

Il contrasto al terrorismo in Europa. Che cosa [non fa] e che cosa dovrebbe fare l'Unione Europea
Roma, 18 aprile 2016
Coordina: Elena Paciotti - Relazioni di Emilio De Capitani, Luigi Ferrajoli, Juanito Patrone,

Lorenzo Salazar, Eugenio Selvaggi, Andrea Venegoni.

Rapporto 2016 dell'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa
Roma, 19 aprile 2016
Presentazione del Rapporto. Interventi di Giuseppe Bronzini, Emilio De Capitani, Luigi Ferrajoli, Mauro Palma. Coordina Elena Paciotti.

Costruire la democrazia. Umberto Zanotti Bianco tra meridionalismo ed europeismo
Roma 20 aprile 2016
Presentazione del libro di Mirko Grasso. Interventi di Goffredo Fofi, Guido Pescosolido, Mariuccia Salvati. Coordina Simone Misiani.

Gelman e Gelman
Roma -Biblioteca e Sala conferenze della Fondazione Basso - 21 aprile 2016
Reading poetico su testi del poeta Juan Gelman. A cura di Laura Bianchini, Musiche originali di Fabio Bianchini
Saluti e comunicazioni: Alessandro Kokocinski, Giorgio Corrente, Mario Occhinero, Jorge Ithurburu, Gianni Minà.

Cittadini del Mondo 2016 **L'altra faccia della questione: la popolazione romanì oltre gli stereotipi**
Roma, 29 aprile 2016
Giovanna Martelli, Santino Spinelli, Marco Brazzoduro, Saimir Alija. Coordina: Mirinda Ashley Karshan

Linda Bimbi: una vita, tante storie
Lucca, 2 maggio 2016
Presentazione del libro di Chiara Bonifazi. Interventi di Gianni Tognoni e Chiara Bonifazi. Introducono Alberto Del Carlo (presidente Fondazione Banca del Monte di Lucca) e Silvia Pettiti (Fondo documentazione Arturo Paoli).

Cittadini del Mondo 2016**- Imprese transnazionali e crimine organizzato: il caso colombiano**
Roma, 9 maggio 2016
William Alture (Conpaz Colombia), Tonio dell'Olio (Libera, Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie – settore internazionale), Simona Fraudatario (Tribunale Permanente dei Popoli), Patrizia Larese (giornalista). Coordina: Nicoletta Dentico, Fondazione Basso.
In collaborazione con l'Associazione Libera

Cittadini del Mondo 2016 - **Le tre agricolture. Ripartire dalla terra per una nuova ecologia umana**
Roma, 11 maggio 2016
A un anno da Expo, il ruolo cruciale giocato dall'agricoltura, al centro del conflitto

paradigmatico della nostra epoca: quello tra tecnica e natura, commercio e ambiente, diritti e profitti. Interventi di Pietro del Soldà, Illiam Aljure, Tonio Dell'Olio, Simona Fraudatario, Patrizia Larese, Nicoletta Dentico.

Giovenale per Vlado Gotovac
Roma - Biblioteca della Fondazione Basso 12-25 maggio 2016
Mostra pittorica con il patrocinio dell'Ambasciata croata al Quirinale.

Dalla rivoluzione alla democrazia del comune
Roma 18 maggio 2016
Presentazione del libro a cura di Alessandro Arienzo e Gianfranco Borrielli. Interventi di Giacomo Marramao, Igor Mineo, Antonello Ciervo. Modera Chiara Giorgi.

Memoria e diritti umani 2016 (il Processo Condor)- Gli Archivi del Condor
Roma 19 maggio 2016
Carlos Osorio (National Security Archive di Washington), Giulia Barrera (Direzione generale MIBACT), Luca Ventrella (Avvocatura generale dello Stato). Modera Jorge Ithurburu (24 marzo Onlus)

Cittadini del Mondo 2016 - Il diritto di migrare
Roma 27 maggio 2016
Relatori: Enrico Pugliese, Mons. Giancarlo Perego, Gianni Tognoni. Modera: Nicoletta Dentico.

Un outsider alla Casa Bianca. L'autobiografia di Bernie Sandres
Roma 7 giugno 2016
Presentazione del libro di Bernie Sanders e Huck Gutman. Interventi di Celeste Costantino, Marco D'Eramo, Giacomo Marramao, Alessandro Portelli.

Fare giustizia. Neoliberismo e diseguaglianze
Roma 9 giugno 2016
Presentazione del libro a cura di Anna Simone e Federico Zappino. Interventi di Angel Antonio Crevati, Giacomo Marramao, Silvia Niccolai. Modera Antonello Ciervo.

Cristo clandestino
Roma 15 giugno 2016
Spettacolo teatrale di Pietro Favari, regia e scenografia di Franco Gervasio, con Gaston Biwole e Marco Marciani.

Contro il revisionismo costituzionale
Roma, 30 giugno 2016
Presentazione del libro di Gaetano Azzariti. Interventi di Giacomo Marramao, Michele Prospero, Walter Tocci. Modera Chiara Giorgi.

Globalizzazione e diritti fondamentali: a 40 anni dalla Dichiarazione universale dei diritti dei popoli
Roma - Camera dei deputati e Sala Giubileo LUMSA - 4-5 luglio 2016
Elena Paciotti, Salvatore Senese, Fabio Porta, Philippe Texier, Luigi Ferrajoli, Alfred-Maurice de Zayas, Flavia Lattanzi, Pietro Veronese, Javier Giraldo Moreno, Carlos Beristain, Fulvio Vassallo Paleologo, Mary E. John, Mrinal Kanti Tripura, Anna Maria Giordano, Roberto Schiattarella, Antoni Pigrau Solé, Daniel Feierstein, Luciana Castellina, Brid Brennan, Luis Badilla, Gianni Tognoni, Franco Ippolito.

Rapporto 2016 dell'Osservatorio sui diritti fondamentali in Europa
Roma - Camera dei deputati 14 luglio 2016
Saluto introduttivo della Presidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini, Giuseppe Bronzini, Luigi Ferrajoli, Guido Raimondi, Stefano Rodotà, Silvana Sciarra, Coordina Elena Paciotti.

Repubblica del Cameroun: Renforcement des capacités d'autogestion des populations au niveau local-Bankondji
Roma 16 settembre 2016
Federica D'amico (Coordinatrice generale del progetto Project Manager ARCS – ARCI), Serge Noubondieu (Promotore del progetto- Notabile del villagio Bankondji, Rappresentante del CODEBANK in Italia). Introduce e coordina gli interventi Pia Foglia (Ex funzionaria dell'UNESCO).

Approfondimento sulla Costituzione della Repubblica Bolivariana del Venezuela
Roma 20 settembre 2016
Ambasciata della Repubblica Bolivariana del Venezuela
Intervengono S.E. Julièn Isaìas Rodrìguez Dìaz Ambasciatore della Repubblica Bolivariana del Venezuela presso la Repubblica Italiana, Prof. Luigi Ferrajoli Professore emerito Università Roma Tre. Coordina Elena Paciotti Presidente Fondazione Lelio e Lisli Basso ISSOCO

Il Brasile oggi: le vicende istituzionali e le implicazioni internazionali
Roma 21 settembre 2016
Luiz Soares Dulci, Direttore dell'Istituto Lula, Ministro della Segreteria Generale della Presidenza del Brasile nel Governo Lula dal 2003 a 2010; Luigi Ferrajoli, Teorico del diritto, Università di Roma Tre. Coordina Ettore Finazzi Agrò, Docente di Letteratura portoghese e brasiliana, Università di Roma La Sapienza.

Continuando la lotta di mia madre Berta Cáceres
Roma 3 ottobre 2016
Berta Isabel Zuniga Cáceres, Copino, Honduras, Francesco Martone, Un Ponte per… Lisa Maracani, Amnesty International, Gianni Tognoni, Tribunale Permanente dei Popoli. Modera: Nicoletta Dentico, Fondazione Basso.

Diritti sociali e reddito garantito: pilastri per una nuova Europa
Roma 6 ottobre 2016
Relazioni di Giuseppe Bronzini, Roberto Ciccarelli, Pier Virgilio Dastoli, Sandro Gobetti, Elena Granaglia, Maria Rosaria Marella. Modera Giacomo Marramao.

Israele oggi: tra razzismo e violenza
Roma 7 ottobre 2016
Incontro seminariale con il giornalista e documentarista israelo-canadese David Youshua Sheen. Interventi di Luisa Morgantini, Maurizio Torrealta, Arturo Scotto.

Il protagonismo delle donne in terra d'Islam
Roma 12 ottobre 2016
Leila Karami, Biancamaria Scarcia Amoretti, Layla Mustapha , saggista e dottore di ricerca in civiltà islamica, storia e filologia, Marisa Paolucci, giornalista e scrittrice.

Il carro della vita
Roma 19 ottobre 2016
Presentazione del libro di Jorge Alessandro. Interventi di Vera Vigevani Jarach, Madres de Plaza de Mayo; Flavia Famà, Libera International; Federico Tulli, autore di "I figli rubati"; Roberto Calamita, ex prigioniero politico di Bahía Blanca. Modera: Jorge Ithurburu, 24marzo Onlus.

The Market as God
Roma 24 ottobre 2016
Presentazione del libro di Harvey Cox Harvard University Press. Intervengono Harvey Cox, autore del libro e Gianni Tognoni, Tribunale Permanente dei Popoli.

Lelio Basso, leader globale
Milano - Casa della Cultura 28 ottobre 2016
Presentazione del libro di Giancarlo Moninas. Intervengono Piero Basso, Giovanni Scirocco, Fulvio Papi. Modera Ferruccio Capelli.

Diritti fondamentali e grandi opere
Strasburgo - Parlamento europeo 28 ottobre 2016
Rapporteur: Herald Ruijters, Thomas Dubreuil, Ruut-Maaria Rissanen, Michèle Rivasi, Mike Geddes, Paolo Prieri, Victor Pachon, Italo Di Sabato. Panel degli esperti: Curzio Maltese, Philippe Texier, Livio Pepino, Eleonora Forenza. Interventi istituzionali: Merja Kyllonen, Dimitrios Papadimoulis, Ulrike Lunacek.

Immagini del tempo. Da Metropoli a Cosmopoli
Roma 8 novembre 2016
Presentazione del volume di Franco Rella. Ne discutono col l'autore Antonio Gnoli e Giacomo Marramao.

Sul processo di pace in Colombia
Roma 9 novembre 2016
Francisco de Roux S.J., Luigi Grando, Direttore America Latina e Carabi del CISP, Gianni Tognoni, Segretario generale del Tribunale Permanente dei Popoli.

Minima Laica
Roma 15 novembre 2016
Presentazione del volume di Paolo Dusi. Interventi di Luigi Ferrajoli, Gianfranco Viglietta Coordina Elena Paciotti.

L'ultimo Marx
Roma 18 novembre 2016
Presentazione del volume di Marcello Musto. Intervengono Luciana Castellina Giacomo Marramao Mario Tronti.

Democrazie a rischio in America Latina. Problema Regionale o globale?
Roma 5 dicembre 2016
Incontro seminariale con il premio Nobel per la Pace Adolfo Pérez Esquivel
Introduce: Gianni Tognoni, Segretario Generale del Tribunale Permanente dei Popoli. Interviene: Franco Ippolito, Presidente di sezione della Corte di Cassazione e Presidente del Tribunale Permanente dei Popoli.

Resistenza non violenta – 1943-1945
Roma 11 dicembre 2016
Ercole Ongaro, Giorgio Giannini, direttore Centro Studi Difesa Civile, Diego Cipriani, responsabile Ufficio Servizio Civile Caritas Italiana, Antonio Parisella, presidente Museo storico della Liberazione, Stefano Macera, giornalista de Il pane e le rose.

Il nuovo regolamento privacy e la sua applicazione nel settore pubblico e privato
Roma 16 dicembre 2016
Elena Ferrara, Stefano Rodotà, Giovanni Buttarelli, Vanna Palumbo, Gennaro Vecchione, Angelo Marcello Cardani, Francesco Modafferi, Fabio Di Resta, Emilio De Capitani.

Grandi Opere: regole del gioco e rischi per la democrazia
Roma - Senato della Repubblica 19 dicembre 2016
Interventi di Giulio Marcon, Franco Ippolito, Alberto Vannucci, Anna Donati, Roberto Cuda, Stefano Lenzi, Alessandra Algostino, Edoardo Zanchini, Cesare Vacchelli, Tomaso Montanari, Nicoletta Dentico. Interventi istituzionali: Loredana de Petris, Monica Frassoni, Ermete Realacci, Massimo Cervellini, Andrea Cioffi.

Formazione
I corsi di formazione della Fondazione Basso hanno ottenuto la certificazione di qualità UNI – ISO 9001 rilasciata dal certificatore indipendente UNITER.

Scuola internazionale di giornalismo 2016 – XII edizione - Roma
Questioni internazionali, tecniche di inchiesta e web-documentary
Fondata nel 1995, la Scuola di giornalismo è un percorso formativo di comunicazione multimediale e di relazioni internazionali indirizzato a fornire strumenti di base per la professione giornalistica, con particolare attenzione alle esigenze del mercato del lavoro. Il corso, su base annuale, si suddivide in due settori: il primo riguarda lezioni di tecniche di montaggio e ripresa, informatica, tecniche di scrittura, radio-giornalismo e video-giornalismo; il secondo settore offre approfondimenti storici e geopolitici su aree di conflitti internazionali e approfondimenti su tematiche giuridico politiche quali i diritti fondamentali, i diritti dell'uomo, i diritti dei popoli, i beni comuni, i contesti migratori, le questioni ambientali, i processi di globalizzazione ecc. Vengono insegnate anche le tecniche dell'inchiesta giornalistica e organizzati incontri con professionisti esperti del settore. Per ogni edizione si sceglie un tema generale su cui orientare gli approfondimenti culturali.

Scuola Estiva di Alta Formazione 2016 - X edizione
I giovani e i diritti dei popoli attraverso una informazione corretta e partecipata - Viareggio
In continuità e in rapporto con la lunga tradizione internazionalista della Fondazione Basso, rappresentata anche dai Corsi di perfezionamento sul diritto dei popoli e dalla Scuola Napoletana del diritto dei popoli, la Scuola estiva di alta formazione svolge la sua attività dal 2006 in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, l'Associazione Popoli Diritti Culture e la Scuola per la Pace della Provincia di Lucca. Diretta da Magda Tomei, la Scuola è un appuntamento di rilievo per il pubblico interessato alle relazioni globali e alle grandi contraddizioni della società contemporanea. Attraverso la formula residenziale, si propone l'obiettivo di far conoscere, valorizzare e diffondere le culture dei popoli, il loro patrimonio storico, artistico e linguistico. Una particolare attenzione viene posta alle tematiche di genere, ai temi della pace, dello sviluppo e della cooperazione. Si svolge ogni anno nella provincia di Lucca.

Scuola per la buona politica 2016 – X edizione - Politica oggi (cosa resta dei classici del pensiero politico moderno?) – Roma
Rivolta a quanti sono interessati ad assumersi delle responsabilità, senza limiti di età né titoli di studio, ma con una preferenza per i più giovani e per i "mediatori culturali": (insegnanti, giornalisti, operatori sociali, amministratori), la Scuola dedica ogni sua edizione a un diverso filo conduttore che riveste particolare rilievo di attualità. Si sviluppa nel corso di un semestre attraverso incontri seminariali, la distribuzione di materiali didattici e bibliografici, le discussioni partecipate. La Scuola, diretta da Laura Pennacchi e da un comitato di direzione, annovera tra i suoi docenti personalità di grande prestigio

intellettuale e professionale, limitandosi al triennio e solo ad alcuni nomi: Gaetano Azzariti, Piero Bevilacqua, Salvatore Biasco, Pier Luigi Ciocca, Carlo Donolo, Emma Fattorini, Carlo Galli, Massimo Paci, Marco Revelli, Stefano Rodotà, Mario Tronti, Nadia Urbinati, Gustavo Zagrebelsky, Stefano Zamagni.

Altre attività a carattere formativo

L'attività di formazione svolta dalla Fondazione Basso si articola inoltre nel rapporto di partnership con i master universitari (di primo e di secondo livello) ai quali fornisce consulenza scientifica, docenti, materiali didattici, supporto logistico; con la realizzazione di progetti formativi per stager e tirocinanti in convenzione con le università romane; con la realizzazione di cicli di incontri a carattere continuativo.

Pubblicazioni

Giancarlo Monina, Lelio Basso, leader globale. Un socialista nel secondo Novecento, Carocci, Roma 2016, pp. 440 (9788843082124)

Chiara Bonifazi, Linda Bimbi. A Faith in Human Rights, introduction by Luciana Castellina, e.book, 2016 http://www.fondazionebasso.it/2015/wp-content/uploads/2016/06/bimbi_eng.pdf

Chiara Bonifazi, Linda Bimbi. Un vie beacoup d'histoires, introduction de Luciana Castellina, e.book, 2016 http://www.fondazionebasso.it/2015/wp-content/uploads/2016/06/bimbi_fra.pdf

Chiara Bonifazi, Irmã Raffaela. Linda Bimbi. Uma Vida, tanta histórias, Trinca Ediçóes, Belo Horizonte 2016 (978-85-66019-36-0)

La Dichiarazione di Algeri, Nottetempo, Roma 2016 (978-88-7452-641-3)

La Dichiarazione di Algeri (italiano, francese, inglese, arabo, spagnolo, portohese), Nottetempo, Roma 2016 (978-88-7452-640-6)

Collana "Rapporti"

Le diseguaglianze economico-sociali - Rapporto 2016
www.fondazionebasso.it/2015/publications/le-disuguaglianze-economico-sociali-in-italia-settembre-2016/

Il Rispetto dei diritti fondamentali in Europa - Rapporto 2016
www.fondazionebasso.it/2015/publications/il-rispetto-dei-diritti-fondamentali-in-europa-

rapporto-2016/

Rapporto sui diritti globali 2016, Ediesse, Roma 2016

"Parolechiave". Nuova serie di "Problemi del Socialismo"
Rivista semestrale / Carocci editore
n. 55, giugno 2016, Schiavitù, pp. 202 (ISSN 1122-5300)
[Testi di Marcello Massenzio, Gino Satta, Fabio Viti, Maurizio Franzini, Giuseppe Bronzini, Consuelo Bianchelli, Marco Fioravanti, Alessandro Leogrande, Giulia Bonazza, Christine Chivallon, Luciano Canfora, Yann Moulier Boutang, Enrico Dal Lago, Antonello Ciervo, Giancarlo Monina, Gabriele Turi]

n. 56, dicembre 2016, Governance, pp. 216 (ISSN 1122-5300)
[Testi di Maria Rosaria Ferrarese, Sabino Cassese, Guido Rossi, Charles S. Maier, Peter Zumbansen, Marco Cremaschi, Alberto Clementi, Toni Federico, Laura Bazzicalupo, Luigi Bobbio, Giuseooe Bronzini, Carlo Donolo, Giorgio Ruffolo, Paolo Perulli, Massimo Paci]
"Europeanrights"
Newsletter dell'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa
Bimestrale elettronico <http://www.europeanrights.eu/index.php?funzione=A&op=7>
n. 54, 15 gennaio 2016
n. 55, 15 marzo 2016
n. 56, 15 maggio 2016
n. 57, 15 luglio 2016
n. 58, 15 settembre 2016
n. 59, 15 novembre 2016

"Bollettino LDF"
a cura dell'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa in collaborazione con il Laboratorio dei Diritti Fondamentali
Bollettino elettronico <http://labdf.eu/pubblicazioni/bollettino%20>
n. 18, febbraio 2016, Riserve, dichiarazioni e altre clausole di esenzione negli strumenti sui diritti umani in Europa: quale unità del sistema di protezione europeo?
n. 19, giugno 2016, Il diritto fondamentale alla salute

"Dogana Vecchia" - Newsletter della Fondazione Lelio e Lisli Basso
Bimestrale elettronico (www.fondazionebasso.it/2015/publications-category/dogana-vecchia/)
n. 1, aprile 2016
n. 2, giugno 2016
n. 3, ottobre 2016
n. 4, dicembre 2016

Altre iniziative

L'Osservatorio per il rispetto dei diritti fondamentali in Europa è un servizio di informazione e di approfondimento, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, che offre un monitoraggio sistematico del materiale giurisdizionale, normativo e anche di altra natura connesso con la tutela dei diritti fondamentali in Europa. Provvedimenti legislativi, sentenze, saggi a commento ecc. puntualmente aggiornati in un prezioso archivio documentale. Nel corso dei tre anni il sito web dell'Osservatorio (www.europeanrights.eu) – pubblicato in tre lingue (italiano, inglese e francese) – ha registrato un alto numero di visitatori da ogni parte d'Italia e del mondo. Coordinato da Elena Paciotti, l'Osservatorio rappresenta un vero e proprio sistema di produzione culturale e scientifica (servizi al pubblico, ricerca, progetti, formazione, pubblicazioni, promozione ecc.). In collaborazione con il Laboratorio dei Diritti Fondamentali (LDF) di Torino, diretto da Vladimiro Zagrebelsky, a partire dal 2014 l'Osservatorio pubblica e diffonde bollettini monografici sugli aspetti giuridici di alcune delle principali emergenze sociali europee

Tribunale Permanente dei Popoli

Attività permanente di studio, indagine, denuncia e informazione

Opera sin dal 1979 a livello internazionale attraverso l'indagine, la ricerca, le sessioni, le udienze e infine le sentenze su casi e temi di maggiore emergenza sociale, culturale e politica riguardanti le violazione dei diritti umani in ogni parte del mondo. Il Tribunale rappresenta anche un'agenzia internazionale di servizi nell'ambito della tutela dei diritti umani e dei popoli. Il TPP è un organismo costituito intorno a una rete internazionale di esperti e studiosi di diverse discipline, principalmente del diritto e dell'economia, appartenenti a università e centri di ricerca dell'Europa, delle Americhe, dell'Asia e dell'Africa. I suoi principali ambiti di interesse includono l'analisi del rapporto tra diritti, democrazia, economia e finanza; le questioni ambientali; i beni comuni. Il Tribunale ha realizzato oltre 40 progetti articolati in laboratori di ricerca interdisciplinare, accademica e di rilevamento empirico, al fine di esaminare il rispetto dei diritti umani fondamentali sanciti negli strumenti riconosciuti a livello internazionale. Su questi temi, offre consulenza e informazioni a organismi internazionali, a soggetti collettivi e singoli in ogni parte del mondo; i suoi archivi, storico e corrente, rappresentano inoltre una delle fonti più accreditate nel settore di studi.

Servizi utenti

Biblioteca

I servizi di biblioteca sono aperti al pubblico 40 ore settimanali e offrono servizi all'utenza interessata ai temi internazionali. Una parte consistente del patrimonio librario della Fondazione (oltre 110.000 volumi e 5.000 periodici) è infatti costituito da materiali che spaziano dall'Europa alle Americhe, dall'Asia all'Africa, con documentazione rara o unica.

Si segnala, in particolare, l'ampio fondo librario sui Paesi dell'America Latina. La biblioteca ha il catalogo online (Opac-Sbn), offre servizi di assistenza e altri strumenti tecnologici (postazioni informatiche, accesso remoto online ecc.)

Archivio storico

Anche l'Archivio storico è aperto al pubblico (40 ore settimanali) e offre strumenti preziosi per la ricerca e lo studio nel campo internazionale. Tra gli otre 60 fondi e raccolte documentali, tra le più importanti in Europa, si segnalano, solo a titolo esemplare, gli archivi del Tribunale Russell II sull'America Latina e agli archivi Capo Verde e Amilcar Cabral. L'archivio ha l'inventario online (Archivibasso.it) e offre servizi specializzati di assistenza all'utenza.

Sito Web

A completare e a comunicare le articolati attività e i servizi della Fondazione Basso, il sistema di comunicazione web (www.fondazionebasso.it) nel 2016 è stato integrato con nuovi servizi.

Situazione finanziaria

FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO ISSOCO	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	12.200,00	1,79%	11.200,00	2,04%	9.500,00	1,80%
Contributo straordinario MAECI						
Entrate	682.277,71		551.004,24		558.357,25	
Uscite	681.956,12		608.006,10		511.354,37	
Avanzo/disavanzo di gestione	321,59		-57.001,86		47.002,88	
Spese per il personale	171.341,53	25,13%	202.561,99	33,32%	167.799,49	32,81%
Consulenze /collaborazioni	153.762,00	22,55%	145.195,60	23,88%	124.149,68	24,28%
Spese Generali	105.397,75	15,46%	129.938,56	21,37%	110.240,66	21,56%
Spese Istituzionali	205.850,55	30,19	75.847,36	12,47%	64.119,80	12,54%
Interessi passivi	1215,83		1.158,37		1.273,00	
Interessi attivi	73,38		4,28		9,16	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 9.500 Euro, che corrisponde al 1,80% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, ben articolato e preciso, chiude con un avanzo di esercizio di Euro 47.002,88.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Contributi istituzionali	305.668,84 Euro
5 per mille	14.854,92 Euro
Contributi per attività di formazione	19.670,00 Euro
Contributi per progetti e ricerche	33.870,00 Euro
Ricavi per prestazioni	23.290,13 Euro
Liberalità	90.209,00 Euro
Donazioni recupero biblioteca	17.272,02 Euro

3.17. RESET DIALOGUES ON CIVILIZATIONS (Reset-DoC)

Denominazione sociale e sede

Associazione internazionale Reset-Dialogues on Civilizations (Reset-DoC)
Via Vincenzo Monti, 15
20123 Milano

Tel.. + 39 02 83994280
e-mail: doc@resetdoc.org
sito web: www.resetdoc.org

Presidente: Nina zu Fürstenberg
Direttore: Giancarlo Bosetti

Caratteristiche e finalità

L'associazione culturale internazionale Reset-Dialogues on Civilizations (Reset-DoC), con sede a Roma, promuove il dialogo e la comprensione interculturale attraverso pubblicazioni e incontri pubblici, sia in Italia che a livello internazionale. L'obiettivo che tali attività si prefiggono è quello di promuovere una conoscenza più profonda delle culture "altre", anche tramite un lavoro di traduzione di nozioni e concetti da un universo di senso all'altro, da una cultura all'altra, con l'intenzione precipua di aprire canali di mutua comprensione tra l'"oriente" e l'"occidente" su tematiche culturali, religiose e politiche, su basi di reciprocità e pari dignità. Un altro obiettivo è quello di contrastare quelle tendenze esclusiviste e intolleranti rappresentate dal nazionalismo etnico, dal razzismo, dal fanatismo religioso e dal fondamentalismo, che diventano spesso fonte di violenza, terrorismo e conflitti. L'associazione è nata in collaborazione con la rivista italiana di cultura e di politica **Reset** e vuole diventare un punto di riferimento per tutti coloro che intendono superare il fin troppo evocato "scontro tra civiltà", per muoversi in direzione del pluralismo nel suo farsi. Per questo, il nostro Comitato Scientifico è composto da una rete di intellettuali provenienti da contesti culturali diversi che condividono i medesimi valori umanistici.

Contributo MAECI

2016 7.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Nell'anno 2016, l'associazione internazionale Reset-Dialogues on Civilizations (Reset-DoC) ha organizzato e promosso una serie di conferenze, incontri pubblici, ricerche e

pubblicazioni sul tema del dialogo interculturale, del pluralismo, del riconoscimento e integrazione delle minoranze, dei diritti umani, delle relazioni internazionali. Di seguito, alcune delle iniziative di maggiore rilievo: Religions, Rights and the Public Sphere (Istanbul, Maggio) per esplorare la relazione tra pluralismo religioso e politica, diritto, economia e teologia; State-building in Libya. Integrating Diversities, Traditions, Citizenship (Tunisi, Settembre) per analizzare, da una prospettiva sociale, politica e giuridica, gli ostacoli allo sviluppo e alla consolidazione di uno stato di diritto in Libia; Identity and Democracy in the Age of Fear (Venezia, Ottobre) sul tema della radicalizzazione delle identità collettive e sulle ragioni del ritorno dei nazionalismi e dei trend illiberali. Due iniziative di particolare interesse sono state organizzate all'interno del progetto "Russia Workshop", nato nel 2015 con l'obiettivo di studiare il *background* culturale delle élites politiche ed economiche nella Federazione Russa e in altri Paesi post-sovietici, per comprendere le ideologie della Russia contemporanea, le pratiche di carattere nazionalistico e le posizioni assunte dalla Russia nei rapporti internazionali. All'interno del progetto sono state realizzate nel 2016 due conferenze: Locating Conservative Ideology in Today's Russia (Marzo, Washington), volta ad analizzare le caratteristiche del conservatorismo russo, e State and Political Discourse in Contemporary Russia (Giugno, Venezia), finalizzata a delineare le vecchie e nuove costellazioni ideologiche della Russia contemporanea.

Ricerca

Genealogies of Pluralism in Islamic Tought

Enti partecipanti: Granada Institute for Higher Education and Research; Scientific Committee: Giancarlo Bosetti, Reset DOC; Mohammed Hashas, LUISS University of Rome; Mohammed Bensalah, Granada Institute for Higher Education and Research; Massimo Campanini, Università di Trento. Lo scopo della ricerca è quello di esplorare, da una parte, le fonti del pluralismo e della tolleranza e, dall'altra parte, dell'esclusivismo e del fondamentalismo nella storia del pensiero islamico per produrre una narrativa documentata e completa che contrasti le versioni unilaterali sostenute dalla propaganda dell'Islam radicale e per risalire alle differenti genealogie del pensiero pluralista in questa tradizione. Il progetto coinvolge alcuni dei maggiori esperti internazionali in materia e prevede la realizzazione di una serie di incontri e conferenze e la pubblicazione di un volume.

Religions Exiting Violence

Questo progetto di ricerca a lungo termine è realizzato in partnership con la Fondazione Bruno Kessler-Trento ed è finalizzato alla pubblicazione di un volume, attraverso il coinvolgimento di studiosi e ricercatori in ambito internazionale e la realizzazione di seminari di ricerca a porte chiuse in Europa, Medio Oriente e negli Stati Uniti e di una o due conferenze pubbliche di più ampia portata. Scopo del progetto è quello di esplorare il complesso rapporto che la religione intrattiene con alcune tipologie di conflitto e di

violenza diffuse nel mondo contemporaneo, ma anche il ruolo della religione come fattore di dialogo, incontro e pace.

Conferenze, convegni, seminari

Convegno "Bridging the Bosphorus (before the coup) and many other things", 28 marzo 2016, Yale Club - New York; 30 marzo 2016, The Berkley Center for Religion, Peace and World Affairs - Georgetown University, Washington
Reset-Dialogues on Civilizations ha presentato la sua attività e l'evento annuale"The Istanbul Seminars. Philosophers Bridge the Bosphorus" con Seyla Benhabib, José Casanova, Anthony Appiah e Mustafa Akyol, autore del bestseller internazionale "Islam without extremes" e uno dei principali editorialisti turchi. Le presentazioni sono state un'occasione per conoscere il lavoro di Reset DOC finalizzato a promuovere il dialogo interculturale e il suo network internazionale.

Presentazione del volume "Exploring the roots of religious radicalization. What Happened to National Liberation? Discussing with Michael Walzer, 29 marzo 2016, Columbia University, New York.
In collaborazione con l'Institute of Religion, Culture and Public Life della Columbia University, Reset DOC ha organizzato una discussione sul volume *The Paradox of Liberation* con l'autore Michael Walzer. Vi hanno partecipato, tra gli altri, Akeel Bilgrami, Nader Hashemi, Jonathan Laurence, Hanna Lerner.

Seminario "Locating 'Conservative Ideology' in Today's Russia", marzo 31-aprile 1 2016, George Washington University
Reset DOC ha organizzato in collaborazione con l'Institute for European, Russian and Eurasian Studies (GWU) la seconda edizione del "Russia Workshop" con lo scopo di analizzare le diverse caratteristiche del conservatorismo russo, l'ideologia nazionalista e fondamentalista e la loro espressione nella cultura politica contemporanea. Hanno partecipato, tra gli altri, Geraldine Fagan, Fabrizio Fenghi, Stephen Hanson Mark Kramer, Marlene Laruelle, Olga Malinova, Nikolay Petrov .

Seminari di Istanbul 2016, Philosophers Bridge the Bosphorus: Religion, Rights and the Public Sphere,24-28 maggio 2016, Bilgi University, Istanbul
Gli Istanbul Seminars 2016 hanno avuto come scopo centrale quello di analizzare la relazione tra pluralismo religioso e politica, diritto, economia e teologia e come la religione, la cultura e l'identità giochino un ruolo fondamentale nella formazione di una democrazia liberale che rispetti i diritti umani. Tra i partecipanti: Asaf Savaş Akat, Cengiz Aktar, Zygmunt Bauman, Seyla Benhabib, Rajeev Bhargava, Murat Borovalı, Manuel Castells, Nilüfer Göle, Amr Hamzawy, Fuat Keyman, Ebrahim Moosa, David Rasmussen, Jim Sleeper, Ananya Vajpeyi, Michael Walzer, Patrick Weil.

Seminario "State and Political Discourse in Russia", 17-18 giugno 2016, Fondazione Giorgio, Venezia
Organizzato da Reset DOC in collaborazione con la National Research University Higher School of Economics di Mosca e le migliori università americane e europee, la conferenza ha esplorato le vecchie e nuove ideologie del discorso politico russo contemporaneo. Tra i partecipanti: Alexey Barabashev, Mark Kramer, Andrei Melville, Stephen Hanson, Andrea Graziosi, Nina Khrushcheva, Vladislav Zubok, Giuliano Amato, Sergio Romano, Roberto Toscano e altri studiosi internazionali.

Conferenza "State-building in Libya. Integrating Diversities, Traditions, Citizenship"
30 settembre 2016, Tunisi
Il focus della conferenza è stato quello di analizzare i processi di *state building* in Libia per riuscire a comprendere, da un punto di vista sociale, politico e giuridico, quali siano gli ostacoli allo sviluppo e alla consolidazione dello stato di diritto. Tra i partecipanti: Mohamed Haddad, Massimo Campanini, Federico Cresti, Moncef Djaziri, Courtney Erwin, Wolfgang Kraus, Thomas Hüsken, Abdelkader Kadura, Christoph Meran, Hosham Dawod, Wolfram Lacher, Fadel Lamen, Arturo Varvelli.

Seminari "Venice-Delhi Seminars - Identity and Democracy in the Age of Fear" 12-14 ottobre 2016, Fondazione Giorgio Cini, Venezia
Tema centrale del Seminario, organizzato in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini, l'Università Ca'Foscari e FIND India-Europe for New Dialogues, è stato quello del rafforzamento e della radicalizzazione delle identità di gruppo e del ritorno dei nazionalismi e delle forze illiberali come trend transnazionale. Vi hanno partecipato: Ashis Nandy, Giuliano Amato, Ananya Vajpeyi, Nilüfer Göle, Roberto Toscano, Farhad Khosrokhavar e altri studiosi internazionali.

Discussione "Dialogues on the Bosphorus: A Broken Bridge. Islam, Culture and Politics";
28 novembre 2016, Yale University, New Heaven; 2 dicembre 2016, Columbia University Law School, New York
La presentazione del libro *Toward New Democratic Imaginaries* è stata un'occasione per riconsiderare il ruolo dell'Islam dopo le Primavere Arabe e interrogarsi sulla necessità di riportare le libertà civili e i diritti umani nell'agenda politica del mondo musulmano. La discussione si è tenuta all'Università di Yale e alla Law School di Columbia con gli interventi di Seyla Benhabib, Jeffrey Alexander, Benjamin Barber, Volker Kaul, Anthony Appiah, Ian Buruma e Charles Taylor.

Formazione

Istanbul Seminars Summer School **"Philosophy and Criticism: Religion, Rights and the Public Sphere"**, 22 al 28 maggio 2016, Bilgi University. Scopo centrale della Summer

School è stato quello di interrogarsi sui modelli politici più adeguati a favorire il pluralismo culturale e religioso. Vi hanno partecipato un centinaio di studenti e giovani ricercatori provenienti da tutto il mondo.

Pubblicazioni

Libro: **Toward New Democratic Imaginaries. Istanbul Seminars on Islam, Culture and Politics**, curato daSeyla Benhabib, Yale University, USA; Volker Kaul, LUISS Guido Carli University, Italy. Editore: Springer International Publishing AG
Il libro raccoglie i contributi degli intellettuali che hanno partecipato alle nove edizioni degli Istanbul Seminars e che hanno analizzato l'evolversi dello scenario politico del Medio Oriente e del Nord Africa - dalle primavere arabe, passando per la parabola dell'Isis, fino ad arrivare alla sospensione degli stessi seminari di Istanbul, a causa delle limitazioni alla libertà di espressione e delle persecuzioni contro gli accademici, da parte del regime di Erdogan.

Libro: **The Power State is Back? The Evolution of Russian Political Thought After 1991**, curato da Riccardo Mario Cucciolla, IMT Institute of Advances Studies, Italy. Editore: Reset DOC
Il volume raccoglie alcuni dei contributi presentati durante il seminario "The evolution of Russian Political Thought After 1991" organizzato da Reset DoC nel giugno 2015 a Berlino, finalizzato ad analizzare il *background* culturale delle élites politiche ed economiche nella Federazione Russa e in altri Paesi post-sovietici e a comprendere le ideologie e le pratiche di carattere nazionalistico della Russia contemporanea.

Numero Speciale della Rivista **Philosophy&Social Criticism - Special Issue**: **Reset-Dialogues Istanbul Seminars 2015** (vol. 42 no. 4-5 2016), curato da Alessandro Ferrara (University of Rome Tor Vergata), Volker Kaul (LUISS Guido Carli University), David Rasmussen (Boston College), edito da SAGE Publications. Il volume raccoglie i contributi presentati durante i Reset-DoC Istanbul Seminars 2015 sul tema "Politics Beyond Borders. The Republican Model Challenged by the Internationalization of Economy, Law and Communication".

Servizi utenti

La rivista online bisettimanale di Reset-DoC "Resetdoc.org" pubblica in italiano e in inglese gli interventi legati alle attività dell'associazione e i contributi dei membri del Comitato Scientifico e di un'ampia rete internazionale di collaboratori sui temi dell'intercultura, del dialogo interreligioso, dei diritti umani, dello statuto delle minoranze e delle evoluzioni della democrazia.

Situazione finanziaria

RESET DIALOGUES	Consuntivo 2016		Consuntivo 2017		Consuntivo 2018	
Contributo ordinario del MAECI	7.500,00	1,10%				
Contributo straordinario MAECI	12.500,00	1,80%				
Entrate	695.373,00					
Uscite	690.983,00					
Avanzo/disavanzo di gestione	4.390,00					
Spese per il personale	152.869,00	22,12%				
Consulenze/collaborazioni	239.094,00	34,60%				
Spese Generali	95.816,00	13,87%				
Spese Istituzionali	189.346,00	27,40%				
Interessi passivi	1.842,00					
Interessi attivi	229,00					

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto per la prima volta nella tabella triennale 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 7.500 Euro, al quale si è aggiunto un contributo di Euro 12.500 per un convegno internazionale dal titolo "Stato e cultura politica nella Russia di Putin". Il totale erogato nel 2016 dal MAECI a favore dell'ente, tra contributo ordinario e straordinario, corrisponde al 2,90% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 4.390 Euro che viene portato in aumento del patrimonio netto, che risulta pari a Euro 354.422.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Nomis Foundation 650.000 Euro

3.18. T.WAI - TORINO WORLD AFFAIRS INSTITUTE

Denominazione sociale e sede
TWAI - Torino World Affairs Institute
Via Michele Ponza 4/e
10121 TORINO
Tel. Cell. +39 011 19567788

e-mail: info@twai.it
sito web: www.twai.it

Presidente: Anna Caffarena
Vice presidente Giovanni B. Andornino

Contributo MAECI

2016 7.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016
Nel novembre 2016 T.wai è stato il primo *think tank* invitato dalla Commissione Affari Esteri del Senato a svolgere una giornata di formazione a porte chiuse per parlamentari sulla Cina, con la partecipazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Banca d'Italia. L'istituto ha rafforzato la propria competenza sull'Asia-Pacifica con il lancio della rivista RISE, prima pubblicazione interamente dedicata al Sud-Est asiatico a livello nazionale (alcuni articoli sono stati pubblicati in inglese da New Mandala, il prestigioso portale dell'Australian National University). È stata inoltre portata avanti l'agenda di ricerca sul Myanmar in collaborazione con una missione di ricerca in Myanmar (maggio) che ha informato l'approfondimento per l'Osservatorio Internazionale del Parlamento Italiano "Il provvisorio Rinascimento del Myanmar". È stata confermata l'eccezionale notorietà internazionale delle summer schools "TOChina" ed "Engaging Conflict" (partecipanti provenienti da oltre 35 paesi e 4 continenti). A luglio 2016 è stata inoltre lanciata Human Security (HS), rivista quadrimestrale sulla sicurezza umana (alcuni articoli sono stati pubblicati in inglese come T.notes) all'interno del programma Violence and Security, attivo anche in un progetto di ricerca relativo alle operazioni di contrasto alla pirateria marittima, in collaborazione con l'Università di Leiden, di cui alcuni risultati sono stati presentati alla conferenza ISA (Atlanta, marzo 2016) e in una ricerca condotta per il Centro Militare di Studi Strategici (CeMiSS). Nel 2016 è stata siglata una partnership triennale tra il TOChina System (sinergia tra T.wai, Centro TOChina dell'Università di Torino e ESCP Europe Business School di Torino) e la Peking University (la più importante università cinese) per lo svolgimento del ChinaMed Business Program. Sono

state inoltre istituite e consolidate *partnerships* con prestigiosi istituti e università straniere tra cui Peking University, ESCP Europe Business School, CICIR, SIPRI, Australian National University e IPSO (partner della Kyoto University).

Ricerca

Ricerca sul ruolo di OBOR nel Mediterraneo
Realizzazione di una *special issue* per la rivista internazionale "China & World Economy" dedicato al tema OBOR (One Belt, One Road) con focus su Mediterraneo "allargato"

Sviluppo del progetto di ricerca "ChinaMed"
Il progetto ChinaMed si inserisce nel programma di ricerca Global China di T.wai ed è condotto in partnership con il Center for Mediterranean Area Studies (CMAS) della Peking University, ThinkIn China e TOChina. Mira ad analizzare le connessioni tra la Cina e il Mediterraneo "allargato" sia qualitativamente che quantitativamente, utilizzando fonti nelle seguenti lingue: inglese, italiano, cinese, francese, arabo, turco, persiano, croato. I dati sono resi pubblici tramite un portale *open access* disponibile all'indirizzo: https://www.chinamed.it/. ChinaMed è diretto da Enrico Fardella (Research Fellow di T.wai e Associate presso Beijing University) e Andrea Ghiselli (Junior Research Fellow di T.wai e PhD Candidate presso la Fudan University a Shanghai).

Agenda di ricerca sul Myanmar: 'Il provvisorio rinascimento del Myanmar'
Nel 2016 il team di ricercatori di T.wai composto da Nicholas Farrelly (anche docente presso l'Australian National University), Giuseppe Gabusi, Stefano Ruzza, Fabio Armao e Simone Dossi ha proseguito la ricerca sulla transizione in atto in Myanmar iniziata nel 2014. A tal fine è stata condotta una missione di ricerca nel Paese nel mese di maggio 2016, durante la quale in particolare sono stati raccolti dati sull'area Kachin (prima missione di ricerca strutturata nell'area a livello italiano). Sono interlocutori stabili la Città di Torino e la Camera di Commercio Italia-Myanmar. Il team di ricercatori ha contribuito anche alla realizzazione di un numero del settimanale di approfondimento "Origami" de La Stampa dedicato al Paese.

Ricerca sullo stato sviluppista in Cina e in Asia
T.wai ha contribuito all'arricchimento del dibattito internazionale sul tema con un contributo pubblicato sulla prestigiosa rivista accademica The Pacific Review, presentato alla conferenza annuale dell'International Studies Association ad Atlanta nel marzo 2016 da Giuseppe Gabusi.

Ricerca sul design della politica estera dell'Italia
I risultati della ricerca, presentata anch'essa alla conferenza annuale dell'International Studies Association ad Atlanta, saranno pubblicati sulla prestigiosa rivista accademica Italian Political Science Review (Cambridge University Press) che verrà pubblicata

nell'autunno 2017.

Progetto di ricerca relativo alle operazioni di contrasto alla pirateria marittima
La ricerca è stata condotta in collaborazione con l'Università di Leiden e alcuni risultati sono stati presentati alla conferenza internazionale International Studies Association Annual Conference tenutasi ad Atlanta (USA) nel marzo 2016, oltre che in una ricerca condotta per il Centro Militare di Studi Strategici (CeMiSS).

Conferenze, convegni, seminari

Ciclo di seminari **"ThinkIN China" a Haidian**, Pechino, gennaio-dicembre 2016.
Nel corso del 2016 sono stati organizzati 10 incontri con oltre 1.500 partecipanti complessivi tra studenti, diplomatici e giornalisti.

Ciclo di seminari **"TOChina Spring Seminars"** presso il Campus Luigi Einaudi dell'Università di Torino, marzo-maggio 2016.

Conferenza **"China in the Mediterranean"**, Torino, 17-18 febbraio 2016, in collaborazione con l'Istituto Affari Internazionali (IAI).
La conferenza è stata organizzata presso la sede di T.wai all'interno del programma New-Med promosso da T.wai e IAI in collaborazione con il Segretariato OSCE, Compagnia di San Paolo, MAECI e German Marshall Fund.

Seminario a porte chiuse con lo storico birmano **Thant Myint U**, Torino, 12 aprile 2016.

6th ITALIAN LECTURE CORNER **"The role of China and India in the G20 and BRICS: commonalities or competitive behaviour?"**, Hangzhou (Cina), 27 maggio 2016.

Esercizio di **dialogo strategico con il CICIR** (China Institutes of contemporary international relations), 6a edizione. Torino-Venezia-Roma, 8-13 luglio 2016.

Conferenza internazionale di alto livello **"Along The Silk Roads"**, Venezia, 10-11 luglio 2016.
T.wai ha partecipato all'organizzazione della conferenza promossa dall'Autorità Portuale di Venezia, che ha visto la parteciazioni di esponenti di spicco sia cinesi che italiani tra cui l'allora Ministro degli Esteri Paolo Gentiloni.

Seminario **"Conflicts and institutions in new democracies: the Myanmar case"**, Università di Torino, 28 ottobre 2016.

Seminario **"Climate change and human (in)security: is the world losing its cool?"**, Università di Torino, 3 novembre 2016.

Conferenza internazionale **"A Sea of Opportunities. The Maritime Silk Road & the Med"**, Pechino, 15 novembre 2016.
La conferenza è stata organizzata da T.wai in collaborazione con la Peking University e il Center for the Mediterranean Area Studies (CMAS).

Formazione

10ma edizione della Summer School internazionale **"TOChina**" presso il Campus Luigi Einaudi dell'Università di Torino (26 giugno – 7 luglio, 52 partecipanti).

4a edizione del **"ChinaMediterranean Business Program** (CMBP) presso la Peking University di Pechino (15 luglio – 27 agosto, 40 partecipanti).

Edizione della Summer School Internazionale **"Engaging Conflict"** presso il Campus Luigi Einaudi dell'Università di Torino (4-15 luglio, 25 partecipanti).

1 sessione dell'Executive Training **"Mapping China's Futures"** presso l'Istituto Universitario Europeo. 12-14 maggio, San Domenico di Fiesole.

2a edizione della Summer School **"TOIndia**" giugno 2016.

Pubblicazioni

Approfondimento per l'Osservatorio di politica internazionale del Parlamento italiano n. 118 – aprile 2016, "Le prospettive del dialogo euro-asiatico", a cura di Anna Caffarena e Giovanni Andornino, con il contributo di Daniele Brigadoi Cologna, Daniele Brombal, Carlotta Clivio, Giuseppe Gabusi, Andrea Ghiselli, Gabriele Giovannini.

Nota per l'Osservatorio di politica internazionale del Parlamento italiano n. 65 – agosto 2016, "Il provvisorio Rinascimento del Myanmar", Giuseppe Gabusi.

Nota per l'Osservatorio di politica internazionale del Parlamento italiano n. 71 – novembre 2016, "Pechino 2017: la Cina di Xi Jinping verso il rinnovo della leadership", Giovanni Andornino.

6 numeri della rivista bimestrale Orizzonte Cina, accessibili gratuitamente a questo indirizzo: https://www.twai.it/journals/orizzonte-cina/.
OrizzonteCina ha visto confermato il riconoscimento ANVUR come pubblicazione scientifica nel mese di settembre 2016. Fondata nel 2010, OrizzonteCina è sviluppata in collaborazione con l'Istituto Affari Internazionali di Roma (IAI) ed è diretta da Giovanni

Andornino (T.wai e Università di Torino).

4 numeri della rivista trimestrale RISE (Relazioni internazionali, International political economy del Sud-Est asiatico), accessibili gratuitamente a questo indirizzo: https://www.twai.it/journals/rise/.
Lanciata ad inizio 2016 e diretta da Giuseppe Gabusi (T.wai e Università di Torino), RISE essendo la prima rivista italiana dedicata al Sud-est asiatico ha suscitato l'interesse di vari interlocutori come l'Unione Industriali Torino che ne ha riprodotto alcuni articoli all'interno della propria newsletter (oltre 5.000 aziende). Un importante partner di RISE è il portale New Mandala dell'Australian National University (ANU).

3 numeri della rivista quadrimestrale Human Security, accessibili gratuitamente a questo indirizzo: https://www.twai.it/journals/human-security/.
Human Security è stata lanciata a luglio 2016 ed è diretta da Stefano Ruzza (T.wai e Università di Torino). La rivista, dedicata al concetto allargato di sicurezza e alla dimensione umana del conflitto, ha suscitato l'interesse di varie ONG e dell'Esercito, animando il dibattito specialistico.

18 T.notes (in lingua inglese), accessibili gratuitamente a questo indirizzo: https://www.twai.it/journals/t-note/.
Tramite le T.notes, il team di ricerca internazionale di T.wai si confronta con le issue più urgente a livello globale e regionale sfruttando le proprie expertise accademiche così come l'elevato coinvolgimento in contesti di policy-making e dialogo track 1.5.

Servizi utenti

Sito web: T.wai nel corso del 2016 ha portato avanti lo sviluppo di un nuovo sito web (www.twai.it) incrementandone le funzionalità e la facilità di navigazione per l'utente. Il sito è poi stato lanciato ad inizio 2017.

Biblioteca: la biblioteca di T.wai "Global Politics Library" offre titoli accademici inerenti ai programmi di ricerca dell'istituto ed è disponibile sia per la consultazione che per il prestito presso la sede di T.wai in Via Ponza 4 (Torino).

The China Companion: database curato da T.wai che analizza, raccoglie e ottimizza contenuti riguardanti la politica, le relazioni internazionali e l'economia della Cina (oltre 149,000 nuovi report, 3754 papers, 6907 articoli accademici e 3280 recensioni). È disponibile gratuitamente previa registrazione.

Situazione finanziaria

TWAI	Consuntivo 2016		Consuntivo 2017		Consuntivo 2018	
Contributo ordinario del MAECI	7.500,00	1,50%				
Contributo straordinario MAECI	5.000,00	1,00%				
Entrate	502.309,00					
Uscite	502.202,00					
Avanzo/disavanzo di gestione	107,00					
Spese per il personale	34.364,00	6,90%				
Consulenze/collaborazioni	14.200,00	2,83%				
Spese Generali	43.975,00	8,76%				
Spese Istituzionali	402.976,00	80,24%				
Interessi passivi	1.201,00					
Interessi attivi	1.860,00					

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto per la prima volta nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 7.500 Euro, al quale si è aggiunto un contributo di 5.000 Euro per il progetto "ChinaMedIt 2016". Il totale erogato nel 2016 dal MAECI a favore dell'ente, tra contributo ordinario e straordinario, corrisponde al 2,50% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 107 Euro che viene portato in aumento del patrimonio netto che risulta pari a Euro 103.455.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Compagnia di San Paolo	300.000 Euro
Altri contributi	80.766 Euro
Fondazione CRT	80.000 Euro
Banca d'Italia	24.000 Euro

171720024250